



**SUPPLEMENTO ALLA
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

relativa all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie **Yorkville bhn S.p.A.**, da emettersi nell'ambito di un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod.civ. riservato ad un investitore istituzionale in conformità a quanto previsto nel Contratto SEDA (come di seguito definito) e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse a quotazione.

Redatto ai sensi degli artt. 113, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e 5, comma 4, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

Emittente

Yorkville bhn

(Offerente in sottoscrizione)

Sottoscrittore

YA Global Investments LP

(Sottoscrittore riservato)

Supplemento alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso la Consob in data 14 dicembre 2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 9102523 del 10 dicembre 2009 e pubblicata in data 14 dicembre 2009 unitamente alla Nota di sintesi e al Documento di Registrazione dell'Emittente (di seguito, congiuntamente, il "**Prospetto Informativo**").

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 3 dicembre 2010, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 10099128 del 3 dicembre 2010.

L'adempimento di pubblicazione del Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi, né sull'opportunità dell'investimento.

Il Supplemento è disponibile presso la sede legale della Società in Milano, Via Solferino, 7, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com.

SINTESI DEL FATTORE DI RISCHIO RELATIVO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO YORKVILLE

Si riporta, di seguito, una sintesi del fattore di rischio inerente la continuità aziendale di Yorkville bhn S.p.A. (**“Yorkville”**, l**“Emittente”** o la **“Società”**) e del Gruppo alla stessa facente capo (il **“Gruppo Yorkville”** o il **“Gruppo”**), aggiornato in base agli eventi verificatisi successivamente al 14 dicembre 2009, data di pubblicazione del Prospetto Informativo e sino alla data del presente Supplemento. Le novità intervenute successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo sono evidenziate in grassetto.

Oltre a quanto di seguito indicato, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare la versione integrale di tutti i fattori di rischio riportata nel Capitolo I della presente Parte del Supplemento, nonché ogni altra informazione contenuta nello stesso.

Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo

La situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, come risultante a seguito dell'evoluzione di seguito rappresentata, presenta elementi e circostanze che potrebbero influenzare la possibilità per la Società ed il Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Si evidenzia inoltre che, in virtù dell'attività di holding svolta dalla Società e in considerazione della circostanza che l'attuale portafoglio di investimenti non è in grado di generare dividendi, la Società potrebbe versare in una ricorrente situazione di deficit di risorse per la gestione ordinaria.

a) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2010

I primi nove mesi dell'esercizio 2010 hanno evidenziato, a livello di Gruppo, un Margine Operativo lordo negativo di Euro 3.350 migliaia.

Il Gruppo registra inoltre, alla data del 30 settembre 2010, un patrimonio netto consolidato negativo per Euro 4.064 migliaia e un deficit di Capitale Circolante pari ad Euro 8.768 migliaia, comprensivo dell'indebitamento finanziario corrente netto del Gruppo, pari ad Euro 1.026 migliaia. Alla medesima data, l'indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari a Euro 4.486 migliaia.

Successivamente alla data del 30 settembre 2010 e fino alla data del presente Supplemento non sono intervenute modifiche significative al valore del Capitale Circolante.

La Società ritiene che il Capitale Circolante di cui il Gruppo dispone alla data del presente Supplemento non sia sufficiente per le sue attuali esigenze, e cioè per un periodo di 12 mesi dalla data dello stesso. In relazione a tale periodo, sulla base del piano di cassa approvato dalla Società in data 4 agosto 2010, il Gruppo registra un fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto al deficit capitale circolante per Euro 1.000 migliaia.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che il proprio fabbisogno finanziario complessivo, calcolato quale aggregato del deficit di capitale circolante e dell'ulteriore fabbisogno connesso ad impegni di spesa non inclusi nelle passività correnti e in scadenza nei 12 mesi successivi alla data del presente

Supplemento, ammonti, per il medesimo orizzonte temporale, a complessivi Euro 9.800 migliaia.

L'ammontare dei debiti del Gruppo già scaduti alla data del 30 settembre 2010 è pari a complessivi Euro 5.433 migliaia, di cui circa il 74% è rappresentato da debiti commerciali. Per tali posizioni sono in corso procedimenti sommari ed azioni esecutive da parte dei creditori della controllata Rpx Ambiente (descritti alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 10 del presente Supplemento) per un importo complessivo di Euro 571 migliaia, di cui Euro 465 migliaia relativi alla posizione INVEST ECO SA.

Al 30 settembre 2010 la Società registra un patrimonio netto pari ad Euro 6.311 migliaia con un capitale sociale di Euro 9.403 migliaia e un risultato di periodo negativo pari ad Euro 2.904 migliaia, non versando dunque nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Alla data del presente Supplemento, sulla base delle evidenze gestionali al 31 ottobre 2010 e della stima degli impatti connessi agli eventi occorsi successivamente a tale data e tenuto altresì conto della circostanza che in data 15 novembre 2010 YA LP e la Società hanno concordato di convertire quota parte dei finanziamenti erogati dal Fondo alla Società – per un importo pari ad Euro 1.000 migliaia – in un versamento in conto aumento di capitale, la Società non versa nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Si precisa che i dati riportati nel presente paragrafo riferiti alla data del 30 settembre 2010 non sono stati sottoposti ad attività di revisione contabile.

Per le modalità con le quali l'Emittente ritiene di poter far fronte al fabbisogno finanziario proprio e del Gruppo per i 12 mesi successivi alla data del presente Supplemento, nonché al relativo grado di aleatorietà, si rinvia alla PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del presente Supplemento.

La mancata esecuzione dell'Aumento di Capitale cui si riferisce il presente Supplemento in misura sufficiente a fare fronte al fabbisogno finanziario complessivo dell'Emittente e del Gruppo per i 12 mesi successivi alla data del Supplemento stesso, qualora la Società non fosse in grado di reperire risorse finanziarie alternative, metterebbe a rischio la continuità aziendale della Società e del Gruppo, poiché la Società e il Gruppo non dispongono, alla data del presente Supplemento, di adeguati flussi derivanti da attività di investimento sufficienti per coprire i propri costi di esercizio.

Qualora l'Emittente non riesca ad attivare nessuno dei canali di approvvigionamento di risorse finanziarie identificati, esiste il rischio che la Società e il Gruppo non siano in grado di proseguire la propria operatività oltre il secondo trimestre del 2011, in assenza di radicali azioni di contenimento del deficit di capitale – anche attraverso la rinegoziazione dei debiti commerciali scaduti e la ridefinizione dei termini contrattuali per le attuali posizioni debitorie verso finanziatori – o di operazioni di dismissione delle partecipazioni ad oggi detenute.

Per informazioni aggiornate in relazione alla situazione finanziaria e alla gestione operativa dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia ai Capitoli IX e X del Documento di Registrazione, come integrati e aggiornati dalla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 20 del presente Supplemento.

Per le osservazioni espresse in proposito, in data 15 novembre 2010, dal Collegio Sindacale, si rinvia alla PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del presente Supplemento.

Tenuto conto del recente andamento gestionale della Società e del Gruppo e degli scostamenti rilevati rispetto al piano industriale consolidato rivisto in data 8 settembre 2010, nonché delle osservazioni formulate dal Collegio Sindacale, la Società ritiene ormai superato tale piano e prevede, pertanto, di redigere un nuovo piano industriale entro la data di approvazione del bilancio 2010, indipendentemente dai risultati dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del Fondo Investietico. Per informazioni circa il piano industriale di Gruppo si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 13 del presente Supplemento.

Quanto alle considerazioni svolte dagli amministratori in merito alla possibilità per la Società ed il Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale alla data del 30 settembre 2010, si richiama integralmente quanto riportato al successivo punto b) del presente paragrafo, non essendo intervenuti significativi mutamenti rispetto alla data del 30 giugno 2010.

b) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2010

Il Gruppo chiude il primo semestre del 2010 con una perdita netta pari a Euro 3.345 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 5.599 migliaia registrata al 30 giugno 2009. Al 30 giugno 2010 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 4.090 migliaia, nonché una situazione nella quale le passività correnti superano le attività correnti per un importo pari a Euro 9.763 migliaia.

I dati semestrali evidenziano fenomeni di tensione finanziaria, per l'analitica descrizione dei quali si rinvia alla PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del presente Supplemento.

Gli Amministratori hanno comunque ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle iniziative di reperimento di risorse finanziarie, nonché del processo di riorganizzazione analiticamente descritti nella PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del presente Supplemento, cui si rinvia.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 e, in data 29 agosto 2010, ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla *“esistenza di un'incertezza rilevante che può fare sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Yorkville di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale”*, osservando tuttavia che *“Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno [...] ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni intraprese unitamente al mantenimento del necessario supporto finanziario manifestato da parte del socio YA Global Investments LP”*. Per la relazione redatta dalla Società di Revisione in merito al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 si rinvia all'Appendice sub 5) al presente Supplemento.

c) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2009

Per informazioni in merito alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2009, si rinvia alla PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del presente Supplemento.

d) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo rilevata nell'esercizio 2008

Per informazioni in merito alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo nell'esercizio 2008, si rinvia alla PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del presente Supplemento.

PARTE I

INDICE

SINTESI DEL FATTORE DI RISCHIO RELATIVO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO YORKVILLE	pag. 2
Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo	pag. 2
a) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2010	pag. 2
b) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2010	pag. 4
c) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2009	pag. 5
d) Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo rilevata nell'esercizio 2008	pag. 5
CAPITOLO I – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE INTEGRATI CON LE NOVITA' INTERVENUTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO	pag. 9
1. Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo	pag. 9
1.1 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2010	pag. 9
1.2 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2010	pag. 14
1.3 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2009	pag. 17
1.4 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo rilevata nell'esercizio 2008	pag. 17
2. Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate	pag. 18
3. Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009	pag. 20
3.1.1 Rischi connessi a determinate garanzie rilasciate e ancora in essere	pag. 21
3.1.2 Rischi connessi alla natura di operazione con parti correlate e alle eventuali situazioni di conflitto di interesse	pag. 21
4. Prestito obbligazionario convertibile	pag. 23
5. Rischi connessi all'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo "Investietico"	pag. 24
6. Rischi connessi all'attività dell'Emittente	pag. 29
7. Rischi connessi a Rpx Ambiente e alla dipendenza dai risultati economici di	pag. 30

RPX Ambiente	
8.	Rischi connessi al ritorno sugli investimenti pag. 31
9.	Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate pag. 32
10.	Rischi connessi all'attività di investimento ed all'attività di direzione e coordinamento pag. 33
11.	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave pag. 33
12.	Rischi connessi al contenzioso pag. 33
13.	Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne pag. 34
14.	Rischi connessi all'inclusione di dati finanziari pro-forma forniti dall'Emittente nel Supplemento pag. 34
CAPITOLO II – NOVITA' RILEVANTI OCCORSE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO pag. 36	
1.	Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009. pag. 36
1.1	Obbligazioni assunte dalle parti nel Contratto pag. 37
1.2	Esecuzione del Contratto pag. 41
1.3	Ulteriori Obbligazioni delle parti post Closing pag. 42
2.	Standby Equity Distribution Agreement "SEDA" e Warrant 2010 pag. 56
2.1	Contratto SEDA pag. 56
2.2	Warrant 2010 pag. 57
3.	Nuovo capitale sociale pag. 58
4.	Alti dirigenti pag. 59
5.	Nuovo Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari pag. 59
6.	Finanziamenti bhn S.r.l. pag. 59
7.	Partecipazione YA Global Investment, LP ("YA LP") pag. 60
8.	Finanziamento YA LP pag. 60
9.	Prestito Obbligazionario pag. 60
10.	Contenziosi pag. 62
11.	Acquisizione, anche mediante conferimento, delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC (rispettivamente "YA" e "Quote YA") e di una particolare categoria di quote di partecipazione con i soli diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC (rispettivamente "YA GP" e le "Quote con Diritti Patrimoniali YA GP") pag. 67
12.	Offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico" pag. 74
13.	Piano Industriale pag. 82
14.	Trasferimento sede legale pag. 83

15.	Approvazione bilancio al 31 dicembre 2009 e nomina cariche sociali	pag. 83
16.	Raggruppamento delle Azioni	pag. 89
17.	Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013	pag. 90
18.	Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010	pag. 91
19.	Altre operazioni con parti correlate	pag. 92
20.	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e informazioni sulle risorse finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2010	pag. 93
	20.1 Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010	pag. 93
	20.2 Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2010	pag. 93
	20.3 Evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2010	pag. 97
21.	Patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società	pag. 102
22.	Operazioni sul capitale approvate dall'Assemblea Straordinaria in data 5 novembre 2010	pag. 104
23.	Informazioni contenute nel Documento di Registrazione oggetto di aggiornamento	pag. 104

CAPITOLO I – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE INTEGRATI CON LE NOVITÀ INTERVENUTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Si riportano di seguito i fattori di rischio relativi all’Emittente, integrati con le novità intervenute dalla data di pubblicazione del prospetto informativo, evidenziate in grassetto nel testo.

1. Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo

La situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, come risultante a seguito dell’evoluzione di seguito rappresentata, presenta elementi e circostanze che potrebbero influenzare la possibilità per la Società ed il Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Si evidenzia inoltre che, in virtù dell’attività di holding svolta dalla Società e in considerazione della circostanza che l’attuale portafoglio di investimenti non è in grado di generare dividendi, la Società potrebbe versare in una ricorrente situazione di deficit di risorse per la gestione ordinaria.

1.1 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2010

I primi nove mesi dell’esercizio 2010 hanno evidenziato, a livello di Gruppo, un Margine Operativo lordo negativo di Euro 3.350 migliaia.

Il Gruppo registra, alla data del 30 settembre 2010, un patrimonio netto consolidato negativo per Euro 4.064 migliaia e un deficit di Capitale Circolante pari ad Euro 8.768 migliaia, comprensivo dell’indebitamento finanziario corrente netto del Gruppo, pari ad Euro 1.026 migliaia. Alla medesima data, l’indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari a Euro 4.486 migliaia.

Successivamente alla data del 30 settembre 2010 e fino alla data del presente Supplemento non sono intervenute modifiche significative al valore del Capitale Circolante.

La Società ritiene che il Capitale Circolante di cui il Gruppo dispone alla data del presente Supplemento non sia sufficiente per le sue attuali esigenze, e cioè per un periodo di 12 mesi dalla data dello stesso. In relazione a tale periodo, sulla base del piano di cassa approvato dalla Società in data 4 agosto 2010, il Gruppo registra un fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto al deficit capitale circolante per Euro 1.000 migliaia.

Sul punto, si segnala che il menzionato piano di cassa include la gestione operativa e il ripagamento di debiti secondo piani riscadenzati concordati con i creditori, ivi incluse le spese di consulenza necessarie al perfezionamento dell’offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, nonché quelle relative alla pianificazione dell’acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP, oggetto dell’accordo risolto consensualmente il 15 ottobre 2010.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che il proprio fabbisogno finanziario complessivo, calcolato quale aggregato del deficit di capitale circolante e dell’ulteriore fabbisogno connesso ad impegni di spesa non inclusi nelle passività correnti e in scadenza nei 12 mesi successivi alla data del presente Supplemento, ammonti, per il medesimo orizzonte temporale, a complessivi Euro 9.800 migliaia.

Di seguito si fornisce indicazione dell'ammontare e della natura dei debiti del Gruppo già scaduti alla data del 30 settembre 2010, ovvero in scadenza nei dodici mesi successivi e oltre:

	Scaduto	In scadenza entro i 12 mesi successivi	Totale al 30.09.10
Debiti finanziari:			
Debiti verso banche per conti correnti	-	23	
Debiti verso banche per anticipi su fatture	-	726	
Debiti vs. banche per mutui ipotecari	-	238	
Altri debiti finanziari	390	-	
Debiti finanziari per contratti di leasing	-	105	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	252	
Totale debiti finanziari	390	1.344	1.734
Debiti commerciali	4.029	2.808	6.837
Altri debiti:			
Debiti tributari	434	1.003	
Debiti previdenziali	75	152	
Debiti vs dipendenti/collaboratori, altri debiti	505	1.911	
Totale altri debiti	1.014	3.066	4.080
Totale debiti	5.433	7.218	12.651

Il totale delle posizioni debitorie scadute, pari a complessivi Euro 5.433 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa il 74% del totale dei debiti scaduti. Per tali posizioni sono in corso procedimenti sommari ed azioni esecutive da parte dei creditori della controllata Rpx Ambiente (descritti alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 10 del presente Supplemento) per un importo complessivo di Euro 571 migliaia, di cui Euro 465 migliaia relativi alla posizione INVEST ECO SA.

Nell'importo indicato in tabella non sono stati riportati i debiti commerciali per i quali sono stati formalizzati piani di rientro e i debiti tributari e previdenziali per i quali è stato autorizzato un pagamento rateizzato. I debiti commerciali riscadenzati corrispondono ad Euro 1.588 migliaia, di cui Euro 268 migliaia riferiti alla Società e Euro 1.320 riferiti a Rpx Ambiente.

Si precisa che, successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, bhn S.r.l. e/o YA LP si sono rese direttamente o indirettamente cessionarie di crediti vantati nei confronti dell'Emittente da parte di soggetti terzi. I crediti oggetto di cessione sono stati successivamente estinti per compensazione con il debito verso l'Emittente derivante dalla sottoscrizione di nuove azioni Yorkville emesse nell'ambito del Contratto SEDA. Qualora ulteriori posizioni debitorie dell'Emittente venissero estinte in compensazione nell'ambito di futuri aumenti di capitale, pur risultandone un

miglioramento del deficit di capitale circolante, non vi sarebbe per l'Emittente alcun afflusso di cassa.

Alla data del 30 settembre 2010 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è così composto:

Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	638
Liquidità	638
Crediti finanziari correnti	70
Debiti bancari correnti	(749)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(238)
Altri debiti finanziari correnti	(747)
Indebitamento finanziario corrente	(1.734)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.026)
Debiti bancari non correnti	(1.141)
Altri debiti finanziari non correnti	(2.319)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.460)
Totale indebitamento finanziario netto*	(4.486)

** L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".*

Alla data del 30 settembre 2010 la Società registra un patrimonio netto pari ad Euro 6.311 migliaia con un capitale sociale di Euro 9.403 migliaia e un risultato di periodo negativo pari ad Euro 2.904 migliaia, non versando dunque nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Alla data del presente Supplemento, sulla base contabile delle evidenze gestionali al 31 ottobre 2010 e della stima degli impatti connessi agli eventi occorsi successivamente a tale data e tenuto altresì conto della circostanza che in data 15 novembre 2010 YA LP e la Società hanno concordato di convertire quota parte dei finanziamenti erogati dal Fondo alla Società – per un importo pari ad Euro 1.000 migliaia – in un versamento in conto aumento di capitale, la Società non versa nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Si precisa che i dati riportati nel presente paragrafo riferiti alla data del 30 settembre 2010 non sono stati sottoposti ad attività di revisione contabile.

L'Emittente ritiene di poter far fronte al fabbisogno finanziario proprio e del Gruppo per i 12 mesi successivi alla data del presente Supplemento principalmente (i) mediante l'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo, (ii) attraverso mezzi finanziari alternativi, quali le risorse derivanti dalla sottoscrizione, da parte di YA Global Investments LP o di altri investitori qualificati, del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 4 febbraio 2010, altri finanziamenti a breve termine erogati dal Fondo ed eventuali finanziamenti bancari.

Ulteriori risorse volte a soddisfare il menzionato fabbisogno finanziario potrebbero provenire dall'eventuale esecuzione dell'Aumento di Capitale per Warrant previsto nell'ambito del Contratto SEDA e dall'Aumento di Capitale per

Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 5 novembre 2010, nonostante i margini di incertezza e i limiti di seguito rappresentati. Per ulteriori informazioni in merito ai menzionati Aumenti di Capitale per Warrant, si rinvia rispettivamente alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafi 2.2 e 17 del presente Supplemento.

Quanto al grado di aleatorietà delle azioni sopra descritte, si segnala che:

- con riferimento all'Aumento di Capitale, il Contratto SEDA non prevede penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell'impegno a sottoscrivere le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si evidenzia, peraltro, che costituisce allo stato un limite all'esecuzione dell'Aumento di Capitale la circostanza che l'impegno di sottoscrizione da parte di YA LP ai sensi del Contratto SEDA è subordinato, tra le altre cose, all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché al pagamento all'Advisor delle commissioni previste ai sensi del Contratto SEDA. Non si può escludere che una situazione di temporanea impossibilità di emettere azioni quotate – a fronte di circostanze che richiedano la pubblicazione di ulteriori supplementi alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi – possa temporaneamente limitare l'accesso al supporto finanziario da parte di YA LP, nonostante i rappresentanti di YA LP abbiano ribadito, in sede di Consiglio di Amministrazione, la volontà del Fondo medesimo di sostenere finanziariamente la Società anche a fronte dell'impossibilità di consegnare azioni quotate. Si evidenzia, altresì, che un limite ulteriore è rappresentato dalla circostanza che, ai sensi del Contratto SEDA, YA LP non potrà essere obbligata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale qualora la conseguenza di tale sottoscrizione sia il superamento, da parte del Fondo o dei soggetti agenti di concerto con lo stesso (quale, ad esempio, bhn S.r.l., in virtù del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010, per il quale si fa rinvio alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 21 del presente Supplemento), di una soglia che faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi della normativa applicabile;
- in relazione ai menzionati canali alternativi di approvvigionamento, alla data del Supplemento non sussistono impegni vincolanti presentati da soggetti finanziatori che confermino la disponibilità in tempi brevi delle risorse;
- non sussiste alcuna garanzia in merito all'eventuale esercizio dei warrant emessi ai sensi dell'Aumento di Capitale per Warrant previsto nell'ambito del Contratto SEDA e dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria in data 5 novembre 2010, la cui tempistica e le cui condizioni di esercizio possono peraltro risultare, in concreto, incompatibili con l'esigenza di reperimento di risorse a breve dell'Emittente. Con specifico riferimento all'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria in data 5 novembre 2010, si evidenzia altresì che l'assegnazione dei Warrant è subordinata al buon esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico e che il relativo prezzo di esercizio, considerato l'andamento delle quotazioni del titolo Yorkville alla data del presente Supplemento, rende altamente improbabile l'esercizio dei Warrant da parte degli assegnatari nel breve periodo.

La mancata esecuzione dell'Aumento di Capitale cui si riferisce il presente Supplemento in misura sufficiente a fare fronte al fabbisogno finanziario complessivo dell'Emittente e del Gruppo per i 12 mesi successivi alla data del Supplemento stesso, qualora la Società non fosse in grado di reperire risorse finanziarie alternative, metterebbe a rischio la continuità aziendale della Società

e del Gruppo, poiché la Società e il Gruppo non dispongono, alla data del presente Supplemento, di adeguati flussi derivanti da attività di investimento sufficienti per coprire i propri costi di esercizio.

Qualora l'Emittente non riesca ad attivare nessuno dei canali di approvvigionamento di risorse finanziarie identificati, esiste il rischio che la Società e il Gruppo non siano in grado di proseguire la propria operatività oltre il secondo trimestre del 2011, in assenza di radicali azioni di contenimento del deficit di capitale – anche attraverso la rinegoziazione dei debiti commerciali scaduti e la ridefinizione dei termini contrattuali per le attuali posizioni debitorie verso finanziatori – o di operazioni di dismissione delle partecipazioni ad oggi detenute. In proposito, si segnala che la menzionata attività di valorizzazione del portafoglio è già stata avviata, mediante la formalizzazione, in data 5 luglio 2010, dell'incarico ad una società di consulenza indipendente – già conferito verbalmente nel mese di maggio scorso – volto a raccogliere possibili manifestazioni di interesse alla acquisizione del 18,8% ovvero del 100% di AQ Tech e/o di beni riconducibili al gruppo AQ Tech. Nonostante la rilevanza di tale attività, alla data del presente Supplemento non è possibile stimare i tempi necessari per la definizione della suddetta operazione di dismissione o il relativo importo, né prevedere se il medesimo si rivelerà sufficiente a soddisfare – almeno in parte – il fabbisogno finanziario del Gruppo nel breve termine.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Per informazioni aggiornate in relazione alla situazione finanziaria e alla gestione operativa dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia ai Capitoli IX e X del Documento di Registrazione, come integrati e aggiornati dalla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 20 del presente Supplemento.

In data 15 novembre 2010, il Collegio Sindacale ha espresso le seguenti osservazioni in proposito:

“il Collegio Sindacale, sentiti il dott. Sartori ed il dott. Pizzarelli della PricewaterhouseCoopers Spa, concorda ed evidenzia:

- a) che la società ha una situazione finanziaria (per incassi finanziari) subordinata ad entrate solo straordinarie (finanziamenti, aumenti di capitale, emissioni di obbligazioni convertibili e non) non avendo un'attività diretta che possa produrre flussi di cassa propri e/o cash flow;*
- b) in base alla situazione al 30.09.2010 si evidenzia, in conseguenza dei risultati negativi consolidati e/o singoli, che le previsioni non sono state conseguite, in particolare per RPX Ambiente Srl. Per detta società sono emerse problematiche per la continuità aziendale, per cui è ipotizzabile di dover recuperare a costo le imposte anticipate con aggravamento delle perdite;*
- c) per RPX Ambiente Srl sono necessari urgenti finanziamenti onde permettere alla stessa di poter proseguire negli investimenti per raggiungere l'auspicato break even.*

Ciò, per sopperire anche ad una situazione finanziaria tesa sia per il pregresso sia per le perdite in corso, per cui ci sono procedure in corso e ritardi nei versamenti mensili;

- d) in considerazione dei dati negativi al 30.09.2010 il Collegio Sindacale chiede:*

- 1) che per RPX Ambiente Srl e AQ-Tech Spa vengano fatte delle perizie aggiornate che tengano conto delle perdite e del non conseguito forecast;**
- 2) che vengano redatte situazioni mensili della Yorkville bhn Spa;**
- 3) che venga richiesto ai Soci finanziatori, che i finanziamenti fatti alla società vengano assicurati al servizio del capitale sociale e/o copertura delle perdite, in modo non subordinato, per dare concretezza alle necessità di continuità aziendale;**
- 4) dare conferma che tutti i costi noti, come confermato dalla società, relativamente, in particolare, alle operazioni straordinarie in corso e/o rinviate, sono ricomprese tra i costi al 30.09.2010.**

[...]

In sede di conclusione della presente ed alla luce di quanto sopra ben evidenziato, si indica:

- previsioni 2010 inferiori alle aspettative;**
- necessità di rivedere i valori delle partecipate per i conseguenti riflessi del rispetto degli artt. 2446 e seguenti C.C.;**
- situazione finanziaria diretta e delle partecipate, aggravata dai risultati negativi;**
- l'aver dovuto rinviare e/o rivedere l'operazione YA;**
- l'attesa dei risultati OPS Investietico.**

Il Collegio Sindacale invita la società, e per essa i suoi Organi, a dotarsi di un piano strategico, anche alternativo, che possa garantire la continuità aziendale che attualmente è subordinata solo alle ipotesi di accadimenti positivi”.

Tenuto conto del recente andamento gestionale della Società e del Gruppo e degli scostamenti rilevati rispetto al piano industriale consolidato rivisto in data 8 settembre 2010, nonché delle osservazioni formulate dal Collegio Sindacale, la Società ritiene ormai superato tale piano e prevede, pertanto, di redigere un nuovo piano industriale entro la data di approvazione del bilancio 2010, indipendentemente dai risultati dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del Fondo Investietico. Per informazioni circa il piano industriale di Gruppo, si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 13 del presente Supplemento.

Quanto alle considerazioni svolte dagli amministratori in merito alla possibilità per la Società ed il Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale alla data del 30 settembre 2010, si richiama integralmente quanto riportato al successivo punto 1.2 del presente paragrafo, non essendo intervenuti significativi mutamenti rispetto alla data del 30 giugno 2010.

1.2 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2010

Il Gruppo chiude il primo semestre del 2010 con una perdita netta pari a Euro 3.345 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 5.599 migliaia registrata al 30 giugno 2009. Al 30 giugno 2010 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 4.090 migliaia, nonché una situazione nella quale le passività correnti superano le attività correnti per un importo pari a Euro 9.763 migliaia. Tali risultati economici consolidati sono stati influenzati innanzitutto

da: (1) costi di struttura dell'Emittente dimensionati in previsione di un maggiore volume di investimenti; (2) dai risultati della controllata RPX Ambiente che ha chiuso il primo semestre registrando una perdita operativa pari a Euro 798 migliaia; (3) dalla quota di pertinenza dei risultati rilevati dal gruppo AQ Tech nel primo semestre 2010, che ha contribuito negativamente al risultato netto consolidato per Euro 278 migliaia.

I dati semestrali evidenziano fenomeni di tensione finanziaria, derivanti dal fatto che (1) la Società, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, ha sostenuto e dovrà sostenere, nel corso dell'esercizio, spese di consulenza (di natura legale, peritale, finanziaria, contabile, fiscale e notarile) – la cui entità è stimata in complessivi Euro 1.500 migliaia, di cui Euro 896 migliaia già sostenuti alla data del 30 settembre 2010 – che incideranno sui fabbisogni di cassa in relazione alla (i) pianificazione della acquisizione delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC e di una particolare categoria di quote di partecipazione con i soli diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC (oggetto del contratto risolto consensualmente il 15 ottobre 2010) e (ii) alla pianificazione ed esecuzione dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo comune di investimento immobiliare Investietico (per la descrizione approfondita di tali operazioni si rinvia rispettivamente ai paragrafi 11 e 12 della PARTE I, Capitolo II del presente Supplemento); (2) il Gruppo presenta posizioni debitorie scadute, su una rilevante parte delle quali ha provveduto a formalizzare piani di riscadenziamento; (3) il piano dei flussi finanziari (cash plan) approvato dagli amministratori indica un significativo fabbisogno finanziario del Gruppo nell'orizzonte temporale esaminato.

Sono inoltre in essere garanzie prestate per conto di società controllate e partecipate per un ammontare complessivo pari a Euro 6,4 milioni, così suddivise: (a) una fidejussione omnibus prestata per conto delle società del gruppo AQ Tech a istituti bancari per un ammontare pari a Euro 3,9 milioni, a fronte della concessione di finanziamenti per un importo pari a Euro 2,1 milioni sotto forma di anticipi fatture; tale garanzia è oggetto di un impegno da parte del dottor Roberto Bianchi a subentrare all'Emittente entro e non oltre il 21 giugno 2011 e a tenere manlevata Yorkville bhn in relazione a qualsiasi danno, spesa o esborso come conseguenza dell'escussione di tale garanzia da parte di soggetti aventi diritto (per ulteriori informazioni in merito all'impegno del dottor Roberto Bianchi si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1 del presente Supplemento); (b) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di Euro 0,2 milioni; (c) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente a fronte dell'esposizione bancaria per Euro 2,3 milioni. Il rischio di eventuale escussione delle suddette garanzie è tuttavia ritenuto remoto dalla Società.

In tale contesto, gli Amministratori, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e dopo aver valutato la sostenibilità dei piani e delle azioni intraprese, hanno ritenuto che il Gruppo e la Società avessero adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa nell'orizzonte temporale dei 12 mesi a partire dalla data di riferimento della relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2010 e in un prevedibile futuro, sulla base degli elementi di seguito indicati.

Reperimento di risorse finanziarie:

- **YA LP ha sostenuto il Gruppo anche nei periodi in cui la Società si è trovata nell'impossibilità di emettere azioni quotate, sottoscrivendo, nel corso dell'esercizio 2010, alcune tranches di aumento del capitale della Società ai sensi del Contratto SEDA (in particolare, in data 3 marzo 2010 sono state emesse n. 7.540.057 azioni non quotate per complessivi Euro 800.000 e successivamente, in data 29 luglio 2010, sono state emesse n. 21.013.598 azioni per complessivi Euro 1.700.000; pertanto, alla data del presente Supplemento, il numero di azioni non quotate sottoscritte dal Fondo ai sensi del Contratto Seda è pari a 28.553.655, corrispondenti al 29,14% circa del totale delle azioni emesse, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.500.000).**
- **Inoltre, il Fondo ha continuato a sostenere la Società anche attraverso ulteriori operazioni, quali: (1) la sottoscrizione di n. 1.125.000 azioni della Società mediante l'esercizio di parte dei warrant 2010 per complessivi Euro 128.250; (2) la concessione di finanziamenti soci.**
- **Il recente ingresso nel Consiglio di Amministrazione della Società, avvenuto lo scorso 23 aprile, dei maggiori rappresentanti del Fondo, tra cui il signor Mark Anthony Angelo, rappresenta una tangibile conferma dell'intendimento del Fondo circa la condivisione dei progetti della Società. A ciò si aggiunga che nel corso del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2010 Mark Anthony Angelo, a nome del socio di riferimento YA LP, ha preso atto del fabbisogno finanziario del Gruppo e ha ribadito la volontà del Fondo di supportare finanziariamente la Società con modalità analoghe al sostegno prestato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2010.**
- **La Società potrebbe reperire ulteriori risorse finanziarie anche attraverso: (1) la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a 300 milioni di Euro deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, oppure con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA LP o altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione. Al riguardo, in data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione di eventuali future emissioni; (2) il reperimento di finanziamenti bancari.**
- **Sono inoltre in corso negoziazioni con primari istituti di credito per l'incremento dei fidi per anticipo fatture in favore della controllata RPX Ambiente.**

Processo di riorganizzazione

- **Per quanto riguarda RPX Ambiente, la strategia di *turnaround* gestionale varata dalla controllata con il supporto della Società, pur facendo registrare una sensibile riduzione delle perdite gestionali, ha subito un rallentamento nel corso del primo semestre 2010 a causa di alcune impreviste problematiche relative all'impianto produttivo; circostanze che nel primo semestre 2010 non hanno consentito il raggiungimento dei volumi produttivi ipotizzati nel piano industriale. A seguito di tali circostanze, il consiglio di amministrazione di**

RPX Ambiente ha rivisto il piano industriale, prendendo atto dei risultati del primo semestre inferiori alle previsioni e rielaborando il restante periodo del piano. I livelli produttivi del mese di luglio hanno di fatto confermato il recupero di capacità produttiva, attestandosi su livelli accettabili ed ulteriormente incrementabili successivamente alla fase di manutenzione straordinaria degli impianti prevista per i mesi immediatamente successivi. Il piano della controllata RPX Ambiente, rivisto dal rispettivo consiglio di amministrazione in data 28 luglio 2010, è oggetto di continuo monitoraggio e verifica già a decorrere dal mese di settembre 2010. Le suddette iniziative, unitamente al buon andamento della domanda sia domestica che estera e al livello soddisfacente dei prezzi di vendita, rappresentano i presupposti più importanti alla base della sostenibilità del piano stesso.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 e, in data 29 agosto 2010, ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla *“esistenza di un’incertezza rilevante che può fare sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Yorkville di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale”*, osservando tuttavia che *“Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno [...] ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni intraprese unitamente al mantenimento del necessario supporto finanziario manifestato da parte del socio YA Global Investments LP”*. Per la relazione redatta dalla Società di Revisione in merito al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 si rinvia all’Appendice sub 5) al presente Supplemento.

1.3 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2009

L’operazione di cessione del 32,2% delle azioni AQ Tech, eseguita in data 30 dicembre 2009, ha comportato la rilevazione di una minusvalenza nel bilancio individuale dell’Emittente di Euro 1.157 migliaia. Tale minusvalenza, tenuto conto che la situazione patrimoniale dell’Emittente al 30 settembre 2009 già mostrava perdite vicine ad un terzo del capitale ha contribuito a far sì che la Società venisse a trovarsi nelle condizioni definite dall’art. 2446 del Codice Civile.

L’Assemblea del 23 aprile 2010 in sede straordinaria, preso atto che dal bilancio della Società alla data del 31 dicembre 2009 è emersa una perdita complessiva di Euro 5.098 migliaia, che cumulata con quella registrata al 31 dicembre 2008 portava le perdite complessive della società a Euro 6.754.879,65, preso atto della relazione degli amministratori redatta ai sensi dell’art. 2446 c.c., nonché del parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di coprire integralmente tali perdite mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

1.4 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo rilevata nell’esercizio 2008

La situazione patrimoniale individuale della Società redatta alla data del 30 settembre 2008 evidenziava perdite per Euro 8.322.591,00, eccedenti un terzo del capitale sociale e, pertanto, la Società versava nella fattispecie di cui all’art. 2446 del Codice Civile.

L'Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e del parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di coprire integralmente tali perdite (i) quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo delle riserve copertura perdite e sovrapprezzo azioni presenti nel patrimonio della Società e (ii) quanto ad Euro 5.722.682,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00.

2. Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate

Successivamente all'ingresso nel proprio azionariato del Fondo, che attraverso la controllata indiretta YA BV detiene il controllo di fatto della Società, quest'ultima ha posto in essere principalmente operazioni con parti correlate, concludendo i seguenti accordi:

- il Contratto SEDA, ossia il contratto Standby Equity Distribution Agreement stipulato tra la Società, YA LP e l'Advisor in data 10 novembre 2008 che prevede, a determinate condizioni, l'impegno da parte di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni (per ulteriori informazioni in relazione a tale contratto, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione);
- il Contratto con l'Advisor, ossia il contratto di consulenza tra la Società e bhn stipulato in data 12 novembre 2008 avente ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza da parte dell'Advisor nei confronti della Società relativi al *core business* della società stessa (per ulteriori informazioni in relazione a tale contratto, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione);
- **il Contratto di Acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP sottoscritto in data 8 settembre 2010 tra la Società ed i Venditori, che sono al contempo consiglieri dell'Emittente e proprietari dell'intero capitale sociale delle Società Target (per informazioni su tale contratto vedasi la PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 11 del presente Supplemento);**
- **l'accordo di risoluzione consensuale Contratto di Acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP sottoscritto in data 15 ottobre 2010 (per informazioni su tale contratto vedasi la PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 11 del presente Supplemento);**
- **l'Accordo di Investimento in AQ Tech sottoscritto in data 1° aprile 2009 tra Ma-tra, Comitalia, il Dott. Bianchi, AQ Tech e l'Emittente (per ulteriori informazioni su questo specifico contratto, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5 del Documento di Registrazione, nonché la PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1 del presente Supplemento);**
- **il Contratto di risoluzione dell'Accordo di Investimento in AQ Tech (per informazioni su questo specifico contratto vedasi la PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1 del presente Supplemento).**

Il rischio relativo all'esecuzione di operazioni con parti correlate risiede nella circostanza che i rapporti di correlazione influiscano significativamente nella determinazione delle condizioni economiche e contrattuali di tali operazioni, alterando altresì il relativo processo decisionale. Non vi è, dunque, garanzia che ove tali operazioni fossero concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e con le medesime modalità.

Con riferimento alla sottoscrizione ed all'esecuzione del Contratto SEDA, del Contratto con l'Advisor, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Acquisizione delle Società Target e del relativo accordo di risoluzione alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società si trovano in condizioni di potenziale conflitto di interesse con la Società in conseguenza delle cariche ricoperte o delle partecipazioni possedute nelle controparti della Società, come meglio di seguito rappresentato.

Si segnala, altresì, che alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società sono portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in relazione alle operazioni di investimento effettuate dalla Società su indicazione dell'Advisor, tra le quali in particolare l'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo immobiliare Investietico, che pure non costituisce operazione tra parti correlate.

Si sottolinea, in particolare, che il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore delegato della Società e la dott.ssa Cristina Fragni, consigliere della Società – coniugi e titolari del 50% ciascuno delle quote dell'Advisor – sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'Advisor. L'Advisor infatti – che partecipa a sua volta **in misura pari al 5,228%** al capitale sociale della Società – ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'Advisor, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni.

Più in particolare, nell'ambito del Contratto SEDA la Società riconosce all'Advisor, in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA, una commissione pari al 5% dell'importo della tranche interessata. Il pagamento da parte della Società all'Advisor rappresenta una delle condizioni sospensive cui è subordinato l'inoltro al Fondo della richiesta di sottoscrizione di una tranche da parte della Società. A titolo di corrispettivo per i servizi resi dall'Advisor alla Società in forza del Contratto con l'Advisor, quest'ultimo ha diritto a ricevere le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2.00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione dell'Advisor (i "Beni");
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:
 - A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
 - B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Si precisa, in proposito, che la commissione trimestrale sul costo di acquisto dei Beni matura dal momento dell'acquisto della partecipazione e trova applicazione fino alla data di della relativa dismissione.

L'Advisor avrebbe avuto diritto a ricevere, a seguito dell'eventuale perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annualizzato) del valore delle Quote conferite, valorizzate sulla base del relativo corrispettivo

unitario. In caso di avveramento delle condizioni di efficacia dell'offerta pubblica di scambio e assumendo un'adesione pari alla soglia minima del 10% delle quote del fondo Investietico in circolazione, la commissione trimestrale dovuta a bhn sarebbe stata pari a circa Euro 70.760, pari allo 0,5% delle quote conferite, valorizzate sulla base del relativo corrispettivo unitario. Tuttavia, in data 2 novembre 2010, Yorkville e l'Advisor hanno concordato di escludere dall'ambito di applicazione del Contratto con l'Advisor l'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, in relazione alla quale non saranno pertanto dovute commissioni a bhn. Si precisa che la motivazione di tale esclusione risiede nella volontà della Società di non far gravare sugli aderenti all'offerta pubblica di scambio oneri ulteriori rispetto alle commissioni previste a favore della società di gestione dal regolamento del fondo Investietico. E' peraltro in fase di analisi la possibilità di estendere tale esclusione anche alle operazioni che la Società concluderà con parti correlate avvalendosi del supporto dell'Advisor.

Il consigliere Mark Angelo, Vice-Presidente della Società, e i consiglieri della Società Matthew Beckman, Gerald Eicke e David Gonzalez sono soci – nella misura rispettivamente del 70%, 15%, 10% e 5% – e *managing members* di YA, la quale, in virtù di un contratto di cointeressenza sottoscritto con bhn, avrebbe potuto, a determinate condizioni, partecipare al 50% degli utili derivanti a bhn dai servizi prestati a favore della Società ai sensi del Contratto con l'Advisor. Per quanto a conoscenza della Società, si segnala che in data 28 settembre 2010 bhn e Yorkville Advisors LLC hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la risoluzione consensuale del contratto di cointeressenza per la parte avente ad oggetto la compartecipazione di YA agli utili e/o alle perdite di bhn derivanti dall'attività di consulenza strategica prestata dalla stessa a favore della Società ai sensi del Contratto con l'Advisor.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale, finanziaria, e di consulenza con parti correlate. Si evidenzia che in relazione alle operazioni con parti correlate può sussistere il rischio che l'Emittente effettui investimenti in partecipazioni appartenenti a parti correlate.

3. Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn in relazione all'Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009

In data 21 dicembre 2009 AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn (le "Parti") hanno sottoscritto un contratto (il "Contratto"), attraverso cui le parti hanno consensualmente risolto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1° aprile 2009, dando di fatto esecuzione ai meccanismi previsti dall'art. 4.2 (Opzione Call Soci), 4.3 (Opzione D'Acquisto) e 4.4 (Disposizioni applicabili in caso di esercizio Call Soci e Opzione D'Acquisto) dell'Accordo di Investimento stesso per l'ipotesi in cui la Società si fosse resa inadempiente alle proprie obbligazioni previste nell'Accordo medesimo e disciplinando in maniera organica gli impegni residui a carico dell'Emittente e degli altri soci. Si sottolinea, in particolare, che Yorkville ha rinunciato ad attivare la "*procedura di aggiustamento dei Versamenti*" dovuti, unicamente in diminuzione, fino ad un ammontare di Euro 4,2 milioni ed ha liberato i restanti Soci dall'obbligazione di "*procurare la Conversione Banca Leonardo*", nonché "*di procurare e di sottoscrivere la Scrittura Privata Conversione Soci*".

In data 30 dicembre 2009 (la “Data del Closing”) le Parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto, a seguito dell’esecuzione dei quali Yorkville ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000, con i diritti di governance ivi previsti (l’“Operazione”).

Si segnala che l’Operazione di cessione del 32,2% delle azioni AQ Tech eseguita in data 30 dicembre 2009 ha comportato la rilevazione di una minusvalenza nel bilancio individuale dell’Emittente di Euro 1.157 migliaia. Tenuto conto che la situazione patrimoniale dell’Emittente al 30 settembre 2009 già mostrava perdite vicine ad un terzo del capitale, tale minusvalenza e i costi di consulenza connessi all’Operazione hanno contribuito a far sì che la Società venisse a trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2446 del Codice Civile.

Per ulteriori informazioni in merito al Contratto e all’Operazione, si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1 del presente Supplemento.

L’Operazione, oltre ai rischi generici che caratterizzano il mantenimento di partecipazioni in società operanti nel settore farmaceutico, presenta i seguenti fattori di rischio specifici.

3.1.1 Rischi connessi a determinate garanzie rilasciate e ancora in essere

Nell’ambito dell’Operazione, l’Emittente aveva rilasciato una garanzia fideiussoria di Euro 3.975.000 alla Banca Popolare di Lodi a favore della partecipata AQ Tech a garanzia di operazioni bancarie di qualunque natura. La suddetta garanzia, a fronte della quale è stata concessa ad AQ Tech un’apertura di credito di Euro 2.150.000 sotto forma di anticipi fatture e altre operazioni di sconto salvo buon fine, verrà mantenuta fino a un massimo di 18 mesi dalla data del 30 dicembre 2009.

In esito al perfezionamento del Closing, Roberto Bianchi si è impegnato ad assumere con liberazione di Yorkville bhn, entro e non oltre 18 mesi dalla Data del Closing, gli obblighi derivanti dalla suddetta garanzia fideiussoria, compiendo ogni operazione, atto e/o contratto necessari a tal fine. Roberto Bianchi si è altresì impegnato, qualora alla scadenza del periodo di 18 mesi sopra indicato non avesse ancora adempiuto all’obbligazione sopra indicata, a tenere completamente indenne e manlevata Yorkville bhn in relazione ad ogni e qualsiasi danno, costo, spesa e/o esborso sopportato e/o sopportando dalla Società medesima come conseguenza, diretta o indiretta, della eventuale escussione da parte della Banca Popolare di Lodi ovvero di altro soggetto avente diritto, della garanzia fideiussoria sopra indicata.

Vi è quindi un rischio, seppur limitato dalla natura del credito concesso sotto forma di anticipo fatture e sbf, che nei 18 mesi dalla Data del Closing la Società venga escussa e che, successivamente ai 18 mesi, il patrimonio personale di Roberto Bianchi non sia sufficientemente capiente a manlevare integralmente l’Emittente da una eventuale escussione.

3.1.2 Rischi connessi alla natura di operazione con parti correlate e alle eventuali situazioni di conflitto di interesse

Il Contratto e la relativa Operazione, oltre ad integrare un’operazione significativa ai sensi dell’art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un’operazione con parti correlate ai sensi dell’articolo 2391-bis del codice civile e dell’articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto, il Dott. Bianchi alla data del 21 dicembre 2009 e alla Data del Closing (i) ricopriva la carica di consigliere di

Amministrazione della Società; (ii) ricopriva la carica di Presidente e amministratore delegato di AQ Tech (e continua a ricoprire la carica di Presidente e di Amministratore Delegato) e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; ed (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comititalia, di AQ Tech. Inoltre, AQ Tech è parte correlata in quanto, sino alla Data del Closing, era controllata al 51% dalla Società.

L'Operazione è stata conclusa con il supporto di bhn, intervenuta sulla base di quanto previsto dal Contratto di consulenza con l'Advisor.

Si segnala che, in virtù del Contratto con l'Advisor (di cui sono soci al 50% il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato e Consigliere Delegato dell'Emittente), bhn ha diritto a ricevere, a titolo di corrispettivo, una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annualizzato) del costo della partecipazione acquisita dalla Società su segnalazione dell'Advisor stesso, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto della società acquisita. I corrispettivi maturati dall'Advisor fino al 31 dicembre 2009 e ad esso corrisposti ammontano a Euro 273.900, corrispondenti a tre commissioni trimestrali. Successivamente alla Data del Closing l'importo della commissione trimestrale maturata al 30 settembre 2010, pertanto relativa ai primi tre trimestri dell'esercizio 2010, è di Euro 106.287.

Si segnala altresì che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Closing sussisteva un contratto di cointeressenza tra l'Advisor e Yorkville Advisors LLC, avente ad oggetto la compartecipazione di quest'ultima (società di cui Mark Angelo, Vice-Presidente della Società, e i consiglieri della Società Matthew Beckman, Gerald Eicke e David Gonzalez – nella misura rispettivamente del 70%, 15%, 10% e 5% – sono soci), a determinate condizioni, al 50% (cinquanta per cento) degli utili e/o delle perdite di bhn derivanti dall'attività di consulenza strategica prestata dalla stessa a favore della Società ai sensi del Contratto con l'Advisor. Per quanto a conoscenza della Società, in data 28 settembre 2010 bhn e Yorkville Advisors LLC hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la risoluzione consensuale del contratto di cointeressenza per la parte concernente la sopra menzionata compartecipazione.

Con specifico riguardo all'Operazione, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi (in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure Interne adottato dalla Società) in quanto l'Operazione deriva prevalentemente dall'applicazione di previsioni contrattuali già presenti nell'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009. Si ricorda che, in relazione all'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009, la valutazione delle condizioni economiche e finanziarie era stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società in base ad accurati processi di due diligence di tipo regolatorio, scientifico, fiscale, contabile e finanziario, nonché legale e contrattuale. Ad esito di tali processi di due diligence, l'impegno economico richiesto alla Società ai fini del perfezionamento dell'operazione era stato ritenuto congruo dal consiglio di amministrazione stesso, sulla base (i) di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nello stesso settore e (ii) del fatto che l'intervento economico richiesto al fine di eseguire i versamenti corrispondeva solo al valore delle specialità acquisite. Per tali ragioni, nonostante l'operazione integrasse un'ipotesi di operazione con parti correlate, il consiglio di amministrazione non aveva ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi.

Successivamente al Closing dell'Operazione, in data 30 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Sigmar ha deliberato di cedere le specialità acquistate da Keryos e Infosint, considerate strategiche al momento del perfezionamento dell'Operazione di Investimento, separatamente e in particolare il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e "domain names"), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. ("Ecupharma") ed Aquisitio S.p.A. ("Aquisitio").

Nonostante Ecupharma e Aquisitio siano società correlate a Sigmar, è opinione della Società che tali operazioni non siano operazioni concluse, direttamente o indirettamente, dall'Emittente con una propria parte correlata poiché la Società non era parte di tali contratti; inoltre si sottolinea che al momento della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Sigmar e della successiva esecuzione delle operazioni suddette da parte della medesima società, Yorkville deteneva una partecipazione nella AQ Tech, che controlla il 100% di Sigmar, pari al 18,8%.

Per i motivi sopra esposti l'Emittente, in relazione alle operazioni poste in essere da Sigmar in data 30 dicembre 2009 con Ecupharma e Aquisitio, non ha applicato la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società, né le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana cui la Società aderisce. Tuttavia, considerato che le suddette cessioni sono state deliberate il 30 dicembre 2009 ovvero il medesimo giorno in cui si è verificata la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville, si ritiene più adeguato includere le suddette operazioni di cessione nell'ambito dell'informativa sulle operazioni con parti correlate.

4. Prestito obbligazionario convertibile

L'assemblea straordinaria del 26 novembre 2009 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014 per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, a YA LP od altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione.

In data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione a YA LP o altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Qualora le obbligazioni convertibili fossero offerte con esclusione del diritto di opzione a YA LP, si segnala che si configurerebbe un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto YA LP, tra le altre cose, detiene il controllo di fatto della Società.

In considerazione del fatto che l'effettiva emissione delle obbligazioni si ipotizza anche finalizzata al finanziamento di operazioni di acquisizione, si segnala il rischio legato alla identificazione di investitori qualificati cui riservare la sottoscrizione delle obbligazioni stesse e

più in generale al collocamento delle medesime.

Si segnala inoltre che la conversione delle emittende obbligazioni comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli altri azionisti della Società, che dipenderà in particolare dal numero di obbligazioni di volta in volta oggetto di conversione.

Alla data del presente Supplemento la Società, ai sensi dell'art. 2412 codice civile, potrebbe emettere obbligazioni non quotate per un importo massimo non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili e quindi per un importo non superiore ad **Euro 18.806 migliaia**.

5. Rischi connessi all'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo "Investietico"

In via preliminare, si evidenzia che l'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo "Investietico", deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 settembre 2010, era connessa all'operazione di acquisizione, mediante conferimento in natura alla Società, dell'iniziale 5% delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC e di una particolare categoria di quote di partecipazione con i soli diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC, con possibile ulteriore acquisizione graduale del restante 95% del totale delle medesime quote, per la cui descrizione si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 11 del presente Supplemento. In particolare, l'adesione all'offerta da parte di titolari di quote del fondo "Investietico" pari ad almeno il 10% del totale delle quote in circolazione costituiva, nell'originario contesto dell'operazione di acquisizione, condizione sospensiva per l'avvio della procedura di conferimento del 5% iniziale delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC e delle quote di partecipazione con i soli diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP, LLC.

Si rammenta, peraltro, che – a seguito del parere negativo espresso da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione alla formula di calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e dell'impossibilità, per la medesima, di esprimere un giudizio circa la correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati dall'Emittente nella redazione dei prospetti contabili proforma (per cui si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 11) – in data 15 ottobre 2010 è stato risolto consensualmente il Contratto di Acquisizione avente ad oggetto la sopra citata operazione di acquisizione. Si evidenzia, in proposito, che nella configurazione originaria della delibera dell'8 settembre 2010, l'acquisizione, anche mediante conferimento, delle Quote YA e delle Quote con diritti patrimoniali YAGP e l'Offerta costituivano parti di un'unica operazione e che il mancato perfezionamento, alla data del Supplemento, dell'acquisizione, anche mediante conferimento, delle Quote YA e delle Quote con diritti patrimoniali YAGP, anche in caso di buon esito dell'offerta pubblica di scambio, limita significativamente i benefici attesi per la Società in termini di rafforzamento patrimoniale e diversificazione degli investimenti. Con riferimento all'Emittente ed ai relativi azionisti, si segnala, in ogni caso, che il conseguimento degli obiettivi di sviluppo dimensionale, diversificazione del portafoglio e approvvigionamento di risorse da destinare ad ulteriori iniziative di investimento perseguiti con l'offerta pubblica di scambio dipende significativamente dal grado di adesione alla stessa da parte dei titolari delle quote del fondo "Investietico". Dal punto di vista degli aderenti all'Offerta, invece, si segnala che la risoluzione del Contratto di Acquisizione comporta il venir meno della possibilità di beneficiare dei flussi di cassa che sarebbero

derivati dal perfezionamento dell'operazione di acquisizione oggetto del Contratto di Acquisizione medesimo, nonché di equilibrare, all'interno del portafoglio, la relativa illiquidità degli attivi immobiliari.

Si segnala che in caso di buon esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo "Investietico" – per tale intendendosi l'avveramento delle condizioni sospensive cui l'efficacia della stessa è subordinata, ovvero la rinuncia alle condizioni medesime da parte della Società – la conseguente esecuzione dell'aumento di capitale in natura comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dalla percentuale di adesione all'offerta e dal numero degli aderenti.

In considerazione del peso rilevante che le quote del fondo Investietico sono destinate ad assumere all'interno del portafoglio della Società a seguito dell'eventuale perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio, gli azionisti di Yorkville sarebbero indirettamente esposti al rischio tipico relativo all'investimento in quote di fondi immobiliari, consistente nel possibile decremento del valore della quota determinato dalle variazioni del valore e della redditività dei beni immobili, dei diritti reali immobiliari, delle partecipazioni in società immobiliari e delle attività finanziarie in cui il patrimonio del fondo è investito. L'andamento degli impieghi in cui può essere investito il patrimonio di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso è principalmente funzione dei fattori qui di seguito illustrati:

- **andamento del mercato immobiliare:** il mercato immobiliare è un mercato non regolamentato, caratterizzato pertanto da una non elevata efficienza informativa e, oltre ad essere influenzato dall'andamento della congiuntura economica nazionale e internazionale, risente anche di fattori di natura prospettica e settoriale, quali ad esempio la dinamica dei tassi di interesse sui mercati finanziari, la crescita demografica attesa, gli investimenti in infrastrutture, ecc.. Si possono, in particolare, registrare andamenti altalenanti del valore e della redditività degli immobili in relazione non solo alla tipologia ed alla localizzazione geografica degli stessi, ma anche, principalmente, in dipendenza di fattori legati a situazioni locali, quali modifiche delle politiche di assetto del territorio e piani urbanistici, ovvero modifiche del quadro normativo e regolamentare di natura civilistica, amministrativa, fiscale ed ambientale;
- **non agevole valutazione dei beni immobili:** non esistono univoci criteri di generale accettazione per la determinazione del valore corrente dei beni immobili. Conformemente agli obblighi di legge, la valutazione dei beni immobili, dei diritti reali immobiliari e delle partecipazioni in società immobiliari è affidata ad esperti indipendenti. Non vi è, tuttavia, alcuna certezza che il prezzo finale di alienazione degli immobili rifletta i valori riportati nelle valutazioni degli stessi riflesse nel rendiconto del fondo;
- **non agevole liquidabilità dei beni immobili:** lo smobilizzo dei beni immobili detenuti da un fondo immobiliare richiede, in generale, tempi medio-lunghi, con conseguenti possibili difficoltà nel reperimento di una controparte acquirente. Tali difficoltà potrebbero ritardare il rimborso delle quote oltre i termini di scadenza del fondo o, addirittura, oltre lo spirare del periodo di grazia eventualmente concesso dalla Banca d'Italia. Esse potrebbero, inoltre,

riflettersi negativamente sul prezzo di vendita del bene e, conseguentemente, sul valore della quota;

- **qualità tecnica e stato di conservazione dei beni immobili:** anche a seguito del possibile verificarsi di eventi naturali e/o accidentali suscettibili di produrre conseguenze sulla struttura e/o consistenza, le condizioni degli immobili possono rendere necessari interventi di manutenzione straordinaria, regolarizzazione, bonifica e messa in sicurezza non previsti, le cui spese possono riflettersi sulla redditività degli immobili;
- **inadempimento contrattuale dei conduttori degli immobili:** possibili inadempimenti contrattuali dei conduttori degli immobili in cui è investito il patrimonio del fondo potrebbero incidere sulla redditività degli immobili locati. Inoltre, in caso di risoluzione, recesso o cessazione dei contratti di locazione per qualunque causa, vi è il rischio di non poter stipulare nuovi contratti di locazione entro un breve termine ed alle medesime condizioni economiche;
- **indebitamento:** qualora l'indebitamento venga utilizzato per finalità d'investimento, ove il rendimento delle attività del fondo sia superiore al costo dei debiti finanziari contratti dallo stesso, il ricorso all'indebitamento finanziario consente di incrementare il ritorno sull'investimento. Peraltro, gli oneri connessi al servizio/remunerazione dei debiti finanziari contratti dal fondo Investietico costituiscono un costo in grado di erodere gli utili ed i proventi del fondo Investietico distribuibili ai partecipanti. In caso di contrazione della redditività delle attività del fondo Investietico ad un livello inferiore al costo dei debiti finanziari ad esse accollati, il ricorso all'indebitamento avrebbe un effetto di accentuazione delle perdite eventualmente contabilizzate dal fondo. Il ricorso all'indebitamento finanziario esercita un analogo effetto amplificativo dell'impatto sul valore del fondo Investietico e delle relative quote derivante da una variazione del valore delle attività dello stesso;
- **orizzonte temporale dell'investimento:** l'orizzonte temporale medio-lungo che caratterizza gli investimenti effettuati dal fondo comporta la variabilità nel tempo dei fattori economico-finanziari presi a riferimento al momento dell'investimento. La natura di fondo chiuso implica, inoltre, che la possibilità di ottenere il rimborso delle quote sia limitata al momento della liquidazione del fondo Investietico, fatta eccezione per gli eventuali rimborsi parziali pro-quota a fronte di disinvestimenti. Quanto alla possibilità di liquidare l'investimento attraverso la vendita delle quote sul mercato, la necessità di reperire una controparte disposta ad acquistare potrebbe generare una differenza, anche negativa e non quantificabile a priori, tra il prezzo di vendita della quota in borsa e il valore di mercato degli attivi del fondo, riflesso dal valore contabile della quota;
- **responsabilità urbanistica ed ambientale:** la necessità di conformarsi alla normativa ambientale, urbanistica e di sicurezza vigente può richiedere l'esecuzione di attività di regolarizzazione, bonifica o messa in sicurezza, i cui costi e le cui responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sul valore degli investimenti.

Si rappresenta, in proposito, che la Società non ha svolto procedure di *due diligence* finalizzate all'identificazione di eventuali criticità di carattere

contabile, fiscale e legale inerenti gli attivi che compongono il patrimonio del fondo Investietico e non è, pertanto, prevedibile il possibile impatto delle circostanze sopra elencate sul valore delle quote del fondo.

Ulteriori rischi connessi all'investimento nel fondo Investietico attengono alla circostanza che – indipendentemente dall'entità della partecipazione che sarebbe detenuta in Investietico all'esito dell'offerta – la Società non potrebbe godere di alcuna specifica prerogativa in tema di *governance* e non potrebbe, dunque, in alcun modo interferire con le scelte di gestione, che restano di pertinenza esclusiva della società di gestione del fondo. In particolare, la Società non potrebbe né promuovere né eventualmente esprimersi in merito a proposte concernenti la modifica del regolamento del gestione del fondo, la sostituzione della società di gestione ovvero la liquidazione del fondo, essendo tali decisioni rimesse alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione della SGR (in conformità a quanto previsto rispettivamente dagli articoli 12, 5.5 e 13 del Regolamento), che deve adottarle nel migliore interesse di tutti i partecipanti.

Si rappresenta, altresì, che il Regolamento non contempla l'istituto dell'assemblea dei partecipanti.

Non vi è, peraltro, alcuna certezza in merito alla continuità nel tempo del *management* della società di gestione che gestisce il fondo Investietico al momento del perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio.

Il quadro normativo cui i fondi immobiliari chiusi sono soggetti in Italia è stato recentemente interessato da modifiche che incidono sul relativo regime civilistico e fiscale e specifiche disposizioni di attuazione in proposito dovranno essere emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposito decreto. In considerazione di quanto precede, non è possibile escludere che – alla luce della normativa di attuazione di cui è attesa l'emanazione – possano essere richiesti alla società di gestione specifici interventi di adeguamento del fondo alle nuove disposizioni, che potrebbero anche comportare l'applicazione di imposte ed oneri tributari, in mancanza dei quali potrebbe essere necessario procedere alla relativa liquidazione.

Con riferimento all'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione della Società erano, alla data della relativa delibera di approvazione, portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, per una più analitica illustrazione dei quali si rinvia al precedente punto 2.

Da ultimo, il perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio darebbe luogo all'attribuzione gratuita agli azionisti dei "Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013", il cui esercizio potrebbe comportare un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società e sul patrimonio netto per azione della Società, che dipenderà in particolare, rispettivamente, dal numero di Warrant di volta in volta oggetto di esercizio e dal prezzo di sottoscrizione delle azioni da emettere a servizio.

Per quanto specificamente concerne l'aumento di capitale sociale a servizio dell'Offerta, deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 5 novembre 2010, si rappresenta che ai fini della determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, la Società, avvalendosi del supporto dell'*advisor* finanziario Kon S.p.A., ha adottato il criterio della somma delle parti, al netto dei costi di gestione della Società, calcolati sulla base dei costi desumibili dai bilanci separati storici (2008-2009) e dei valori previsionali

(2010-2012). Per una dettagliata illustrazione dei criteri di valutazione utilizzati, nonché dei relativi esiti, si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile, nonché dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della società e sul sito internet www.yorkvillebhn.com, nonché allegata *sub* 5 al Documento Informativo pubblicato in data 12 ottobre 2010 e successivamente integrato in data 15 ottobre 2010.

In proposito, nel parere di congruità rilasciato ai sensi dell'art. 158 del TUF, la Società di Revisione ha ritenuto che i criteri di valutazione adottati dalla Società siano ragionevoli e non arbitrari, evidenziando tuttavia che *“ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'OPS, gli Amministratori non hanno utilizzato ulteriori metodologie valutative, diverse da quelle descritte al precedente paragrafo 5, né con finalità di metodologie principali, né ai fini di controllo. Detta decisione, ancorché non in linea con un preferibile approccio che tenga anche conto di metodologie alternative, appare, nelle circostanze, non arbitraria e accettabile, alla luce di quanto evidenziato al precedente paragrafo 7 (A). Tuttavia gli Amministratori, nella loro Relazione con riferimento all'OPS, non illustrano le ragioni che motivano le scelte effettuate per l'esclusione di altre possibili metodologie valutative”*.

Al riguardo, si precisa che la mancata adozione di ulteriori metodologie valutative si basa sulla considerazione che i) la strategia di investimento ad oggi adottata dalla Società, che vede in portafoglio anche partecipazioni in situazioni di *turnaround* (cambiamento gestionale), come nel caso della controllata RPX Ambiente, ii) le dimensioni limitate della Società, nonché iii) le perdite determinate dai costi di struttura sostenuti dall'Emittente in relazione all'attività di gestione e pianificazione degli investimenti, sono circostanze che renderebbero difficoltoso e non oggettivo l'utilizzo di metodologie alternative e/o di confronto come quelle comunemente utilizzate nella prassi, quale ad esempio il metodo dei multipli di mercato.

Con riferimento all'articolo pubblicato sul quotidiano MF in data 3 novembre 2010, dal titolo *“Yorkville, faro sul caso Investietico”*, si precisa che la Società non ha alcuna evidenza o informazione diretta in merito a presunti esposti presentati da quotisti del fondo Investietico contrari all'offerta, ritenuta dai medesimi squilibrata. In proposito, si evidenzia che, ai fini della strutturazione dell'operazione e della determinazione del corrispettivo offerto ai quotisti del fondo Investietico, la Società ha effettuato approfondite valutazioni, avvalendosi anche del supporto di consulenti finanziari e immobiliari specializzati. In tale contesto, la valutazione del fondo è stata effettuata utilizzando una pluralità di metodologie di valutazione e tenendo in considerazione le caratteristiche intrinseche del relativo patrimonio immobiliare, la struttura finanziaria e l'andamento delle quotazioni di mercato, come analiticamente descritto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile, nonché dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della società e sul sito internet www.yorkvillebhn.com, nonché allegata *sub* 5 al Documento Informativo pubblicato in data 12 ottobre 2010 e successivamente integrato in data 15 ottobre 2010, cui si fa rinvio.

Per maggiori informazioni in merito al corrispettivo unitario offerto e ai relativi criteri di determinazione, nonché per le connesse criticità, si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 12 del presente Supplemento.

Per ulteriori informazioni in merito alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo, nonché in merito alla relativa continuità aziendale, si rinvia alla PARTE I, Capitolo, I, Paragrafo 1 del presente Supplemento.

6. Rischi connessi all'attività dell'Emittente

L'Emittente è una holding di partecipazioni iscritta nella Sezione Speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario e come tale risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate, attualmente o in futuro e, di conseguenza, i risultati economici della stessa saranno eventualmente originati in massima parte dal realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni e dall'andamento economico di dette società. **Alla data del presente Supplemento l'Emittente detiene l'intero capitale sociale della RPX Ambiente, nonché una partecipazione in AQ Tech pari al 18,8% del capitale di quest'ultima.**

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie inserite nel presente Supplemento, il Gruppo Yorkville ha conseguito i seguenti risultati netti di funzionamento:

	30 set 10	30 giu 10	31 dic 09	30 set 09	30 giu 09	31 dic 08	31 dic 07
Risultato netto di Gruppo	(4.952)	(3.345)	(6.412)	(6.483)	(5.599)	(4.264)	(8.883)

L'evoluzione dell'attività dell'Emittente che ha portato ai risultati gestionali rilevati nella tabella suddetta è stata caratterizzata da scelte gestionali e di investimento da parte della precedente gestione della Società e delle società del Gruppo che hanno avuto effetti significativamente negativi. Tali scelte, principale causa dell'attuale limitata attività operativa del Gruppo e della sua rilevante esposizione finanziaria negli anni passati, sono infatti state indirizzate verso società o settori di attività che si sono dimostrati nel tempo privi del potenziale e del valore originariamente previsto e che, pertanto, sono stati progressivamente dismessi.

La gestione individuale della Società ha registrato gli effetti di un'attenta politica di contenimento dei costi. Va altresì considerato che alcune funzioni di base presenti nella struttura sono correlate allo stato di società quotata e al previsto allargamento del perimetro in linea con la strategia di sviluppo della Società.

In particolare, si sottolinea che:

- i risultati economici del gruppo già consuntivati sono scarsamente significativi per interpretare lo sviluppo futuro della Società;
- alla data del Supplemento, il piano industriale approvato il 18 febbraio 2010 è stato rivisto in data 8 settembre 2010 per tenere conto della revisione del piano industriale di Rpx Ambiente, approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata in data 28 luglio 2010 e del piano di cassa approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 agosto 2010. Data l'aleatorietà dell'esito dell'Offerta sulle quote del Fondo Investietico, sono stati inclusi tutti i costi che la Società reputa ragionevolmente necessari al perfezionamento della stessa, senza includere alcun beneficio economico, finanziario o patrimoniale correlato ad alcun scenario, seppur minimo, di risultato. Sono stati inoltre inclusi tutti i costi

relativi alla pianificazione dell'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP, accordo del quale il Consiglio di Amministrazione ha tuttavia deciso la risoluzione consensuale. Il Piano, recepisce unicamente, per quanto riguarda la Società, l'evoluzione della struttura dei costi, e, per le società controllate, l'evoluzione organica dei piani industriali approvati da ciascun organo di amministrazione. In caso di perfezionamento dell'Offerta, la Società approverà, entro la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, un nuovo Piano industriale, in considerazione delle modifiche del perimetro della Società.

Per informazioni dettagliate sugli eventi determinanti si rimanda alle informazioni fornite nel capitolo V, Paragrafo 5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente del Documento di Registrazione, nonché alla PARTE I, Capitolo II del presente Supplemento.

Per informazioni sulle strategie della Società si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.5 del Documento di Registrazione.

7. Rischi connessi a Rpx Ambiente e alla dipendenza dai risultati economici di RPX Ambiente

Alla data del presente Supplemento, l'Emittente detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente, sulla quale l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento: a tale data, i risultati economici della Società stessa dipendono, pertanto, in massima parte dalla capacità di RPX Ambiente di generare utili. RPX Ambiente ha, peraltro, registrato perdite nei tre esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008, 2009 e nei primi nove mesi dell'esercizio 2010.

Nel corso degli ultimi due esercizi, la Società ha sostenuto e promosso il rilancio di RPX Ambiente in vari modi e, in particolare, concedendo a quest'ultima finanziamenti, finanziando investimenti, effettuando versamenti in conto copertura perdite mediante rinuncia parziale a crediti e rilasciando lettere di patronage e fidejussioni a prima richiesta. Nonostante quanto precede, RPX Ambiente denota ancora tensioni finanziarie dovute principalmente ad uno sbilancio tra attività correnti e passività correnti, nonché a situazioni di criticità relativamente ai livelli produttivi, significativamente inferiori alle attese, a fronte di un drastico ridimensionamento di taluni costi di produzione, segnatamente le prestazioni di terzi inerenti la manutenzione degli impianti nonché i costi di smaltimento rifiuti. Per ulteriori informazioni su RPX Ambiente si rinvia alle informazioni sulla società di cui al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 del Documento di Registrazione.

Con riferimento alle perdite registrate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008, 2009 e per i primi nove mesi del 2010 si veda, in particolare, il Capitolo IX del Documento di Registrazione, nonché le Informazioni Finanziarie riportate in calce al presente Supplemento.

Oltre ai fattori di rischio concernenti le problematiche di continuità aziendale di cui è stato dato conto al precedente punto 1, **i rischi specifici connessi alla controllata RPX Ambiente sono i seguenti:**

- **ritardi nell'implementazione del piano industriale, la cui ultima revisione del luglio 2010 prevede il sostenimento di investimenti destinati al recupero della capacità produttiva della società;**
- **mancata osservanza degli impegni assunti con i fornitori in merito all'esecuzione di piani di rientro di debiti scaduti, che potrebbero comportare azioni esecutive dei creditori e necessità immediate di cassa per ammontari significativi;**

- mancato ottenimento di ulteriori affidamenti bancari, rappresentati prevalentemente da anticipo fatture, che potrebbero comportare politiche di sconto commerciale contro pagamenti anticipati cui potrebbe conseguire il raggiungimento di una marginalità inferiore alle attese;
- in caso di manifestazione di risultati economici persistentemente negativi, contrariamente a quanto previsto dal piano a decorrere dal secondo semestre 2010, la Società potrebbe essere tenuta ad un ulteriore intervento a copertura delle perdite onde evitare situazioni di cui agli articoli 2482 e seguenti del Codice Civile.

8. Rischi connessi al ritorno sugli investimenti

L'attività di investimento dell'Emittente è caratterizzata da investimenti che non possono garantire la certezza del rimborso e della remunerazione del capitale investito. È possibile, infatti, che nel breve periodo tali investimenti producano flussi di cassa insufficienti a remunerare l'investimento effettuato dall'Emittente.

Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole. Non vi è, inoltre, alcuna garanzia circa la redditività o l'incremento della redditività delle imprese in cui l'Emittente investirà e neppure sull'incremento di valore di tali imprese, né, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento per l'Emittente.

In considerazione del fatto che l'andamento economico dell'Emittente è anche legato alla formazione e al realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni ed alla eventuale distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate e che detti eventi per loro stessa natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente, l'andamento dei risultati dell'Emittente in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

Il nuovo piano industriale del Gruppo approvato in data 18 febbraio 2010 e rivisto in data 8 settembre 2010 non ha modificato la politica di investimento della Società, che rimane focalizzata sui seguenti obiettivi:

- costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, ponendo particolare attenzione non solo alla valutazione della rischiosità del singolo investimento, ma anche a quella complessiva del portafoglio stesso, combinando investimenti in settori tra loro tendenzialmente non correlati;
- realizzare investimenti che consentano un incremento di valore nel medio periodo e che possano rappresentare delle piattaforme di crescita per integrazioni e/o per acquisizioni;
- perseguire interventi in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare cash flow interessanti, stabili e sostenibili, grazie alla natura fortemente anticiclica del portafoglio, senza richiedere immediati rilevanti investimenti successivamente all'acquisizione.

Le caratteristiche peculiari delle aziende target di investimento sono l'appartenenza a settori tradizionali o di nicchia, caratterizzati dalla presenza di alte barriere all'ingresso, il radicamento e la leadership nel mercato di riferimento, con l'esclusione di mercati caratterizzati da una evoluzione

tecnologica rapida e condizionante, la presenza di un management affidabile e fortemente dedicato al core business dell'impresa.

Si segnala che non è detto che la Società riesca effettivamente ad acquistare partecipazioni con queste caratteristiche e che tali partecipazioni mantengano nel tempo i medesimi risultati positivi esaminati in fase di acquisizione.

Tenuto conto altresì delle incertezze relative al buon esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo "Investietico", nonché della possibile uscita del Gruppo dall'investimento nel settore farmaceutico (avendo la Società conferito incarico per la raccolta di possibili manifestazioni di interesse all'acquisizione del 18,8% ovvero del 100% di AQ Tech e/o di beni riconducibili al gruppo AQ Tech, come evidenziato nella PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1 del presente Supplemento), la mancata definizione di ulteriori obiettivi di investimento precisamente individuati comporta il rischio che il portafoglio della Società possa, nel breve e medio periodo, essere costituito esclusivamente dalla partecipazione in RPX Ambiente, società caratterizzata, allo stato, da un intenso processo di *turnaround* gestionale e non ancora in grado di generare redditività in misura sufficiente a coprire i costi dell'attività dell'Emittente.

Non vi è peraltro alcuna garanzia che il management eventualmente individuato dall'Emittente sia in grado di gestire le società ad esso affidate con successo e profitto per l'Emittente.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento può comportare il sostenimento di costi da parte dell'Emittente indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.5 del Documento di Registrazione.

9. Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate

L'Emittente intende effettuare i propri investimenti anche in partecipazioni azionarie in società i cui titoli non sono negoziati su mercati o sistemi multilaterali di negoziazione. I rischi connessi a investimenti in tale tipologia di azioni sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli negoziati.

La Società, pur adottando ogni opportuna cautela nell'ambito della fase di individuazione del target d'investimento, non potrà garantire l'assenza di rischi connessi:

- alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione della possibilità che, presso tali società i cui titoli non siano negoziati, siano assenti o non adeguatamente evoluti sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli negoziati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime;
- alla difficoltà di svolgere "*due diligence*" ed effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento;
- alla liquidabilità di tali partecipazioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.5 del Documento di Registrazione.

10. Rischi connessi all'attività di investimento ed all'attività di direzione e coordinamento

L'assunzione di partecipazioni di controllo in società può esporre la Società al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società oggetto di acquisizione.

Per maggiori informazioni sull'attività di investimento dell'Emittente si veda Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.5 del Documento di Registrazione.

11. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Lo sviluppo della Società e del Gruppo dipendono in misura significativa da alcune figure chiave del proprio *management* che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo della stessa, tra cui, in particolare, il dott. Marco Prete che ricopre la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società.

La perdita di tale figura in possesso di una consolidata esperienza nel settore e avente un ruolo determinante nella gestione dell'attività Società o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato capace di assicurare il medesimo apporto potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia, in particolare, ai Capitoli XIV, Paragrafo 14.2 e XVI, Paragrafo 16.3 del Documento di Registrazione.

12. Rischi connessi al contenzioso

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente e le società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari, civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico delle stesse.

Alla data del presente Supplemento, la somma complessiva dei petitum relativi ai contenziosi in essere contro la Società ammonta a circa Euro 820 migliaia, mentre la somma complessiva dei petitum relativi ai contenziosi in essere contro il Gruppo ammonta a circa Euro 1.380 migliaia.

L'Emittente e le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alle stesse. A seguito di detta valutazione l'Emittente ha ritenuto non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi, non considerando probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Alla data del 30 settembre 2010 il fondo rischi del Gruppo relativo a contenziosi in essere ammonta ad Euro 28 migliaia. L'Emittente ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri siano nel loro complesso di importo adeguato a fronteggiare eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali.

Non è possibile tuttavia escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività non coperte da fondi rischi e correlate all'esito negativo di vertenze giudiziarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per una descrizione completa dei procedimenti pendenti di cui l'Emittente e le società del Gruppo sono parte si veda, in particolare, il Capitolo XX, Paragrafo 20.8 del Documento di Registrazione e, in relazione alle novità intercorse dalla data di pubblicazione del Prospetto alla data del presente Supplemento, la PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 10 del presente Supplemento.

13. Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne di tipo qualitativo ovvero in riferimento al posizionamento competitivo del Gruppo formulate direttamente dalla Società e dal management della stessa sulla base della propria conoscenza del settore di riferimento, della propria esperienza e di elaborazioni di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente (si veda Capitoli V e VI del Documento di Registrazione).

Non è possibile garantire che tali dichiarazioni, informazioni, stime e previsioni siano corrette e/o coincidenti con quelle che terze parti potrebbero elaborare nell'ambito del medesimo settore né che le stesse possano essere confermate o mantenute in futuro. I risultati del Gruppo e l'andamento del relativo settore di attività potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nella PARTE I, Capitolo I del presente Supplemento.

14. Rischi connessi all'inclusione di dati finanziari pro-forma forniti dall'Emittente nel Supplemento

Il presente Supplemento contiene i prospetti della situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo Yorkville Bhn, corredati dalle relative note esplicative (di seguito, i "Prospetti Pro-forma").

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti al fine di fornire una visione degli effetti teorici dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Investietico" gestito da Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A., come se la stessa fosse avvenuta nel corso dell'esercizio 2009 ovvero del primo semestre del 2010. I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti al fine di riflettere retroattivamente, sullo stato patrimoniale e sul conto economico relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al primo semestre del 2010, gli effetti teorici della predetta operazione, nonché dell'aumento di capitale sociale a servizio della medesima.

I Prospetti Pro-forma, predisposti secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010 ("relazione finanziaria semestrale consolidata") e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 e conformi alla normativa di riferimento, sono stati redatti per riflettere retroattivamente gli effetti del perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Investietico" gestito da Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A., apportando ai dati storici consolidati le appropriate rettifiche pro-forma. In particolare, gli effetti di tale operazione sono stati riflessi retroattivamente nello stato patrimoniale consolidato pro-forma come se l'operazione fosse stata posta in essere il 30

giugno 2010, e nel conto economico consolidato pro-forma come se la stessa fosse stata posta in essere, rispettivamente, il 1° gennaio 2009 e il 1° gennaio 2010.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Le informazioni contenute nei Prospetti Pro-forma rappresentano una simulazione dei possibili effetti, fornita ai soli fini illustrativi. In particolare, dal momento che i dati pro-forma sono redatti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono limiti connessi alla natura stessa dei dati Pro-forma. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora le operazioni fossero avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nella situazione patrimoniale consolidata pro-forma e nel conto economico consolidato Pro-forma.

Per ulteriori informazioni in relazione ai Prospetti Pro-forma, si vedano le Informazioni Finanziarie pro-forma riportate in calce al presente Supplemento.

CAPITOLO II – NOVITÀ RILEVANTI OCCORSE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Si descrivono di seguito le novità rilevanti occorse in relazione alla Società ed al Gruppo dalla data di pubblicazione del Prospetto Informativo e sino alla data del presente Supplemento. Tali novità sono evidenziate in grassetto nel testo. Per l'indicazione dei capitoli del Documento di Registrazione oggetto di aggiornamento nel presente Supplemento si rinvia al successivo Paragrafo 23 del presente Capitolo.

- 1. Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. (“Comitalia”), Ma-tra Fiduciaria S.r.l. (“Matra” e, congiuntamente a Comitalia i “Soci”), il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. in relazione all’Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009.**

In data 21 dicembre 2009, AQ Tech, Comitalia, Ma-tra, il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn hanno sottoscritto un contratto (il “Contratto”), attraverso cui le parti hanno consensualmente risolto l’Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1° aprile 2009, dando di fatto esecuzione ai meccanismi di trasferimento già previsti dall’Accordo di Investimento stesso per l’ipotesi in cui la Società si fosse resa inadempiente alle proprie obbligazioni previste nell’Accordo medesimo e disciplinando in maniera organica gli impegni residui a carico dell’Emittente e degli altri soci. Si sottolinea, in particolare, che Yorkville ha rinunciato ad attivare la *“procedura di aggiustamento dei Versamenti”* dovuti, unicamente in diminuzione, fino ad un ammontare di Euro 4,2 milioni ed ha liberato i restanti Soci dall’obbligazione di *“procurare la Conversione Banca Leonardo”*, nonché *“di procurare e di sottoscrivere la Scrittura Privata Conversione Soci”*..

In data 30 dicembre 2009 (la “Data del *Closing*”), le Parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto, a seguito dell’esecuzione dei quali Yorkville bhn ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000, con i diritti di *governance* ivi previsti (l’“Operazione”).

Si segnala che l’Operazione di cessione del 32,2% delle azioni AQ Tech eseguita in data 30 dicembre 2009 ha comportato la rilevazione di una minusvalenza nel bilancio individuale dell’Emittente di Euro 1.157 migliaia. Tenuto conto che la situazione patrimoniale dell’Emittente al 30 settembre 2009 già mostrava perdite vicine ad un terzo del capitale, tale minusvalenza e i costi di consulenza connessi all’Operazione hanno contribuito a far sì che la Società venisse a trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2446 del Codice Civile.

L’Operazione descritta nel Contratto, oltre a costituire un’operazione significativa ai sensi dell’art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un’operazione con parti correlate ai sensi dell’articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto, alla Data del *Closing*, il Dott. Bianchi (i) ricopriva la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di Presidente e Amministratore Delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; ed (iii) era (e continua a essere) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech. Per informazioni circa l’Accordo di Investimento in AQ Tech sottoscritto in data 1 aprile 2009 si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5 del Documento di Registrazione.

1.1 Obbligazioni assunte dalle parti nel Contratto

Con la sottoscrizione del Contratto, le parti hanno convenuto di modificare i rapporti tra le stesse prima disciplinati dall'Accordo di Investimento tramite: (i) risoluzione consensuale dell'Accordo di Investimento; (ii) risoluzione consensuale del Patto Parasociale, nonché di ogni altro atto, impegno, obbligo e accordo previsto e/o regolato nell'Accordo di Investimento; (iii) perfezionamento di tutti gli atti ed adempimenti previsti alla Data del *Closing*, cui era subordinata l'efficacia del Contratto medesimo, di seguito indicati.

(i) *Acquisto da parte dei Soci delle azioni sottoscritte da Yorkville bhn nel corso del Primo Aumento di Capitale*

Alla Data del *Closing*, la Società si è impegnata a vendere ai Soci, pro quota in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute in AQ Tech, le n. 2.351.023 azioni da quest'ultima sottoscritte nel corso del Primo Aumento di Capitale, mediante girata di n. 2.050.139 azioni a Comitalia per il corrispettivo complessivo di Euro 1,00 e n. 300.884 azioni a Ma-tra per il corrispettivo complessivo di Euro 1,00.

(ii) *Acquisto, da parte dei Soci, del 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville bhn nel corso del Secondo Aumento di Capitale*

Alla Data del *Closing*, in seguito al perfezionamento degli atti ed adempimenti previsti dal precedente paragrafo (i), la Società si è impegnata a vendere ai Soci, pro quota in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute in AQ Tech, complessive n. 3.300.000 azioni, pari al 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville bhn nel corso del Secondo Aumento di Capitale, parzialmente liberate per il 51,5151% del loro prezzo complessivo di emissione, mediante girata di n. 2.877.666 azioni a Comitalia per il corrispettivo complessivo di Euro 0,50 e n. 422.334 azioni a Ma-tra per il corrispettivo complessivo di Euro 0,50.

(iii) *Assemblea ordinaria e straordinaria di AQ Tech per riduzione del capitale e adozione nuovo Statuto*

Alla Data del *Closing*, in seguito al perfezionamento degli atti ed adempimenti previsti dal precedente Paragrafo (ii), le parti si sono impegnate a fare in modo che fosse tenuta un'assemblea dei soci di AQ Tech che deliberasse, (a) in sede straordinaria in merito a: (i) una riduzione del capitale sociale della Società ex articolo 2445 Codice Civile da euro 17.551.025,00 ad euro 14.351.025,00 e, pertanto, per complessivi euro 3.200.000,00 corrispondenti all'importo dei pagamenti residui a liberazione del Secondo Aumento di Capitale ancora dovuti da Yorkville bhn e dai Soci – quali acquirenti delle n. 3.300.00 azioni di cui al precedente paragrafo (ii) – alla data di tale riduzione del capitale sociale, mediante liberazione di Yorkville bhn e dei Soci dal relativo obbligo di corrispondere ad AQ Tech l'importo residuo di Euro 3.200.000,00; e (ii) l'adozione di un nuovo statuto sociale di AQ Tech; e (b) in sede ordinaria in merito, *inter alia*, alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione di AQ Tech, composto di 3 consiglieri di amministrazione, dei quali almeno uno nominato su designazione di Yorkville bhn.

(iv) *Assemblee Ordinarie e Straordinarie delle società controllate da AQ Tech*

Alla Data del *Closing*, in seguito al perfezionamento degli atti ed adempimenti previsti dal precedente Paragrafo (iii), le parti si sono impegnate a fare in modo che fosse tenuta un'assemblea dei soci di ciascuna società controllata che deliberasse (a) in sede straordinaria in merito all'adozione dei nuovi statuti sociali di ciascuna società controllata da AQ Tech, con le modifiche di seguito descritte e (b), in sede ordinaria, inter alia, la nomina dei nuovi consigli di amministrazione di ciascuna di tali società.

(v) *Diritti ed Obblighi delle Parti*

Alla Data del *Closing*, in seguito al perfezionamento degli atti ed adempimenti previsti ai precedenti paragrafi da (i) a (iv), avrebbero avuto efficacia e si sarebbero applicate le seguenti disposizioni per un periodo di 10 anni successivi (il "Periodo di Applicazione"), fatta eccezione per il Diritto di Prelazione dei Soci e del Diritto di Prelazione di Yorkville che sarebbero rimasti validi ed efficaci fino a quando uno qualunque dei Soci o di Yorkville non avesse acquisito la proprietà del 100% del capitale sociale di AQ Tech:

(a) *Diritto di Opzione Call Reverse*

Dalla Data del *Closing* e per i 12 mesi successivi, termine poi modificato in data 30 dicembre 2009 con apposito accordo che ha portato i termini di inizio e di durata del periodo di esercizio della opzione quivi descritta rispettivamente al 1 aprile 2010 ed ai nove mesi successivi tale data, Yorkville bhn avrà il diritto di esercitare un'opzione (l'"Opzione Call Reverse") avente per oggetto l'acquisto di tutta la partecipazione residua detenuta dai Soci al momento di esercizio della Opzione Call Reverse (le "Azioni Opzione Call Reverse"), qualora si verifichi alternativamente una delle seguenti condizioni:

- a) che Yorkville bhn abbia inviato ai soci la comunicazione di trasferimento ai sensi del diritto di prelazione descritto alla successiva lettera (d);
- b) che i Soci o AQ Tech abbiano inviato a Yorkville bhn la comunicazione di trasferimento ai sensi dei diritti di prelazione di Yorkville bhn indicati alla lettera (e) che segue.

Si segnala che tali condizioni alternative sono state inserite nel testo dell'Opzione Call Reverse sulla base dell'apposito accordo sottoscritto tra le Parti in data 27 maggio 2010, al fine di rendere maggiormente coerente la struttura della suddetta Opzione con la possibilità di aumentare la partecipazione di Yorkville bhn nel gruppo AQ Tech al fine della sua eventuale vendita.

I termini ed le condizioni di seguito previste sono rimaste invariate:

- (1) il prezzo per il trasferimento delle Azioni Opzione Call Reverse a seguito di esercizio dell'Opzione Call Reverse (il "Prezzo Azioni Call Reverse"), sarà determinato, in via definitiva ed invariabile, applicando la seguente formula:

$$[12.000.000,00 + - (VNC) - (RDFD)] \times P$$

Ove, ai fini della precedente formula:

- P =** la percentuale del capitale sociale di AQ Tech rappresentata dalla Partecipazione dei Soci Residua al momento dell'esercizio dell'Opzione Call Reverse da parte di Yorkville bhn);
- VNC =** il valore netto di eventuali cessioni di partecipazioni e/o altri assets da parte di AQ Tech, e/o di ciascuna Società Target, intervenute successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, determinato dalla differenza, attiva o passiva, tra (x) il valore di carico a libro in AQ Tech, e/o in ciascuna Società Target, di tali partecipazioni e/o altri assets ceduti e (y) il corrispettivo di cessione effettivamente incassato con qualunque modalità di pagamento, ivi incluso la cessione di crediti *pro soluto* o l'accollo di debiti con effetto liberatorio definitivo per AQ Tech e/o ciascuna Società Target;
- RDFD =** l'ammontare complessivo di eventuali riserve e/o dividendi distribuiti e/o finanziamenti soci rimborsati da parte di AQ Tech prima dell'esercizio da parte di Yorkville bhn dell'Opzione Call Reverse.

Per effetto dell'esercizio dell'Opzione Call Reverse, qualora esercitata, Yorkville bhn e i Soci saranno obbligati a perfezionare la compravendita delle azioni oggetto dell'Opzione Call Reverse nei termini e secondo le seguenti principali modalità:

- (i) la girata con sottoscrizione autenticata delle azioni Opzione Call Reverse avrà luogo nella data e nel luogo che saranno indicati da Yorkville bhn, fermo restando che tale girata dovrà aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento da parte dei Soci della Comunicazione di Esercizio dell'Opzione Call Reverse;
- (ii) i Soci dovranno trasferire a Yorkville bhn le azioni dell'Opzione Call Reverse libere da qualsiasi vincolo, pegno, onere, opzione, obbligo o gravame, secondo le formalità e le modalità richieste dalla Legge e, contestualmente, l'Emittente corrisponderà il prezzo delle Azioni Call Reverse pro quota ai Soci.

Dal momento che l'Opzione Call Reverse è gratuita, gli amministratori di Yorkville bhn non hanno ritenuto di svolgere valutazioni specifiche in merito al corrispettivo della stessa opzione. Per quanto riguarda invece la formula relativa al Prezzo Azioni Call Reverse, qualora l'opzione venisse esercitata nei termini previsti, è stata ritenuta congrua in quanto:

- il valore fisso di Euro 12.000.000, relativo al 100% del capitale sociale di AQ Tech, approssima il valore economico dell'Investimento al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento (equity value) ed è confermato dalle valutazioni effettuate tramite gli accertamenti svolti in occasione del bilancio al 31 dicembre 2010 circa il valore della partecipazione del 18,8%;
- tale valore fisso verrebbe rettificato in aumento o in diminuzione rispettivamente per effetto di plusvalenze o minusvalenze relative alla dismissione parziale o totale di partecipazioni o altre attività cedute;

- il valore fisso verrebbe ulteriormente rettificato in diminuzione per effetto di eventuali pagamenti agli altri soci Aq Tech di dividendi, riserve, ovvero di finanziamenti in essere al 30 dicembre 2009.

Tale Opzione Call Reverse non produrrà riflessi contabili né nei conti pro-forma né nei conti consolidati della Società, in quanto il valore della stessa non risulta essere attendibilmente determinabile sulla base di elementi oggettivi riscontrabili attraverso le comuni prassi di mercato. Si evidenzia inoltre che, alla data del presente documento, pur assumendo diversi scenari con riguardo ad alcuni parametri di valutazione (ad esempio la volatilità), in modo comunque arbitrario, il valore dell'opzione non risulta significativo né materiale.

A condizione che e fino a quando Yorkville bhn non abbia esercitato il diritto di Opzione Call Reverse, qualora, durante il Periodo di Applicazione, i Soci intendano trasferire ad un terzo in tutto o in parte, la partecipazione complessivamente detenuta dai Soci in AQ Tech, Yorkville bhn avrà il diritto di alienare a tale terzo la partecipazione residua complessivamente posseduta in AQ Tech, alla data di tale prospettata alienazione, *pro quota* con i Soci, alle stesse condizioni negoziate dai Soci con il terzo acquirente.

(b) Obbligo di covendita (drag along)

A condizione che e fino a quando Yorkville bhn non abbia esercitato il diritto di Opzione Call Reverse, qualora i Soci intendano trasferire ad un terzo la totalità della loro partecipazione in AQ Tech, e tale terzo acquirente abbia interesse ad acquisire il 100% del capitale sociale di AQ Tech, i Soci avranno il diritto di richiedere a Yorkville bhn di alienare a tale terzo la totalità della partecipazione residua complessivamente posseduta da quest'ultima in AQ Tech, alla data di tale prospettata alienazione, alle stesse condizioni negoziate dai Soci con il terzo acquirente.

(c) Diritti di governance di Yorkville bhn

A condizione che e fino a quando Yorkville bhn non abbia esercitato il diritto di Opzione Call Reverse, per tutta la durata del Periodo di Applicazione:

- i Soci, AQ Tech e Yorkville bhn si impegnano a far sì che AQ Tech e ciascuna società controllata da quest'ultima siano amministrate da un consiglio di amministrazione composto da 3 amministratori;
- Yorkville bhn avrà il diritto a designare un amministratore di AQ Tech e di ciascuna società controllata da quest'ultima;

(d) Diritto di prelazione dei Soci

Qualora Yorkville bhn intenda trasferire ad un terzo, in tutto o in parte, la propria residua partecipazione in AQ Tech, i Soci avranno un diritto di prelazione pro quota sulla tale partecipazione, in tutto o in parte, alle medesime condizioni offerte dal terzo, da esercitarsi entro 30 giorni dal ricevimento della apposita comunicazione.

(e) Diritti di prelazione di Yorkville bhn

A condizione che e fino a quando Yorkville non abbia esercitato il

diritto di Opzione Call Reverse, qualora:

- 1) i Soci intendano trasferire ad un terzo, in tutto o in parte, la loro residua partecipazione in AQ Tech, Yorkville bhn avrà un diritto di prelazione su di essa, in tutto o in parte, da esercitarsi, alle medesime condizioni offerte dal terzo, entro 30 giorni dal ricevimento della apposita comunicazione;**
- 2) AQ Tech intenda trasferire ad un terzo, in tutto o in parte, una qualunque delle proprie partecipazioni nelle società controllate da AQ Tech ovvero un complesso di beni organizzato per l'esercizio dell'impresa quali, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, aziende o rami d'azienda, immobilizzazioni materiali o immateriali, prodotti farmaceutici con le relative autorizzazioni all'immissione in commercio e/o i relativi marchi commerciali, Yorkville bhn avrà un diritto di prelazione su ogni partecipazione e/o asset di AQ Tech oggetto, in tutto o in parte, da esercitarsi, alle medesime condizioni offerte dal terzo, entro 30 giorni dal ricevimento della apposita comunicazione;**
- 3) una qualunque delle società controllate da AQ Tech intenda trasferire ad un terzo, in tutto o in parte, un complesso di beni organizzato per l'esercizio dell'impresa quali, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, aziende o rami d'azienda, immobilizzazioni materiali o immateriali, prodotti farmaceutici con le relative autorizzazioni all'immissione in commercio e/o i relativi marchi commerciali, Yorkville bhn avrà un diritto di prelazione su ogni asset oggetto, in tutto o in parte, di trasferimento da esercitarsi, alle medesime condizioni offerte dal terzo, entro 30 giorni dal ricevimento della apposita comunicazione.**

1.2 Esecuzione del Contratto

Alla Data del *Closing*, le parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto ed indicati al paragrafo precedente con le lettere da (i) a (iv), a seguito dell'esecuzione dei quali Yorkville bhn ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati pari a Euro 3.400.000, con i diritti di governace di seguito descritti.

In merito alla lettera (iii) e (iv) del paragrafo che precede si segnala quanto segue.

(i) L'assemblea straordinaria di AQ Tech, ha deliberato di:

- a. ridurre il capitale sociale, da Euro 17.551.025 a Euro 14.351.025, dando atto che la riduzione sarà eseguita solo subordinatamente al decorso senza opposizioni del termine di cui al terzo comma dell'art. 2445 codice civile;**
- b. attuare la riduzione, decorso il termine di cui sopra, mediante liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti ammontanti a complessivi Euro 3.200.000.**

Si segnala che la delibera è stata depositata presso il Registro delle Imprese in data 11 gennaio 2009 ed iscritta in data 22 gennaio 2010 e pertanto il termine di 90 giorni previsto dall'art. 2445 codice civile ha iniziato a decorrere a partire da quest'ultima data.

Ai sensi del Contratto, qualora, per eventi indipendenti dalla volontà delle parti (quale, a puro titolo esemplificativo, l'opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2445, comma quarto del Codice Civile) la riduzione del capitale non possa essere eseguita, i Soci si sono impegnati a manlevare e tenere indenne Yorkville da qualsiasi eventuale richiesta di pagamento da parte di AQ Tech in relazione alla integrale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale, anche per la quota parte di azioni AQ Tech di proprietà di Yorkville bhn a seguito del Closing.

A tal proposito si informa che il termine di 90 giorni previsto dall'art. 2445 c.c. è decorso in data 23 aprile 2010 senza la proposizione di alcuna opposizione da parte dei creditori e pertanto il capitale sociale di AQ Tech, di cui la Società detiene il 18,8%, è stato ridotto ad Euro 14.351.025,00.

- (ii) L'assemblea straordinaria di AQ Tech e le assemblee straordinarie di ciascuna società controllata dalla medesima AQ Tech hanno altresì deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale che prevede il voto unanime del Consiglio di Amministrazione e dell'intero capitale sociale per talune deliberazioni di carattere straordinario da assumersi nei rispettivi Consigli e assemblee.
- (iii) Le assemblee ordinarie di AQ Tech e di ciascuna società controllata dalla medesima hanno deliberato, inter alia, di nominare, per gli esercizi 2009, 2010, 2011, con scadenza alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, un Consiglio di Amministrazione, di tre componenti, come di seguito descritto:

AQ Tech

Presidente Roberto Bianchi e consiglieri Maria Cristina Fragni, in rappresentanza di Yorkville bhn, e Gianpietro Pini.

Montefarmaco

Presidente Roberto Bianchi e consiglieri Sergio Ballarini, in rappresentanza di Yorkville bhn, e Pierluigi Mancosu.

Sigea

Presidente Roberto Bianchi e consiglieri Marco Prete, in rappresentanza di Yorkville bhn, e Felice Scoccimarro.

Sigmar

Presidente ROBERTO BIANCHI e consiglieri SERGIO BALLARINI, in rappresentanza di Yorkville, e PIERLUIGI MANCOSU.

1.3 Ulteriori Obbligazioni delle parti *post Closing*

(i) *Liberazione di Yorkville bhn dalle Ulteriori Erogazioni*

In esito al perfezionamento del *Closing*, Yorkville bhn è definitivamente liberata da ogni e qualsiasi obbligazione relativa alle Ulteriori Erogazioni, nonché da ogni e qualsiasi penalità, impegno od obbligazione riguardante e/o derivante da o connessa con tali Ulteriori Erogazioni, come previste e disciplinate dall'Accordo di Investimento.

(ii) *Liberazione dei Soci dall'obbligazione di procurare la Conversione Banca Leonardo*

In esito al perfezionamento del Closing, i Soci sono stati liberati da ogni e qualsiasi obbligazione di procurare la Conversione Banca Leonardo, come prevista e disciplinata dall'Accordo di Investimento.

(iii) *Liberazione di RB dei Soci dall'obbligazione di procurare e di sottoscrivere la Scrittura Privata Conversione Soci*

In esito al perfezionamento del Closing, Roberto Bianchi ed i Soci sono stati liberati da ogni e qualsiasi obbligazione di procurare e di sottoscrivere la Scrittura Privata Conversione Soci, come prevista e disciplinata dall'Accordo di Investimento.

(iv) *Subentro di Roberto Bianchi nelle garanzie prestate da Yorkville a beneficio di AQ Tech*

In esito al perfezionamento del Closing, Roberto Bianchi si è impegnato ad assumere con liberazione di Yorkville, entro e non oltre 18 mesi dalla Data del Closing, gli obblighi derivanti dalla garanzia fideiussoria prestata in data 24 luglio 2009 da Yorkville a favore di Banca Popolare di Lodi nell'interesse di AQ Tech fino alla concorrenza dell'importo di euro 3.975.000,00, compiendo ogni operazione, atto e/o contratto necessari a tal fine.

Roberto Bianchi si è altresì impegnato, qualora alla scadenza del periodo di 18 mesi sopra indicato non avesse ancora adempiuto all'obbligazione sopra indicata, a tenere completamente indenne e manlevata Yorkville in relazione ad ogni e qualsiasi danno, costo, spesa e/o esborso sopportato e/o sopportando da Yorkville medesima come conseguenza, diretta o indiretta, della eventuale escussione da parte della Banca Popolare di Lodi ovvero di altro soggetto avente diritto, della garanzia fideiussoria sopra indicata.

(v) *Liberazione di Yorkville dall'obbligazione di subentro nelle garanzie in favore di Sigmar e Montefarmaco*

In esito al perfezionamento del Closing, Yorkville è stata definitivamente liberata da ogni e qualsiasi obbligazione di subentrare, ed assumere, gli obblighi derivanti dalla garanzie fideiussorie prestate, prima della data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, da Aquisitio ed AQ Tech, come previsto e disciplinato dal Patto Parasociale.

(vi) *Diritti di Garanzia, obblighi di pagamento e indennizzo*

Le Parti hanno previsto nel Contratto che le reciproche obbligazioni di Garanzie e di Indennizzo previste dall'Accordo di Investimento ed in linea con la prassi di mercato per operazioni di investimento di tale genere, rimangano valide ed efficaci tra le stesse con le limitazioni e per il periodo ivi previsto e specificato, ivi incluso, *mutatis mutandis*, le rispettive percentuali di indennizzo che dovessero eventualmente spettare a ciascuna delle Parti in base a quanto ivi previsto, in relazione alle eventuali percentuali del capitale sociale della AQ Tech rappresentate dalle partecipazioni che ciascuna delle Parti dovesse detenere al momento dell'eventuale esercizio dei diritti di garanzia ed indennizzo ivi previsti e disciplinati.

(vii) *Liberazione dagli obblighi di non concorrenza*

In esito al perfezionamento del Closing, Roberto Bianchi ed i Soci saranno definitivamente liberati dagli obblighi di non concorrenza nei

confronti della Società e/o delle società controllate come previsti e disciplinati dal Patto Parasociale, con la sola eccezione, per un periodo di 12 mesi dalla Data del Closing, della attività di fabbricazione e produzione, per conto proprio o di terzi, di prodotti farmaceutici, dietetici e/o cosmetici nelle forme orali e/o topiche (con esclusione di tutte le forme iniettabili).

L'Operazione, oltre ad integrare un'operazione significativa ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto il Dott. Bianchi alla data del 21 dicembre 2009 e alla Data del Closing (i) ricopriva la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva la carica di Presidente e amministratore delegato di AQ Tech (e continua a ricoprire la carica di Presidente e di Amministratore Delegato) e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

In merito si segnala che:

- **Ma-tra, è una società di diritto italiano, con sede legale in Milano, piazza Armando Diaz 7, capitale sociale deliberato di Euro 100.000,00, interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva 11794550159, avente ad oggetto lo svolgimento delle funzioni fiduciarie ai sensi della Legge 23 novembre 1939, n. 1966;**
- **Comitalia, è una società di diritto italiano con sede legale in Milano, corso Giuseppe Garibaldi 49, capitale sociale deliberato di Euro 70.000,00, interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 03953900010 e partita IVA 06385000150, è una società fiduciaria che ha ad oggetto, inter alia, la compravendita, la ristrutturazione, la locazione e l'amministrazione di beni e di diritti immobiliari in genere, nonché l'acquisto e la concessione in uso, in locazione ed in godimento di beni mobili e di mezzi di trasporto;**

AQ Tech, quale parte del Contratto, alla data del 21 dicembre 2009 e sino alla Data del Closing, è stata anch'essa parte correlata della Società in quanto controllata da quest'ultima con una quota di capitale pari al 51% della stessa.

Con specifico riferimento all'Operazione, disciplinata dalle disposizioni previste dal Contratto, il Dott. Bianchi ed AQ Tech rappresentano le sole parti correlate alla Società, secondo la definizione prevista dal principio IAS 24.

Si ricorda nuovamente, per completezza, che l'Operazione si è perfezionata anche grazie alla consulenza prestata alla Società dall'Advisor bhn, in virtù del Contratto con l'Advisor concluso tra la Società e l'Advisor stesso in data 12 novembre 2008.

Dell'operazione con parti correlate costituita dalla sottoscrizione del Contratto con l'Advisor è stata fornita al pubblico debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25

novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società: www.yorkvillebhn.com.

Con riferimento ai compensi corrisposti a bhn ai sensi del Contratto con l'Advisor, quest'ultimo prevede che l'Advisor abbia diritto a ricevere, a titolo di corrispettivo, una commissione trimestrale pari al 0,5% (2% annualizzato) del costo della partecipazione acquisita dalla Società su segnalazione dell'Advisor stesso, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto della società acquisita.

Ai sensi del Contratto con l'Advisor la Società è altresì tenuta a corrispondere all'Advisor una commissione di performance, legata agli investimenti effettuati dalla Società su segnalazione dell'Advisor stesso, calcolata come segue:

- (i) una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo delle partecipazioni acquisite su segnalazione dell'Advisor (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo delle partecipazioni acquisite su segnalazione dell'Advisor relativo all'anno precedente all'ultimo;
- (ii) una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo delle partecipazioni acquisite su segnalazione dell'Advisor relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo delle partecipazioni acquisite su segnalazione dell'Advisor relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Riguardo all'attività di consulenza svolta da bhn in relazione all'operazione di investimento nel gruppo AQ Tech, i corrispettivi maturati a favore dell'Advisor fino al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro 273.900, corrispondenti a tre commissioni trimestrali.

I corrispettivi da attribuire all'Advisor a decorrere dall'esercizio 2010, tenuto conto della cessione del controllo del gruppo AQ Tech, vengono determinati sulla base del costo effettivo di acquisto pari all'ammontare dei versamenti effettivamente erogati alla partecipata AQ Tech (Euro 3.400.000) rettificato in aumento di una porzione pari al 18,8% dell'indebitamento finanziario netto consolidato della società partecipata, quale risultante dalla situazione contabile della stessa al 31 dicembre 2009. Successivamente alla Data del Closing l'importo della commissione trimestrale maturata dall'Advisor alla data del 30 settembre 2010 è di Euro 106.287.

La vendita della divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e degli assets immateriali (marchi e "domain names"), rispettivamente alle società Ecupharma ed Aquisitio divisione Keryos ai soci AQ Tech non avrà un effetto significativo sulla determinazione delle commissioni a favore di bhn, in quanto le modalità di pagamento del prezzo della divisione consistono prevalentemente in compensazioni di partite debitorie tra Sigmar e la stessa AQ Tech, per effetto dell'accollo dei debiti Sigmar verso AQ Tech da parte degli acquirenti.

Si segnala che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Closing sussisteva un contratto di cointeressenza tra l'Advisor e Yorkville Advisors

LLC, avente ad oggetto la compartecipazione di quest'ultima (società di cui Mark Angelo, Vice-Presidente della Società, e i consiglieri della Società Matthew Beckman, Gerald Eicke e David Gonzalez – nella misura rispettivamente del 70%, 15%, 10% e 5% – sono soci), a determinate condizioni, al 50% (cinquanta per cento) degli utili e/o delle perdite di bhn derivanti dall'attività di consulenza strategica prestata dalla stessa a favore della Società ai sensi del Contratto con l'Advisor. Si segnala in proposito che, per quanto a conoscenza della Società, in data 28 settembre 2010 bhn e Yorkville Advisors LLC hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la risoluzione consensuale del contratto di cointeressenza per la parte concernente la sopra menzionata compartecipazione.

Si rammenta che, nel corso del mese di febbraio 2009, Sigmar aveva acquistato gli Assets Keryos dalle società Keryos e Infosint.

Successivamente al Closing dell'Operazione, in data 30 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Sigmar ha deliberato di cedere le specialità acquistate da Keryos e Infosint, considerate strategiche al momento del perfezionamento dell'Operazione di Investimento, separatamente e in particolare il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e "domain names"), rispettivamente alle società Ecupharma ed Aquisitio. Ecupharma e Aquisitio sono società correlate a Sigmar, come meglio specificato nell'ambito del Documento Informativo pubblicato in data 14 gennaio 2010 e successivamente integrato in data 9 febbraio 2010.

Per meglio chiarire quanto indicato nel Documento Informativo del 9 febbraio 2010, si segnala che è opinione della Società che le operazioni attraverso le quali Sigmar ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale a Ecupharma e gli assets immateriali a Aquisitio non siano operazioni concluse, direttamente o indirettamente, da Yorkville bhn con una propria parte correlata in quanto l'Emittente non era parte di tali contratti; inoltre al momento della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Sigmar e della successiva esecuzione delle operazioni suddette da parte della medesima società, Yorkville deteneva una partecipazione nella AQ Tech, che controlla il 100% di Sigmar, pari al 18,8%. Tuttavia, considerato che le suddette cessioni, sebbene abbiano efficacia a far data dal 31 dicembre 2009, sono state deliberate il 30 dicembre 2009 ovvero il medesimo giorno, ancorchè successivamente, in cui si è verificata la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville, si ritiene più adeguato, ai fini di una più completa e accurata informativa, includere le suddette operazioni di cessione nell'ambito dell'informativa sulle operazioni con parti correlate.

Si sottolinea che, per le ragioni ivi esposte, in relazione alle operazioni poste in essere da Sigmar in data 30 dicembre 2009 con Ecupharma e Aquisitio non è stata applicata la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società né le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana cui la Società aderisce.

In merito a quanto affermato alle pagine 16, 35 e 72 del Documento Informativo ove si afferma che: *"E' altresì necessario sottolineare che, mentre la Società avrebbe potuto essere teoricamente dichiarata inadempiente in relazione alle scadenze dei Versamenti, in tutto o in parte, i Soci non si sono mai trovati in una situazione di inadempimento, in*

quanto gli obblighi contrattuali previsti in capo agli stessi dall'Accordo di Investimento non sono mai tecnicamente scaduti, ma anzi sono stati prorogati sino al 15 dicembre 2009", per maggiore chiarezza si sottolinea quanto segue. La Società avrebbe potuto essere teoricamente posta in mora dai Soci in relazione ai parziali Versamenti effettuati alle scadenze del 30 aprile 2009 e 30 giugno 2009 sino al 3 agosto 2009, giorno in cui è stata sottoscritta la proroga a seguito della quale, tra le altre cose, i Soci si sono impegnati a rinunciare a porre in mora la Società in merito al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento delle risorse finanziarie fino al 30 settembre 2009, termine successivamente prorogato al 15 dicembre 2009 e contestualmente sono stati prorogati gli impegni dei Soci, che sarebbero scaduti ai sensi dell'Accordo di Investimento a fine agosto 2009 (100°giorno dal 1 aprile 2009), di procurare la Conversione Banca Leonardo e di procurare e di sottoscrivere la Scrittura Privata di Conversione Soci, nonché i termini a favore della Società per attivare la procedura di aggiustamento in diminuzione dei Versamenti.

Si ricorda che Yorkville, oltre a quanto versato in data 1 aprile 2009 a parziale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale, con la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento si era impegnata a pagare e/o ad erogare e/o a far sì che fossero erogate alla Società le seguenti somme, per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni, collettivamente definite come le "Erogazioni BY", sarebbero dovute avvenire, a completa discrezione di Yorkville, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte di Yorkville degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato in data 1 aprile 2009, ammontavano a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (iii) procurando che uno o più soggetti terzi effettuassero un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

I precedenti punti (ii) e (iii) pari a massimi Euro 4,2 milioni saranno in seguito definiti come le "Ulteriori Erogazioni".

Il meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) descritto sopra avrebbe operato sino ad un massimo di Euro 4,2 milioni delle Ulteriori Erogazioni, come sopra definite, ma non avrebbe toccato i pagamenti ancora dovuti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale. Inoltre la diminuzione delle Ulteriori Erogazioni avrebbe ridotto Euro su Euro proporzionalmente gli importi delle rate di pagamento del prezzo: di conseguenza, anche se Yorkville avesse applicato il meccanismo di riduzione del prezzo e portato finanche a 0 euro i Versamenti dovuti a titolo di Ulteriori Erogazioni, avrebbe comunque dovuto pagare alle scadenze convenute entro il 30 giugno 2009, entro il 31 luglio 2009 ed entro il 31 ottobre 2009 i restanti 3,2 milioni di Euro dovuti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale, ossia circa 1,06 milioni per singola rata.

Poiché la Società non disponeva in quel momento della possibilità di raccogliere tali mezzi finanziari, sarebbe incorsa sia nella penalità di cui all'art. 4,2 dell'Accordo di Investimento, in quanto i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale facevano parte delle Erogazioni BY, sia nella penalità di cui all'art. 4,3 relativa appunto al mancato pagamento dei pagamenti residui a liberazione del Secondo Aumento di Capitale ed ha quindi optato di congelare la situazione attraverso alcune proroghe, l'ultima delle quali scaduta nel dicembre 2009.

Si sottolinea che alla data del 21 dicembre 2009, giorno in cui è stato sottoscritto il Contratto, la Società aveva versato 3,4 milioni di euro a fronte dell'aumento di capitale sottoscritto pari a 6,6 milioni di euro e aveva concesso una garanzia di 2,5 milioni di euro a fronte di linee di credito bancarie ottenute da AQ Tech, mentre le controparti non avevano adempiuto, neppure parzialmente, alle proprie obbligazioni sopra indicate (Scrittura Privata Conversione Soci e Conversione Banca Leonardo) in quanto anch'esse prorogate al dicembre 2009.

Giunta a quella data la Società, accertato che non sarebbe stato possibile attivare aumenti di capitale nell'ambito del Contratto SEDA sufficienti a coprire l'intero ammontare dell'impegno residuo in breve tempo e accertata l'indisponibilità delle controparti a concedere ulteriori proroghe e/o dilazioni di pagamento compatibili con il SEDA, e considerati altresì gli effetti gravemente negativi che un contenzioso con i Soci avrebbe potuto causare, si è adoperata per la conclusione del Contratto volto alla ristrutturazione dell'Accordo di Investimento, poi sottoscritto tra le parti in data 21 dicembre 2009.

Yorkville si è quindi trovata nella oggettiva impossibilità di raccogliere 3,2 milioni di Euro in breve tempo attraverso il Contratto SEDA, in quanto richiamare in una o più Tranche, comunque in tempi ravvicinati, azioni per un controvalore di Euro 3,2 milioni, considerando che il LVWAP nel periodo tra il 15 e il 31 dicembre è stato di Euro 0,1858 e che dunque il prezzo di sottoscrizione sarebbe stato pari a Euro 0,1765, avrebbe comportato l'emissione di un numero di nuove azioni pari a 18.129.284, cioè pari al 30,87% delle azioni già in circolazione (e al 23,59% del capitale post aumento). Tale numero di azioni avrebbe portato la partecipazione del Fondo a oltre il 47% superando la soglia OPA, che rappresenta ai sensi del SEDA una condizione di non sottoscrizione delle Tranche del SEDA.

Posto quanto sopra e sottolineato che alla data del Contratto sussistevano teoricamente i presupposti contrattuali per l'applicazione del meccanismo del prezzo (esercizio mai effettuato in quanto inconferente per la Società alla luce di quanto sopra esposto), nel Contratto sono state applicate le previsioni contrattuali previste in caso di inadempimento dell'obbligo di perfezionare i Versamenti e dell'obbligo di liberare integralmente le azioni del Secondo Aumento di Capitale, mentre nel medesimo Contratto il dott. Roberto Bianchi e i Soci sono stati liberati dalle obbligazioni di procurare e di sottoscrivere rispettivamente la Scrittura Banca Leonardo e la Scrittura Privata Conversione Soci (opzione di conversione di finanziamenti in essere in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di circa 8,5 milioni di Euro).

Pertanto la Società - per gli stessi motivi indicati alle pagine 35 e seguenti del Documento Informativo in relazione agli obblighi dei Soci di procurare la Conversione Banca Leonardo e di procurare e di sottoscrivere la Scrittura

Privata di Conversione Soci - non ha richiesto l'applicazione dei meccanismi di aggiustamento del prezzo su menzionati, ma ha ritenuto preferibile addivenire alla sottoscrizione del Contratto del 21 dicembre 2009 che, sebbene abbia di fatto dato esecuzione ai meccanismi previsti dall'art. 4.2 (Opzione Call Soci) e 4.3 (Opzione d'Acquisto) e 4.4 (Disposizioni applicabili in caso di esercizio Call Soci e Opzione d'Acquisto) previsti nell'Accordo di Investimento nel caso in cui Yorkville si fosse resa inadempiente alle proprie obbligazioni previste nell'Accordo di Investimento medesimo, ha altresì previsto a favore della Società una serie di diritti e posizioni giuridiche non previste in caso inadempimento, come meglio indicato nel Documento Informativo.

Come riportato nel precedente Documento Informativo del 29 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione non aveva ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi, anche se l'accordo integrava un'ipotesi di operazione con parti correlate, in quanto l'impegno economico era stato ritenuto congruo sulla base di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore nonché del fatto che l'intervento economico corrispondeva al solo valore delle specialità acquisite.

Secondo l'intendimento originario, l'acquisto degli Assets e la successiva strutturazione di un ramo di azienda dedicato alla commercializzazione di tali Assets avrebbero dovuto apportare un immediato beneficio in termini di fatturato e di marginalità già nell'esercizio 2009. Tuttavia le previsioni riguardanti l'anno 2009, pur prudenziali, non si sono realizzate, a causa:

- **del protrarsi della fase di “start up”, anche a seguito delle dimissioni di alcune figure commerciali apicali;**
- **delle difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime e/o dei prodotti per cause imputabili a terzi e alla controparte, che ha sottaciuto in sede contrattuale talune rilevanti problematiche di fornitura dei due principali prodotti degli Assets Keryos;**
- **delle temporanee difficoltà finanziarie di Sigmar, che non hanno permesso un adeguato supporto agli investimenti necessari soprattutto nello sviluppo del marketing e dell'attività promozionale degli Assets Keryos.**

Stante il perdurare della situazione descritta, gli amministratori di Sigmar hanno valutato, tra le alternative possibili, l'ipotesi di dismissione della divisione commerciale stessa ad un prezzo che potesse consentire almeno il recupero integrale degli investimenti effettuati.

In data 30 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Sigmar, successivamente al Closing dell'Operazione, ha deliberato di cedere separatamente il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e “domain names”), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. (“Ecupharma”) ed Aquisitio S.p.A. (“Aquisitio”). Ecupharma e Aquisitio sono società correlate a Sigmar, come meglio di seguito specificato.

In relazione alla cessione del ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (personale, concessioni, debiti e crediti commerciali) ad Ecupharma e degli assets immateriali (marchi e nomi dominio) ad Aquisitio, per completezza, si sottolinea che:

- il Dott. Bianchi ricopriva la carica (i) di Presidente e amministratore delegato di AQ Tech (e continua a ricoprire la carica di Presidente e di Amministratore Delegato), (ii) di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sigmar ed (iii) era ed è Presidente di Aquisitio e socio di minoranza di Ecupharma;
- il Dott. Luciano Grottola - nato a Nocera Inferiore (Salerno) il 12 aprile, 1950 - (i) ricopriva la carica di Amministratore Delegato Sigmar (dimessosi in data 30 dicembre 2009) e (ii) era ed è socio di maggioranza di Ecupharma e suo amministratore unico.

Tali cessioni, tra l'altro, hanno consentito la ripartizione del rischio di credito su più debitori ed hanno permesso lo smobilizzo pressoché immediato dei crediti emergenti dalla cessione dei marchi e domain names, mediante l'accollo di debiti finanziari di Sigmar verso la controllante AQ Tech da parte della società Aquisitio.

Alla società Ecupharma è stato pertanto ceduto il ramo d'azienda consistente nelle attività e passività relative alla divisione commerciale, ad eccezione dei marchi e dei "domain names", per un prezzo indicativo e provvisorio di Euro 4 mila. I marchi ed i "domain names" sono stati ceduti invece ad Aquisitio per un valore complessivo pari a euro 9.900.000 (IVA inclusa).

La cessione del ramo d'azienda alla società Ecupharma comporta la rilevazione di una plusvalenza di circa 100 mila Euro, mentre la cessione dei marchi e domain names alla società Aquisitio non comporta impatti economici, essendo avvenuta a valori di libro, ossia al costo d'acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo.

Il corrispettivo della cessione del ramo d'azienda è stato pagato il 31 gennaio 2010, salvo conguaglio da stabilirsi sulla base della situazione patrimoniale del ramo di azienda stesso al 31 dicembre 2009, da definirsi in accordo tra le parti non oltre il 31 marzo 2010.

Il corrispettivo della cessione dei marchi e dei "domain names" è stato regolato come segue:

- quanto ad Euro 930.089,00 contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione mediante compensazione, per pari importo, con crediti vantati da Aquisitio verso Sigmar;
- quanto ad Euro 7.797.671,00 contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione, mediante accollo ex articolo 1273 Codice Civile per pari importo, di quota parte del maggior debito dovuto dalla Sigmar ad AQ Tech;
- quanto ad Euro 1.172.240,00 entro e non oltre il 180° giorno successivo alla sottoscrizione del contratto di cessione.

Le operazioni di cessione del ramo d'azienda e l'operazione di cessione dei marchi e domain names, essendo state effettuate successivamente alla conclusione dell'Operazione di cui al documento informativo pubblicato in data 14 gennaio 2010 e successivamente integrato in data 9 febbraio 2010, non comportano effetti sui conti consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2009.

Di tale Operazione e del relativo Contratto è stata fornita debita informativa nel documento redatto dalla società ai sensi degli articoli 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 14 gennaio 2010 e

successivamente integrato in data 9 febbraio 2010, contenente altresì gli elementi informativi oggetto di richiesta ai sensi art. 114, comma 5 del TUF formulate da parte di Consob e pervenute alla Società in data 8 gennaio 2010 e 2 febbraio 2010.

I Prospetti Pro-forma contenuti nel predetto Documento Informativo non hanno tenuto conto dei potenziali effetti negativi derivanti dall'*impairment test* della partecipazione residua nel capitale sociale di AQ-Tech, valutazione poi confermata nel bilancio al 31 dicembre 2009 della Società. Ai fini della valutazione della partecipazione in AQ Tech al 31 dicembre 2009, la Società ha incaricato una società di consulenza indipendente di svolgere un impairment test, vale a dire una verifica dell'eventuale perdita di valore, come richiesto dai principi contabili di riferimento (IAS 36 – Riduzione durevole di valore delle attività).

Il consulente incaricato della valutazione ha svolto l'incarico ottenendo dal management i dati necessari all'effettuazione dell'impairment test, consistenti soprattutto nei rendiconti prospettici triennali sulla base dei quali potessero essere stimati i flussi di cassa rivenienti dalle "*cash generating units*" facenti capo al gruppo AQ Tech nel suo complesso, ossia, oltre la stessa AQ Tech, le società Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa.

Per quanto riguarda Sigea Srl ("Sigea"), i consulenti incaricati hanno espresso l'impossibilità di pervenire alla determinazione del "valore d'uso" della stessa, poiché, per le caratteristiche di impresa dedicata all'attività di ricerca e sviluppo di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, il management non ha potuto fornire un rendiconto prospettico della stessa fondato su circostanze oggettivamente determinabili, dal momento che i risultati della società sono strettamente collegati alla probabilità di successo dei prodotti in corso di sviluppo.

Per quanto riguarda le controllate Montefarmaco Spa ("Montefarmaco") e Sigmar Italia Spa ("Sigmar"), il test di impairment, ossia il valore recuperabile delle attività, è stato determinato sulla base dei singoli flussi finanziari derivanti dalle singole CGU (individuate nel caso di specie in Montefarmaco e Sigmar). Sulla base degli operating cash flow è stato ricavato l'Enterprise Value relativo alle controllate Montefarmaco e Sigmar. Il valore d'uso della AQ Tech è stato pertanto determinato dalla sommatoria dei valori derivanti dall'attualizzazione dei flussi finanziari riferibili a Montefarmaco e Sigmar a tale valore è stata sommata algebricamente la posizione finanziaria netta di Gruppo per la definizione del valore d'uso di AQ Tech.

Nella procedura di Impairment Test, i flussi finanziari individuati sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, è stato pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito nella Società, ovvero il WACC (*Costo medio ponderato del capitale*). Per calcolare il WACC è stato necessario determinare i seguenti elementi:

- il costo del capitale proprio;
- il costo del capitale di debito;
- la struttura finanziaria di riferimento.

Costo del capitale proprio

Il risk free rate – ossia il tasso di rendimento dei titoli privi di rischio (titoli statali a medio-lungo termine) - è stato assunto pari al 3,96% sulla base del rendimento lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale (Fonte: Sole 24 Ore, 24 Febbraio 2010).

Il Coefficiente β , espressivo della rischiosità non diversificabile della Società, è stato assunto pari a 0,56 sulla base dei coefficienti beta medi del settore di riferimento in cui operano Montefarmaco e Sigmar (Fonte: Osiris BVD).

Il *market premium* – differenza tra il rendimento medio del mercato azionario e quello delle attività prive di rischio – è stato considerato pari al 6,5% secondo quanto suggerito da autorevole dottrina in materia (Fonte: Damodaran).

È stato inoltre considerato un ulteriore rischio specifico pari al 7,0%; tale maggiorazione del costo del capitale proprio (K_e) viene applicata al fine di tener conto del rischio insito nella minore liquidabilità dell'investimento; tale premio addizionale è coerente con l'evidenza empirica delle Small Cap (società a bassa capitalizzazione di borsa) confrontati con quelli delle cosiddette blue chips (società ad elevata capitalizzazione di borsa).

In considerazione di quanto sopra, il costo del capitale proprio, è stato calcolato come segue:

Risk free rate 3,96%

Market premium 6,5%

Coefficiente beta levered della Società 0,56

Premio per il rischio 3,62%

Premio per il rischio Small Cap 7,00%

Costo del capitale proprio 14,58%

Il costo del capitale di debito id della Società, da utilizzare ai fini del calcolo del WACC, è pari al tasso medio del capitale di terzi, al netto dell'effetto fiscale, per tenere conto della deducibilità degli interessi passivi.

Come evidenziato nel documento interpretativo pubblicato dall'OIC, il costo del debito deve essere individuato nel tasso che l'azienda pagherebbe nelle attuali condizioni di mercato per ottenere nuovo finanziamento a medio-lungo termine. Il Costo medio del Debito (id) è stato quindi calcolato sulla base del rendimento lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale (Fonte: Sole 24 Ore, 24 Febbraio 2010), pari al 3,96%, aumentato di uno spread calcolato sulle probabilità prospettiche di default della società. Pertanto il costo del capitale di debito è stato così determinato:

Fiscalità media effettiva per imposte sul reddito 27,5%

Rendimento BTP decennali 3,96%

Spread 2,50%

Costo dei debiti onerosi di mercato 6,46%

Meno: Effetto fiscale -1,78%

Costo medio del debito, al netto dell'effetto fiscale 4,68%

I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, sono stati ponderati in relazione alla struttura finanziaria delle singole entità partecipate da AQ Tech. Ai fini della stima della struttura finanziaria di Aq Tech, si è ritenuto opportuno definire la struttura finanziaria in base alle percentuali rilevate per società quotate, ritenute comparabili a quella oggetto di valutazione. I risultati relativi a tale processo sono riportati di seguito:

Debt/Equity ratio 0,55

Peso del capitale proprio 64,7%

Peso dei debiti onerosi 35,3%

Totale 100,0%

Sulla scorta di quanto precede, il costo medio ponderato del capitale investito WACC della Società, è stato determinato come segue:

Costo del capitale proprio 14,58%

% peso del capitale proprio 64,7%

Costo del debito 4,68%

% peso del debito 35,3%

Weighted Average Cost of Capital (WACC) 11,09%

Si è pertanto proceduto a determinare il Valore Residuo (relativo ai flussi di cassa oltre il periodo di previsione esplicita) sulla base dei seguenti parametri:

- il metodo utilizzato è quello che determina il Terminal Value in base alla capitalizzazione illimitata dell'EBIT (Earning before interest and Taxes) del 2012. Anche in questo caso, nella stima dell'EBIT, non si è tenuto conto del teorico effetto fiscale sul reddito operativo.
- Secondo quanto suggerito dallo IAS 36, il tasso di crescita atteso nel periodo oltre a quello di previsione esplicita, e quindi per gli esercizi successivi al 2012, è stato prudenzialmente considerato pari allo 0%.

Il *Terminal Value* è stato infine attualizzato alla data di riferimento della valutazione; il Terminal Value attualizzato secondo il WACC sopra determinato per quanto riguarda le partecipate Montefarmaco e Sigmar Italia è risultato pari a circa 16,9 milioni di euro complessivamente.

La posizione finanziaria netta consolidata di AQ Tech al 31 dicembre 2009 è pari a circa 20,5 milioni di euro complessivamente. Pertanto, se si considerasse *unicamente* l'Enterprise Value delle controllate Sigmar e Montefarmaco nell'ambito della valutazione del Gruppo AQ Tech e si ignorasse l'esistenza di Sigea, si sarebbe ottenuto un Enterprise Value inferiore alla posizione finanziaria netta del gruppo. La valutazione di Sigea è stata ritenuta quindi essenziale per la valutazione del valore recuperabile della AQ Tech nel suo complesso.

La valutazione del valore recuperabile di Sigea, come ricordato, presenta aspetti peculiari rispetto a quelle effettuate per Sigmar e Montefarmaco, a causa delle *caratteristiche* intrinseche del business condotto dalla società, il cui valore è strettamente connesso al valore dei prodotti attualmente in corso di sviluppo, dai quali il management si aspetta di realizzare consistenti flussi di ricavi in futuro: ad oggi però tali ricavi non sono

incontrovertibilmente determinabili sia in termini di manifestazione temporale sia in termini monetari. Per tale motivo, gli esperti incaricati della determinazione del valore recuperabile di Aq Tech non si sono espressi in merito a Sigea.

Per la determinazione del valore recuperabile di Sigea gli amministratori hanno *ritenuto* di doversi avvalere, in alternativa, del supporto tecnico scientifico di esperti indipendenti della Società Eudax per la valutazione dei seguenti prodotti facenti capo alla società partecipata:

- NAMI A
- Acido Ialuronico Butirrato (PT 7045)
- Acido Ialuronico Reticolato.

La metodologia di valutazione seguita dagli esperti di Eudax nella propria perizia ha previsto l'attualizzazione dei flussi futuri che potranno essere generati dalla cessione a terzi di licenze e marchi relativi ai prodotti sopra richiamati: i flussi attualizzati sono stati poi cumulati in un unico flusso, al quale è stata applicata una probabilità di successo differenziata per singolo prodotto.

La perizia predisposta da Eudax ha assegnato quindi una probabilità di successo dei flussi economici futuri pari al 25% per NAMI – A e al 70% per l'Acido Ialuronico Reticolato. Tale quantificazione deriva dal fatto che Eudax, in base a dati di mercato, assegna alle molecole in fase sperimentale 2, come NAMI –A, una possibilità su quattro di raggiungere il mercato e di generare i ricavi previsti nel piano e una percentuale del 75% di non generare tali ricavi; discorso simile vale per l'Acido Ialuronico Reticolato, anche se per questo prodotto gli esperti hanno previsto prevede una percentuale di realizzabilità dei ricavi più elevata (circa il 70%).

Sebbene i periti di Kon S.p.A. non abbiano ritenuto utilizzabile la perizia Eudax ai fini dell'impairment test per i motivi sopra evidenziati, gli amministratori hanno comunque ritenuto di fare affidamento sui valori espressi da tale perizia in quanto rappresentativi dell'azienda e di sottoporre tali valori ad una analisi di sensitività da parte dei periti di Kon S.p.A..

Gli esperti hanno pertanto effettuato delle analisi di sensitività su alcuni parametri utilizzati da Eudax in una ottica prudentiale, considerando una maggiorazione del tasso di attualizzazione applicato ai flussi relativi ai singoli prodotti dal 5% al 15%, coerentemente con il WACC utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di Sigmar e Montefarmaco ed una riduzione delle royalties ricavabili dal prodotto NAMI-A dal 12% all'8%.

Nell'analisi di sensitività, inoltre, il valore dei prodotti è stato attualizzato al 31 Dicembre 2009, mentre nella perizia Eudax si assume come esercizio di riferimento il 2010.

L'analisi di sensitività, predisposta secondo quanto precedentemente esposto, evidenzia un valore minimo attribuibile ai prodotti pari a euro 17,94 milioni ed un valore massimo di euro 43,75 milioni.

Gli amministratori hanno svolto le seguenti altre considerazioni:

- a) L'indebitamento finanziario netto del gruppo AQ Tech, risultato superiore alla somma degli enterprise value delle partecipate Montefarmaco e Sigmar Italia, in effetti si riferisce in parte, per un

ammontare di circa 8 milioni di euro, al finanziamento della controllata Sigea;

- b) Dopo la risoluzione dell'accordo di investimento siglata il 30 dicembre 2009, la partecipazione in AQ Tech non è più considerata strategica e si stanno valutando ipotesi di dismissione totale della stessa (inclusa l'opzione "call" sul rimanente 81,2% del capitale sociale) nell'esercizio in corso;
- c) Il management di Sigea è comunque orientato alla cessione a breve, anche parziale, dei diritti sui prodotti in sviluppo a primari operatori farmaceutici internazionali, soprattutto per gli alti costi delle fasi finali di ricerca e sviluppo sul prodotto farmaceutico.

Gli amministratori hanno ritenuto che le informazioni ottenute dai consulenti incaricati, in particolar modo l'entità del valore dei prodotti attribuibili a Sigea Srl e le considerazioni svolte in merito dal perito indipendente Eudax, siano, seppur in presenza di intrinseche incertezze relative nello specifico ai progetti di Sigea, sufficienti per poter escludere la sussistenza di indicatori di perdite di valore della partecipazione nella AQ Tech e pertanto hanno stabilito di mantenerne il valore.

Durante i primi nove mesi del 2010, le società del gruppo AQ Tech sono state caratterizzate da un andamento gestionale differente a seconda della linea di *business* ed in particolare:

- relativamente a Montefarmaco, che ha consuntivato una perdita civilistica ante imposte pari a Euro 1.884 migliaia, la performance negativa è attribuibile alla fase di perdurante stallo nelle vendite dei prodotti probiotici, soprattutto verso i paesi dell'est europeo, ma soprattutto al venir meno di un contratto significativo per la produzione del farmaco Lantanoprost, a causa di un ricorso presentato dal produttore principale che sostiene l'attuale validità del marchio a scapito del prodotto generico, che avrebbe dovuto essere prodotto da Montefarmaco. Tale circostanza, che rappresentava un elemento importante del piano industriale 2010-2012, ha influito pertanto pesantemente sulla redditività della controllata. Il giudizio del Consiglio di Stato, sfavorevole al ricorrente, ha permesso a Montefarmaco la ripresa della produzione del farmaco a partire dal mese di settembre: tuttavia i risultati significativi di tale produzione si potranno manifestare soltanto nel corso degli ultimi tre mesi del 2010 e nell'anno immediatamente successivo. Gli amministratori, pur in presenza di una perdita significativa ancorché imprevista, stanno delineando una strategia industriale atta a confermare il piano industriale 2010-2012, per il gruppo AQ Tech nel suo complesso, non escludendo operazioni straordinarie di riorganizzazione industriale dell'intero comparto farmaceutico/cosmetico;
- relativamente a Sigmar Italia, che ha consuntivato una perdita civilistica ante imposte pari a euro 499 migliaia, significativamente inferiore a quella consuntivata al 30 settembre 2009 a parità di perimetro, si registra un andamento del terzo trimestre particolarmente negativo, a fronte di un primo semestre in controtendenza positiva. La performance negativa, oltre allo storico effetto stagionale, è dovuta in prevalenza al settore dermo-cosmetico (ricco tuttavia di interessanti e concrete prospettive ed opportunità) caratterizzato da una certa scarsità di fatturato rispetto alle aspettative. Il management ritiene, confortato dagli

sviluppi di mercato successivi alla chiusura del trimestre, di poter recuperare almeno in parte la perdita del terzo trimestre, anche attraverso azioni di riorganizzazione industriale dell'intero comparto farmaceutico/cosmetico, come sopra già richiamato;

- per quanto concerne SIGEA, l'attività di ricerca è proseguita secondo le previsioni, e si conferma l'interessamento di primari gruppi farmaceutici internazionali per il potenziale sfruttamento di alcuni prodotti in fase avanzata di sviluppo; interessamento che potrebbe condurre alla sigla di contratti entro l'esercizio in corso.

Considerato il quadro sopra delineato e considerato che l'utilizzo delle nuove informazioni disponibili sulle società del Gruppo AQ Tech non avrebbe portato a sensibili scostamenti nei risultati ottenuti tramite l'*impairment test* già svolto ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, gli Amministratori non hanno ritenuto necessario effettuare un nuovo esercizio di impairment per la redazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, nonché ai fini del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

Si segnala che in data 5 luglio 2010 la Società ha formalizzato l'incarico, conferito verbalmente nel mese di maggio scorso, ad una società di consulenza indipendente volto a raccogliere possibili manifestazioni di interesse alla acquisizione del 18,8% ovvero del 100% di AQ Tech e/o di beni riconducibili al gruppo AQ Tech.

Per informazioni di dettaglio si rinvia al suddetto Documento Informativo, disponibile anche sul sito della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com.

2. Standby Equity Distribution Agreement ("Contratto SEDA") e Warrant 2010

2.1 Contratto SEDA

In data 26 ottobre 2009, la Società ha richiamato una singola tranche di aumento del capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 250.000,00. **Il prezzo di emissione delle nuove azioni calcolato nel periodo dal 21 ottobre 2009 al 3 novembre 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1639 per azione ed ha portato alla emissione di n. 1.525.321 nuove azioni della Società.**

In data 4 novembre 2009, la Società ha richiamato una singola tranche di aumento del capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 315.000,00. **Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 5 novembre 2009 al 18 novembre 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1579 per azione ed ha portato alla emissione di n. 1.994.934 nuove azioni della Società.**

In data 11 dicembre 2009, la Società ha richiamato una singola tranche di aumento del capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 341.000,00. **Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 14 dicembre 2009 al 29 dicembre 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1760 per azione ed ha portato alla emissione di n. 1.937.500 nuove azioni della Società.**

In data 22 gennaio 2010, la Società ha richiamato una singola tranche di aumento del capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 1.094.000,00. **Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 25 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1505 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.650.350 nuove azioni della Società.**

In data 17 febbraio 2010 la Società ha richiamato una singola tranche di aumento del capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 800.000,00. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 18 febbraio 2010 al 3 marzo 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1061 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.540.057 nuove azioni momentaneamente non quotate, in attesa della pubblicazione da parte della Società, del Supplemento alla Nota di Sintesi e alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari pubblicate in data 14.12.2009.

In data 15 luglio 2010 la Società ha richiamato una singola tranche di aumento di capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 1.700.000,00. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 luglio 2010 al 29 luglio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,0809 per azione ed ha portato alla emissione di n. 21.013.598 nuove azioni, momentaneamente non quotate, in attesa della pubblicazione da parte della Società del presente Supplemento.

Successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, bhn S.r.l. e/o YA LP si sono rese direttamente o indirettamente cessionarie di crediti vantati nei confronti dell'Emittente da parte di soggetti terzi, successivamente estinti per compensazione con il debito verso l'Emittente derivante dalla sottoscrizione di nuove azioni emesse nell'ambito del Contratto SEDA. Si precisa che, qualora ulteriori posizioni debitorie dell'Emittente venissero estinte in compensazione nell'ambito di futuri aumenti di capitale, pur risultandone un miglioramento del deficit di capitale circolante, non vi sarebbe per l'Emittente alcun afflusso di cassa.

2.2 Warrant 2010

Si ricorda che in forza dell'aumento di capitale per warrant deliberato dalla assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008, YA LP ha la facoltà di sottoscrivere n. 1 azione ordinarie della Società per ciascun warrant eventualmente esercitato, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%.

La suddetta assemblea aveva deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000,00 da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti *warrant*.

Il periodo di validità dei *warrant* era stato determinato in 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, di cui:

- n. 4.000.000, validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una Azione della Società per ogni *warrant* esercitato;
- n. 4.500.000, validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una Azione della Società per ogni *Warrant* esercitato;
- n. 5.000.000, validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una Azione della Società per ogni *warrant* esercitato;
- n. 5.500.000, validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una Azione della Società per ogni *warrant* esercitato;

- n. 6.000.000 validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una Azione della Società per ogni *warrant* esercitato.

In data 2 marzo 2010 YA LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000,00 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni al prezzo, dedotto lo sconto, di Euro 0,114 per azione; si precisa che dette azioni sono state ammesse a quotazione.

Restano pertanto in circolazione complessivi n. 16.500.000 (sedicimilioni cinquecentomila) warrant, esercitabili da YA LP a partire dal 2 gennaio 2011 per i quantitativi e alle scadenze sopra indicate.

La Società intende procedere all'ammissione alle negoziazioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni derivanti dalla conversione dei *warrant*. Ai sensi dell'art. IA.2.1.9 delle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ai fini dell'ammissione a quotazione, l'Emittente è tenuto ad informare Borsa Italiana non appena intervenuta l'approvazione della delibera che autorizza l'emissione delle azioni di compendio. Borsa Italiana ammette alle negoziazioni le azioni dandone comunicazione al mercato. L'ammissione alle negoziazioni delle azioni avverrà successivamente alla pubblicazione di un prospetto informativo, ove richiesto ai sensi della normativa vigente.

3. Nuovo capitale sociale

In data 2 marzo 2010 è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'art. 2444 del codice civile l'aumento di capitale relativo alla tranche di Euro 800.000,00 che ha portato all'emissione, ai sensi del Contratto SEDA, di n. 7.650.350 nuove azioni a favore di YA LP.

In data 23 aprile 2010 l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato di coprire integralmente le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009, pari ad Euro 6.754.879,65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

In data 4 agosto 2010 è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'art. 2444 del codice civile l'aumento di capitale relativo alla tranche di Euro 1.700.000,00 che ha portato all'emissione, ai sensi del Contratto SEDA, di n. 21.013.598 nuove azioni a favore di YA LP e pertanto il capitale sociale della Società, alla data del presente Supplemento, è pari ad Euro 9.403.099,81 suddiviso in 97.988.328 azioni ordinarie, come evidenziato nella seguente tabella:

	Capitale sociale attuale				Capitale sociale precedente		
	Euro	n. azioni	Val. nom. unitario		Euro	n. azioni	Val. nom. unitario
Azioni ordinarie (god.reg.: 1/1/10) numero cedola in corso: n. 1	9.403.099,81	97.988.328	azioni senza indicazione del valore nominale ai sensi art. 2346 c.c.		7.703.099,81	76.974.730	azioni senza indicazione del valore nominale ai sensi art. 2346 c.c.

Totale azioni quotate - codice ISIN: IT0003745962	6.903.099,81	69.434.673		Totale azioni quotate Codice ISIN: IT0003745962	6.903.099,81	69.434.673	
Totale azioni non quotate - Codice ISIN: IT0004589419	2.500.000,00	28.553.655		Totale azioni non quotate - Codice ISIN: IT0004589419	800.000,00	7.540.057	

4. Alti dirigenti

In data 9 dicembre 2009 è cessato il rapporto di lavoro con il Direttore Amministrativo, Rag. Rosalba Amabile ed in data 15 dicembre 2009 è cessato il rapporto di lavoro con il dott. Marco Garbagna, Direttore Finanziario e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 1 marzo 2010 il Dott. Massimo Mancini è stato nominato nuovo Direttore Finanziario di Yorkville bhn S.p.A.

5. Nuovo Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari

In data 29 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Cristina Fragni, Consigliere con deleghe della Società, Dirigente Preposto pro – tempore alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F.

6. Finanziamenti bhn S.r.l.

In data 9 luglio 2009 bhn, azionista che partecipa in misura rilevante al capitale sociale dell'Emittente, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

In data 2 ottobre 2009 bhn, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 300 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

Entrambi i suddetti finanziamenti, attraverso successivi contratti, sono stati prorogati al 5 febbraio 2010.

In relazione a tali finanziamenti, alla data del 5 febbraio 2010 bhn vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 811 migliaia, di cui 800 migliaia in linea capitale ed Euro 11 migliaia a titolo di interessi. In pari data, YA Global Investments LP ha acquistato parte del citato credito di nominali Euro 567 migliaia (di cui Euro 556 migliaia in linea capitale ed Euro 11 migliaia a titolo di interessi) che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia. In data 4 marzo 2010 YA Global Investments LP ha acquistato il credito residuo di nominali Euro 245 migliaia (di cui Euro 244 migliaia in linea capitale ed Euro 1 migliaia a titolo di interessi), che è stato estinto per compensazione in data 5 marzo 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 800 migliaia.

Le risorse finanziarie rivenienti dai suddetti finanziamenti sono state destinate alla gestione corrente del fabbisogno finanziario e al pagamento dei debiti pregressi, nonché alla copertura del deficit di capitale circolante.

7. Partecipazione YA Global Investments LP (“YA LP”)

In data 8 ottobre 2010 YA LP, fondo gestito dalla società Yorkville Advisors, ha comunicato che a seguito di un’operazione del 1 ottobre 2010 la propria partecipazione nel capitale sociale della Società, detenuta attraverso la controllata indiretta YA BV, corrisponde al 24,207%.

8. Finanziamento YA LP

In data 2 novembre 2009 YA LP, gestito dalla società Yorkville Advisors, che attraverso la controllata indiretta YA Global Dutch BV (“YA BV”) detiene il controllo di fatto della Società, ha concesso un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione avente scadenza al 31 dicembre 2010. Tale finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell’8% pari a Euro 80 migliaia. In data 5 marzo 2010 tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 164 migliaia. La parte residua del finanziamento di Euro 836 migliaia è stata poi estinta in data 29 luglio 2010.

In data 31 dicembre 2009 YA LP ha concesso alla Società un finanziamento al tasso del 5% su base annua di Euro 500 migliaia avente scadenza a 90 giorni, successivamente prorogato al 31 dicembre 2010. In data 29 luglio 2010 tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 264 migliaia.

In data 2 giugno 2010 YA LP ha concesso un finanziamento di Euro 1,5 milione avente scadenza il 30 novembre 2011. Tale finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell’8% pari a Euro 120 migliaia.

In data 25 agosto 2010 YA LP ha concesso un finanziamento di Euro 1 milione avente scadenza il 28 febbraio 2012. Tale finanziamento prevede il pagamento di una commissione *upfront* dell’8% pari a Euro 80 migliaia.

In data 15 novembre 2010 YA LP ha concordato con la Società di convertire una parte del saldo complessivo dei finanziamenti in essere, per un importo pari ad Euro 1.000 migliaia, in un versamento in conto aumento di capitale, da utilizzare irrevocabilmente per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale in conformità al Contratto SEDA, in seguito alla pubblicazione del presente Supplemento, mediante compensazione del debito da sottoscrizione per un corrispondente importo, in una o più tranches.

9. Prestito Obbligazionario

L'assemblea straordinaria del 26 novembre 2009 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014 per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA LP od altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione.

In data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA LP od altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Le obbligazioni – come indicato nella relazione degli amministratori e nel parere di congruità della società di revisione pubblicati mediante deposito presso la sede legale della Società, e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 20 gennaio 2010 e disponibili in formato elettronico sul sito web della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com – avranno le seguenti caratteristiche:

- importo massimo: sino ad Euro 300 milioni, da emettersi in una o più tranches;
- quotazione: in Italia o all'estero ovvero non quotati;
- durata massima: sino al 25 novembre 2014;
- taglio minimo obbligazioni: Euro 100.000,00;
- le obbligazioni non prevedono il pagamento periodico di interesse, pertanto non sono munite di cedole;
- conversione: potrà essere richiesta in ogni giorno lavorativo, a discrezione del portatore, decorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione e comunque obbligatoria alla data di scadenza per la parte non ancora convertita;
- data di conversione: la data nella quale l'obbligazionista comunica la propria volontà di convertire una o più obbligazioni in suo possesso;
- prezzo di conversione: facoltà di convertire le obbligazioni in un numero di azioni di compendio calcolate in ragione del seguente rapporto:

$(VNO \times NO) / P$, dove:

- a. VNO: indica il valore nominale di ciascuna obbligazione pari a Euro 100.000,00;
- b. NO: indica il numero delle obbligazioni richieste in conversione;
- c. P: indica il maggiore tra i seguenti valori:
 - (i) valore per azione che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione alla data di emissione di ciascuna tranche componente il prestito obbligazionario sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio, avendo anche a riferimento le risultanze economico e patrimoniali evidenziate nella più recente relazione finanziaria approvata (resoconto intermedio trimestrale, relazione semestrale o bilancio di esercizio);
 - (ii) valore per azione come risultante dal minore dei prezzi medi ponderati del titolo registrati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data di conversione, diminuito del 15%. Sarà onere della Società escludere i giorni di borsa aperta nei quali il titolo Yorkville bhn S.p.A. abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, intendendosi per anormali prezzi manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo e che quindi non esprimono correttamente il valore di

mercato. Ad ogni richiesta di conversione sarà onere del Consiglio di Amministrazione accertare che il prezzo rilevato in applicazione della presente formulazione sia rappresentativo del valore di mercato del titolo al momento della conversione e che la percentuale di sconto applicata al momento della conversione sia coerente con la situazione di mercato e con la situazione economica della Società e sia allineata alle condizioni applicate a operazioni comparabili sul mercato italiano e/o mercati esteri per operazioni simili. Per far ciò la Società potrà farsi assistere da un primario intermediario di mercato;

- rapporto di conversione: il numero di azioni spettanti ad ogni richiesta di conversione, e comunque alla scadenza, sarà pari al rapporto tra il valore nominale delle obbligazioni per le quali viene richiesta la conversione e il prezzo di conversione come sopra definito, arrotondato all'unità superiore;**
- commissione per impegno di sottoscrizione: 8%, laddove applicabile.**

Si precisa che nel corso della riunione del 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi stabilito di rinviare ad ulteriori e successive adunanze l'effettiva emissione delle obbligazioni, a valere sul programma sopra citato, nonché l'adozione delle delibere di aumento di capitale a servizio della conversione delle emittende obbligazioni.

10. Contenziosi

Alla data del presente Supplemento, la somma complessiva dei petitum relativi ai contenziosi in essere contro la Società ammonta a circa Euro 820 migliaia, mentre il petitum complessivo connesso al contenzioso passivo del Gruppo è pari a circa Euro 1.380 migliaia, a fronte di un fondo rischi di Gruppo relativo a contenziosi che, alla data del 30 settembre 2010, ammonta ad Euro 28 migliaia.

L'Emittente e le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alle stesse, ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi, in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è considerato probabile. L'Emittente ritiene, pertanto, che le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri siano nel loro complesso di importo adeguato a fronteggiare eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali.

Di seguito si riporta l'aggiornamento dei contenziosi pendenti nei confronti della Società e delle altre società del Gruppo alla data del presente Supplemento.

Yorkville bhn S.p.A.:

- A. In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate da

Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, ha rigettato le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuto la causa matura per la decisione, fissando l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale data, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011.

- B. In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di Euro 2.984.644,06, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano affermando l'illegittimità della cartella esattoriale. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti **la Commissione Tributaria Regionale** la quale **ha confermato la sentenza di primo grado**.
- C. In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10.000 in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157. Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

In data 30 luglio 2010 la Società ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.932,97 a partire dal 01.11.2004 e Yorkville si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990,24 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione ciascuno da nominali Euro 128.990,24, dei quali il primo è stato regolarmente eseguito.

- D. In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena e Bioagri, le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA BV, a YA LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:
- la risoluzione del contratto *Standby Equity Distribution Agreement* stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l'Advisor;
 - la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest'ultimo, che vede coinvolta come controparte l'Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
 - la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch'esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;

- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Con riferimento a tale iniziativa processuale, la Società evidenzia che, rispetto ai contratti di cui è chiesta la risoluzione, l'Emittente è parte solo del Patto di Prelazione, peraltro non oneroso e scaduto in data 6 agosto 2009, sottoscritto con Bioagri in data 7 febbraio 2008, essendo estranea a tutti gli altri contratti.

La Società si è costituita in giudizio il 6 maggio 2009 chiedendo, anzitutto, il rigetto di tutte le domande di Arena e Bioagri in quanto ritenute manifestamente infondate in fatto e in diritto. Inoltre la Società, oltre a chiedere ad Arena e Bioagri il risarcimento dei danni subiti (danni patrimoniali, alla propria immagine e reputazione pari ad almeno € 5.500.000,00), ritenendo temeraria l'azione esercitata da Arena e Bioagri, ha chiesto a queste ultime il risarcimento dei danni per lite temeraria ai sensi dell'art. 96 c.p.c.

Il suddetto contenzioso è stato definito in data 10 maggio 2010 mediante un accordo transattivo attraverso il quale gli attori hanno rinunciato, tra le altre cose, a qualsiasi pretesa nei confronti della Società e Arena si è altresì impegnata a corrispondere alla Società, a titolo di risarcimento danni, l'importo complessivo di Euro 300.000,00. Pertanto il suddetto contenzioso è stato abbandonato.

- E. Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy S.p.A. (già H Audit S.r.l.), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy S.p.A. insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro interamente accantonato, è stato pagato dalla Yorkville nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale. I consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. **All'udienza tenutasi in data 4 novembre 2009 il Giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 21 dicembre 2011.**

- F. In data 16 giugno 2009 la Società Barabino & Partners ha citato in giudizio la Società chiedendone la condanna al pagamento di Euro 46.950,00 oltre interessi in esecuzione del contratto del 24 settembre 2009 sottoscritto tra le parti e chiedendo in relazione a tale somma l'emissione di ordinanza provvisoriamente esecutiva ai sensi artt. 186 bis c.p.c. ovvero, in subordine, ex art. 186 ter cpc. **La posizione è stata chiusa attraverso un accordo transattivo ai sensi del quale, a fronte della rinuncia da parte di Barabino ad ogni altra pretesa in relazione al rapporto contestato la Società si è impegnata a pagare Euro 47.000,00 in tre tranches con scadenze rispettive nei 31.07, 31.08 e 30.09 2010 che la Società ha regolarmente onorato.**
- G. In data 13 ottobre 2009 la società Twice Sim S.p.A. ha notificato alla Società decreto ingiuntivo per complessivi Euro 36.000 oltre interessi e spese legali per prestazioni rese nell'ambito del contratto di operatore specialista concluso in data 19 ottobre 2004 con l'allora Elaios Holding S.p.A. **La Società ha proposto opposizione nei termini di**

legge. La posizione è stata chiusa in via transattiva con la controparte e pertanto la causa è stata abbandonata.

- H. In data 24 febbraio 2010 la Rag. Rosalba Amabile, precedente Direttore Amministrativo della Società, ha notificato all'Emittente un atto di citazione chiedendo un risarcimento del danno, a vario titolo, fino ad un massimo di circa Euro 794 migliaia in dipendenza dell'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro con l'Emittente. In data 28 aprile 2010 la Società ha proceduto alla definizione di un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il citato dirigente in forza del quale l'Emittente si è obbligato a corrispondere, a vario titolo, alla Signora Amabile complessivi Euro 303.000,00 in più tranches entro e non oltre il 31 marzo 2011, prevedendosi delle penali in caso di inadempimento agli obblighi di pagamento in capo alla Società. La relativa causa è stata abbandonata.**
- I. In data 24 maggio 2010 il Dott. Marco Garbagna, precedente Direttore Finanziario della Società, ha notificato all'Emittente un atto di citazione chiedendo a titolo di indennità e risarcimento del danno fino ad un massimo Euro 500 migliaia circa in dipendenza dell'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro con l'Emittente. In data 6 ottobre 2010 la Società ha proceduto alla definizione di un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il citato dirigente in forza del quale l'Emittente si è obbligato a corrispondere, a vario titolo, al Dott. Garbagna la somma complessiva di Euro 109.300,00 da corrispondersi in 12 rate mensili di pari importo, da ottobre 2010 a settembre 2011 compresi. La relativa causa è stata abbandonata.**
- J. In data 28 giugno 2010 è stato consegnato agli Ufficiali Giudiziari di Milano l'atto di citazione introduttivo dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore di RPX Ambiente, dr. Carlo Corba Colombo. La causa in oggetto è stata promossa dalla Società, nella sua qualità di socio unico di RPX Ambiente, giusta le disposizioni di cui all'art. 2476 cod.civ.**

Oltre al dr. Corba Colombo, sono stati chiamati in causa, quali responsabili in solido degli atti di mala gestio imputati al dr. Carlo Corba Colombo, taluni ex amministratori ed ex sindaci succedutisi nella carica negli scorsi esercizi, unitamente alla società di revisione BDO S.p.A. La citazione è stata altresì estesa anche a RPX Ambiente, nella sua qualità di litisconsorte necessario nel giudizio de quo.

La prima udienza del procedimento, in ragione della residenza estera di taluno dei convenuti (fra cui il dr. Corba Colombo), è stata fissata, salvo differimenti d'ufficio, al giorno 15 aprile 2011.

RPX Ambiente:

- A. In data 26 giugno 2009 è stato notificato alla società controllata un atto di precetto su 10 titoli cambiari emessi in data 18 luglio 2005 da RPX Ambiente a favore di un ex amministratore, dott. Paolo Bolzani, con il quale veniva richiesto il pagamento dell'importo complessivo di Euro 130.620,00 oltre interessi e spese, e così per Euro 142.056,48.**

Tale credito ammontava a complessivi Euro 182.875,00 in linea capitale, in quanto il Bolzani possedeva altre 2 cambiali non più valide come titoli esecutivi per Euro 26.125,00 che il medesimo si riservava di azionare nei confronti della RPX Ambiente attraverso la richiesta di un decreto ingiuntivo.

Nel corso del mese di novembre 2009 Bolzani e RPX Ambiente hanno concluso un accordo transattivo, in forza del quale il creditore ha rinunciato

parzialmente al proprio credito (di complessivi Euro 182.875,00) per un importo pari ad Euro 18.375,00 oltre a tutti gli interessi maturati e maturandi sull'intero capitale restando creditore nei confronti di RPX Ambiente del minor importo di Euro 164.500,00, che successivamente è stato acquistato dall'Emittente. Pertanto la causa è stata abbandonata.

- B. In data 14 settembre 2009 è stato notificato alla RPX Ambiente un ricorso per decreto ingiuntivo da parte della Bettelli Recupero S.r.l. per un importo di Euro 22.835,20 oltre interessi e spese legali. E' stato definito un piano di rientro tra le parti che **RPX ha onorato e pertanto la posizione è chiusa.**
- C. In data 8 febbraio 2010 RPX Ambiente ha depositato ricorso per ingiunzione di pagamento nei confronti di Giove Due s.s. e Colombo & C. s.r.l, società correlate all'ex amministratore sig. Carlo Corba Colombo, per sentirle condannare in via solidale fra loro, alla restituzione della somma di Euro 140.000,00 oltre interessi. Il decreto ingiuntivo richiesto è stato emesso dal Tribunale di Milano in data 12/15 febbraio (d.i. n. 4938/2010) e notificato alle società debentrici il successivo 4 marzo 2010. In data 17 aprile 2010 Giove Due s.s. e Colombo & C. s.r.l hanno proposto opposizione chiedendo il rigetto delle domande dell'attrice e chiamando in causa la Società Invest Eco SA. La prima udienza del procedimento, salvo differimenti d'ufficio, si terrà in data 9 febbraio 2011.
- D. In data 3 marzo 2010, la società lussemburghese Invest Eco S.A., per il tramite del proprio difensore, ha richiesto in via stragiudiziale alla RPX Ambiente il pagamento della somma complessiva di Euro 544.574,55 (Euro 390.422,31 in linea capitale ed Euro 154.152,24 per interessi) dovuta, secondo la tesi della controparte, a titolo di prezzo residuo per la cessione del *"finanziamento soci pattuita nel contratto di compravendita delle azioni della Service Your Metal s.r.l. stipulato in data 10 aprile 2003"*.

Dall'esame dei documenti rinvenuti, anche per il tramite di ricerche effettuate presso il Registro delle Società del Lussemburgo, è emersa la sussistenza di taluni circostanziati dubbi circa la reale esistenza di tale debito, sia in linea capitale, sia a maggior ragione sui pretesi interessi. Per tale motivo, la richiesta di pagamento di Invest Eco 2000 SA è stata rigettata con lettera dell'11 marzo 2010 a firma dei legali di RPX Ambiente.

Successivamente, Invest Eco 2000 SA, azionando giudizialmente la pretesa creditoria già fatta oggetto di richiesta stragiudiziale, ha quindi richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Milano il decreto ingiuntivo n.10147/2010 in forma provvisoriamente esecutiva che è stato notificato a RPX Ambiente in data 9 aprile 2010 unitamente all'atto di precetto, portante una intimazione di pagamento per la somma complessiva di Euro 465.429,99. RPX Ambiente, per il tramite dei propri legali, ha proposto immediatamente opposizione a decreto ingiuntivo. Contestualmente all'opposizione, RPX Ambiente ha altresì proposto istanza ex art. 649 cpc per la revoca o sospensione della provvisoria esecutività del decreto opposto. L'udienza camerale per la discussione dell'istanza di sospensione si è tenuta il 29 giugno u.s. e quindi subito rinviata al 1° luglio 2010. All'esito di tale ultima udienza, il Giudice, considerata la sussistenza di gravi motivi, sciogliendo la riserva, ha accolto la domanda di RPX Ambiente volta ad ottenere la sospensione della provvisoria esecuzione del decreto. Il procedimento riprenderà il prossimo 8 febbraio 2011, all'udienza fissata per la discussione e l'ammissione dei mezzi di prova richiesti dalle parti.

Nelle more, Invest Eco 2000 SA, sulla base del precitato decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, ha pignorato lo stabile industriale della RPX Ambiente sito nel comune di San Daniele Po' a Cremona; RPX Ambiente ha già proposto ricorso ai sensi artt. 615 e 617 c.p.c. avanti il giudice dell'esecuzione di Cremona affinché abbia a sospendere la medesima. In data 29 luglio 2010 si è tenuta l'udienza di discussione a seguito della quale il Giudice di Cremona ha fissato una nuova udienza al 26 novembre 2010. A tale udienza, quindi, rimosso ogni impedimento di natura processuale (instaurazione del contraddittorio), il Giudice dovrebbe formalmente sospendere il procedimento esecutivo, che frattanto è già inibito non potendo la controparte dare impulso allo stesso per effetto della sospensiva concessa a Milano.

- E. Con decreto ingiuntivo notificato in data 23 settembre 2010, la Società Depur Padana Acque S.r.l. ha ingiunto a RPX Ambiente il pagamento della somma di Euro 12.678,00 per merce fornita alla controllata. La controllata sta valutando se proporre opposizione nei termini di legge.
- F. Con atto di precetto su decreto ingiuntivo esecutivo notificato alla RPX Ambiente in data 30 settembre 2010, Oricom S.r.l. ha ingiunto il pagamento di complessivi Euro 17.869,18 per merce fornita, interessi sul capitale, diritti, onorari e spese. E' stato concordato un piano di rientro con il fornitore che prevede il pagamento integrale del debito precettato in più tranches e comunque entro il 15 dicembre 2010.
- G. Con atto di precetto su decreto provvisoriamente esecutivo notificato alla RPX Ambiente in data 25 ottobre 2010, Paneuropa-Rosch GmbH ha ingiunto il pagamento di complessivi Euro 38.951,50 per merce fornita, interessi sul capitale, diritti, onorari e spese. La controllata sta valutando se proporre opposizione nei termini di legge.
- H. Con decreto ingiuntivo notificato in data 29 ottobre 2010 la Società Euromec S.r.l. ha chiesto il pagamento a RPX Ambiente della somma di Euro 36.814,28 per merce fornita alla controllata. La controllata sta valutando se proporre opposizione nei termini di legge.

11. Acquisizione, anche mediante conferimento, delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC (rispettivamente "YA" e le "Quote YA") e di una particolare categoria di quote di partecipazione con i soli diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC (rispettivamente "YA GP" e le "Quote con Diritti Patrimoniali YA GP")

In data 27 gennaio 2010, la Società e YA Management Holdings LLC hanno stipulato un contratto di opzione relativo all'acquisto del 100% del capitale di YA e di YA GP (YA e YA GP, congiuntamente, le "Società Target").

YA e YA GP sono state fondate nel 2001 e costituite ai sensi del diritto dello Stato del Delaware (U.S.A.). Esse sono attive nella gestione degli investimenti effettuati dai fondi YA Global Investments i quali offrono prevalentemente liquidità a società quotate tramite la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale, obbligazioni convertibili e altri strumenti finanziari. In particolare, YA è la *management company* dei fondi di investimento YA LP e YA Global Investments II L.P., ai quali fornisce varie tipologie di servizi di consulenza e gestione di portafoglio in forza di separati accordi contrattuali denominati "Investment management agreements", mentre YA GP è il *general partner* del fondo YA L.P.

rispetto al quale esercita le funzioni di gestore. A tale proposito, sulla base del rapporto contrattuale intercorrente tra YA e YA GP, YA svolge un'attività di gestione del patrimonio dei fondi di cui YA GP, in virtù della qualifica di *general partner*, è formale amministratore. Infatti, la gestione del patrimonio dei fondi è stata affidata da YA GP – che, quale amministratore dei fondi, è munita di diritti gestori e di *governance* particolarmente estesi, ivi compreso in particolare il potere di nominare e revocare la società di gestione – a YA.

Le Società Target sono attualmente interamente e direttamente possedute dal Sig. Mark Angelo (il quale è socio al 70% sia di YA che di YA GP), dal Sig. Mathew Beckman (il quale è socio al 15% sia di YA che di YA GP), dal Sig. Gerald Eicke (il quale è socio al 10% sia di YA che di YA GP) e dal Sig. David Gonzalez (il quale è socio al 5% sia di YA che di YA GP) (collettivamente, i “Venditori”). Si segnala che i Venditori sono anche tutti consiglieri di amministrazione della Società.

In data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di promuovere l'acquisizione da parte della Società, anche mediante conferimento, (i) delle Quote YA, e (ii) delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP. In pari data, è stato stipulato tra la Società, i Venditori, YA e YA GP il contratto di acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP (il “Contratto di Acquisizione”). Il Contratto di Acquisizione sostituisce integralmente il contratto di opzione avente ad oggetto l'acquisizione del 100% del capitale di YA e di YA GP, stipulato in data 27 gennaio 2010, il quale, per comune intenzione delle parti dello stesso, non troverà attuazione. Si rammenta, in proposito, che il contratto di opzione prevedeva, quale parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto, un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni, dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

Si segnala che in sede di approvazione dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo immobiliare Investietico e dell'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP, il consigliere indipendente dott. Fabrizio Capponi ha espresso voto contrario, motivando come segue:

“[...]

quanto all'operazione YA e YA GP, è da apprezzare la previsione di acquisizioni progressive comunque supportate da relazioni di stima redatte da esperti indipendenti. Pur tuttavia, egli ritiene che il contenuto della documentazione ad oggi in suo possesso non gli consenta di formulare, in modo pieno e consapevole, un giudizio positivo circa i risultati attesi, la congruità e l'opportunità dell'operazione;

con riferimento all'OPS sulle quote del fondo «Investietico», dovendo detta operazione essere valutata in connessione alla precedente, egli evidenzia che l'adesione degli attuali quotisti all'offerta pubblica di scambio potrebbe essere influenzata dalle medesime informazioni circa i risultati attesi dell'operazione YA e YA GP che, per quanto appena specificato, egli ritiene di non aver potuto verificare in modo adeguato”.

Conseguentemente, il consigliere Capponi ha espresso voto contrario anche in merito alle altre proposte all'ordine del giorno direttamente o indirettamente collegate alle suddette operazioni (raggruppamento delle azioni, emissione dei warrant e approvazione del relativo regolamento).

Il Collegio Sindacale ha espresso in proposito le seguenti osservazioni:

“Al Collegio Sindacale è stata messa a disposizione l’ampia e ponderosa documentazione relativa alle due Operazioni (YA e Investietico) in termini brevi.

Le Operazioni comunque saranno soggette, con eventuali modifiche, all’approvazione dell’odierno Consiglio di Amministrazione ed indicato ai punti 4-5-6 del relativo Ordine del Giorno.

Stante le caratteristiche complesse delle operazioni, collegate tra loro ed interdipendenti, il Collegio Sindacale, con riferimento anche al parere espresso dal Consigliere Indipendente Dott. Fabrizio Capponi, ritiene di dover prendere atto delle Operazioni stesse e di riservarsi per esprimere un proprio giudizio in particolare sulle valutazioni, compresa l’emissione di warrant.

Dalla documentazione emerge anche il richiamo a legislazioni straniere, in particolare dello Stato Delaware e come sarà soggetto alla legislazione di tale Stato anche il contratto definitivo.

Il Collegio Sindacale, tuttavia, dà anche atto che la documentazione predisposta per il Consiglio di Amministrazione è formalmente completa sia per i richiami alle esigenze ed obblighi legali del c.c. e sia per il richiamo trasparente alle parti correlate in causa ex art. 2391-bis c.c..”

Successivamente, in data 15 novembre 2010, il Collegio Sindacale ha espresso le seguenti osservazioni in relazione all’offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico:

“Relativamente alla riserva espressa dal Collegio Sindacale per le operazioni poste in essere (YA – OPS), considerato lo stralcio e/o rinvio per l’operazione YA (conseguente al parere negativo di PricewaterhouseCoopers Spa), il Collegio Sindacale [...] ritiene l’OPS utile e necessaria per dare una concretezza operativa alla società.

Infatti, qualora l’OPS si dovesse concludere, anche nella semplice percentuale ritenuta necessaria, ciò permetterebbe di acquisire pro-quota, i relativi flussi finanziari, al servizio del conto economico di Yorkville bhn Spa, sull’importo complessivo stimato di circa Euro 10.000.000 e quali dividendi.

Relativamente ai valori presi a base dell’operazione, gli stessi sono supportati da perizie e da valori medi confermati anche dal mercato e come da indicazioni desunte da “Il Sole 24 Ore” del 13.11.2010”.

Sempre in data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l’assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni 23, 24 e 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare la proposta di aumentare in via scindibile il capitale sociale, con l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile per massimi Euro 150.000.000 (centocinquantamiliardi) oltre al sovrapprezzo, mediante emissione di azioni prive di valore nominale, aventi godimento regolare, nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e con i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni Yorkville già in circolazione, da sottoscrivere da parte dei Venditori, in più *tranche* e da liberarsi mediante conferimento in natura delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP, ad un prezzo di emissione anche diverso per ciascuna *tranche*, pari al maggiore dei seguenti valori (“Formula Prezzo di Sottoscrizione”):

1. valore per azione come risultante dal minore dei prezzi medi ponderati del titolo Yorkville bhn S.p.A. registrati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data di ricezione da parte della Società della relativa richiesta dei Venditori di sottoscrizione delle azioni da emettersi a valere su ciascuna *tranche*, diminuito del 5% (sarà onere della Società escludere i giorni di borsa aperta nei quali il titolo Yorkville bhn S.p.A. abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, intendendosi per anormali prezzi manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo e che quindi non esprimono correttamente il valore di mercato); e
2. valore per azione che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, alla data in cui sarà ricevuta ciascuna richiesta dei Venditori di sottoscrizione delle azioni da emettersi a valere su ciascuna *tranche*, sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio, avendo anche a riferimento le risultanze economico e patrimoniali evidenziate nella più recente relazione finanziaria approvata, a seconda del caso, dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dei Soci (resoconto intermedio trimestrale di gestione, relazione semestrale o bilancio di esercizio);

stabilendosi altresì che il prezzo di emissione complessivo delle azioni emesse a valere su ciascuna *tranche*, e dunque l'importo di ciascuna *tranche* dell'aumento di capitale, deve comunque corrispondere al valore equo delle quote di partecipazione conferite a fronte della sottoscrizione della relativa *tranche* quale risultante dalla perizia redatta da un esperto indipendente nominato dalla Società in conformità a quanto previsto dall'articolo 2440 e dall'ivi richiamato articolo 2343 *ter*, co. 2, lett. b) del codice civile.

Successivamente, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso parere negativo in relazione alla Formula Prezzo di Sottoscrizione, ritenendo i criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni non adeguati, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, per le motivazioni di seguito riportate:

- *“In relazione alle peculiarità dell’Operazione YA/YAGP, che può realizzarsi in una o più tranches in un arco temporale proiettato nel tempo, la scelta degli Amministratori di adottare soltanto un criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, anziché un prezzo puntuale e “finale” come nel caso dell’OPS, appare in linea con la prassi seguita in circostanze analoghe.*
- *Tuttavia, nel caso di specie, la modalità di applicazione del metodo delle quotazioni di borsa prescelta dagli Amministratori, che fa riferimento ad un prezzo puntuale individuato nell’ambito di un periodo di osservazione limitato e circoscritto a dieci giorni antecedenti la richiesta di sottoscrizione delle nuove azioni, non appare nelle circostanze adeguata, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla luce delle caratteristiche del titolo Yorkville e dell’insieme degli elementi nel seguito indicati.*
- *In effetti, i prezzi di Borsa tendenzialmente esprimono il valore economico dell’emittente, teoricamente determinabile attraverso metodologie analitiche, solo in presenza di titoli dotati di un buon grado*

di liquidità, di consistenti volumi giornalieri scambiati ed in assenza di andamenti anomali delle quotazioni.

- **Gli stessi Amministratori, nella loro Relazione con riferimento all'OPS, evidenziano infatti che il metodo delle quotazioni di mercato "è generalmente utilizzato nella prassi per la valutazione di soggetti quotati, a condizione che il volume di titoli scambiati sul mercato sia sufficientemente significativo e che si tenga conto di un arco temporale abbastanza ampio, tale da compensare eventuali picchi dei corsi giornalieri" (cfr. ivi, pag. 15). Gli Amministratori aggiungono altresì che "al beneficio di avere una valutazione ritenuta sempre aggiornata si associa il rischio di considerare gli effetti della volatilità tipica dei mercati borsistici, che si estrinseca in quotazioni giornaliere che possono differire molto tra loro. Per questo motivo, il metodo delle quotazioni di mercato deve essere temperato da osservazioni su periodi temporali più o meno estesi" (cfr. ivi, pag. 16).**
- **Nel caso in esame, con riferimento alle caratteristiche del titolo Yorkville, abbiamo rilevato che:**
 - **la volatilità media del titolo Yorkville è elevata rispetto alla media del segmento di Borsa: la volatilità media a uno-tre-sei mesi antecedenti la data delle Relazioni è stata sempre superiore al 60%, con un valore medio nell'ultimo mese antecedente la data delle Relazioni prossimo al 70% (per il segmento di riferimento la media è di poco superiore al 40%);**
 - **storicamente i volumi scambiati non sono di apprezzabile entità. Sebbene nel corso dell'ultimo anno antecedente la data delle Relazioni i volumi scambiati siano superiori rispetto a quanto registrato nei periodi precedenti, nel corso degli ultimi 6 mesi (anteriori alla data delle Relazioni) gli scambi si sono ridotti;**
 - **sussiste una scarsa copertura di ricerca sul titolo da parte degli analisti.**
- **In questo contesto, in connessione all'OPS e ai suoi risultati, le caratteristiche del titolo Yorkville ed i suoi andamenti potrebbero subire notevoli variazioni.**
- **Tenuto conto di quanto sopra riportato, riteniamo che il prezzo espresso dal mercato in relazione ai titoli della Società in un singolo giorno di quotazione potrebbe non essere rappresentativo del suo effettivo valore economico.**
- **Inoltre, nel caso di specie, occorre considerare, da un lato, che la determinazione del prezzo di emissione potrebbe essere, potenzialmente, il risultato di scelte discrezionali, come descritto nel successivo capoverso, e di andamenti che risentono di oscillazioni non legate ai fondamentali economici della Società. Dall'altro lato, gli Amministratori non hanno previsto di riesaminare tale criterio, di volta in volta, al fine di accertare se il prezzo determinato attraverso l'applicazione dello stesso criterio, e la percentuale di sconto applicata, siano coerenti con la situazione di mercato e con la situazione economica della Società e allineati alle condizioni applicate a operazioni comparabili sul mercato italiano e/o mercati esteri per operazioni simili.**

- *Le modalità di applicazione del criterio di borsa adottate dagli Amministratori, che fanno riferimento a un arco temporale antecedente a ciascuna richiesta di sottoscrizione delle nuove azioni, possono determinare un prezzo di emissione di fatto scelto dal sottoscrittore. La precisazione effettuata dagli Amministratori, secondo cui sarà onere del Consiglio escludere i giorni di Borsa aperta nei quali il titolo Yorkville abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, ovvero manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo che non esprimono correttamente il valore di mercato, non appare di per sé idonea a superare i limiti metodologici sopra evidenziati, anche per il carattere di ampia discrezionalità con cui il Consiglio potrà effettuare detta esclusione.*
- *La scelta degli Amministratori di applicare uno sconto al minore dei prezzi medi giornalieri, ponderati per i volumi scambiati, dei dieci giorni di borsa aperta antecedenti alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione è presente nella prassi. Peraltro, gli Amministratori non hanno motivato nella loro Relazione con riferimento all'Operazione YA/YAGP la scelta dell'applicazione di uno sconto, né la quantificazione da loro effettuata.*
- *Con riferimento poi al valore per azione determinato dagli Amministratori "sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio", si rileva che una tale formulazione non consiste di per sé nell'identificazione di una precisa metodologia e finisce per demandare all'ampia discrezionalità degli Amministratori, in sede esecutiva, l'individuazione del criterio dagli stessi ritenuto adeguato nelle circostanze. L'assenza nella Relazione degli Amministratori con riferimento all'Operazione YA/YAGP di una concreta ed effettiva scelta di metodologie valutative da parte del Consiglio per la determinazione del valore economico della società, e la conseguente impossibilità di verificarne le motivazioni sottostanti, nonché la mancanza di un metodo di controllo, rende a nostro avviso l'approccio adottato dagli Amministratori non adeguato, nelle circostanze, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà".*

Per completezza, si rappresenta in ogni caso che in data 27 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato i dati *pro-forma* del Gruppo per riflettere retroattivamente gli effetti sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 e sui conti economici consolidati complessivi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio al 31 dicembre 2009 del Gruppo connessi all'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP, nonché all'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico. In data 28 settembre 2010, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso una relazione in esito all'attività di revisione contabile su tali prospetti *pro-forma*, evidenziando l'impossibilità di esprimere un giudizio se nella redazione di detti prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili corretti, per le ragioni di cui al paragrafo 4 di detta relazione, di seguito riportate:

"Nell'ambito del nostro esame dei Prospetti Pro-forma, evidenziamo che non ci è stato consentito di esaminare le carte di lavoro relative alla revisione contabile effettuata sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 del Fondo, così come definito nel precedente paragrafo 1 della presente relazione, né conseguentemente dividerne il contenuto e gli aspetti rilevanti con la società

di revisione incaricata. Il nostro esame delle informazioni contenute nelle carte di lavoro di cui sopra risulta rilevante per poter svolgere le attività di verifica sui valori contabili inclusi nei bilanci del Fondo che costituiscono la base di riferimento utilizzata per la determinazione dei flussi economici e dei valori patrimoniali delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YAGP, che sono stati rappresentati nei Prospetti Pro-forma.

Peraltro, le finalità e le modalità di redazione della perizia di valutazione di YA e YAGP predisposta da Deloitte Financial Advisory Service SpA, datata 6 settembre 2010, redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Codice Civile, non ci permettono di sopperire alla mancata disponibilità delle sopracitate carte di lavoro.

Alla data della presente relazione, pertanto, non abbiamo potuto avere accesso a tutta la documentazione richiesta e ritenuta necessaria nelle circostanze per poter verificare la correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili adottati per la preparazione di una parte significativa dei dati utilizzati nell'ambito della predisposizione dei Prospetti Pro-forma.”

In ragione di quanto precede, in data 12 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ritirare e non sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, convocata per i giorni 23, 24 e 25 ottobre, la proposta di aumento scindibile di capitale, nonché di avviare le attività necessarie alla definizione di una nuova formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e sottoporre la proposta all'assemblea non appena definita tale nuova formula.

Successivamente, dopo aver avuto accesso ad una parte delle carte di lavoro relative alla revisione contabile del bilancio per l'esercizio 2009 del Fondo, in data 14 ottobre 2010 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso una nuova relazione in esito all'attività di revisione contabile sui dati *pro-forma* del Gruppo comprendenti anche il Contratto di Acquisizione, di cui si riporta qui di seguito il contenuto dei paragrafi 4, 5 e 6:

“4. Nell'ambito del nostro esame dei Prospetti Pro-forma, in data 7 ottobre 2010, abbiamo avuto accesso solo ad una parte delle carte di lavoro di McGladrey & Pullen LLP relative alla revisione contabile del bilancio per l'esercizio 2009 del Fondo, così come definito nel precedente paragrafo 1 della presente relazione. Tuttavia evidenziamo che non ci è stato consentito di esaminare una parte delle predette carte di lavoro, né conseguentemente dividerne il contenuto e gli aspetti rilevanti con la società di revisione incaricata. A nostro avviso l'esame delle informazioni contenute nelle parti di carte di lavoro che non ci sono state rese disponibili risulta rilevante per poter svolgere le attività di verifica sui valori contabili inclusi nei bilanci del Fondo che costituiscono la base di riferimento utilizzata per la determinazione dei flussi economici e dei valori patrimoniali delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YAGP, che sono stati rappresentati nei Prospetti Pro-forma.

Peraltro, le finalità e le modalità di redazione della perizia di valutazione di YA e YAGP predisposta da Deloitte Financial Advisory Service SpA, datata 6 settembre 2010, redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Codice Civile, non ci permettono di sopperire alla mancata disponibilità delle sopracitate carte di lavoro.

Alla data della presente relazione, pertanto, non abbiamo potuto avere accesso a tutta la documentazione richiesta e ritenuta necessaria nelle circostanze per poter verificare la correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili

adottati per la preparazione di una parte significativa dei dati utilizzati nell'ambito della predisposizione dei Prospetti Pro-forma.

5. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Yorkville bhn SpA per la redazione dei Prospetti Proforma non siano ragionevoli e che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Tuttavia, a causa della rilevanza delle limitazioni descritte nel precedente paragrafo 4, non siamo in grado di esprimere un giudizio se nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili corretti.

6. In data 28 settembre 2010, avevamo emesso una relazione sui medesimi Prospetti Pro-forma, oggetto della presente relazione. Evidenziamo pertanto, per maggiore chiarezza, che la presente relazione viene emessa in data odierna, a seguito dello svolgimento delle attività descritte nel precedente paragrafo 4 e svolte successivamente al 28 settembre 2010”.

In data 15 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla risoluzione consensuale del Contratto di Acquisizione, dando mandato al Presidente di proseguire le attività volte alla definizione di una nuova formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché – ove necessario – concordare con i Venditori una diversa struttura contrattuale ai fini del perfezionamento dell'acquisizione. L'obiettivo della Società è quello di addivenire alla definizione di un nuovo accordo contrattuale con i Venditori entro la fine del primo semestre del 2011.

Da ultimo, si segnala che in data 2 novembre 2010 il consigliere indipendente dott. Fabrizio Capponi, alla luce della contrarietà espressa *«in relazione alle delibere concernenti le operazioni di acquisto delle quote di YA LLC e YAGP LLC e dell'OPS Investietico, considerata la rilevanza che dette operazioni assumono nelle strategie attualmente perseguite dalla Società»* ha comunicato alla Società la propria intenzione di rassegnare, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società e da tutti gli incarichi ricoperti all'interno della medesima (quali quelle di componente il comitato di controllo interno e il comitato degli amministratori indipendenti). Nella medesima data – in seguito alle dimissioni rassegnate dal dott. Capponi e preso atto della mancata accettazione della carica da parte dei dottori Alberto De Nigro e Nicoletta Mazzitelli, appartenenti alla lista presentata dal socio di minoranza Meliorbanca S.p.A., *“a causa di impegni professionali sopravvenuti successivamente alla data della candidatura”* – il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare per cooptazione Consigliere della Società il dott. Fabio Malanchini, in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza.

12. Offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico”

In data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del fondo comune di investimento immobiliare chiuso “Investietico” istituito e gestito da AEDES BPM Real Estate S.G.R.p.A. (la “SGR”), quotate sul segmento Fondi Chiusi del “Mercato Telematico degli Investment Vehicles” (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'“Offerta”).

L'Offerta è espressamente subordinata al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi, che possono tuttavia costituire oggetto di rinuncia da parte della Società:

- (a) che le adesioni abbiano ad oggetto almeno n. 6.150 quote, pari al 10% del totale delle quote in circolazione;**
- (b) alla mancata effettuazione, entro il termine per la comunicazione dell'eventuale perfezionamento della condizione, da parte della SGR o degli organi del fondo Investietico, di atti od operazioni che possano contrastare l'Offerta ovvero il conseguimento degli obiettivi della medesima;**
- (c) al mancato verificarsi, entro il termine per la comunicazione dell'eventuale perfezionamento della condizione, di eventi o situazioni pregiudizievoli riguardanti la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria per la Società, rispetto alla situazione risultante dagli ultimi dati finanziari disponibili alla data del 30 giugno 2010, tali da pregiudicare in modo sostanziale l'esito dell'Offerta;**
- (d) al mancato verificarsi, entro il termine per la comunicazione dell'eventuale perfezionamento della condizione, a livello nazionale o internazionale, di eventi comportanti gravi mutamenti nella situazione di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta e/o sulla situazione patrimoniale e finanziaria del fondo Investietico come riflessa nella relazione semestrale al 30 giugno 2010;**
- (e) al mancato verificarsi, entro il termine per la comunicazione dell'eventuale perfezionamento della condizione, di modifiche (o proposte di modifiche normative ufficialmente emesse dal Parlamento o dal Governo italiano) rispetto all'attuale quadro normativo o regolamentare, tali da limitare o comunque pregiudicare – anche in ragione della disciplina fiscale applicabile – l'acquisto delle Quote e/o l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e/o degli altri diritti inerenti alle Quote da parte della Società.**

Il corrispettivo previsto per l'Offerta è costituito da azioni ordinarie Yorkville di nuova emissione, rivenienti da un apposito aumento di capitale scindibile, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, fino a un massimo di Euro 141.520.704,00 (centoquarantunomilioni cinquecentoventimila settecentoquattro virgola zero zero), da realizzare mediante l'emissione di massime n. 18.451.200 (diciottomilioni quattrocentocinquatunomila duecento) azioni al prezzo di Euro 7,67 (sette virgola sessantasette), da liberare mediante conferimento delle Quote. La proposta di aumento del capitale sociale a servizio dell'Offerta è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria dei soci il giorno 5 novembre 2010, a seguito del rinvio disposto dall'assemblea riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010.

Per ulteriori informazioni in merito all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a servizio dell'Offerta, si rinvia all'apposito Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 12 ottobre 2010 e successivamente integrato in data 15 ottobre 2010.

Investietico è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ordinario non riservato a investitori qualificati, istituito con delibera del

Consiglio di Amministrazione della SGR del 29 giugno 2000, il cui regolamento di gestione è stato approvato dalla Banca d'Italia in data 14 novembre 2000. L'attività di gestione è stata avviata il 1° marzo 2002. Borsa Italiana ha disposto, con provvedimento n. 3644 del 4 ottobre 2004, l'ammissione delle Quote alla negoziazione sul "Mercato Telematico Azionario" (MTA), segmento MTF – classe 2, a far data dal 1° novembre 2004. Attualmente, il fondo Investietico è quotato sul segmento Fondi Chiusi del "Mercato Telematico degli Investment Vehicles" (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La durata del fondo Investietico è fissata in 10 anni, con scadenza al 31 dicembre del decimo anno successivo alla data di chiusura del periodo di richiamo degli impegni (i.e. 31 dicembre 2012). La SGR ha la facoltà – nell'interesse dei partecipanti – di prorogare la durata sino ad ulteriori 3 anni con deliberazione da assumere almeno un anno prima della data di scadenza, mediante modifica del regolamento di gestione. La SGR ha, inoltre, la facoltà di richiedere alla Banca d'Italia, alla scadenza della durata o della relativa proroga, un periodo di grazia di durata non superiore a 3 anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

Il patrimonio del fondo Investietico deve essere investito prevalentemente nella proprietà di immobili, in diritti reali di godimento, nonché in partecipazioni in società immobiliari, e può inoltre essere investito – in misura residuale e comunque non superiore ad un terzo del valore complessivo – in strumenti finanziari, parti di OICR, depositi bancari, crediti e titoli rappresentativi di crediti, strumenti finanziari derivati, nonché in liquidità per esigenze di tesoreria. La selezione degli investimenti è ispirata a principi etici con riguardo alla natura e alla destinazione degli stessi. Investietico investe, in particolare, in (i) beni immobili e/o diritti reali di godimento su beni immobili, preferibilmente destinati o da destinarsi ad attività ad elevato contenuto etico, ad utilizzo terziario sia direzionale che commerciale, aventi redditività attuale e prospettiva significativa e suscettibili, nel medio periodo, di apprezzamento in termini reali o comunque in linea con i mercati di riferimento, nonché in (ii) partecipazioni in società immobiliari che risultino proprietarie di immobili aventi caratteristiche omogenee a quelle sopra descritte. Investietico si caratterizza come fondo a distribuzione dei proventi.

Per una più approfondita descrizione del funzionamento del fondo Investietico si rinvia al relativo regolamento di gestione, disponibile sul sito internet della SGR (www.aedesbpmresgr.com).

La Società riconoscerà a ciascun aderente, dopo che sarà stata perfezionata l'operazione di raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione (per la quale si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 16 del presente Supplemento), n. 300 (trecento) azioni di nuova emissione per ogni Quota portata in adesione all'Offerta. Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare, saranno nominative, indivisibili e liberamente trasferibili ed attribuiranno ai sottoscrittori i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali connessi alle azioni Yorkville già in circolazione.

L'Offerta costituisce, per Yorkville, uno strumento di attuazione della strategia volta alla costruzione di un portafoglio di investimenti diversificato in settori con profili di rischio/rendimento fra loro poco correlati, attraverso l'acquisizione di attività finanziarie con un sottostante immobiliare gestito professionalmente da

un intermediario abilitato – idonee a generare flussi di cassa e con aspettative di rivalutazione nel medio termine – da affiancare all’investimento nel settore industriale, in cui è coinvolta la controllata RPX Ambiente. L’Offerta rappresenta inoltre un’opportunità di ampliamento e diversificazione della base azionaria dell’Offerente.

Il perfezionamento dell’Offerta consentirebbe, dunque, a Yorkville di avanzare significativamente nell’attuazione delle proprie strategie di sviluppo in termini dimensionali, di diversificazione del portafoglio e di approvvigionamento di risorse destinabili, nel medio periodo, ad ulteriori iniziative di investimento. Si segnala, in ogni caso, che il conseguimento di tali obiettivi dipende significativamente dal grado di adesione all’Offerta da parte dei titolari delle quote del fondo Investietico.

Per effetto del conferimento delle Quote, Yorkville realizzerebbe in primo luogo l’obiettivo di partecipare ad uno strumento di investimento interessante non solo per i potenziali rendimenti generati, bensì soprattutto per il valore delle attività immobiliari sottostanti e le relative prospettive di apprezzamento – anche in considerazione della liquidazione del fondo Investietico, prevista per il 2012 (salvo il caso di proroga del termine di durata o di concessione del periodo di grazia) – nonché per lo stato locativo degli immobili in portafoglio, tale da assicurare un livello di rischio contenuto e una erogazione costante di ricavi. Yorkville reputa che, nonostante i mercati non siano ancora del tutto stabilizzati dopo la crisi degli anni 2008-2009, il settore immobiliare possa comunque offrire ritorni interessanti e che la partecipazione ad un veicolo di gestione del risparmio come il fondo Investietico costituisca un approccio prudentiale all’investimento in tale settore.

Allo stesso tempo, in funzione del grado di adesione all’Offerta, si determinerebbe un sostanziale ampliamento e una sensibile diversificazione della compagine societaria, nonché un aumento della capitalizzazione di mercato e della liquidità di borsa del titolo Yorkville.

Alla realizzazione di tali obiettivi avrebbe contribuito, in modo significativo, anche l’operazione di acquisizione, anche mediante conferimento, delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP oggetto del Contratto di Acquisizione (per maggiori informazioni in merito a tale operazione, si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 11 del presente Supplemento), che nella configurazione originaria della delibera dell’8 settembre 2010 costituiva, insieme all’Offerta, parte di un’unica operazione. La risoluzione consensuale del Contratto di Acquisizione avvenuta in data 15 ottobre 2010 e il conseguente mancato perfezionamento, alla data del Supplemento, dell’operazione che ne costituiva oggetto limita significativamente, anche in caso di buon esito dell’Offerta, i benefici attesi per la Società in termini di rafforzamento patrimoniale e diversificazione degli investimenti. Tale circostanza non pregiudica, tuttavia, la possibilità per Yorkville e per i relativi azionisti di conseguire, attraverso il perfezionamento della sola Offerta sul fondo Investietico, benefici rilevanti in termini di rafforzamento patrimoniale, auspicabili prospettive di capital gain, allargamento della base azionaria e potenziale miglioramento del livello di liquidità del titolo, sebbene in misura più contenuta.

Dal punto di vista degli aderenti all’Offerta, invece – nonostante la risoluzione del Contratto di Acquisizione comporti il venir meno della possibilità di

beneficiare dei flussi di cassa che sarebbero derivati dal perfezionamento dell'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP oggetto del Contratto di Acquisizione medesimo e di equilibrare, all'interno del portafoglio, la relativa illiquidità degli attivi immobiliari – resta ferma in ogni caso la possibilità, aderendo all'Offerta, di partecipare ai risultati della futura attività di investimento della Società, nonché di trarre gli ulteriori vantaggi esplicitati nel comunicato stampa diffuso in data 19 settembre 2010.

Ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni riservate all'aumento di capitale sociale a servizio dell'Offerta, si è preliminarmente assunto l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di raggruppamento delle n. 97.988.328 (novantasettemilioni novecentoottantottomila trecentoventotto) azioni in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni n. 100 (cento) vecchie azioni ordinarie (per la quale si rinvia alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 16 del presente Supplemento). La Società si è inoltre avvalsa delle valutazioni elaborate dall'*advisor* finanziario Kon S.p.A., il quale ha impiegato, fra una pluralità di metodi, quelli ritenuti più appropriati in considerazione delle peculiarità del Gruppo.

Il criterio a tal fine adottato è basato sull'analisi dei profili di rischio inerenti le singole partecipazioni detenute dalla Società. Sulla base di tali analisi, è stato determinato il valore attribuibile alle singole partecipazioni utilizzando diverse metodologie di valutazione, quali il modello *Discounted Cash Flow* (DCF) in relazione a RPX Ambiente S.r.l. e la valorizzazione tramite metodo diretto di determinazione e/o costo di acquisto in relazione ad AQ Tech S.p.A..

Relativamente al valore attribuito alle azioni di nuova emissione ai fini dell'Offerta, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha scelto di esprimere un prezzo puntuale di emissione pari ad Euro 7,67 (sette virgola sessantasette), in linea con la media semplice tra: (i) il valore economico di Yorkville determinato dall'*advisor* Kon S.p.A. sulla base del criterio della somma delle parti, al netto dei costi di gestione e tenuto anche conto dell'aumento di capitale perfezionatosi in luglio 2010 (Euro 6.092.000); e (ii) il valore risultante dalla media ponderata (per i volumi giornalieri) delle capitalizzazioni di borsa del titolo dal 1 marzo 2010 al 1 settembre 2010 (Euro 8.810.000). Il valore del capitale economico dell'Emittente è stato dunque determinato in Euro 7.451.000 (settemilioni quattrocotocinquantunomila), arrotondato ad Euro 7.500.000 (settemilioni cinquecentomila), che corrisponde ad un valore per azione di Euro 7,65 (sette virgola sessantacinque).

Il valore di Rpx Ambiente S.r.l. è stato determinato tramite il *discounted cash flow model*, che prevede che il valore corrente teorico di un'azienda venga calcolato come valore attuale dei flussi di cassa prospettici. In particolare Rpx Ambiente S.r.l. è stata valutata come valore attuale dei flussi di cassa prospettici (nel caso di specie, sono stati attualizzati i *free cash flow*, nettati della teorica componente fiscale calcolata sul reddito operativo), determinati sulla base dei piani economico patrimoniali 2010-2014, approvati dal relativo consiglio di amministrazione. Si segnala, inoltre, che, come evidenziato nel parere di congruità della società di revisione (emesso ai sensi degli articoli 2441, comma 4, codice civile e 158, comma 1, TUF), "*Gli amministratori rilevano che nel corso degli anni RPX Ambiente è stata più volta soggetta a fermi produttivi dovuti a guasti negli impianti di produzione, che hanno portato a disattendere parte delle previsioni economico patrimoniali costruite negli anni precedenti*".

Quanto, invece, alla partecipazione in AQ Tech S.p.A., il consiglio di amministrazione di Yorkville ha reputato di confermare il valore della partecipazione in Euro 2.544.000 (duemilioni cinquecentoquarantaquattromila), pari al valore risultante dal bilancio al 30 giugno 2010. La mancata disponibilità di piani economico finanziari prospettici aggiornati ed approvati dal relativo consiglio di amministrazione ha reso di fatto impossibile l'utilizzo di metodologie differenti da quella c.d. dell'investimento diretto o del costo d'acquisto, metodologie queste, comunemente utilizzate per la valorizzazione di partecipazioni nelle holding. Si segnala, pertanto, che la valutazione di AQ Tech S.p.A. è stata realizzata senza tener conto di alcuna svalutazione, nonostante il gruppo registri un andamento economico negativo e la Società abbia conferito incarico ad un consulente per la relativa dismissione.

Da ultimo, il valore dei costi di gestione di Yorkville è stato calcolato come valore medio su base annua dei costi desumibili dai bilanci separati storici (2008-2009) e dei valori previsionali (2010-2012) al netto, quanto al 2010, dei costi sostenuti per operazioni straordinarie (l'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con diritti patrimoniali YAGP e l'Offerta), pur rientranti nell'attività caratteristica dell'Emittente. Il criterio adottato quantifica pertanto i costi complessivi di struttura di Yorkville in un valore puntuale riferito ad un solo anno, che, nel caso di specie, consiste nella media aggiustata di risultati storici e prospettici. Nonostante non vengano presi in considerazione costi previsionali in relazione all'intero triennio, nonché ad esercizi successivi al 2012, l'Emittente ha ritenuto adeguato tale criterio, in relazione al quale non sono stati formulati rilievi da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. nell'ambito del parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni emesse a servizio dell'Offerta, in quanto lo stesso è comunemente utilizzato – all'interno della comunità finanziaria – per la valutazione di società comparabili con Yorkville, considerata la natura di holding di partecipazioni.

Per una dettagliata illustrazione dei criteri di valutazione utilizzati, nonché dei relativi esiti, si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile, nonché dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della società e sul sito internet www.yorkvillebhn.com, nonché allegata *sub* 5 al Documento Informativo pubblicato in data 12 ottobre 2010 e successivamente integrato in data 15 ottobre 2010.

Si riporta inoltre, qui di seguito, il contenuto del paragrafo 7 (A) del parere di congruità rilasciato in proposito dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 158 del TUF:

- *“Con riferimento all’OPS, il Consiglio di Amministrazione ha scelto di esprimere un prezzo puntuale e “finale” di emissione delle azioni pari ad Euro 7,67, che corrisponde alla media semplice tra: (i) il valore economico della Società determinato dall’advisor KON sulla base del criterio della somma delle parti, al netto dei costi di gestione e tenuto anche conto dell’aumento di capitale perfezionatosi in luglio 2010; e (ii) il valore risultante dalla media ponderata (per i volumi giornalieri) delle capitalizzazioni di Borsa del titolo dal 1° marzo 2010 al 1° settembre 2010.*
- *I metodi adottati dagli Amministratori per la valutazione della Società sono comunemente accettati e utilizzati, sia a livello nazionale che*

internazionale, nell'ambito di valutazioni di realtà operanti nel settore di attività. La Società è stata valutata ricorrendo ad una pluralità di metodi, secondo un approccio condiviso nella prassi.

- *La pari dignità assegnata ai metodi utilizzati dagli Amministratori nell'ambito del criterio prescelto per la determinazione del prezzo di emissione non ha comportato la necessità di individuare criteri di importanza relativa nell'ambito delle suddette metodologie.*
- *Con riferimento al valore economico della Società, gli Amministratori, con l'ausilio dell'Advisor, si sono avvalsi di criteri che riflettono le caratteristiche specifiche di Yorkville. In particolare, la scelta degli Amministratori di utilizzare la metodologia della c.d. somma della parti, che nel dettaglio si è basata sull'utilizzo di metodi finanziari (Discounted Cash Flow) per RPX Ambiente Srl e del metodo dell'investimento diretto o del costo di acquisto per AQ Tech SpA, è da ritenersi ragionevole e non arbitraria in quanto comunemente utilizzata nelle valutazioni di società holding.*
- *Nel caso di specie, gli Amministratori non hanno utilizzato metodologie di controllo, né hanno indicato le motivazioni alla base di tale scelta. In considerazione del fatto che RPX Ambiente Srl ha avviato all'inizio del 2010 un programma di turnaround e AQ Tech SpA non dispone allo stato di piani economico-finanziari aggiornati e approvati per quanto concerne le tre società partecipate, l'applicazione di altre metodologie con finalità di controllo risulterebbe oggettivamente difficoltosa e di scarsa significatività.*
- *Il riferimento ai corsi di Borsa individuato dagli Amministratori è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. In effetti, le quotazioni di Borsa rappresentano un parametro imprescindibile per la valutazione di società quotate. Le quotazioni di borsa esprimono infatti, di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società. L'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova conforto anche nel disposto del sesto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile.*
- *L'utilizzo, da parte degli Amministratori, di valori medi ponderati di mercato su un ampio arco temporale, che consentono di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa e gli effetti della elevata volatilità e degli scarsi volumi storicamente scambiati che caratterizzano il titolo Yorkville, appare anche conforme alle posizioni assunte dalla dottrina ad oggi espressasi sul tema e pertanto risulta ragionevole e non arbitrario. Ragionevole appare quindi la scelta dell'intervallo temporale di sei mesi, corrispondente al più ampio arco temporale di osservazione individuato del sesto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile e comunemente adottato nella prassi, al fine di tener conto della volatilità del mercato.*

- *La scelta degli Amministratori di adottare una media dei prezzi ufficiali ponderata per i volumi scambiati giornalmente risulta in linea con la prassi di mercato. In effetti, come espressamente richiamato dalla dottrina, tale procedimento di calcolo consente di determinare un valore medio che tenga conto della “significatività” dei prezzi nelle differenti giornate, attribuendo un maggiore rilievo a prezzi formatisi a fronte di un maggiore volume di negoziazioni, risultando pertanto ragionevole, nelle circostanze.*
- *Come anticipato, gli Amministratori hanno ponderato in uguale misura il valore economico della Società determinato sulla base della metodologia della cd. somma delle parti e il maggiore valore di Borsa avendo riguardo ad un ampio orizzonte temporale. Al riguardo, le analisi di sensitività da noi elaborate sui prezzi medi ponderati di Borsa facendo riferimento a orizzonti temporali fino alla data delle Relazioni degli Amministratori meno ampi rispetto al semestre, confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei risultati raggiunti dagli Amministratori e, di fatto, una scelta tutelante la posizione degli azionisti esclusi dal diritto di opzione. Quanto sopra, alla luce dei valori mediamente inferiori risultanti dall’osservazione dei corsi di borsa su periodi di riferimento più brevi del semestre, che tengono conto del recente trend di mercato osservato per le quotazioni di Borsa del titolo”.*

La Società di Revisione ha, inoltre, rilevato che “ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni nell’ambito dell’OPS, gli Amministratori non hanno utilizzato ulteriori metodologie valutative, diverse da quelle descritte al precedente paragrafo 5, né con finalità di metodologie principali, né ai fini di controllo. Detta decisione, ancorché non in linea con un preferibile approccio che tenga anche conto di metodologie alternative, appare, nelle circostanze, non arbitraria e accettabile, alla luce di quanto evidenziato al precedente paragrafo 7 (A). Tuttavia gli Amministratori, nella loro Relazione con riferimento all’OPS, non illustrano le ragioni che motivano le scelte effettuate per l’esclusione di altre possibili metodologie valutative”.

*Al riguardo, si precisa che la mancata adozione di ulteriori metodologie valutative si basa sulla considerazione che i) la strategia di investimento ad oggi adottata dalla Società, che vede in portafoglio anche partecipazioni in situazioni di *turnaround* (cambiamento gestionale), come nel caso della controllata RPX Ambiente, ii) le dimensioni limitate della Società, nonché iii) le perdite determinate dai costi di struttura sostenuti dall’Emittente in relazione all’attività di gestione e pianificazione degli investimenti, sono circostanze che renderebbero difficoltoso e non oggettivo l’utilizzo di metodologie alternative e/o di confronto come quelle comunemente utilizzate nella prassi, quale ad esempio il metodo dei multipli di mercato. Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto il cosiddetto “metodo della Somma delle Parti” al netto dei costi di gestione l’unica metodologia utilizzabile al fine di determinare il valore del capitale economico della Società.*

Da ultimo, si evidenzia che le quote oggetto dell’Offerta risultano difficilmente comparabili alle azioni offerte in corrispettivo, che si differenziano per tipologia, natura, struttura e profili di rischio. L’investimento nelle azioni è inoltre caratterizzato da un più lungo orizzonte temporale rispetto all’investimento nelle quote, anche in considerazione della circostanza che la durata del Fondo – salvo il caso di proroga o concessione del periodo di grazia – è fissata al 31 dicembre 2012.

Ai fini della strutturazione dell'Offerta e della determinazione del relativo corrispettivo, l'Emittente ha effettuato approfondite valutazioni, avvalendosi anche del supporto di consulenti finanziari e immobiliari specializzati. In tale contesto, la valutazione del Fondo è stata effettuata utilizzando una pluralità di metodologie di valutazione e tenendo in considerazione le caratteristiche intrinseche del relativo patrimonio immobiliare, la struttura finanziaria e l'andamento delle quotazioni di mercato.

Più in particolare, tali metodologie includono l'analisi:

- del valore complessivo netto del Fondo;
- delle quotazioni di mercato;
- dei premi corrisposti nel contesto di altre offerte pubbliche;
- del rendimento per il titolare delle quote;
- del confronto del corrispettivo unitario con diversi indici borsistici e settoriali.

In proposito, si segnala che alla data del 29 novembre 2010 la capitalizzazione dell'Emittente e il valore di borsa delle azioni Yorkville – rispettivamente pari a Euro 6.418.235 e a Euro 0,6550 – sono significativamente inferiori a quanto considerato, alla data di annuncio dell'Offerta al mercato, ai fini della determinazione del corrispettivo dell'Offerta medesima.

Per le valutazioni della Società in merito al corrispettivo unitario offerto, ai relativi criteri di determinazione, nonché al confronto tra il corrispettivo medesimo ed alcuni indicatori relativi alle quote del Fondo, si rinvia ai Paragrafi E.2 ed E.3, nonché alle avvertenze A.1.8 e A.1.9 del Documento di Offerta che sarà messo a disposizione del pubblico, previa approvazione della Consob, presso la sede sociale dell'Emittente, sul relativo sito internet e presso gli sportelli dell'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni.

13. Piano Industriale

In data 18 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale del Gruppo per il periodo 2010-2012.

Tale piano è stato rivisto in data 8 settembre 2010, a seguito della revisione del piano industriale di Rpx Ambiente, approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata del 28 luglio 2010, recependo coerentemente il piano di cassa approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 4 agosto 2010 relativo al periodo luglio 2010 – dicembre 2011; al fine della redazione di tale piano di cassa, è stato considerato unicamente l'attuale perimetro del Gruppo, costituito dalla Società, dalla partecipazione del 100% nel capitale sociale di Rpx Ambiente e del 18,8% nel capitale sociale di AQ Tech.

Per coerenza metodologica, data l'aleatorietà dell'esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del Fondo Investietico, il piano di cassa include tutti i costi che alla data odierna la Società reputa ragionevolmente necessari al perfezionamento della stessa, senza includere alcun beneficio economico, finanziario o patrimoniale correlato ad alcun scenario, seppur minimo, di risultato. Sono stati inoltre inclusi tutti i costi (per attività di consulenza legale, peritale, finanziaria, contabile, fiscale e notarile, oltre che per attività di revisione contabile) relativi alla pianificazione dell'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP oggetto dell'accordo risolto

consensualmente in data 15 ottobre 2010, la cui entità è stimata in complessivi Euro 700 migliaia.

Il Piano industriale non considera variazioni dell'attuale perimetro, non essendo stata deliberata, alla data del presente Supplemento, alcuna operazione straordinaria ulteriore rispetto all'eventuale perfezionamento dell'Offerta. Il Piano, quindi, recepisce unicamente, per quanto riguarda la Società, l'evoluzione della struttura dei costi, e, per le società controllate, l'evoluzione organica dei piani industriali approvati da ciascun organo di amministrazione.

Il piano industriale di Rpx Ambiente è stato rivisto dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2010 per tenere conto dell'andamento negativo della produzione e del fatturato del primo semestre e per tener conto della necessità di superare le problematiche tecniche verificatesi nei mesi scorsi con il completamento di un programma di investimenti e con l'implementazione di un progetto di pianificazione sistematica degli interventi di manutenzione. Pur registrando segnali di miglioramento, il recente andamento gestionale di Rpx Ambiente presenta risultati, in termini di livelli produttivi, inferiori a quanto previsto dal piano industriale. Si prevede che tali scostamenti non possano essere completamente recuperati nell'esercizio corrente, anche a causa di ritardi nella realizzazione degli interventi programmati, dovuti all'apporto dei mezzi finanziari necessari a tal fine e al protrarsi degli approfondimenti tecnici richiesti per definire il profilo ottimale degli investimenti. La controllata provvederà ad effettuare una verifica del piano industriale entro la data di approvazione del bilancio 2010.

Alla luce di tali accadimenti, la cui verificabilità ed entità non era ragionevolmente prevedibile al momento dell'approvazione del piano, alla data odierna la Società ritiene che, considerando il medesimo perimetro di consolidamento previsto nel piano, le previsioni indicate nelle note al bilancio consolidato per l'esercizio 2009 non siano più valide.

Tenuto conto del recente andamento gestionale della Società e del Gruppo e degli scostamenti rilevati rispetto al piano industriale consolidato rivisto in data 8 settembre 2010, nonché delle osservazioni formulate dal Collegio Sindacale, la Società ritiene ormai superato tale piano e prevede, pertanto, di redigere un nuovo piano industriale entro la data di approvazione del bilancio 2010, indipendentemente dai risultati dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del Fondo Investietico.

14. Trasferimento sede legale

La Società ed RPX Ambiente, al fine di ridurre i costi per affitto e le spese generali, hanno trasferito le proprie sedi legali da via Palermo, 16 a via Solferino, 7, sempre a Milano, a partire dal 1 marzo 2010.

15. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2009 e nomina cariche sociali

In data 19 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra le altre cose, il progetto di bilancio e il bilancio consolidato ed i relativi dati al 31 dicembre 2009 della Società e del Gruppo.

In data 6 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato alcune modifiche ed integrazioni ai dati contenuti nel progetto di bilancio individuale e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, approvati in data 19 marzo 2010, che prevedono:

- un risultato economico negativo della Società di Euro 5.098 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 2.492 migliaia al 31 dicembre 2008 e un risultato precedentemente comunicato pari a Euro 4.917);
- un risultato economico negativo di Gruppo di Euro 8.888 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 4.264 migliaia al 31 dicembre 2008 e un risultato precedentemente comunicato pari a Euro 11.405);
- i ricavi totali di Gruppo risultano invariati e pari ad Euro 6.024 migliaia (contro Euro 13.052 migliaia al 31 dicembre 2008) con un margine operativo lordo negativo di Euro 5.127 migliaia (contro un margine operativo lordo negativo di Euro 2.760 migliaia dell'esercizio precedente e un margine operativo lordo precedentemente comunicato pari a Euro 4.862).

In particolare le rettifiche hanno riguardato:

Bilancio individuale

Rettifica pro-rata Iva: in occasione della predisposizione della dichiarazione Iva 2010 relativa all'anno 2009 (inviata in data 31 marzo 2010), il consulente fiscale della Società ha provveduto al calcolo puntuale della percentuale di detrazione dell'IVA relativa all'esercizio 2009, riscontrando una rettifica in diminuzione della percentuale di indetraibilità. Di conseguenza, nel bilancio individuale si è provveduto a diminuire la quota di costi relativi all'importo dell'Iva indetraibile per Euro 62 migliaia e ad incrementare gli altri crediti del medesimo importo.

Costi legali: in occasione della circolarizzazione effettuata dalla società di revisione per le verifiche sulla Società, è pervenuta alla Società, successivamente al 19 marzo 2010, la risposta di un consulente legale che evidenziava, relativamente alle prestazioni svolte, un importo maggiore rispetto a quanto risultante alla Società. A seguito della comunicazione ricevuta, sono stati accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2009 Euro 243 migliaia di maggiori costi legali.

Altri fondi: nel bilancio al 31 dicembre 2009 è stata riclassificato l'accantonamento al fondo rischi per Euro 400 migliaia tra le passività correnti.

Bilancio consolidato

Relativamente alla rettifica del pro-rata Iva, dei costi legali e degli altri fondi, si fa riferimento a quanto sopra rilevato per il bilancio individuale.

Svalutazione magazzino: riclassifica di Euro 84 migliaia dalla voce Accantonamenti e svalutazioni alla voce (Decremento) incremento delle rimanenze.

Svalutazione impianti e macchinari: riclassifica di Euro 100 migliaia dalla voce Accantonamenti e svalutazioni alla voce Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari.

Valutazione partecipazione AQ Tech: la Società, a seguito di ulteriori approfondimenti, ha modificato il metodo di calcolo relativo alla valutazione della partecipazione e ha rideterminato il risultato di cessione.

Gli effetti di tale rideterminazione hanno riguardato le seguenti poste:

- Eliminazione del risultato negativo di cessione del 32,2% del capitale sociale di Aq Tech precedentemente calcolato per Euro 1.955 migliaia.
- Rilevazione del risultato positivo di cessione del 32,2% del capitale sociale di Aq Tech per Euro 829 migliaia.

- **Adeguamento negativo del risultato del gruppo AQ Tech rilevato nel periodo 1 aprile 2009 – 30 dicembre 2009 per Euro 87 migliaia.**

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della rettifica della situazione patrimoniale individuale della Società al 31 dicembre 2009, dalla quale emergono perdite complessive per Euro 5.645.000,29 (di cui Euro 546.687,28 per costi relativi all'aumento di capitale), che unitamente alle perdite registrate nel periodo 01.10.2008 – 31.12.2008 e già portate a nuovo per Euro 1.109.879,36, porta le perdite complessive ad Euro 6.754.879,65 migliaia (contro perdite complessive precedentemente comunicate pari a Euro 6.027.205,94), determinando la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Nella medesima sede il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì preso atto dell'intenzione della società di revisione PricewaterhouseCoopers e del Collegio Sindacale di Yorkville bhn di avvalersi del termine dei 15 giorni dal ricevimento del progetto di bilancio previsto dalla legge per il deposito delle loro relazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di mantenere ferma l'assemblea degli azionisti convocata per i giorni 22 aprile, in prima convocazione, e 23 aprile 2010, in seconda convocazione, e di delegare il Presidente ed Amministratore Delegato, dott. Marco Prete, ad approfondire, con l'ausilio di consulenti, la possibilità di convocare un'altra assemblea della Società - da tenersi a breve e nel rispetto dei termini di legge – che abbia ad oggetto la riapprovazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 ed il riesame del bilancio consolidato, al fine di assicurare agli azionisti il lasso di tempo di 15 giorni per esaminare le relazioni della società di revisione e del collegio sindacale sanando, così, ai sensi dell'art. 2377 ultimo comma del cod. civ., l'eventuale annullabilità della delibera, a seguito di impugnazione, per mancato rispetto dei termini indicati.

In data 7 aprile 2010 sono state depositate presso la sede legale della Società le liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

L'azionista bhn, che partecipa in misura rilevante al capitale sociale con diritto di voto di Yorkville bhn, ha proposto, per la carica di consiglieri, i seguenti candidati:

- 1. Mark Anthony Angelo, nato a Burlington, New Jersey (USA) il 15 gennaio 1972;**
- 2. Marco Prete, nato a Trieste il 13 febbraio 1969;**
- 3. Gerald Eicke, nato a Jersey City, New Jersey (USA) il 17 giugno 1967;**
- 4. David Gonzalez, nato a Elizabeth, New Jersey (USA) il 16 novembre 1971;**
- 5. Matthew Beckman, nato a Columbus, Ohio (USA) il 7 marzo 1970;**
- 6. Michael Rosselli, nato a Denville, New Jersey (USA) il 10 giugno 1969;**
- 7. Maria Cristina Fragni, nata a Parma il 12 gennaio 1969;**
- 8. Enrico Valdani, nato a Chiari (BS) il 13 luglio 1948 (amministratore indipendente);**
- 9. Fabio Malanchini, nato a Milano il 7 marzo 1968 (amministratore indipendente).**

L'azionista di minoranza Meliorbanca S.p.A., ha presentato, per la carica di consiglieri, le seguenti candidature:

1. Fabrizio Capponi nato a Roma il 19 ottobre 1968;
2. Alberto De Nigro nato a Roma 1 luglio 1958;
3. Nicoletta Mazzitelli nata a Roma 4 agosto 1962.

L'azionista bhn ha altresì presentato la lista per la nomina del Collegio Sindacale, proponendo i seguenti candidati:

Sindaci effettivi

1. Gian Marco Committeri, nato a Torino il 2 gennaio 1969;
2. Maria Concetta Cimmarrusti, nata a Milano il 4 ottobre 1952;
3. Edda Specchio, nata a Milano il 28 ottobre 1937.

Sindaci supplenti

1. Fabio Mascherpa, nato a Pavia il 18 maggio 1965;
2. Luigi Carissimi, nato a Raincy (Francia) il 18 febbraio 1932.

La Società, preso atto che alla data del 20 aprile 2010 è stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale, ha prorogato fino al 12 aprile 2010, ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste di candidati alla carica di Sindaci.

In data 12 aprile 2010 è stata confermata l'avvenuta presentazione di una sola lista presentata dal socio bhn per la nomina del Collegio Sindacale.

In data 20 aprile 2010 la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers ha provveduto a depositare le relazioni al bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2009.

In data 21 aprile 2010 è avvenuto il deposito delle relazioni al bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2009 del Collegio Sindacale della Società.

In data 23 aprile 2010 l'Assemblea ordinaria della Società, riunitasi in seconda convocazione, ha approvato il bilancio di esercizio della Yorkville bhn al 31 dicembre 2009, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

In quella sede l'Assemblea ha determinato in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società nominato sulla base delle liste presentate dagli azionisti bhn e Meliorbanca S.p.A. I neo eletti consiglieri resteranno in carica per 3 esercizi, e dunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea ha inoltre determinare fino a un massimo di Euro 800.000 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, comma primo, del codice civile, ivi inclusi gli amministratori investiti di particolari cariche, importo da ripartirsi tra i vari amministratori in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio, sentito il parere del costituendo Comitato Remunerazioni.

Della lista bhn, votata dalla maggioranza, sono stati eletti 8 consiglieri; dalla lista Meliorbanca è stato nominato 1 consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea è così composto:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Lista
Mark Anthony Angelo	Burlington, New Jersey, USA, 15 gennaio 1972	bhn

Marco Prete	Trieste, 13 febbraio 1969	bhn
Gerald Eicke	Jersey City, New Jersey (USA), 17 giugno 1967	bhn
David Gonzalez	Elizabeth, New Jersey (USA), 16 novembre 1971	bhn
Matthew Beckman	Columbus, Ohio (USA), 7 marzo 1970	bhn
Michael Rosselli	Denville, New Jersey (USA), 10 giugno 1969	bhn
Maria Cristina Fragni	Parma, 12 gennaio 1969	bhn
Enrico Valdani	Chiari (BS), 13 luglio 1948	bhn.
Fabrizio Capponi*	Roma, 19 ottobre 1968	Meliorbanca

**In data 2 novembre 2010 il dott. Fabrizio Capponi ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società, alla luce della contrarietà espressa «in relazione alle delibere concernenti le operazioni di acquisto delle quote di YA LLC e YAGP LLC e dell'OPS Investietico, considerata la rilevanza che dette operazioni assumono nelle strategie attualmente perseguite dalla Società».*

I Consiglieri Enrico Valdani e Fabrizio Capponi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

Sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista bhn, votata da tutti gli azionisti presenti, l'Assemblea ha nominato il Collegio Sindacale che è risultato così composto:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Gian Marco Committeri*	Torino, 2 gennaio 1969	Presidente
Edda Specchio	Milano, 28 ottobre 1937	Sindaco Effettivo
Maria Concetta Cimmarrusti	Milano, 4 ottobre 1952	Sindaco Effettivo
Fabio Mascherpa	Pavia, 18 maggio 1965	Sindaco Supplente
Luigi Carissimi*	Raincy (Francia), 18 febbraio 1932	Sindaco Supplente

**In data 28 aprile 2010 il dott. Gian Marco Committeri ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale ricoperta presso la Società, a causa di impegni personali e professionali sopraggiunti, al suo posto è subentrato Luigi Carissimi.*

Il Collegio Sindacale resterà in carica per 3 esercizi e dunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea in sede straordinaria ha deliberato di coprire integralmente le perdite, risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009, pari ad Euro 6.754.879.65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

In sede straordinaria l'Assemblea ha altresì deliberato di modificare l'art. 8 e l'art. 15 dello statuto sociale della società inserendovi, rispettivamente, la possibilità per la Società di allargare la rose dei quotidiani ove la stessa potrà pubblicare l'avviso di convocazione assembleare e la possibilità per l'organo amministrativo di procedere alla riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del Codice Civile.

Le deliberazioni della assemblea straordinaria sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 5 maggio 2010.

In data 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Marco Prete Presidente ed Amministratore Delegato e il dott. Mark Anthony Angelo vice Presidente della Società.

In quella sede il Consiglio di Amministrazione ha istituito, in seno alla Società, il Comitato per la Remunerazione, composto dai consiglieri Michael Rosselli (non esecutivo), Enrico Valdani e Fabrizio Capponi e il Comitato per il Controllo Interno, composto dai consiglieri Maria Cristina Fragni (esecutivo), Enrico Valdani e Fabrizio Capponi. L'organo amministrativo ha altresì individuato nella persona della dottoressa Fragni l'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

In data 28 aprile 2010 il Presidente del Collegio Sindacale della Società, dott. Gian Marco Committeri, ha comunicato alla Società: *“l'impossibilità, per sopraggiunti impegni personali e professionali, di proseguire nell'incarico in oggetto, conferito dalla assemblea dei soci del 23 aprile u.s., in relazione al quale, pertanto, con la presente comunicazione si rassegnano le dimissioni, con effetto immediato ed irrevocabile”*.

Allo stesso è pertanto subentrato, ai sensi dell'art. 2401 c.c., il sindaco supplente, rag. Luigi Carissimi che ha assunto altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Yorkville bhn sino alla successiva assemblea.

In data 14 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2010 redatto su base consolidata (non sottoposto a revisione contabile).

- Il risultato economico di Gruppo prima delle imposte è negativo ed è pari a Euro 947 migliaia rispetto al risultato negativo di Euro 1.262 migliaia registrato al 31 marzo 2009;
- Il margine operativo lordo consolidato è negativo per la somma di Euro 670 migliaia, rispetto al risultato negativo di Euro 1.054 migliaia registrato al 31 marzo 2009.

Nella medesima sede l'organo amministrativo della Società ha altresì deliberato di nominare, quale *Lead Independent Director*, il consigliere indipendente prof. Enrico Valdani e, quale Presidente del Comitato per il Controllo Interno, il consigliere indipendente dott. Fabrizio Capponi. In data 2 novembre 2010, tuttavia, il dott. Fabrizio Capponi, alla luce della contrarietà espressa *«in relazione alle delibere concernenti le operazioni di acquisto delle quote di YA LLC e YAGP LLC e dell'OPS Investietico, considerata la rilevanza che dette operazioni assumono nelle strategie attualmente perseguite dalla Società»* ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società e da tutti gli incarichi ricoperti all'interno della medesima.

Con avviso pubblicato in data 14 maggio 2010 il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Marco Prete ha convocato, sulla base della delega

conferita dall'organo amministrativo nel corso della riunione del 20 aprile 2010, un'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, per il giorno 16 giugno 2010, in prima convocazione, ed il giorno 17 giugno 2010, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nuova approvazione, per quanto occorra, del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Integrazione del Collegio Sindacale della Società ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile e dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente e nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

In data 11 giugno 2010 la Società ha preso atto che non sono state depositate candidature per l'integrazione del Collegio Sindacale.

In data 17 giugno 2010 l'Assemblea Ordinaria di Yorkville bhn riunitasi in seconda convocazione, ha nuovamente approvato, per quanto occorresse, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, così come già approvato dall'Assemblea tenutasi in data 23 aprile 2010, che presenta una perdita di Euro 5.098.313, la quale, unitamente alle perdite registrate nel periodo 01.10.2008 – 31.12.2008 già portate a nuovo per Euro 1.109.879 e ai costi di aumento di capitale di Euro 546.687, porta le perdite complessive ad Euro 6.754.879.

Si ricorda che la proposta di nuova approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2009, si è ritenuta opportuna esclusivamente al fine di assicurare agli azionisti il lasso di tempo di 15 giorni per esaminare le relazioni della società di revisione e del collegio sindacale, onde evitare qualunque incertezza circa i profili procedurali dell'iter di approvazione.

Nella medesima sede l'organo assembleare ha deliberato la nomina del Rag. Gianfranco Meroni a Sindaco Effettivo, con la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e del Rag. Luigi Carissimi a Sindaco Supplente della Società.

Detti Sindaci resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

In data 2 novembre 2010 – in seguito alle dimissioni rassegnate dal Consigliere indipendente dott. Fabrizio Capponi e preso atto della mancata accettazione della carica da parte dei dottori Alberto De Nigro e Nicoletta Mazzitelli, appartenenti alla lista presentata dal socio di minoranza Meliorbanca S.p.A. – il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2386 del Codice Civile e dall'art. 11 dello Statuto sociale, a nominare per cooptazione Consigliere della Società il dott. Fabio Malanchini, nato a Milano il 7 marzo 1968, in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza. In data 29 novembre 2010 il dott. Fabio Malanchini è stato altresì nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e membro del Comitato per le Remunerazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2386 del Codice Civile, il dott. Malanchini resterà in carica sino alla successiva assemblea.

16. Raggruppamento delle azioni

In data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci una proposta di riduzione del numero delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale,

mediante raggruppamento delle n. 97.988.328 (novantasettemilioni novecentoottantottomila trecentoventotto) azioni in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni n. 100 (cento) vecchie azioni ordinarie.

L'operazione di raggruppamento è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria il giorno 5 novembre 2010, a seguito del rinvio disposto dall'assemblea riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010.

Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista di riferimento YA BV ha manifestato alla Società il proprio consenso al preventivo annullamento (senza rimborso) delle n. 28 (ventotto) azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, il capitale sociale della Società sarà rappresentato, a seguito di tale raggruppamento, da n. 979.883 (novecentosettantanovemila ottocentoottantatre) azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Le attività di raggruppamento verranno poste in essere nell'intervallo di tempo, stabilito con le Autorità competenti, indicativamente compreso tra il giorno 15 novembre 2010 e il giorno 3 dicembre 2010. Al fine di gestire eventuali "resti" e consentire agli azionisti il possesso di un numero di azioni ante raggruppamento pari a 100 (cento) o ad un multiplo di 100 (cento), è stato conferito ad un intermediario autorizzato, Banca Akros S.p.A., l'incarico di effettuare operazioni di vendita o acquisto della quantità frazionaria minima non raggruppabile, al prezzo ufficiale di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

17. Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013

In data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci, convocata per le date del 23, 24 e del 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, in seconda convocazione ed in terza convocazione, una proposta di aumento scindibile a pagamento del capitale sociale fino a un massimo di Euro 194.310.830,00 (centonovantaquattromilioni trecentodiecimila ottocentotrenta virgola zero zero), da realizzare mediante emissione di massime n. 19.431.083 (diciannovemilioni quattrocentotrentunomila ottantatre) nuove azioni ordinarie riservate all'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013" (i "Warrant"). A seguito del rinvio disposto dall'assemblea riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010, la proposta di aumento di capitale a servizio dei Warrant è stata approvata dall'assemblea straordinaria il 5 novembre 2010.

I Warrant saranno assegnati gratuitamente agli azionisti della Società in caso di buon esito dell'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote in circolazione del fondo Investietico di cui al precedente paragrafo e successivamente al regolamento della stessa, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 1 (una) azione ordinaria Yorkville in circolazione.

I Warrant, liberamente trasferibili e da ammettere a quotazione sul mercato regolamentato (previa pubblicazione dell'apposito prospetto informativo di quotazione), daranno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e i termini indicati nel relativo regolamento – n. 1 (una) azione ordinaria Yorkville bhn S.p.A. ogni n. 1 (un) Warrant esercitato, ad un prezzo pari ad Euro 10,00

(dieci virgola zero zero). Si precisa che, alla data del presente Supplemento, non è stata ancora presentata alla Consob l'istanza di approvazione del prospetto informativo di quotazione relativo ai Warrant.

La motivazione economica sottostante alla prevista assegnazione gratuita dei Warrant agli azionisti risiede nell'attribuzione ai medesimi della possibilità di beneficiare degli eventuali apprezzamenti della quotazione delle azioni della Società, anche a seguito del buon esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, nel corso dei prossimi tre anni, mediante la sottoscrizione di azioni ad un prezzo di esercizio prefissato. Al contempo, ove gli azionisti decideranno di esercitare i Warrant loro assegnati e sottoscrivere le azioni di compendio, il conseguente aumento del capitale sociale avrebbe l'effetto di favorire, nel medio termine, il rafforzamento patrimoniale della Società, consentendo alla medesima di disporre, senza alcun aggravio sulla propria posizione finanziaria, di nuovi mezzi da destinare allo sviluppo della propria operatività e al perseguimento degli obiettivi strategici individuati nei piani di investimento definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La Società intende procedere all'ammissione alle negoziazioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni derivanti dalla conversione dei Warrant. Ai sensi dell'art. IA.2.1.9 delle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ai fini dell'ammissione a quotazione, l'Emittente è tenuto ad informare Borsa Italiana non appena intervenuta l'approvazione della delibera che autorizza l'emissione delle azioni di compendio. Borsa Italiana ammette alle negoziazioni le azioni dandone comunicazione al mercato. L'ammissione alle negoziazioni delle azioni avverrà successivamente alla pubblicazione di un prospetto informativo, ove richiesto ai sensi della normativa vigente.

18. Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

In data 4 agosto 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, redatta su base consolidata, da cui risulta in sintesi:

- un risultato economico negativo della Società di Euro 1.553 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 1.519 migliaia del primo semestre 2009);
- un risultato economico negativo di Gruppo di Euro 3.345 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 5.599 migliaia del primo semestre 2009);
- ricavi delle vendite e delle prestazioni di Gruppo pari ad Euro 2.473 migliaia (contro Euro 13.296 migliaia al 30 giugno 2009), con un margine operativo lordo negativo di Euro 1.849 migliaia (contro un margine operativo lordo negativo di Euro 3.092 migliaia al 30 giugno 2009).

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha assoggettato a revisione contabile limitata la relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2010 e in data 29 agosto 2010 ha emesso la propria relazione esprimendo un richiamo di informativa inerente la seguente circostanza:

“Il bilancio semestrale consolidato abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 4.090 migliaia e un risultato negativo del periodo di Euro 3.345 migliaia. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti. Tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli

amministratori nelle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato, indicano l'esistenza di un'incertezza rilevante che può fare sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In particolare gli amministratori hanno segnalato nelle note illustrative che il contratto di Standby Equity Distribution ("SEDA"), che prevede l'impegno da parte del fondo YA Global Investments LP a sottoscrivere su richiesta della Società uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a Euro 3 miliardi, ad oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, prevede, come condizione necessaria affinché la Società si possa avvalere di tale forma di finanziamento, che le azioni di nuova emissione siano ammesse a quotazione. Allo stato attuale, la Società non è in grado di emettere azioni quotate in quanto non ha ancora completato il processo di aggiornamento del Supplemento alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi al Prospetto pubblicato in data 14 dicembre 2009 e ad oggi, tra l'altro non è in grado di stimare i tempi che saranno necessari per l'avvio e la chiusura delle fasi istruttorie presso l'Autorità competente come previsto dai regolamenti in vigore; ne consegue che il SEDA è oggi utilizzabile solo derogando dal requisito della quotazione delle azioni di nuova emissione da consegnarsi al Fondo con l'indispensabile e preventivo consenso del medesimo. Tale circostanza potrebbe limitare l'accesso al supporto finanziario da parte di YA Global Investments LP in mancanza della disponibilità dello stesso a sostenere finanziariamente la Società su base discrezionale e non in virtù di un obbligo contrattuale. A tale riguardo gli amministratori hanno considerato, come descritto nelle note illustrative, che YA Global Investments LP anche in periodi precedenti in cui la Società si è trovata nell'impossibilità di emettere azioni quotate non disponendo di un Prospetto Informativo pienamente efficace, e anche recentemente, ha comunque sostenuto i fabbisogni finanziari della Società attraverso la concessione di finanziamenti o la sottoscrizione di nuove azioni momentaneamente non quotate. Gli amministratori segnalano inoltre che i rappresentanti di YA Global Investments LP hanno ribadito anche in sede di Consiglio di Amministrazione della Società la volontà del Fondo di supportare finanziariamente la Società.

Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno quindi ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni intraprese unitamente al mantenimento del necessario supporto finanziario manifestato da parte del socio YA Global Investments LP".

19. Altre operazioni con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2009, un fornitore di Yorkville bhn presentava un credito nei confronti della Società, sorto a seguito della prestazione di servizi professionali per un importo pari a Euro 568 migliaia. YA LP ha acquistato, per il tramite di bhn, parte di tale credito di nominali Euro 298 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 febbraio 2010 per Euro 157 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del SEDA di Euro 1.094 migliaia ed in data 5 marzo 2010 per Euro 141 migliaia nell'ambito della sottoscrizione della tranche del Contratto SEDA di Euro 800 migliaia.

Alla data del 4 febbraio 2010 bhn vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 120 migliaia in linea capitale in relazione alle commissioni

calcolate sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società. In data 5 febbraio 2010 YA LP ha acquistato il menzionato credito che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della Tranche di aumento di capitale del Contratto SEDA di Euro 1.094 migliaia.

Alla data del 5 febbraio 2010 bhn vantava un credito nei confronti della Società di complessivi Euro 811 migliaia di cui 800 migliaia in linea capitale ed Euro 11 migliaia a titolo di interessi rivenienti dall'erogazione di finanziamenti soci per Euro 500 migliaia e per Euro 300 migliaia avvenuti rispettivamente in data 13 luglio 2009 ed in data 6 ottobre 2009. In data 5 febbraio 2010 YA LP ha acquistato parte del citato credito di nominali Euro 567 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 10 febbraio 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del Contratto SEDA di Euro 1.094 migliaia. In data 4 marzo 2010 YA LP ha acquistato il credito residuo di nominali Euro 245 migliaia che è stato estinto per compensazione in data 5 marzo 2010 nell'ambito della sottoscrizione della tranche di aumento di capitale del Contratto SEDA di Euro 800 migliaia.

20. Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e informazioni sulle risorse finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2010

Si riporta, di seguito, un aggiornamento al 30 settembre 2010 delle informazioni concernenti la situazione finanziaria e la gestione operativa dell'Emittente e del Gruppo, incluse nei Capitoli IX e X del Documento di Registrazione.

20.1 *Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010*

In data 2 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, redatto su base consolidata, da cui risulta in sintesi:

- un risultato economico negativo ante imposte della Società di Euro 2.904 migliaia (contro un risultato negativo ante imposte di Euro 2.201 migliaia dei primi nove mesi del 2009);
- un risultato economico negativo ante imposte di Gruppo di Euro 4.952 migliaia (contro un risultato negativo ante imposte di Euro 6.483 migliaia dei primi nove mesi del 2009);
- ricavi delle vendite e delle prestazioni di Gruppo pari ad Euro 3.687 migliaia (contro Euro 22.305 migliaia al 30 settembre 2009), con un margine operativo lordo negativo di Euro 3.350 migliaia (contro un margine operativo lordo negativo di Euro 4.726 migliaia al 30 settembre 2009).

20.2 *Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2010*

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle voci che compongono il margine operativo lordo consolidato al 30 settembre 2010, raffrontate con i dati corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si rileva che il perimetro di consolidamento è variato a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009 per effetto della quale Yorkville ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, perdendo pertanto il controllo e

consolidando, a far data dal 30 dicembre 2009, il risultato netto della partecipazione sulla base del metodo del patrimonio netto.

Si segnala, pertanto, che i dati economici al 30 settembre 2009 comprendevano i valori del Gruppo AQ Tech per il periodo 1 aprile 2009 – 30 settembre 2009.

<i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	30.9.2010	30.9.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.687	22.305
Altri ricavi e proventi	524	272
Costi operativi:		
<i>(Decremento) Incremento delle rimanenze</i>	573	(2.013)
<i>Costi per materie prime e materiali di consumo</i>	(2.272)	(9.824)
<i>Costi per servizi</i>	(4.451)	(7.520)
<i>Costo del personale</i>	(1.282)	(7.676)
<i>Altri Costi operativi</i>	(129)	(270)
Margine Operativo Lordo	(3.350)	(4.726)

Andamento della gestione di Yorkville bhn SpA

La gestione individuale della Società ha registrato gli effetti di un'attenta politica di contenimento dei costi. Va altresì considerato che alcune funzioni di base presenti nella struttura sono correlate allo stato di società quotata e al previsto allargamento del perimetro in linea con la strategia di sviluppo della Società.

In merito alle opportunità di investimento, prosegue l'attività di ricerca e analisi volta ad individuare nuovi ulteriori target.

Alla data del 30 settembre 2010, Yorkville registra un margine operativo lordo individuale negativo di Euro 2.590 migliaia ed un risultato del periodo ante imposte negativo di Euro 2.904 migliaia.

Si segnala inoltre che la Società, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, in data 8 settembre 2010 ha deliberato i) di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico"; ii) l'assegnazione dei "Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013"; iii) l'acquisizione, mediante conferimento in natura (per quanto concerne l'iniziale 5%) e mediante corrispettivo in denaro o conferimento in natura (per quanto concerne il residuo 95%), delle quote di partecipazione in Yorkville Advisors LLC e di una particolare categoria di quote di partecipazione recante solo diritti patrimoniali in Yorkville Advisors GP LLC. In data 15 ottobre 2010, a causa delle problematiche descritte nella PARTE I, Capito II, Paragrafo 11 del presente Supplemento, la Società ha deliberato un accordo di risoluzione consensuale del contratto relativo a tale operazione, attribuendo altresì al Presidente delega per procedere alla verifica della possibilità di identificare una diversa struttura contrattuale e, più in generale, modalità alternative di implementazione dell'operazione stessa.

In relazione alle menzionate operazioni straordinarie, la Società ha sostenuto costi di assistenza legale e di consulenza pari a totali Euro 896 migliaia, che sono stati interamente spesi al 30 settembre 2010.

Andamento della gestione di Rpx Ambiente Srl

In merito all'andamento della gestione della controllata RPX Ambiente, nei primi nove mesi del 2010 si sono protratte situazioni di criticità relativamente ai livelli produttivi, significativamente inferiori alle attese, pur attenuate rispetto al primo semestre, comunque a fronte di un drastico ridimensionamento dei principali costi di produzione, segnatamente le prestazioni di terzi inerenti la manutenzione degli impianti nonché i costi di smaltimento rifiuti.

Nel terzo trimestre 2010, escludendo il mese di agosto nel quale la produzione ha avuto solo parzialmente luogo per le attività di manutenzione degli impianti, la produzione media mensile ha registrato un incremento del 20% rispetto alla media mensile del primo semestre 2010. La produttività del mese di ottobre conferma tendenzialmente i dati rilevati nel terzo trimestre.

L'incremento di produttività ha avuto diretta manifestazione nell'incremento di fatturato ed in un iniziale recupero della marginalità, ancorché discostata da quella prevista a pieno regime nel piano industriale per i prossimi esercizi.

I primi nove mesi dell'esercizio 2010 si sono chiusi con una perdita operativa di Euro 1.164 migliaia, contro una perdita operativa di Euro 2.123 migliaia dei primi nove mesi del 2009.

Il miglioramento del risultato operativo, pari ad Euro 959 migliaia, è ritenuto tuttavia insoddisfacente rispetto alle previsioni effettuate nel piano industriale, soprattutto in presenza di un andamento di mercato favorevole sia in termini di volumi richiesti che di prezzi di vendita.

È previsto un ulteriore piano di interventi volti ad incrementare la produttività, attraverso la sostituzione di parti di impianti strategicamente necessari al raggiungimento dei volumi previsti nel piano industriale, che prevedono un ulteriore incremento di produttività anche attraverso l'eliminazione delle fermate programmate degli impianti.

Gli amministratori, con l'ausilio di un consulente tecnico incaricato di asseverare le potenzialità produttive della società, hanno messo a punto una strategia di manutenzione preventiva atta a ridimensionare drasticamente le fermate delle linee di produzione. Tale strategia ha avuto iniziale implementazione con gli interventi manutentivi effettuati nel mese di agosto.

Gli indicatori negativi della produttività degli impianti, hanno inoltre imposto agli amministratori una verifica volta ad accertare la congruità del valore recuperabile del capitale netto investito, attraverso un test di *impairment* i cui risultati sono stati positivi.

In data 28 luglio 2010 si è inoltre proceduto a rivedere il piano industriale, tenendo conto degli interventi da effettuarsi dalla data indicata fino ai primi mesi del 2011: interventi volti a riportare la produzione agli stessi livelli quantitativi dell'esercizio 2008.

A decorrere dal 15 settembre 2010 è in vigore una nuova politica di prezzi, ampiamente accettata dalla clientela, che prevede un incremento del prezzo medio di vendita mediamente del 6%.

L'andamento dei costi del personale e degli altri costi di produzione è risultato in linea con le previsioni.

Andamento della gestione del Gruppo AQ Tech

L'andamento gestionale del gruppo AQ Tech rispetto alle prospettive delineate nel piano industriale 2010-2012 ha manifestato, alla data del 30 settembre 2010, scostamenti negativi solo parzialmente assorbibili entro fine esercizio ed in particolare:

- relativamente a Montefarmaco, che ha consuntivato una perdita civilistica ante imposte pari a Euro 1.884 migliaia, la performance negativa è attribuibile alla fase di perdurante stallo nelle vendite dei prodotti probiotici, soprattutto verso i paesi dell'est europeo, ma soprattutto al venir meno di un contratto significativo per la produzione del farmaco Lantanoprost, a causa di un ricorso presentato dal produttore principale che sostiene l'attuale validità del marchio a scapito del prodotto generico, che avrebbe dovuto essere prodotto da Montefarmaco. Tale circostanza, che rappresentava un elemento importante del piano industriale 2010-2012, ha influito pertanto pesantemente sulla redditività della controllata, causando uno scostamento negativo del fatturato rispetto al piano di circa 2 milioni di euro. Il giudizio del Consiglio di Stato, sfavorevole al ricorrente, ha permesso a Montefarmaco la ripresa della produzione del farmaco a partire dal mese di settembre: tuttavia i risultati significativi di tale produzione si potranno manifestare soltanto nel corso degli ultimi tre mesi del 2010 e nell'anno immediatamente successivo. Gli amministratori, pur in presenza di una perdita significativa ancorché imprevista, stanno delineando una strategia industriale atta a confermare il piano industriale 2010-2012, per il gruppo AQ Tech nel suo complesso, non escludendo operazioni straordinarie di riorganizzazione industriale dell'intero comparto farmaceutico/cosmetico;
- relativamente a Sigmar Italia, che ha consuntivato una perdita civilistica ante imposte pari a euro 499 migliaia, significativamente inferiore a quella consuntivata al 30 settembre 2009 a parità di perimetro, si registra un andamento del terzo trimestre particolarmente negativo, a fronte di un primo semestre in controtendenza positiva. La performance negativa – che determina uno scostamento rispetto al piano industriale quantificabile in circa 1,5 milioni di minor fatturato – oltre allo storico effetto stagionale, è dovuta in prevalenza al settore dermo-cosmetico (ricco tuttavia di interessanti e concrete prospettive ed opportunità) caratterizzato da una certa scarsità di fatturato rispetto alle aspettative. Il management ritiene, confortato dagli sviluppi di mercato successivi alla chiusura del trimestre, di poter recuperare almeno in parte la perdita del terzo trimestre, anche attraverso azioni di riorganizzazione industriale dell'intero comparto farmaceutico/cosmetico, come sopra già richiamato;
- per quanto concerne SIGEA, l'attività di ricerca è proseguita secondo le previsioni, e si conferma l'interessamento di primari gruppi farmaceutici internazionali per il potenziale sfruttamento di alcuni prodotti in fase

avanzata di sviluppo; interessamento che potrebbe condurre alla sigla di contratti entro l'esercizio in corso. Pertanto non vi sono scostamenti rispetto al piano da segnalare.

Scostamenti dal Piano Industriale rivisto in data 8 settembre 2010

In data 8 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del piano industriale che si è reso necessario a seguito della revisione del piano industriale di Rpx Ambiente, approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata del 28 luglio 2010, recependo coerentemente il piano di cassa approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 4 agosto 2010, relativo al periodo luglio 2010 – dicembre 2011.

Si segnala che il miglioramento del risultato di Rpx Ambiente, rilevato nel terzo trimestre 2010, è ritenuto tuttavia insoddisfacente rispetto alle previsioni effettuate nel piano industriale, sia a livello di produzione che di marginalità operativa, soprattutto in presenza di un andamento di mercato favorevole sia in termini di volumi richiesti che di prezzi di vendita.

È previsto un ulteriore piano di interventi volti ad incrementare la produttività attraverso la sostituzione di parti di impianti strategicamente necessari al raggiungimento dei volumi previsti nel piano industriale, che prevedono un ulteriore incremento di produttività anche attraverso l'eliminazione delle fermate programmate degli impianti.

Nonostante si preveda di allineare nel corso degli esercizi successivi i risultati di RPX Ambiente al piano industriale approvato, la controllata provvederà ad effettuare una verifica di tale piano industriale entro la data di approvazione del bilancio 2010.

20.3 Evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2010

Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente e del Gruppo

Le informazioni numeriche di seguito riportate ed i relativi commenti sono finalizzati a fornire una visione complessiva della situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e delle evoluzioni intercorse rispetto ai corrispondenti dati inclusi nel menzionato Documento di Registrazione.

Risorse finanziarie dell'Emittente

La tabella che segue riporta la composizione dell'Indebitamento finanziario netto individuale dell'Emittente con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e ai periodi infrannuali al 30 settembre 2010 e al 30 giugno 2010.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-set-10	30-giu-10	31-dic-09
Liquidità	636	909	208
Crediti finanziari correnti	1.092	649	69
Altri debiti finanziari correnti	(257)	(1.350)	(814)
Indebitamento finanziario corrente	(257)	(1.350)	(814)
Indebitamento finanziario corrente netto	1.471	208	(537)
Altri debiti finanziari non correnti	(2.319)	(1.371)	(1.000)

Indebitamento finanziario non corrente	(2.319)	(1.371)	(1.000)
Totale indebitamento finanziario netto*	(848)	(1.163)	(1.537)

** L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".*

L'Emittente presenta un indebitamento finanziario netto sostanzialmente imputabile all'aumento del supporto finanziario da parte delle controparti correlate.

In data 9 luglio 2009 bhn, azionista che partecipa in misura rilevante al capitale sociale dell'Emittente, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

In data 2 ottobre 2009 bhn ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 300 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

Entrambi i suddetti finanziamenti, attraverso successivi contratti, sono stati prorogati al 5 febbraio 2010. In tale data la Società ha quindi estinto il finanziamento di Euro 500 migliaia, e parzialmente rimborsato il finanziamento di Euro 300 migliaia per Euro 59 migliaia. La parte residua del finanziamento, pari ad Euro 241 migliaia, è stata poi ulteriormente prorogata dalle parti sino al 15 marzo 2010 ed estinta in data 5 marzo 2010.

In data 2 novembre 2009 YA LP, gestito dalla società Yorkville Advisors, che attraverso la controllata indiretta YA Global Dutch BV ("YA BV") detiene il controllo di fatto della Società, ha concesso un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione avente scadenza al 31 dicembre 2010. Tale finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8%, pari a Euro 80 migliaia. In data 5 marzo 2010 tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 164 migliaia. La parte residua del finanziamento, pari ad Euro 836 migliaia, è stata poi estinta in data 29 luglio 2010.

In data 31 dicembre 2009 YA LP ha concesso alla Società un finanziamento al tasso del 5% su base annua di Euro 500 migliaia avente scadenza a 90 giorni, successivamente prorogato al 31 dicembre 2010. In data 29 luglio 2010 tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 264 migliaia.

In data 2 giugno 2010 YA LP ha concesso un finanziamento di Euro 1,5 milione avente scadenza il 30 novembre 2011. Tale finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8%, pari a Euro 120 migliaia.

In data 25 agosto 2010 YA LP ha concesso un finanziamento di Euro 1 milione avente scadenza il 28 febbraio 2012. Tale finanziamento prevede il pagamento di una commissione *upfront* dell'8%, pari a Euro 80 migliaia.

I finanziamenti rimborsati non hanno comunque comportato un'uscita finanziaria dell'Emittente in quanto il socio ha compensato i crediti in essere verso la Società con gli aumenti di capitale effettuati nell'esercizio 2010.

L'Emittente nel periodo 30 settembre 2009 – 30 settembre 2010 ha continuato a sostenere finanziariamente la controllata Rpx Ambiente, come si evidenzia dal credito finanziario corrente (Euro 1.092 migliaia).

Inoltre, l'incremento dell'indebitamento della Società è dovuto alla gestione operativa della stessa e al ripagamento di debiti pregressi secondo piani riscadenzati concordati con i creditori.

Risorse finanziarie del Gruppo

La tabella che segue riporta la composizione dell'Indebitamento finanziario netto di Gruppo con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e ai periodi infrannuali al 30 settembre 2010 e al 30 giugno 2010.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-set-10	30-giu-10	31-dic-09
Liquidità	638	940	211
Crediti finanziari correnti	70	70	70
Debiti bancari correnti	(749)	(680)	(482)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(238)	(166)	(25)
Altri debiti finanziari correnti	(747)	(1.865)	(1.292)
Indebitamento finanziario corrente	(1.734)	(2.711)	(1.799)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.026)	(1.701)	(1.518)
Debiti bancari non correnti	(1.141)	(1.214)	(1.339)
Altri debiti finanziari non correnti	(2.319)	(1.372)	(1.079)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.460)	(2.586)	(2.418)
Totale indebitamento finanziario netto*	(4.486)	(4.287)	(3.936)

* L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Alla data del 30 settembre 2009 il Gruppo Yorkville presentava un elevato indebitamento sostanzialmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento che, a partire dal 1 aprile 2009, comprendeva le società acquisite del gruppo AQTech, consolidate con il metodo integrale.

Indicazione delle fonti dell'Emittente

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-set-10	30-giu-10	31-dic-09
MEZZI PROPRI:			
Capitale sociale	9.403	7.703	12.095
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(236)	(170)	(1.364)
Utile (perdita) del periodo	(2.904)	(1.553)	(5.098)
TOTALE MEZZI PROPRI	6.311	6.028	5.681

Debiti a medio lungo:

Debiti a medio lungo verso soci	2.319	1.371	1.000
<i>Totale</i>	<i>2.319</i>	<i>1.371</i>	<i>1.000</i>

Debiti a breve:

Debiti a breve verso controllate	5	5	5
Debiti verso soci	252	1.345	809
<i>Totale</i>	<i>257</i>	<i>1.350</i>	<i>814</i>
TOTALE DEBITI	2.576	2.721	1.814

Successivamente al 30 settembre 2009, la Società ha richiamato tranches di aumento del capitale ai sensi del Contratto SEDA pari ad Euro 4.500 migliaia.

L'Assemblea in sede straordinaria, preso atto che dal bilancio della Società alla data del 31 dicembre 2009 sono emerse perdite complessive per Euro 6.754.879,65, preso atto della relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato di coprire integralmente le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 pari a Euro 6.754.879,65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

L'indebitamento finanziario netto è sostanzialmente imputabile all'aumento del supporto finanziario da parte di YA LP, che ha sostenuto il Gruppo anche nei periodi in cui la Società si è trovata nell'impossibilità di emettere azioni quotate.

Indicazioni delle fonti del Gruppo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-set-10	30-giu-10	31-dic-09
MEZZI PROPRI:			
Capitale sociale	9.403	7.703	12.095
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.563)	(8.496)	(5.901)
Utile (perdita) d'esercizio	(4.952)	(3.345)	(8.888)
TOTALE MEZZI PROPRI	(4.064)	(4.090)	(2.646)

Debiti a medio lungo:

Debiti a medio lungo verso banche	1.141	1.215	1.340
-----------------------------------	-------	-------	-------

Debiti a medio lungo verso altri finanziatori		-	78
Debiti verso soci	2.319	1.371	1.000
Totale	3.460	2.586	2.418
Debiti a breve:			
Debiti a breve verso banche	749	680	482
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	238	166	25
Debiti a breve verso altri finanziatori	495	520	483
Debiti verso soci	252	1.345	809
Totale	1.734	2.711	1.799
TOTALE DEBITI	5.194	5.297	4.217

All'indebitamento di Gruppo contribuisce per Euro 2.552 migliaia la controllata Rpx Ambiente, in relazione principalmente al debito residuo del mutuo ipotecario erogato in data 1 aprile 2009 e a un finanziamento per anticipo fatture concesso in favore della controllata.

Flussi finanziari dell'Emittente

La seguente tabella riporta i flussi finanziari dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non disponendo l'Emittente dei corrispondenti dati infrannuali a livello individuale.

(importi in migliaia di euro) 2009

Flussi di cassa da attività d'esercizio:

Risultato d'esercizio	(5.098)
Ammortamenti e svalutazioni	182
Altri costi-ricavi non monetari	1.563
Flussi di cassa generati da capitale circolante	1.663
Flussi di cassa generati da attività operativa	(1.690)
Flusso di cassa generati da attività di investimento	(5.470)
Flusso di cassa generati da attività finanziaria	3.630
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(3.530)

Flussi finanziari del Gruppo

(importi in migliaia di euro) 30 set 2010 30 giu 31 dic

	2010	2009	
<i>Flussi di cassa da attività d'esercizio:</i>			
Risultato d'esercizio	(4.952)	(3.345)	(8.888)
Ammortamenti e svalutazioni	561	408	1.204
Altri costi—ricavi non monetari	(323)	(157)	1.984
Flussi di cassa generati (assorbiti) da capitale circolante	598	466	2.495
<i>Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività operativa</i>	<i>(4.116)</i>	<i>(2.628)</i>	<i>(3.205)</i>
<i>Flusso di cassa generati (assorbiti) da attività di investimento</i>	<i>(290)</i>	<i>(188)</i>	<i>(4.201)</i>
<i>Flusso di cassa generati (assorbiti) da attività finanziaria</i>	<i>4.834</i>	<i>3.544</i>	<i>5.037</i>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	428	728	(2.369)

Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

Per informazioni aggiornate in merito al fabbisogno finanziario e alla struttura di finanziamento, si fa rinvio alla PARTE II, Capitolo III, Paragrafi 3.1 e 3.2 del presente Supplemento.

21. Patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società

In data 20 ottobre 2010 la Consob ha comunicato a Yorkville la propria Delibera n. 17535 del 19 ottobre 2010, con la quale la Commissione ha accertato che Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. sono “*persone che agiscono di concerto*” ai sensi dell’art. 101-bis, comma 4, TUF.

La Consob ha altresì accertato che, sempre nell’ambito del concerto, Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. hanno stipulato patti parasociali rilevanti ai sensi dell’art. 122, commi 1 e 5, TUF, per i quali non sono stati adempiuti gli obblighi di cui al medesimo articolo. In virtù dell’accertamento dei suddetti patti parasociali, risultano applicabili le disposizioni di cui all’art. 122, comma 4, TUF, che vietano l’esercizio del diritto di voto inerente alle azioni quotate detenute da Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l.

In data 22 ottobre 2010, Yorkville Advisors LLC – in qualità di *management company* di YA LP – e Bhn S.r.l. hanno comunicato alla Società, ai sensi dell’art. 122, TUF e degli artt. 129 e seguenti del Regolamento Emittenti, l’avvenuta sottoscrizione di un patto parasociale avente ad oggetto l’esercizio uniforme del diritto di voto in occasione dell’assemblea straordinaria convocata per i giorni 23, 24 e 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione o,

comunque, in eventuali ulteriori assemblee chiamate ad approvare le medesime operazioni all'ordine del giorno della stessa.

Con la stipulazione del menzionato accordo parasociale – che ha durata sino alla data del 31 dicembre 2010 incluso e non è rinnovabile alla scadenza – Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. hanno assunto, in particolare, l'impegno ad esprimere voto favorevole in relazione a tutti i punti all'ordine del giorno della predetta assemblea straordinaria sottoposti all'approvazione degli azionisti. Sono oggetto del patto parasociale complessive n. 28.843.082 (ventottomilioni ottocentoquarantatremila ottantadue) azioni ordinarie Yorkville, rappresentative del 29,435% (ventinove virgola quattrocentotrentacinque per cento) del capitale sociale della Società. Il patto parasociale non determina, in ogni caso, variazioni nell'assetto di controllo della Società.

Il patto parasociale riporta inoltre in allegato, ai soli fini dell'espletamento delle formalità di pubblicazione di cui all'art. 122, TUF, la delibera n. 17535 del 19 ottobre 2010 e l'annesso "atto di accertamento". Secondo quanto comunicato da Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l., la pubblicazione della menzionata delibera non implica in ogni caso riconoscimento dell'esistenza dei patti parasociali che costituiscono oggetto dell'atto di accertamento.

Si riporta, in appendice *sub* 8, l'estratto del patto parasociale stipulato in data 21 ottobre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l., pubblicato in data 22 ottobre 2010 sul quotidiano Finanza & Mercati.

In occasione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Yorkville, riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010, è stata approvata la proposta di non avviare la discussione dei punti posti all'ordine del giorno, ma di rinviare i lavori assembleari e dunque aggiornare l'Assemblea, senza necessità di ulteriori formalità di convocazione, per il giorno 5 novembre 2010. Tale rinvio è stato deliberato al fine di svolgere ogni ulteriore opportuno approfondimento in merito alle deliberazioni da assumere sui punti all'ordine del giorno, in considerazione degli avvenimenti che hanno condotto alla stipulazione e pubblicazione del patto parasociale sopra menzionato.

In data 3 novembre 2010, Yorkville Advisors LLC – in qualità di *management company* di YA LP – e Bhn S.r.l. hanno comunicato alla Società, ai sensi dell'art. 122, TUF e degli artt. 129 e seguenti del Regolamento Emittenti, l'avvenuta sottoscrizione di un nuovo patto parasociale avente ad oggetto la preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti della Società.

Con la stipulazione di tale accordo parasociale – che ha durata sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012, non è rinnovabile alla scadenza e non trova applicazione alla assemblea straordinaria riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010 e rinviata al 5 novembre 2010, in relazione alla quale sussiste tra le stesse il sindacato di voto stipulato in data 21 ottobre 2010 – Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. hanno assunto, in particolare, l'impegno a riunirsi prima di ciascuna assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti della Società per discutere delle materie poste all'ordine del giorno. Sono oggetto del patto parasociale tutte le azioni ordinarie Yorkville tempo per tempo detenute da ciascuna delle parti, pari, alla data di stipula, a n. 28.843.082 (ventottomilioni ottocentoquarantatremila ottantadue),

rappresentative del 29,435% (ventinove virgola quattrocentotrentacinque per cento) del capitale sociale della Società. Il patto parasociale non determina in ogni caso, alla data di stipula, variazioni nell'assetto di controllo della Società.

Si riporta, in appendice *sub* 9, l'estratto del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l., pubblicato in data 4 novembre 2010 sul quotidiano Finanza & Mercati.

22. Operazioni sul capitale approvate dall'Assemblea Straordinaria in data 5 novembre 2010

In data 5 novembre 2010 l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, aggiornatasi in terza convocazione a seguito del rinvio deliberato in data 25 ottobre 2010, ha approvato con il voto favorevole di Yorkville Advisors LLC e di bhn S.r.l., in virtù del Patto parasociale sottoscritto tra le stesse in data 21 ottobre 2010, nonché di due azionisti di minoranza:

- di raggruppare le 97.988.328 azioni rappresentative del capitale sociale secondo un rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 100 vecchie azioni detenute, con la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale stesso;
- di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 141.520.704,00, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione alla pari di massime n. 18.451.200 azioni ordinarie prive di valore nominale, da riservare esclusivamente a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del fondo "Investietico", conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione per dare esecuzione all'aumento di capitale entro il 30 giugno 2011;
- di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 194.310.830,00, mediante emissione, anche in più riprese e alla pari, di massime n. 19.431.083 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio di massimi n. 19.431.083 "Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010 -2013", da assegnare gratuitamente agli azionisti della Società subordinatamente al buon esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione detenuta, fissando al 31 dicembre 2013 il termine ultimo entro il quale dare esecuzione all'aumento di capitale.

23. Informazioni contenute nel Documento di Registrazione oggetto di aggiornamento

Si elencano qui di seguito i capitoli del Documento di Registrazione oggetto di aggiornamento, unitamente alle sezioni del presente Supplemento che descrivono i cambiamenti e/o gli sviluppi intervenuti successivamente alla data di pubblicazione del medesimo Documento di Registrazione:

<i>Documento di Registrazione</i>	<i>Supplemento</i>
Capitolo III: Informazioni finanziarie	PARTE II - Informazioni finanziarie annuali; Informazioni finanziarie

selezionate dell'emittente	<p>infrannuali</p> <p>PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 3: Nuovo capitale sociale</p>
Capitolo IV: Fattori di rischio	PARTE I, Capitolo I – Fattori di rischio relativi all'Emittente integrati con le novità intervenute dalla data di pubblicazione del prospetto informativo
Capitolo V: Informazioni sull'emittente	PARTE I, Capitolo II - Novità rilevanti occorse dalla data di pubblicazione del prospetto informativo
Capitolo VI: Panoramica delle attività	<p>PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1: Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009</p> <p>PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 13: Piano Industriale</p>
Capitolo VII: Struttura organizzativa	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1: Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009
Capitolo IX: Resoconto della situazione gestionale e finanziaria	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 20: Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e informazioni sulle risorse finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2010
Capitolo X: Risorse finanziarie	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 20: Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e informazioni sulle risorse finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2010
Capitolo XII: Tendenze previste	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 20: Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e informazioni sulle risorse finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2010
Capitolo XIV: Organi di Amministrazione, di direzione o di vigilanza e principali dirigenti	<p>PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 15: Approvazione bilancio al 31 dicembre 2009 e nomina cariche sociali</p> <p>PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 5: Nuovo Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari</p>

	PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 2: Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate
Capitolo XVI: Prassi del Consiglio di Amministrazione	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 15: Approvazione bilancio al 31 dicembre 2009 e nomina cariche sociali
Capitolo XVIII: Principali azionisti	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 7: Partecipazione YA Global Investments LP ("YA LP") PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 21: Patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società
Capitolo XIX: Operazioni con parti correlate	PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 2: Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate
Capitolo XX: Informazioni finanziarie	PARTE II - Informazioni finanziarie annuali; Informazioni finanziarie infrannuali; Informazioni finanziarie pro-forma PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 10: Contenziosi
Capitolo XXI: Informazioni supplementari	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 3: Nuovo capitale sociale PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 9: Prestito Obbligazionario PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 2: Standby Equity Distribution Agreement "SEDA" e Warrant 2010
Capitolo XXII: Contratti importanti	PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 1: Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 tra AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. Operazione AQ Tech e relativa esecuzione avvenuta in data 30 dicembre 2009 PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 2: Standby Equity Distribution Agreement "SEDA" e Warrant 2010

PARTE II

INDICE

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 110
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI	pag. 110
1.1 Persone responsabili della Nota Informativa	pag. 110
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 110
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO	pag. 111
I. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI INTEGRATI CON LE NOVITÀ INTERVENUTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO	pag. 111
1. Rischi connessi alla liquidità degli strumenti finanziari emessi	pag. 111
2. Recenti operazioni sulle Azioni della Società	pag. 111
3. Rischio legato alla riduzione della liquidità delle azioni della Società	pag. 116
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 117
3.1 Dichiarazione della Società relativa al capitale circolante	pag. 117
3.2 Fondi propri e indebitamento	pag. 119
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione	pag. 121
3.4 Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi	pag. 122
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 123
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number)	pag. 123
4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni sono state emesse	pag. 123
4.3 Forma di emissione delle Azioni	pag. 123
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 123
4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	pag. 123
4.6 In caso di nuove emissione, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	pag. 124
4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni	pag. 124
4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 125
4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni	pag. 125

4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	pag. 125
4.11	Regime fiscale	pag. 125
CAPITOLO V – CONDIZIONI DELL’EMISSIONE		pag. 125
5.1	Condizioni, statistiche relative all’emissione, calendario previsto e modalità di sottoscrizione	pag. 125
5.1.1	Condizioni alle quali l’emissione è subordinata	pag. 125
5.1.2	Ammontare totale dell’Emissione	pag. 125
5.1.3	Periodo di validità dell’Aumento di Capitale e descrizione delle modalità di sottoscrizione	pag. 126
5.1.4	Informazioni circa la sospensione o revoca dell’Emissione	pag. 126
5.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso	pag. 126
5.1.6	Ammontare della sottoscrizione	pag. 126
5.1.7	Ritiro della sottoscrizione	pag. 126
5.1.8	Pagamento e consegna delle Azioni	pag. 126
5.1.9	Risultati dell’emissione	pag. 126
5.1.10	Procedura per l’esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	pag. 126
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione	pag. 126
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati	pag. 126
5.2.2	Principali azionisti, Direttore Generale, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell’Emittente che intendono aderire all’Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all’Offerta Pubblica per più del 5%	pag. 127
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell’assegnazione	pag. 126
5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	pag. 127
5.2.5	Sovrallocazione e Greenshoe	pag. 127
5.3	Fissazione del Prezzo di sottoscrizione	pag. 127
5.3.1	Prezzo di sottoscrizione e spese a carico del sottoscrittore	pag. 127
5.3.2	Comunicazione del Prezzo di sottoscrizione	pag. 127
5.3.3	Motivazioni dell’esclusione del diritto di opzione	pag. 127
5.3.4	Differenza tra il Prezzo di Emissione e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei principali dirigenti, o persone affiliate	pag. 127
5.4	Collocamento e sottoscrizione	pag. 127
5.4.1	Nome e indirizzo del Joint Global Coordinator	pag. 127
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 128

5.4.3 Collocamento e garanzia	pag. 127
5.4.4 Data di stipula dell'accordo di sottoscrizione	pag. 127
CAPITOLO VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	pag. 128
6.1 Mercati di quotazione	pag. 128
6.2 Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione	pag. 128
6.3 Altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato	pag. 128
6.4 Intermediari	pag. 129
6.5 Stabilizzazione	pag. 129
CAPITOLO VII – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	pag. 129
7.1 Azionisti venditori	pag. 129
7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	pag. 129
7.3 Accordi di lock-up	pag. 129
CAPITOLO VIII – SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE	pag. 129
8.1 Ammontare dei proventi e stima delle spese	pag. 129
CAPITOLO IX – DILUIZIONE	pag. 129
9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Emissione	pag. 129
9.2 In caso di emissione di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti, ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso essi non sottoscrivano la nuova emissione	pag. 130
CAPITOLO X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 130
10.1 Consulenti menzionati nella Nota Informativa	pag. 130
10.2 Altre informazioni contenute nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata	pag. 130
10.3 Pareri o informazioni redatte da esperti	pag. 130
10.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 130
Informazioni finanziarie annuali	pag. 131
Informazioni finanziarie infrannuali al 30 settembre 2010	pag. 159
Informazioni finanziarie infrannuali al 30 giugno 2010	pag. 164
Informazioni finanziarie pro-forma	pag. 178
APPENDICI	pag. 191

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari integrata con le novità rilevanti occorse successivamente alla data di pubblicazione della stessa e sino alla data del presente Supplemento. Tali novità sono evidenziate in grassetto nel testo.

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili della Nota Informativa

La Società, con sede legale in Milano, Via Solferino n. 7, in qualità di Emittente si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa, **come integrate con il presente Supplemento.**

1.2. Dichiarazione di responsabilità

La Società dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari **e nella Nota di Sintesi, come integrate con il presente Supplemento,** sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Emissione, all'Emittente, e al mercato in cui questo opera si rinvia al Capitolo 4 - Fattori di Rischio del Documento di Registrazione, **come integrato dalla PARTE I, Capitolo I del presente Supplemento.**

I. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI INTEGRATI CON LE NOVITÀ INTERVENUTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO**1. Rischi connessi alla liquidità degli strumenti finanziari emessi**

Le azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori delle azioni hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante offerta in vendita sul Mercato MTA. Tali azioni potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dalla Società e dall'ammontare delle azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Il prezzo di mercato delle azioni della Società potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni in funzione di vari fattori ed eventi quali, tra gli altri: liquidità del mercato delle azioni, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni del mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

2. Recenti operazioni sulle Azioni della Società

Si riporta di seguito una breve descrizione delle operazioni sulle azioni della Società recentemente effettuate.

In data 10 gennaio 2008 YA BV ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile per un importo pari a Euro 15.000.000 (divenendo così il nuovo socio di controllo della Società), mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 0,50 per azione.

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la

corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato a YA LP, in conformità dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere a YA LP e validi per sottoscrivere n. 1 azione della Società ciascuno nell'arco di cinque anni, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte di YA LP e scontato del 5%. In ogni caso il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse in virtù di tale Aumento di Capitale per Warrant non potrà essere inferiore, dedotto il predetto sconto del 5%, al patrimonio netto della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e precedente rispetto a ciascun periodo di esercizio.

Si sottolinea che al prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio del Contratto SEDA non verrà applicato il limite del valore del patrimonio netto quale risultante dall'ultimo resoconto finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2008 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio dei suddetti warrant ed ha approvato il relativo regolamento in linea con quanto previsto dal Contratto SEDA.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato calcolando il 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati sulla base dei volumi scambiati (prezzi ufficiali di Borsa Italiana) registrati nel periodo fra il 27 gennaio 2009 e il 9 febbraio 2009 compresi, ovvero nei dieci giorni consecutivi di borsa aperta successivi alla richiesta di sottoscrizione della Tranche ed è stato determinato in Euro 0,5610.

In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25 febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805. In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente

la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0, 4824.

In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555.

In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221.

In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212.

In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3945.

In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 354. In data 29 giugno 2009 la Società ha richiamato l'undicesima tranche componente la Tranche Grande.

In data 29 giugno 2009, la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 giugno 2009 al 13 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 3605.

In data 13 luglio 2009, la Società ha richiamato la dodicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 14 luglio 2009 al 27 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 2856.

In data 27 luglio 2009, la Società ha richiamato la tredicesima ed ultima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 28 luglio 2009 al 10 agosto 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,2532.

In data 20 ottobre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 250.000. Le azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA sono state emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 57 comma 1 lettera a) del Regolamento Emittenti, in quanto non hanno superato il 10%, calcolato su 12 mesi, delle azioni Yorkville bhn già ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA. La Tranche richiamata in data 26 ottobre 2009 ha comportato l'emissione di un numero di azioni che supera in parte tale limite. Pertanto la Società ha emesso azioni ammesse a quotazione sino al raggiungimento del 10% del capitale e, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, ha emesso la restante parte nella forma di azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data 4 novembre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di

aumento del capitale pari ad Euro 315.000. In relazione alla Tranche del 4 novembre 2009, la Società ha emesso, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data 9 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare di ulteriori 48 mesi, e cioè sino al 18 dicembre 2013, il termine per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in più *tranche*.

In data 11 dicembre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 341.000 conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato all'emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn S.p.A. interamente sottoscritte da YA BV, società interamente controllata da YA LP, fondo di investimento gestito da YA.

In data 22 gennaio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.094.000,00. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 25 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1505 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.650.350 nuove azioni della Società.

In data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato della Società a richiamare porzioni di aumento di capitale sino ad un massimo di Euro 5 milioni attraverso più *tranche* del SEDA.

In data 17 febbraio 2010, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 18 febbraio 2010 al 3 marzo 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1061 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.540.057 nuove azioni della Società.

In data 2 marzo 2010 YA LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000,00 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni al prezzo, dedotto lo sconto, di Euro 0,114 per azione; si precisa che dette azioni sono state ammesse a quotazione.

In data 15 luglio 2010 la Società ha richiamato una Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 1.700.000,00. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 luglio 2010 al 29 luglio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,0809 per azione ed ha portato alla emissione di n. 21.013.598 nuove azioni, momentaneamente non quotate, in attesa della pubblicazione da parte della Società, del presente Supplemento.

Con specifico riguardo all'aumento di capitale al servizio del Contratto SEDA, questo comporterà un effetto diluitivo certo ma variabile, non ipotizzabile, sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società e sul patrimonio netto per azione della Società, che dipenderà in particolare, rispettivamente, dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta dal Fondo e dal prezzo di sottoscrizione corrisposto in occasione della sottoscrizione delle singole Tranche eventualmente richieste dal Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 8 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci, convocata per le

date del 23, 24 e del 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, in seconda ed in terza convocazione:

- una proposta di riduzione, mediante raggruppamento, del numero delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale;
- una proposta di aumento scindibile del capitale sociale per massimi Euro 141.520.704,00 da liberarsi mediante conferimento in natura, a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso Investietico;
- una proposta di aumento scindibile del capitale sociale per massimi Euro 194.310.830,00 a servizio dei "*Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013*" da assegnare gratuitamente agli azionisti della Società;
- una proposta di aumento scindibile del capitale sociale per massimi Euro 150.000.000,00, oltre sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in natura delle quote di partecipazione in YA e di una particolare categoria di quote di partecipazione recanti solo diritti patrimoniali in YA GP.

Successivamente, in data 12 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di ritirare e non sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci, convocata per le date del 23, 24 e del 25 ottobre 2010, la proposta di aumento del capitale sociale in natura a servizio dell'acquisizione delle quote di partecipazione in YA e di una particolare categoria di quote di partecipazione recanti solo diritti patrimoniali in YA GP, nonché di sottoporre tale proposta all'Assemblea non appena definita una nuova formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione. In data 15 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha peraltro deliberato di procedere alla risoluzione consensuale del contratto relativo all'acquisizione delle quote di partecipazione in YA e di una particolare categoria di quote di partecipazione recanti solo diritti patrimoniali in YA GP, dando mandato al Presidente di proseguire le attività volte alla definizione di una nuova una formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché – ove necessario – concordare con i Venditori una diversa struttura contrattuale ai fini del perfezionamento dell'acquisizione. A seguito del rinvio disposto dall'assemblea riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010, le menzionate proposte – ad eccezione di quella relativa all'aumento del capitale sociale in natura a servizio dell'acquisizione delle quote di partecipazione in YA e di una particolare categoria di quote di partecipazione recanti solo diritti patrimoniali in YA GP – sono state approvate dall'assemblea straordinaria il 5 novembre 2010.

L'esecuzione dell'aumento di capitale in natura al servizio dell'offerta pubblica di scambio comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dalla percentuale di adesione e dal numero degli aderenti all'offerta.

L'esercizio degli emittendi "*Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013*" comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società e sul patrimonio netto per azione della Società, che dipenderà in particolare, rispettivamente, dal numero di Warrant di volta in volta oggetto di esercizio e dal prezzo di sottoscrizione delle azioni da emettere a servizio.

Con riferimento **alle delibere di** riduzione del capitale per perdite **approvate** in data 18 dicembre 2008 e **23 aprile 2010**, si veda Capitolo IV, Fattore di Rischio A.5 del Documento di Registrazione, **come integrato dalla PARTE I, Capitolo I, Paragrafo 1 del presente Supplemento.**

Per ulteriori dettagli in relazione alle operazioni di cui sopra, si veda Capitolo XXI, Paragrafi 21.1.5 e 21.1.7 e Capitolo XII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione, **come integrati dalla PARTE I, Sezione II del presente Supplemento.**

3. Rischio legato alla riduzione della liquidità delle azioni della Società

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, il flottante della Società (inteso come quota del capitale della Società detenuta complessivamente da azionisti aventi una partecipazione inferiore al 2%) è pari a circa il 60% del capitale della Società.

Alla luce del fatto che il Contratto SEDA consente la sottoscrizione di nuove azioni da parte del Fondo o di società da questo controllate, tale sottoscrizione – sull’assunto e fintantoché gli altri azionisti aventi partecipazioni superiori al 2% non riducano tali partecipazioni – avrebbe tendenzialmente l’effetto di ridurre ulteriormente il flottante e, pertanto, la liquidità delle azioni della Società. **Va peraltro osservato che l’operazione di offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, che si rivolge presumibilmente a una vasta platea di quotisti, dovrebbe comportare effetti opposti di accrescimento del flottante.**

Laddove si verifichi una scarsità del flottante della Società tale da non assicurare in regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione delle Azioni ai sensi dell’art. 2.5.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

La scarsa liquidità di uno strumento finanziario può rendere di regola maggiormente difficoltoso e/o costoso il relativo disinvestimento.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Dichiarazione della Società relativa al capitale circolante

Il Gruppo registra, alla data del 30 settembre 2010, un deficit di Capitale Circolante pari ad Euro 8.768 migliaia, comprensivo dell'indebitamento finanziario corrente netto del Gruppo pari ad Euro 1.026 migliaia.

Successivamente alla data del 30 settembre 2010 e fino alla data del presente Supplemento non sono intervenute modifiche significative al valore del Capitale Circolante.

La Società ritiene che il Capitale Circolante di cui il Gruppo dispone alla data del presente Supplemento non sia sufficiente per le sue attuali esigenze, e cioè per un periodo di 12 mesi dalla data dello stesso. In relazione a tale periodo, sulla base del piano di cassa approvato dalla Società in data 4 agosto 2010, il Gruppo registra un fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto al deficit capitale circolante per Euro 1.000 migliaia.

Sul punto, si segnala che il menzionato piano di cassa include la gestione operativa e il ripagamento di debiti secondo piani riscadenzati concordati con i creditori, ivi incluse le spese di consulenza necessarie al perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico, nonché quelle relative alla pianificazione dell'acquisizione delle Quote YA e delle Quote con Diritti Patrimoniali YA GP, oggetto dell'accordo risolto consensualmente il 15 ottobre 2010.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che il proprio fabbisogno finanziario complessivo, calcolato quale aggregato del deficit di capitale circolante e dell'ulteriore fabbisogno connesso ad impegni di spesa non inclusi nelle passività correnti e in scadenza nei 12 mesi successivi alla data del presente Supplemento, ammonti, per il medesimo orizzonte temporale, a complessivi Euro 9.800 migliaia.

L'Emittente ritiene di poter far fronte al fabbisogno finanziario proprio e del Gruppo per i 12 mesi successivi alla data del presente Supplemento principalmente (i) mediante l'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo, (ii) attraverso mezzi finanziari alternativi, quali le risorse derivanti dalla sottoscrizione, da parte di YA Global Investments LP o di altri investitori qualificati, del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 4 febbraio 2010, altri finanziamenti a breve termine erogati dal Fondo ed eventuali finanziamenti bancari.

Ulteriori risorse volte a soddisfare il menzionato fabbisogno finanziario potrebbero provenire dall'eventuale esecuzione dell'Aumento di Capitale per Warrant previsto nell'ambito del Contratto SEDA e dall'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 5 novembre 2010, nonostante i margini di incertezza e i limiti di seguito rappresentati. Per ulteriori informazioni in merito ai menzionati Aumenti di Capitale per Warrant, si rinvia rispettivamente alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafi 2.2 e 17 del presente Supplemento.

Quanto al grado di aleatorietà delle azioni sopra descritte, si segnala che:

- con riferimento all'Aumento di Capitale, il Contratto SEDA non prevede penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell'impegno a sottoscrivere le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si evidenzia, peraltro, che costituisce allo stato un limite all'esecuzione dell'Aumento di Capitale la circostanza che l'impegno di sottoscrizione da**

parte di YA LP ai sensi del Contratto SEDA è subordinato, tra le altre cose, all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché al pagamento all'Advisor delle commissioni previste ai sensi del Contratto SEDA. Non si può escludere che una situazione di temporanea impossibilità di emettere azioni quotate – a fronte di circostanze che richiedano la pubblicazione di ulteriori supplementi alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi – possa temporaneamente limitare l'accesso al supporto finanziario da parte di YA LP, nonostante i rappresentanti di YA LP abbiano ribadito, in sede di Consiglio di Amministrazione, la volontà del Fondo medesimo di sostenere finanziariamente la Società anche a fronte dell'impossibilità di consegnare azioni quotate. Si evidenzia, altresì, che un limite ulteriore è rappresentato dalla circostanza che, ai sensi del Contratto SEDA, YA LP non potrà essere obbligata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale qualora la conseguenza di tale sottoscrizione sia il superamento, da parte del Fondo o dei soggetti agenti di concerto con lo stesso (quale, ad esempio, bhn S.r.l., in virtù del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010, per il quale si fa rinvio alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 21 del presente Supplemento), di una soglia che faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi della normativa applicabile;

- in relazione ai menzionati canali alternativi di approvvigionamento, alla data del Supplemento non sussistono impegni vincolanti presentati da soggetti finanziatori che confermino la disponibilità in tempi brevi delle risorse;
- non sussiste alcuna garanzia in merito all'eventuale esercizio dei warrant emessi ai sensi dell'Aumento di Capitale per Warrant previsto nell'ambito del Contratto SEDA e dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria in data 5 novembre 2010, la cui tempistica e le cui condizioni di esercizio possono peraltro risultare, in concreto, incompatibili con l'esigenza di reperimento di risorse a breve dell'Emittente. Con specifico riferimento all'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria in data 5 novembre 2010, si evidenzia altresì che l'assegnazione dei Warrant è subordinata al buon esito dell'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico e che il relativo prezzo di esercizio, considerato l'andamento delle quotazioni del titolo Yorkville alla data del presente Supplemento, rende altamente improbabile l'esercizio dei Warrant da parte degli assegnatari nel breve periodo.

La mancata esecuzione dell'Aumento di Capitale cui si riferisce il presente Supplemento in misura sufficiente a fare fronte al fabbisogno finanziario complessivo dell'Emittente e del Gruppo per i 12 mesi successivi alla data del Supplemento stesso, qualora la Società non fosse in grado di reperire risorse finanziarie alternative, metterebbe a rischio la continuità aziendale della Società e del Gruppo, poiché la Società e il Gruppo non dispongono, alla data del presente Supplemento, di adeguati flussi derivanti da attività di investimento sufficienti per coprire i propri costi di esercizio.

Qualora l'Emittente non riesca ad attivare nessuno dei canali di approvvigionamento di risorse finanziarie sopra indicati, esiste il rischio che la Società non sia in grado di proseguire la propria operatività oltre il secondo trimestre del 2011, in assenza di radicali azioni di contenimento del deficit di capitale – anche attraverso la rinegoziazione dei debiti commerciali scaduti e la ridefinizione dei termini contrattuali per le attuali posizioni debitorie verso

finanziatori – o di operazioni di dismissione delle partecipazioni ad oggi detenute. In proposito, si segnala che la menzionata attività di valorizzazione del portafoglio è già stata avviata, mediante la formalizzazione, in data 5 luglio 2010, dell’incarico ad una società di consulenza indipendente – già conferito verbalmente nel mese di maggio scorso – volto a raccogliere possibili manifestazioni di interesse alla acquisizione del 18,8% ovvero del 100% di AQ Tech e/o di beni riconducibili al gruppo AQ Tech. Nonostante la rilevanza di tale attività, alla data del presente Supplemento non è possibile stimare i tempi necessari per la definizione della suddetta operazione di dismissione o il relativo importo, né prevedere se il medesimo si rivelerà sufficiente a soddisfare – almeno in parte – il fabbisogno finanziario del Gruppo nel breve termine.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell’Emittente, si veda il Capitolo 10 del Documento di Registrazione, **come integrato dalla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 20 del presente Supplemento.**

Per ulteriori informazioni sulle modalità e sulla tempistica di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale **relativo al SEDA** si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni sulle modalità e sulla tempistica di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale per Warrant deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2010, si veda PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 17 del presente Supplemento.

3.2. Fondi propri e indebitamento

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla seguente circostanza: (i) il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.

Come illustrato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l’esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l’equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all’impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile completa il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2009 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e in data 20 aprile 2010 ha emesso giudizi senza rilievi. Come esposto nelle note illustrative al bilancio d’esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, il management ha ritenuto di predisporre il bilancio al 31 dicembre 2009 in ottica di continuità aziendale, ritenendo che i flussi finanziari rivenienti dall’attività ordinaria di RPX Ambiente, oltre ai flussi rivenienti dal contratto SEDA e dai possibili flussi rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile, siano sufficienti a garantire la continuità del Gruppo.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata la relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2010 e in data 29 agosto 2010 ha emesso la propria relazione esprimendo un richiamo di informativa.

Alla data del 30 settembre 2010 l'indebitamento finanziario di Gruppo è pari ad Euro 5.194 migliaia ed è costituito da:

Debiti bancari correnti	749
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	238
Altri debiti finanziari correnti	747
Debiti bancari non correnti	1.141
Altri debiti finanziari non correnti	2.319
Totale indebitamento finanziario	5.194

L'indebitamento al 30 settembre 2010 è costituito da debiti garantiti per Euro 2.112 migliaia, coperti dalle seguenti garanzie:

- **ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore di Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia;**
- **fedejussione prestata da Yorkville in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di equivalente importo da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture ed Euro 1.500 migliaia sotto forma di mutuo fondiario con validità 60 mesi;**
- **fidejussione pari all'importo di due mensilità del contratto di leasing di Rpx Ambiente (Euro 24.360) a garanzia del pagamento dei canoni di locazione.**

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto di Gruppo alla data del 30 settembre 2010 dal quale si evince un indebitamento finanziario corrente netto di Euro 1.026 migliaia, l'indebitamento finanziario netto complessivo risulta essere di Euro 4.486 migliaia.

	30-set-10
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	638
Titoli detenuti per la negoziazione	0
Liquidità	638
Crediti finanziari correnti	70
Debiti bancari correnti	(749)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(238)
Altri debiti finanziari correnti	(747)
Indebitamento finanziario corrente	(1.734)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.026)

Debiti bancari non correnti	(1.141)
Altri debiti finanziari non correnti	(2.319)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.460)
<hr/>	
Totale indebitamento finanziario netto*	(4.486)

** L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".*

L'Emittente attesta che, alla data del 30 settembre 2010, il proprio patrimonio netto è così costituito:

Capitale Sociale	9.403
Riserva sovrapprezzo azioni	48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(236)
Risultato del periodo	(2.904)
Totale patrimonio netto	6.311

In data 23 aprile 2010 l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato di coprire integralmente le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 6.754.879,65 mediante riduzione del capitale sociale per corrispondente importo e così da nominali Euro 14.457.979,46 a nominali Euro 7.703.099,81, senza annullamento di azioni.

In data 4 agosto 2010 è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile l'aumento di capitale relativo alla Tranche di Euro 1.700.000,00 che ha portato all'emissione di n. 21.013.598 nuove azioni a favore di YA LP e pertanto il capitale sociale della Società, alla data del presente Supplemento, è pari ad Euro 9.403.099,81 suddiviso in 97.988.328 azioni ordinarie.

Alla data del 30 settembre 2010, il Gruppo presenta un patrimonio netto così costituito:

Capitale sociale	9.403
Riserva sovrapprezzo azioni	48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.563)
Risultato del periodo	(4.952)
Patrimonio netto di Gruppo	(4.064)

3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Con riferimento all'interesse di taluni amministratori nell'operazione oggetto del Prospetto, si veda, in particolare, quanto descritto nei Capitoli XIX, Paragrafo 19.3 e XXII, Paragrafo 22.4

del Documento di Registrazione, come integrati dalla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 2 del presente Supplemento.

3.4. Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale saranno prioritariamente destinate alla copertura del deficit di capitale circolante e alla copertura del fabbisogno finanziario ulteriore per i 12 mesi successivi alla data del Supplemento. In proposito, si evidenzia che, in virtù dell'attività di holding svolta dalla Società e in considerazione della circostanza che l'attuale portafoglio di investimenti non è in grado di generare dividendi, la Società potrebbe versare in una ricorrente situazione di deficit di risorse per la gestione ordinaria. Le risorse finanziarie eventualmente eccedenti potranno essere utilizzate ai fini del rafforzamento della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, nonché al finanziamento di progetti di acquisizione che la Società prevede di identificare secondo le linee programmatiche che verranno definite nell'ambito del nuovo piano industriale che verrà approvato entro la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Si segnala che una causa che potrebbe determinare l'insufficienza degli apporti derivanti dall'Aumento di Capitale cui si riferisce il presente Supplemento, ulteriore e diversa da quella connessa alla mancata quotazione delle azioni Yorkville, è rappresentata dalla circostanza che, ai sensi del Contratto SEDA, YA LP non potrà essere obbligata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale qualora, in conseguenza di tale sottoscrizione, il Fondo o i soggetti agenti di concerto con lo stesso (quale, ad esempio, bhn S.r.l., in virtù del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010, per il quale si fa rinvio alla PARTE I, Capitolo II, Paragrafo 21 del presente Supplemento) superino una soglia che faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi della normativa applicabile. Alle medesime finalità di copertura del deficit di capitale circolante e di finanziamento del fabbisogno finanziario ulteriore per i 12 mesi successivi alla data del Supplemento potrebbero essere inoltre destinate – in caso di insufficienza degli apporti derivanti dall'Aumento di Capitale – le risorse derivanti dalla sottoscrizione, da parte di YA Global Investments LP o di altri investitori qualificati, del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 4 febbraio 2010, da altri finanziamenti a breve termine erogati dal Fondo e da eventuali finanziamenti bancari.

In caso di insufficienza degli apporti derivanti dalle risorse di cui ai capoversi precedenti, le risorse finanziarie eventualmente derivanti dagli Aumenti di Capitale per Warrant menzionati nel presente Supplemento potranno essere destinate al sostegno del capitale circolante e alla copertura del fabbisogno finanziario ulteriore per i 12 mesi successivi alla data del Supplemento, nonostante la tempistica e le condizioni di esercizio dei medesimi possano risultare, in concreto, incompatibili con tali finalità. Per la parte eventualmente eccedente, le risorse finanziarie eventualmente derivanti dai menzionati Aumenti di Capitale per Warrant potranno essere destinate allo sviluppo dell'attività caratteristica della Società e al rafforzamento della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number)

L'Emissione è relativa ad Azioni della Società, con godimento regolare, rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale per Warrant **previsto nell'ambito del Contratto SEDA**.

Il codice ISIN delle Azioni è IT0003745962.

4.2. Legislazione ai sensi della quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni saranno emesse ai sensi della legge italiana.

4.3. Forma di emissione delle Azioni

Le Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant **previsto nell'ambito del Contratto SEDA** sono azioni della Società di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare.

Le Azioni saranno quindi nominative, liberamente trasferibili, prive di valore nominale, emesse in regime di dematerializzazione, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., nonché ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA o sul mercato regolamentato che dovesse successivamente sostituire quest'ultimo.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in euro.

4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni oggetto dell'Emissione avranno le stesse caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data della loro emissione. Le Azioni dell'Emittente sono nominative e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

In particolare, le azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse da diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale e fino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

4.6. In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le Azioni saranno emesse in forza della delibera adottata dall'Assemblea Straordinaria della Società che ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a società da quest'ultimo controllata direttamente o indirettamente e della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2008 ai sensi dell'art. 2443 del c.c. in forza della quale è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma 5 Codice Civile, ad investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00.

In data 18 dicembre 2008, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato:

- 1 di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo nominale pari ad Euro 1.000.000.000,00, mediante emissione di massimo n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, di godimento regolare, con esclusione del diritto d'opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, da emettere ed assegnare gratuitamente a YA LP o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa;
- 2 di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'Aumento di Capitale per Warrant, in più tranches, entro il 3 marzo 2013, ad un prezzo per azione pari al minore dei prezzi medi giornalieri, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo pari ad Euro 100.000.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni, da offrirsi in sottoscrizione a YA LP, con esclusione del diritto d'opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile ad un prezzo per azione pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, nei dieci giorni di borsa aperta successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società a YA LP;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale con la facoltà di predisporre e presentare ogni documento richiesto, sottoscrivere qualsiasi atto o contratto necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato nonché di provvedere all'attuazione dei provvedimenti previsti dalla vigente normativa.

In data 9 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare di ulteriori 48 mesi, e cioè sino al 18 dicembre 2013, il termine per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in più tranches.

4.7. Data prevista per l'emissione delle Azioni

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

4.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

4.9. Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

4.10. Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

4.11. Regime fiscale

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

Dividendi

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

Plusvalenze

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

Imposta di successione e donazione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'EMISSIONE

5.1 Condizioni, statistiche relative all'emissione, calendario previsto e modalità di sottoscrizione

5.1.1 Condizioni alle quali l'emissione è subordinata

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.1.2 Ammontare totale dell'Emissione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.1.3 Periodo di validità dell'Aumento di Capitale e descrizione delle modalità di sottoscrizione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.1.4 Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Emissione

Non applicabile.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non applicabile.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Non applicabile.

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.1.9 Risultati dell'emissione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non applicabile.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.2.2 Principali azionisti, Direttore Generale, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%

Non applicabile.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

Non applicabile.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.2.5 Sovrallocazione e Greenshoe

Non applicabile.

5.3 Fissazione del Prezzo di sottoscrizione

5.3.1 Prezzo di sottoscrizione e spese a carico del sottoscrittore

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di sottoscrizione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.3.3 Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Emissione e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei principali dirigenti, o persone affiliate

Non applicabile.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Joint Global Coordinator

Non applicabile.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Non applicabile.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Non applicabile.

5.4.4 Data di stipula dell'accordo di sottoscrizione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di quotazione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

6.2 Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

6.3 Altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato

Quanto alle operazioni di sottoscrizione o collocamento di strumenti finanziari della stessa o di altre categorie rispetto agli strumenti finanziari oggetto dell'Emissione previste in prossimità della stessa, si rappresenta che, a seguito del rinvio disposto dall'assemblea straordinaria dei soci riunitasi in terza convocazione in data 25 ottobre 2010, del l'assemblea straordinaria svoltasi il 5 novembre 2010 ha deliberato:

- **di aumentare il capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per un controvalore complessivo massimo di Euro 141.520.704,00 (centoquarantunomilioni cinquecentoventimila settecentoquattro/00), da liberarsi mediante conferimento in natura, mediante emissione alla pari di massime n. 18.451.200 (diciottomilioni quattrocentocinquantunomila duecento) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote in circolazione del fondo Investietico, e di fissare al 30 giugno 2011 il termine ultimo entro il quale dare esecuzione all'aumento di capitale, stabilendo, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;**
- **di aumentare il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, fino a un massimo di Euro 194.310.830,00 (centonovantaquattromilioni trecentodiecimila ottocentotrenta virgola zero zero), mediante emissione di**

massime n. 19.431.083 (diciannovemilioni quattrocentotrentunomila ottantatre) nuove azioni ordinarie riservate all'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. 2010-2013" che verranno assegnati gratuitamente agli azionisti della Società in caso di buon esito dell'offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle quote in circolazione del fondo Investietico, fissando al 31 dicembre 2013 il termine ultimo entro il quale dare esecuzione all'aumento di capitale.

6.4 Intermediari

Non applicabile.

6.5 Stabilizzazione

Non applicabile.

CAPITOLO VII - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti venditori

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

7.3 Accordi di lock-up

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

CAPITOLO VIII SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

8.1 Ammontare dei proventi e stima delle spese

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

CAPITOLO IX DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Emissione.

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

9.2 In caso di emissione di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti, ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso essi non sottoscrivano la nuova emissione

Non applicabile.

CAPITOLO X INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Consulenti menzionati nella Nota Informativa

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

10.2 Altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata

Non applicabile.

10.3 Pareri o informazioni redatte da esperti

La Nota Informativa non contiene relazioni o pareri di esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Nota Informativa pubblicata in data 14 dicembre 2009, in quanto nulla è cambiato alla data del presente Supplemento.

INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI

Si allegano i prospetti relativi al bilancio individuale e consolidato di Yorkville relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007

Dati patrimoniali ed economici del Gruppo al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31- dic- 09	di cui verso parti correlate	31- dic- 08	di cui verso parti correlate	31- dic- 07	di cui verso parti correlate
Attività immateriali	47		61		40	
Terreni e fabbricati	3.991		4.322		4.574	
Impianti e macchinari	2.286		2.260		1.797	
Altre immobilizzazioni materiali	222		423		595	
<i>Attività materiali</i>	<i>6.499</i>		<i>7.005</i>		<i>6.966</i>	
Investimenti immobiliari	678		792		0	
Partecipazioni in società controllate non consolidate	0		0		1.485	
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.226		0		0	
Altre partecipazioni	1		1		2	
Attività finanziarie non correnti	1.798		1.791		17	
Attività per imposte anticipate	1.500		0		120	
Totale attività non correnti	11.749		9.650		8.630	
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	0		91		0	
Altri crediti	441		1.022	100	965	
Rimanenze	170		1.917		844	
Crediti commerciali	1.041		960	1	1.823	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	212		2.461		631	
Totale attività correnti	1.864		6.451	101	4.263	
Attività destinate alla dismissione	0		0		1.755	
TOTALE ATTIVO	13.613		16.101	101	14.648	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-dic- 09	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic- 08	<i>di cui verso parti correlate</i>	31- dic-07	<i>di cui verso parti correlate</i>
Capitale sociale	12.095		9.530		252	
Riserva sovrapprezzo azioni	48		48		1.415	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(5.901)		(1.657)		1.482	
Risultato del periodo di Gruppo	(8.888)		(4.264)		(8.883)	
Patrimonio netto	(2.646)		3.657		(5.734)	
Fondi di Indennità di fine rapporto	480		539		406	
Altri fondi	1.034		1.031		1.363	
Passività per imposte differite	664		0		0	
Passività finanziarie non correnti	2.392	<i>1.000</i>	4		100	
Altri debiti	610		1.436		0	
Strumenti derivati valutati al fair value	26		0		0	
Totale passività non correnti	5.206	1.000	3.010		1.869	
Altri fondi	400		0		0	
Altri debiti	3.136	<i>80</i>	3.441		8.065	
Debiti commerciali	5.718	<i>175</i>	5.072		5.534	44
Passività finanziarie	1.799	<i>809</i>	921		4.914	2.171
Totale passività correnti	11.053	1.064	9.434		18.513	2.215
TOTALE PASSIVO	13.613	2.064	16.101		14.648	2.215

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-dic- 09	di cui verso parti correlate	31- dic-08	di cui verso parti correlate	31-dic- 07	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.768	28	11.839	8	14.998	97
Altri ricavi e proventi	256		1.213		1.871	
<i>di cui non ricorrenti</i>			772		1.553	
(Decremento) incremento delle rimanenze	(1.748)		1.073		(2.479)	
Costi per materie prime e materiali di consumo	(1.657)		(7.854)		(5.615)	
Costi per servizi	(5.359)	(419)	(6.524)	(102)	(6.945)	
Costi del personale	(2.142)		(2.088)		(3.030)	
Altri costi operativi	(245)		(419)		(1.954)	
<i>di cui non ricorrenti</i>			(336)		(1.450)	
Margine operativo lordo	(5.127)	(391)	(2.760)	(94)	(3.154)	97
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(742)		(777)		(1.018)	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	(17)		(12)		(16)	
Accantonamenti e svalutazioni	(1.079)		(487)		(2.143)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	(400)					
Risultato operativo	(6.965)	(391)	(4.036)	(94)	(6.331)	97
Proventi finanziari	35		195		0	
Oneri finanziari	(309)	(9)	(325)	(89)	(758)	(96)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	0		40		0	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	(9)		0		0	
Minusvalenze su partecipazioni	0		(6)		0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0		(1.775)	
Risultato prima delle imposte	(7.248)	(400)	(4.132)	(183)	(8.864)	1
Imposte sul reddito	836		(132)		(19)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(6.412)	(400)	(4.264)	(183)	(8.883)	1
Risultato delle attività dismesse	(2.476)		0		0	
Risultato netto di Gruppo	(8.888)	(400)	(4.264)	(183)	(8.883)	1
Altre componenti del conto economico complessivo	0		0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio	(8.888)	(400)	(4.264)	(183)	(8.883)	1
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	<i>(0,165)</i>		<i>(0,086)</i>		(0,440)	
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	<i>(0,165)</i>		<i>(0,086)</i>		(0,440)	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008	2007
Risultato netto del Gruppo	(8.888)	(4.264)	(8.883)
Imposte	(836)	132	0
Risultato delle attività dismesse	2.476	0	0
Ammortamenti	759	789	1.034
Accantonamenti e svalutazioni	445	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	1.775
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(59)	133	(427)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	403	(332)	949
VARIAZIONE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:			
Crediti verso clienti	(145)	863	983
Altre attività correnti	552	41	(65)
Rimanenze di magazzino	1.747	(1.073)	2.665
Attività destinate alla dismissione	0	1.755	335
Debiti verso fornitori	646	(462)	(1.789)
Altre passività correnti	(305)	(4.756)	1.467
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	(3.205)	(7.174)	(1.956)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(3)	(33)	12
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(503)	(816)	5.641
Corrispettivo pagato per l'acquisto di AQ Tech	(3.702)	0	0
Investimenti(disinvestimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	1.486	(3.259)
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	7	(705)	178
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.201)	(68)	2.572
Variazione capitale e riserve	2.585	13.655	2.645
Variazione PN di terzi	0	0	(429)
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	1.588	1.340	(56)
Aumento (diminuzione) di passività finanziarie correnti	878	(3.993)	(2.978)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	(14)	(1.741)	0
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	5.037	9.261	(818)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(2.369)	2.019	(202)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.650	631	833
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	281	2.650	631
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>211</i>	<i>2.459</i>	631
<i>Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione</i>	<i>0</i>	<i>91</i>	0
<i>Altri crediti finanziari</i>	<i>70</i>	<i>100</i>	0
INCREMENTO (DECREMENTO)	(2.369)	2.019	(202)

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dic. 06	248	1.126	(1.464)	1.627	163	(1.033)	504	501	(72)	933
Copertura perdita				(1.033)	(1.033)	1.033	0	(72)	72	0
Aumenti di capitale	4	289					293			293
Versamento Soci c/copertura perdite			1.750		1.750		1.750			1.750
Versamento Soci in c/futuro aucap			602		602		602			602
Capitale e riserve di terzi							0	(429)		(429)
Risultato al 31.12.2007						(8.883)	(8.883)			(8.883)
Saldi al 31 dic. 07	252	1.415	888	594	1.482	(8.883)	(5.734)	0	0	(5.734)
Riporto a nuovo perdita				(8.883)	(8.883)	8.883	0			0
Aumenti di capitale	15.000	(517)	(602)		(602)		13.881			13.881
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(850)	(368)	6.940	6.572		0			0
Costi aucap			(226)		(226)		(226)			(226)
Risultato al 31.12.2008					0	(4.264)	(4.264)			(4.264)
Saldi al 31 dic. 08	9.530	48	(308)	(1.349)	(1.657)	(4.264)	3.657	0	0	3.657

Riporto a nuovo perdita			(4.264)	(4.264)	4.264	0		0		
Aumenti di capitale	2.565					2.565		2.565		
Utilizzo riserva c/copertura perdita		(1.382)	1.382	0		0		0		
Costi aucap		(321)		(321)		(321)		(321)		
Versamento c/aucap		341		341		341		341		
Risultato al 31.12.2009				0	(8.888)	(8.888)		(8.888)		
Saldi al 31 dic. 09	12.095	48	(1.670)	(4.231)	(5.901)	(8.888)	(2.646)	0	0	(2.646)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

	31-dic-09	31-dic-08
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	211	2.459
Titoli detenuti per la negoziazione	0	91
Liquidità	211	2.550
Crediti finanziari correnti	70	100
Debiti bancari correnti	(482)	(524)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(25)	0
Altri debiti finanziari correnti	(1.292)	(397)
Indebitamento finanziario corrente	(1.799)	(921)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.518)	1.729
Debiti bancari non correnti	(1.339)	0
Altri debiti finanziari non correnti	(1.079)	(4)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.418)	(4)
Totale indebitamento finanziario netto*	(3.936)	1.725

* L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Note esplicative allo stato patrimoniale consolidato

Attività materiali

	Terreni e fabbricati 2009	Impianti e macchinari 2009	Altri beni materiali 2009
Costo originario dei beni da ammortizzare	5.714	8.782	1.393
Fondi Ammortamenti cumulati	(1.392)	(6.522)	(970)
Saldo esercizio precedente	4.322	2.260	423
Movimenti dell'esercizio:			
Acquisizioni	-	447	72
Alienazioni/Cancellazioni avvenute nell'esercizio	-	(100)	(27)
Riclassifica costo storico Rpx Ambiente a seguito rivalutaz.	(567)	-	
Riclassifica f.do ammortamento Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	567	-	
Rettifiche di F.di Ammortamento per alienaz. e cancellaz.	-	100	11
Svalutazioni dell'esercizio	(267)	-	(150)
Ammortamenti dell'esercizio	(64)	(421)	(107)
Totale movimenti dell'esercizio	(331)	26	(201)

Costo originario dei beni da ammortizzare	4.880	9.129	1.438
Ammortamenti cumulati	(889)	(6.843)	(1.216)
Saldo esercizio	3.991	2.286	222

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

La voce è relativa alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della collegata AQ Tech.

Tale partecipazione deriva dall'acquisizione, effettuata in data 1 aprile 2009, del 51% del capitale sociale di AQ Tech, sub-holding farmaceutica a cui fanno capo le società Montefarmaco e Sigmar Italia, attive nel settore delle produzioni di prodotti farmaceutici per conto terzi (*toll manufacturing*) oltre che Sigea, attiva nella ricerca e nello sviluppo di prodotti farmaceutici antimetastatici e *medical devices* dermocosmetici.

L'accordo di investimento siglato il 1 aprile 2009, ha comportato l'iscrizione della partecipazione ad un valore di euro 6,6 milioni, successivamente incrementatosi a euro 6,9 milioni a seguito della capitalizzazione di oneri direttamente attribuibili all'acquisizione (costi legali e di *due diligence*).

In data 30 dicembre 2009 è stato consensualmente risolto il citato accordo di investimento. La risoluzione dell'accordo ha comportato il mantenimento, da parte della Società, di una partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000.

Il saldo di Euro 1.226 migliaia rappresenta il valore della partecipazione nella AQ Tech derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza e dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

Attività finanziarie non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Depositi cauzionali	42	49	(7)
C/c bancario vincolato Scad. 31.05.2013	1.756	1.742	14
Totale	1.798	1.791	7

Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Attività per imposte anticipate

L'importo di Euro 1.500 migliaia è riferito alla controllata Rpx Ambiente. Esse sono state appostate nella misura in cui dal piano industriale è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali, prima delle scadenze delle stesse, ad un'aliquota che si prevede applicabile nell'esercizio nel quale sarà utilizzata la frazione di perdita fiscale rilevata tra le attività.

Altri crediti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Credito Iva	241	646	(405)
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	58	51	7
Anticipi a fornitori	1	14	(13)
Risconti attivi	50	99	(49)

Altri crediti	150	201	(51)
Altri crediti scaduti	484	484	-
F.do svalutazione altri crediti	(554)	(484)	(70)
Totale	441	1.022	(581)

Rimanenze

	31-dic-08	Incrementi (decrementi) 2009	Svalutazioni 2009	31-dic-09
Materie prime	1.672	(1.435)	(84)	153
Semilavorati	4	(4)	-	-
Prodotti finiti	241	(224)	-	17
Totale	1.917	(1.663)	(84)	170

Il decremento delle rimanenze pari a Euro 1.663 migliaia, assume profonda significatività alla luce delle nuove politiche di approvvigionamento delle materie prime implementate nel corso dell'esercizio; politiche che impongono una riduzione delle scorte sulla base di un lotto minimo equivalente ad una mensilità di produzione.

La Rpx Ambiente ha infatti completamente rivoluzionato la politica di approvvigionamento, attraverso un flusso di ordini costanti nel tempo che possano permettere una continua alimentazione della produzione senza avere capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze superiori alle esigenze della produzione.

Crediti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	-	1	(1)
Crediti verso clientela residente	611	509	102
Crediti verso clientela non residente	448	382	66
Fatture da emettere	4	27	(23)
Crediti in contenzioso	260	260	-
Fondo svalutazione crediti	(260)	(260)	-
Crediti scaduti verso clientela non residente (ex RPX Industriale)	272	272	-
Fondo svalutazione crediti individuale	(294)	(231)	(63)
Totale	1.041	960	81

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	1	2	(1)
Altre disponibilità liquide	211	2.459	(2.248)
Totale	212	2.461	(2.249)

Patrimonio netto

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
--	------------------	------------------	-------------------

Capitale sociale	12.095	9.530	2.565
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(5.901)	(1.657)	(4.244)
Risultato del periodo	(8.888)	(4.264)	(4.624)
Patrimonio netto	(2.646)	3.657	(6.303)

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale era di Euro 12.094.729 suddiviso in numero 60.659.323 azioni ordinarie senza valore nominale. Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche. Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 era di Euro 9.529.729 diviso in numero 50.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale.

Altri fondi

	Saldo al 31.12.08	Accanton.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Fondo svuotamento vasche	100	3		103
Altri fondi rischi	931	165	(165)	931
Totale	1.031	168	(165)	1.034

Gli accantonamenti al fondo svuotamento vasche si riferiscono a oneri futuri prevedibili relativi allo smaltimento fanghi nelle vasche di decantazione delle acque utilizzate nel processo di lavaggio industriale delle materie prime.

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli Altri fondi rischi di Euro 931 migliaia:

	Saldo al 31.12.08	Accanton.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	927			927
Contenzioso CCIAA	4			4
Contenzioso ex amministratore Rpx Ambiente	-	165	(165)	-
Totale	931	165	(165)	931

Passività per imposte differite

La voce di Euro 664 migliaia, riferita alla controllata Rpx Ambiente, è rappresentata dall'appostazione, secondo l'aliquota vigente alla data di redazione del bilancio, dalle imposte virtuali sulle differenze temporali tra il valore di carico degli immobili (terreni e fabbricati) ed il rispettivo valore riconosciuto a fini fiscali, sull'attuarizzazione del fondo TFR e sull'impatto della contabilizzazione del leasing finanziario della controllata.

Passività finanziarie non correnti

L'importo di Euro 2.392 migliaia è riferito alla Società per Euro 1.000 migliaia ed è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 2 novembre 2009 da YA LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi meno un giorno. Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia.

Il restante importo di Euro 1.392 migliaia riferito alla controllata è relativo per Euro 1.314 migliaia al valore residuo delle rate scadenti oltre i dodici mesi del mutuo ipotecario concesso dalla Banca Popolare di Novara in data 16 aprile 2009 di Euro 1.500 migliaia.

Il valore residuo della voce, pari a Euro 78 migliaia, è relativo al noleggio di un macchinario (quota oltre l'esercizio), contabilizzato in applicazione dello IAS 17 poiché sostanzialmente assimilabile ad un leasing finanziario.

Altri debiti (non correnti)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	606	1.436	(830)
Debiti per cauzioni ricevute	4	-	4
Totale	610	1.436	(826)

L'importo di Euro 606 migliaia, riferito alla Società per Euro 589 migliaia e a Rpx Ambiente per Euro 17 migliaia, è relativo alla parte non corrente di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti.

Altri fondi (parte corrente)

L'importo di Euro 400 migliaia relativo alla Società si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Altri debiti (correnti)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Debiti tributari	1.981	1.977	4
Debiti verso ist.previdenz.e di sicurezza sociale	192	162	30
Debiti verso dipendenti	251	147	104
Debiti verso amministratori e sindaci	503	790	(287)
Debiti verso YA Global Investments	80	0	80
Debiti diversi	129	355	(226)
Ratei e risconti	-	10	(10)
Totale	3.136	3.441	(305)

Debiti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	5.170	4.884	286
Debiti verso fornitori esteri	135	103	32
Fatture da ricevere Rpx Ambiente	413	85	328
Totale	5.718	5.072	646

I debiti commerciali sono riferiti per Euro 2.250 migliaia alla Yorkville e per Euro 3.468 migliaia alla controllata Rpx Ambiente.

Passività finanziarie

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso banche	482	523	(41)
Debiti verso altri finanziatori	483	398	85
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)	25	-	25
Debiti verso altri finanziat. parti correlate:			
Debiti verso Bhn	809	-	809
Totale	1.799	921	878

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2009 sono per Euro 990 migliaia di pertinenza della controllata Rpx Ambiente, in particolare:

- i debiti verso banche sono relativi all'utilizzo di linea di credito in conto corrente concessa a fronte di anticipi su fatture;
- fra i debiti verso altri finanziatori è presente: (i) per Euro 390 migliaia un debito scaduto nei confronti della società Invest Eco 2000 riveniente da acquisto eseguito nel 2003 di un credito nei confronti della ex partecipata SYM Srl (ora incorporata in Rpx Ambiente) sulla quale i legali sono stati incaricati di fornire una maggiore chiarezza anche alla luce dell'azione di responsabilità verso l'ex amministratore unico. La società Invest Eco SA, di diritto lussemburghese, alla data di bilancio risulta non più operativa ed abbandonata dai rispettivi organi sociali; (ii) per Euro 89 migliaia un debito relativo al noleggio di un macchinario (quota corrente), contabilizzato in applicazione dello IAS 17 poiché sostanzialmente assimilabile ad un leasing finanziario (per i dettagli sullo IAS 17 si veda la nota 17 Passività finanziarie non correnti); (iii) per Euro 4 migliaia un debito in essere con Volkswagen Bank che verrà estinto nel corso del 2010;
- l'importo di Euro 25 migliaia è relativo alle rate di mutuo ipotecario scadente entro il mese di dicembre 2010, per il quale la Società ha ottenuto la moratoria dei pagamenti fino al mese di novembre 2010.

I debiti verso Bhn Srl, azionista della Società, sono relativi a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. L'importo di Euro 809 migliaia è comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro 9 migliaia.

Note esplicative al conto economico consolidato

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi per servizi alla controll. Rpx Industriale	-	7	(7)
Ricavi per servizi a Bhn Srl	28	1	27
Subtotale ricavi verso parti correlate	28	8	20
Ricavi da vendita di beni	5.740	11.826	(6.086)
Ricavi per riaddebito costi	-	5	(5)
Totale	5.768	11.839	(6.071)

La sensibile riduzione dei ricavi da vendita di beni riferiti alla controllata Rpx Ambiente è strettamente correlata al calo della produzione industriale che, nel corso del 2009, è risultata molto

inferiore, in particolare nella seconda frazione d'anno, per diverse ragioni: da un lato il cambiamento improvviso di management, che ha comunque segnato un punto di rottura con il primo semestre, ha in parte inciso sensibilmente sulla governance interna ed il controllo sulla produzione, i cui obiettivi minimi sono stati definiti soltanto a fine esercizio in occasione dell'elaborazione del piano industriale.

In secondo luogo, la decisione di cambiare radicalmente il servizio di manutenzione degli impianti, passando da un service esterno ad una funzione interna, ha causato una certa improvvisazione nell'affrontare i micro guasti agli impianti che hanno di fatto caratterizzato la seconda metà dell'esercizio, incidendo sensibilmente sulla produzione e sulle vendite. Soltanto nei primi mesi del 2010, attraverso l'analisi dei reports di produzione e manutenzione, è stato possibile ricostituire una politica manutentiva effettuata internamente volta alla prevenzione dei guasti ripetitivi, riportando la produzione e di conseguenza le vendite a degli standards accettabili.

Costi per materie prime e materiali di consumo

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Foglia agricola	558	2.794	(2.236)
Foglia industriale	248	3.747	(3.499)
Materiale meccanico	171	248	(77)
Imballi	74	126	(52)
Granulo HDPE	250	356	(106)
Materiali di consumo e additivi	356	583	(227)
Totale	1.657	7.854	(6.197)

La voce è relativa alla controllata Rpx Ambiente. La diminuzione del costo di Euro 6.197 migliaia è dovuto al fatto che nell'esercizio 2009 è stata completamente rivoluzionata la politica di approvvigionamento, attraverso un flusso di ordini costanti nel tempo che possano permettere una continua alimentazione della produzione senza avere capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze superiori alle esigenze della produzione. Inoltre si sono alimentati canali di approvvigionamento "istituzionali" (Consorzi di recupero) che, attraverso la partecipazione ad aste, permettono la copertura pressoché totale dei fabbisogni di taluni materiali a prezzo fisso per tutto l'anno. La scelta degli altri fornitori di materiale avviene ora in modo coerente con la politica di approvvigionamento e tramite criteri stringenti di selezione dei fornitori stessi, attraverso negoziazioni e programmi di fornitura costanti, di concerto con l'esigenza della limitazione del valore delle scorte e della limitazione dei rischi relativi alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime.

Inoltre, l'utilizzo delle rimanenze di magazzino rilevate alla fine dell'esercizio 2008 e il calo della produzione industriale ha comportato una minor necessità di approvvigionamento di materie prime e materiali di consumo.

Costi per servizi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Costi per servizi industriali	2.104	3.428	(1.324)
Costi per trasporti	118	34	84
Compensi amministratori e sindaci	583	774	(191)
Costi di revisione	113	96	17

Altri compensi professionali	794	684	110
Compensi per spese legali e notarili	466	566	(100)
Altre spese generali	583	526	57
Costi per godimento beni di terzi	480	416	64
Pro-rata Iva	118	-	118
Totale	5.359	6.524	(1.165)

La diminuzione dei costi per servizi di Euro 1.165 migliaia è principalmente imputabile alla controllata Rpx Ambiente (Euro 1.000 migliaia), dovuto soprattutto ad una riduzione dei costi per servizi industriali.

Costi del personale

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Salari e stipendi	1.454	1.327	127
Oneri sociali	494	462	32
Trattamento di fine rapporto	135	183	(48)
Altri costi	59	116	(57)
Totale	2.142	2.088	54

Accantonamenti e svalutazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Accantonamenti per rischi	565	-	565
Svalutazione immobile	380	18	362
Svalutazione crediti	134	469	(335)
Totale	1.079	487	592

Gli accantonamento per rischi ed oneri di Euro 565 migliaia si riferiscono per Euro 400 migliaia allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009, mentre per Euro 165 migliaia alla transazione con l'ex amministratore di Rpx Ambiente, Sig Paolo Bolzani.

L'importo relativo a Svalutazione immobile di Euro 380 migliaia si riferisce per Euro 114 migliaia ad ulteriore svalutazione per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale, per Euro 266 all'adeguamento al fair value dell'immobile di Rpx Ambiente.

La voce Svalutazione su crediti include la svalutazione di crediti commerciali della Società di Euro 30 migliaia riferita a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione. La restante svalutazione pari a Euro 104 migliaia si riferisce per Euro 70 migliaia allo stanziamento prudenziale effettuato dalla controllata relativo al 50% dei crediti vantati verso la società Giove Due s.s., riconducibile all'ex amministratore unico e debitrice in solido con la Colombo & C. per Euro 34 migliaia a fronte di crediti scaduti e di dubbia esigibilità.

Proventi e (oneri) finanziari

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Proventi finanziari:	35	194	(159)
Interessi attivi bancari	30	188	(158)
Differenze attive su cambi	5	1	4
Diff. attive su cambi da valutaz. poste in divisa	-	5	(5)
Oneri finanziari:	(309)	(324)	15
Interessi passivi bancari e su prestiti	(201)	(115)	(86)
Interessi passivi su debiti tributari	(71)	(94)	23
Commissioni fidejussioni ordinate	(27)	(19)	(8)
Interessi di mora	(1)	(7)	6
Rpx Industriale Spa in liquidazione	-	(80)	80
Colombo & C. Srl	-	(9)	9
Bhn Srl	(9)	-	(9)
Totale	(274)	(130)	(144)

Imposte sul reddito

Si segnala che la Yorkville e la controllata Rpx Ambiente hanno imponibili fiscali negativi sia a fini Ires che Irap,

L'importo di Euro 836 migliaia riferito alla Rpx Ambiente corrisponde alla somma algebrica delle imposte anticipate (Euro 1.500 migliaia) e delle imposte differite (Euro 685 migliaia) e alla rilevazione di imposte di esercizi precedenti (sopravvenienze attive) per Euro 21 migliaia.

Risultato delle attività dismesse

Il risultato negativo di Euro 2.476 migliaia è così determinato:

Ricavi del gruppo AQ Tech	23.217
Costi del gruppo AQ Tech	(26.522)
Risultato del gruppo AQ Tech	(3.305)
Risultato di cessione	829
Risultato delle attività dismesse	(2.476)

In data 27 agosto 2009 perfezionato poi in data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call disciplinate nel Patto Parasociale, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del gruppo AQ Tech).

Si segnala pertanto che il risultato del gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale, mentre per il

periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

Dati patrimoniali ed economici dell'Emittente al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-08	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-07	<i>di cui verso parti correlate</i>
Attività immateriali	26.961		34.906		5.501	
Altri beni materiali	96.118		120.864		33.090	
<i>Attività materiali</i>	<i>96.118</i>		<i>120.864</i>		<i>33.090</i>	
Investimenti immobiliari	677.600		791.600		0	
Partecipazioni in società controllate	7.655.939		5.884.593		7.039.219	
Partecipazioni in società collegate	2.544.123		0		0	
Attività finanziarie non correnti	1.761.986		1.753.508		14.648	
Attività per imposte anticipate	0		0		80.215	
Totale attività non correnti	12.762.727		8.585.471		7.172.673	
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	0		90.655		0	
Crediti finanziari verso società controllate	68.600	<i>68.600</i>	1.633.866	<i>1.633.866</i>	0	
Altre attività correnti	271.374		672.092		116.454	
Crediti commerciali	261.898	<i>92.000</i>	217.480	<i>17.600</i>	0	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	209.142		2.083.499		295.883	
Totale attività correnti	811.014	160.600	4.697.592	1.651.466	412.337	
Attività destinate alla dismissione	0		0		1.755.000	
TOTALE ATTIVO	13.573.741	160.600	13.283.063	1.651.466	9.340.010	

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-09	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-08	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-07	<i>di cui verso parti correlate</i>
Capitale sociale	12.094.729		9.529.729		252.412	
Riserva sovrapprezzo azioni	47.999		47.999		1.415.387	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.363.565)		1.107.872		2.285.904	
Risultato del periodo	(5.098.313)		(2.491.911)		(6.924.462)	
Patrimonio netto	5.680.850		8.193.689		(2.970.759)	
Fondi di Indennità di fine rapporto	28.733		23.069		19.584	
Altri fondi	931.292		931.292		1.468.225	
Passività finanziarie non correnti	1.000.000	<i>1.000.000</i>	0		89.021	
Altri debiti non correnti	592.706		1.346.628		0	
Totale passività non correnti	2.552.731	1.000.000	2.300.989		1.576.830	
Altri fondi	400.000		0		0	
Altre passività correnti	1.877.079	<i>80.000</i>	1.620.802		6.056.013	
Debiti commerciali	2.249.357	<i>175.024</i>	1.167.583		684.407	<i>44.000</i>
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	813.724	<i>813.724</i>	0		3.993.519	<i>2.170.048</i>
Totale passività correnti	5.340.160	1.068.748	2.788.385		10.733.939	<i>2.214.048</i>
TOTALE PASSIVO	13.573.741	2.068.748	13.283.063		9.340.010	<i>2.214.048</i>

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in unità di euro)</i>	31-dic-09	di cui verso parti correlate	31-dic-08	di cui verso parti correlate	31-dic-07	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.008	117.008	27.845	23.000	600.001	600.001
Altri ricavi e proventi	85.515		757.749	5.000	1.717.194	
<i>di cui non ricorrenti</i>			545.700		1.552.590	
Costi per servizi	(2.588.769)	(419.252)	(2.423.616)	(101.777)	(1.333.672)	
Costi del personale	(836.654)		(633.114)		(487.424)	
Altri costi operativi	(48.368)		(21.718)		(1.492.985)	
<i>di cui non ricorrenti</i>					(1.450.000)	
Margine operativo lordo	(3.271.268)	(302.244)	(2.292.854)	(73.777)	(996.886)	600.001
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(29.995)		(26.660)		(30.964)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(7.944)		(3.566)		(1.250)	
Accantonamenti e svalutazioni	(543.982)		(157.831)		(1.678.000)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	(400.000)					
Risultato operativo	(3.853.189)	(302.244)	(2.480.911)	(73.777)	(2.707.100)	600.001
Proventi finanziari	54.383	21.758	246.960	53.866	35.644	35.588
Oneri finanziari	(133.227)	(20.257)	(211.362)	(89.017)	(466.347)	(95.738)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	0		39.736		0	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	(8.792)		0		0	
Minusvalenze su partecipazioni	(1.157.488)		(6.119)		0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0		(3.770.951)	
Risultato prima delle imposte	(5.098.313)	(300.743)	(2.411.696)	(108.928)	(6.908.754)	539.851
Imposte sul reddito	0		(80.215)		(15.708)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(5.098.313)	(300.743)	(2.491.911)	(108.928)	(6.924.462)	539.851
Altre componenti del conto economico complessivo	0		0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio	(5.098.313)	(300.743)	(2.491.911)	(108.928)	(6.924.462)	539.851
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	(0,095)		(0,050)		(0,343)	
<i>Risultato netto per azione diluito (in Euro)</i>	(0,095)		(0,050)		(0,343)	

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008	2007
Risultato netto	(5.098)	(2.492)	(6.924)
Ammortamenti	38	31	32
Accantonamenti e svalutazione	144	158	181
Minusvalenza su partecipazione	1.157	0	3.771
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	6	3	(51)
Accantonamento (utilizzo) altri fondi	400	(537)	1.087
<u>VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:</u>			
Crediti verso clienti	(75)	(217)	0
Altre attività correnti	401	(715)	463
Attività destinate alla dismissione	0	1.755	335
Debiti verso fornitori	1.081	484	341
Altre passività correnti	256	(4.435)	2.219
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	(1.690)	(5.965)	1.454
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	(33)	(1)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(5)	(115)	(2)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(5.472)	362	(3.062)
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	7	82	16
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.470)	296	(3.049)
Variazione capitale e riserve	2.585	13.657	2.643
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	246	1.258	(55)
Aumento (diminuzione) di passività finanziarie correnti	814	(3.994)	(943)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	(15)	(1.741)	0
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	3.630	9.180	1.645
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(3.530)	3.511	50
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	3.807	296	246
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	277	3.807	296
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>208</i>	<i>2.082</i>	296
<i>Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione</i>	<i>0</i>	<i>91</i>	0
<i>Crediti finanziari</i>	<i>69</i>	<i>1.634</i>	0
INCREMENTO (DECREMENTO)	(3.530)	3.511	50

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capital e sociale	Riserva sovrappre z.	Altre riserve	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizi o	Patrimoni o netto
	a	b	c	d	e	f=c+d+e	g	h=a+b+f+ g
Saldi al 31 dic. 06	247	1.126	0	(48)	160	112	(176)	1.309
Riporto a nuovo perdita					(176)	(176)	176	0
Aumenti di capitale	5	289				0		294
Versamento socio in c/copertura perdite			1.750			1.750		1.750
Versamento soci in c/futuro aucap			600			600		600
Risultato al 31 dicembre 2007						0	(6.924)	(6.924)
Saldi al 31 dic. 07	252	1.415	2.350	(48)	(16)	2.286	(6.924)	(2.971)
Riporto a nuovo perdita					(6.924)	(6.924)	6.924	0
Aumenti di capitale	15.000	(517)	(600)			(600)		13.883
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(850)	(368)		6.940	6.572		0
Costi aucap			(226)			(226)		(226)
Risultato al 31 dicembre 2008						0	(2.492)	(2.492)
Saldi al 31 dic. 08	9.530	48	1.156	(48)	0	1.108	(2.492)	8.194
Riporto a nuovo perdita					(2.492)	(2.492)	2.492	0
Aumenti di capitale	2.565					0		2.565
Utilizzo riserva c/copertura perdita			(1.382)		1.382	0		0
Costi aucap			(321)			(321)		(321)
Versamento c/aucap			341			341		341
Risultato al 31 dicembre 2009						0	(5.098)	(5.098)
Saldi al 31 dic. 09	12.095	48	(206)	(48)	(1.110)	(1.364)	(5.098)	5.681

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA'

	31-dic-09	31-dic-08
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	208	2.082
Titoli detenuti per la negoziazione	0	91
Liquidità	208	2.173
Crediti finanziari correnti	69	1.634
Debiti bancari correnti	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
Altri debiti finanziari correnti	(814)	0
Indebitamento finanziario corrente	(814)	0
Indebitamento finanziario corrente netto	(537)	3.807
Debiti bancari non correnti	0	0
Altri debiti finanziari non correnti	(1.000)	0
Indebitamento finanziario non corrente	(1.000)	0
Totale indebitamento finanziario netto*	(1.537)	3.807

* L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Note esplicative allo stato patrimoniale della Società

Attività materiali

	Altri beni materiali 2009	Altri beni materiali 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	307	256
Fondi Ammortamenti cumulati	(186)	(223)
Saldo esercizio precedente	121	33
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	5	114
Alienazioni avvenute nell'esercizio	-	(46)
Cancellazioni avvenute nell'esercizio	-	(17)
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	-	63
Ammortamenti dell'esercizio	(30)	(26)
Totale movimenti dell'esercizio		88
Costo originario dei beni da ammortizzare	312	397

Ammortamenti cumulati	(216)	(186)
Saldo esercizio	96	121

Il valore netto degli Altri beni materiali è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	16
Autovetture	28
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	25
Mobili e arredi	27
Totale	96

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 353 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

La variazione negativa di Euro 114 migliaia è riferita alla svalutazione degli investimenti immobiliari, a seguito di *impairment test*, rilevato sulla base di perizia di stima

Partecipazioni in società controllate

Il saldo della voce è riferito al valore della partecipazione nella società Rpx Ambiente Srl.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce:

	Rpx Ambiente Srl
Costo originario	5.884
Saldo al 31.12.2008	5.884
Movimenti dell'esercizio:	
Incrementi di valore	1.772
Totale movimenti dell'esercizio	1.772
Costo originario	7.656
Saldo al 31.12.2009	7.656

Partecipazioni in società collegate

La voce è relativa alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della collegata AQ Tech.

Il saldo di Euro 2.544 migliaia rappresenta il valore di carico (18,8%) della partecipazione nella AQ Tech. Il valore di carico iniziale, pari a Euro 6.600 migliaia ed equivalente al 51% del capitale di AQ Tech, è stato incrementato fino a Euro 6.902 migliaia per effetto della capitalizzazione di costi di due diligence direttamente correlabili con l'operazione di investimento. Tale valore è stato successivamente ridotto per effetto della risoluzione consensuale dello stesso accordo di investimento siglato con gli altri soci AQ Tech in data 30 dicembre 2009, che ha liberato la Società dall'obbligo dei versamenti residui, pari a Euro 3.200 migliaia, ed ha comportato la cessione agli altri soci di una partecipazione pari al

32,2% del capitale di AQ Tech. La cessione parziale della partecipazione alla data del 30 dicembre 2009 ha comportato, tra l'altro, la rilevazione di una minusvalenza pari a Euro 1.158 migliaia.

Attività finanziarie non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Depositi cauzionali	6	12	(6)
C/c bancario vincolato	1.756	1.742	14
Totale	1.762	1.754	8

Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Crediti finanziari verso Società controllate

Sono costituiti da finanziamenti concessi alla controllata Rpx Ambiente Srl come da dettaglio:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Finanziamento fruttifero scadenza 31.12.09	0	1.320	(1.320)
Crediti infruttiferi scadenza 30.06.09	0	260	(260)
Ratei attivi per interessi maturati al 31.12.08	0	54	(54)
Saldo a credito gestione tesoreria accentrata	69	0	69
Totale	69	1.634	(1.565)

Per quanto riguarda i crediti finanziari di Euro 1.634 migliaia rilevati alla data del 31 dicembre 2008, la Società in data 25 marzo 2009 ha rinunciato a parte di essi in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia. La restante somma è stata portata in diminuzione del conto corrente di tesoreria accentrata nel corso dell'esercizio 2009.

Altre attività correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Credito Iva	169	523	(354)
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	58	51	7
Anticipi a fornitori	-	-	-
Risconti attivi	32	86	(54)
Altri crediti	1	1	-
Altri crediti scaduti	316	316	-
F.do svalutazione crediti	(316)	(316)	-
Totale	271	672	(401)

Crediti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Crediti per servizi resi a controllata Rpx Ambiente Srl	92	12	80
Fatt. da emettere vs controllata Rpx Ambiente	-	5	(5)
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	-	1	(1)
Crediti scaduti vs clientela non residente	273	272	1
Fondo svalutazione crediti individuale	(103)	(73)	(30)
Totale	262	217	45

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	1	2	(1)
Altre disponibilità liquide	208	2.081	(1.873)
Totale	209	2.083	(1.874)

Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale era di Euro 12.094.729 suddiviso in numero 60.659.323 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 era di Euro 9.529.729 diviso in numero 50.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale.

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Capitale sociale	12.094.729	9.529.729	2.565.000
Riserva sovrapprezzo azioni	47.999	47.999	-
Riserva IAS	(47.999)	(47.999)	-
Versamento copertura perdita	-	1.382.031	(1.382.031)
Soci c/versamento conto aucap	341.000	-	341.000
Costi aucap	(546.687)	(226.160)	(320.527)
Perdite esercizi precedenti	(1.109.879)	-	(1.109.879)
Risultato d'esercizio	(5.098.313)	(2.491.911)	(2.606.402)
Totale patrimonio netto	5.680.850	8.193.689	(2.512.839)

Passività finanziarie non correnti

Il debito di Euro 1.000 migliaia è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 2 novembre 2009 da YA LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi meno un giorno. Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia.

Altri debiti non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	589	1.347	(758)
Debiti per cauzioni ricevute	4	-	4
Totale	593	1.347	(754)

L'importo di Euro 589 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Altri fondi (parte corrente)

L'incremento di Euro 400 migliaia si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Altre passività correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Debiti tributari	1.191	941	250
Debiti verso istit. previd. e di sicurezza sociale	57	46	11
Debiti verso dipendenti	60	18	42
Debiti verso amministratori	348	516	(168)
Debiti verso sindaci	85	40	45
Debiti diversi	56	60	(4)
Debiti verso socio YA Global Investments	80	-	80
Totale	1.877	1.621	256

Debiti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	2.241	1.162	1.079
Debiti verso fornitori esteri	8	6	2
Totale	2.249	1.168	1.081

Sono riferiti prevalentemente a debiti per la fornitura di servizi, in particolare servizi legali e notarili per Euro 1.158 migliaia, pari a circa il 51% del totale dei debiti commerciali.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso socio Bhn	809	-	809
Debiti verso Rpx Ambiente per interessi	5	-	5
Totale	814	-	814

I debiti verso Bhn Srl, azionista della Società, sono relativi a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. L'importo di Euro 809 migliaia è comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro 9 migliaia.

Note esplicative al conto economico della Società

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Ambiente	87	15	72
Ricavi per servizi a Rpx Industriale	-	7	(7)
Ricavi per servizi a Bhn Srl	28	1	27
Subtotale ricavi verso parti correlate	115	23	92
Ricavi per riaddebito costi	2	5	(3)
Totale	117	28	89

I ricavi verso la controllata Rpx Ambiente sono riferiti a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. I ricavi verso Bhn sono riferiti ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

Altri ricavi e proventi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi vs parti correlate	-	5	(5)
Ricavi vend.di immobili destin. alla dismissione	-	546	(546)
Ricavi per sopravvenienze da cancellaz. debiti	-	29	(29)
Ricavi per minori costi rilevati	86	119	(33)
Ricavi per rilascio fondi es. precedenti	-	59	(59)
Totale altri ricavi	86	758	(672)

Costi per servizi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Compensi amministratori	474	517	(43)
Compenso sindaci	57	42	15
Costi di revisione	53	51	2
Altri compensi professionali	380	594	(214)
Compensi per spese legali e notarili	425	550	(125)
Commissione advisor Bhn	274	-	274
Commissione Yorkville Advisor	80	-	80
Altre spese generali	342	338	4
Costi per godimento beni di terzi	386	332	54
Pro-rata Iva	118	-	118
Totale	2.589	2.424	165

L'incremento dei costi rilevato nella voce già a partire dell'esercizio 2008 è dovuto alla riorganizzazione della struttura operativa ed amministrativa della Società posta in essere già a partire dall'esercizio precedente.

L'importo di Euro 274 migliaia è riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

L'importo di Euro 80 migliaia è riferito alla commissione dell'8% sul finanziamento di Euro 1.000 migliaia ricevuto in data 2 novembre dal socio indiretto YA LP.

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è sostanzialmente riferito ai costi sostenuti per l'affitto della nuova sede di Via Palermo n.16 in Milano a decorrere dal 1 aprile 2008.

Costi del personale

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Salari e stipendi	584	392	192
Oneri sociali	163	114	49
Trattamento di fine rapporto	47	28	19
Altri costi	43	99	(56)
Totale	837	633	204

Nell'esercizio 2009 si rileva un incremento del costo del personale rispetto all'esercizio 2008 in quanto tutto il personale è stato assunto nel corso dell'esercizio 2008 a seguito della fase di riorganizzazione della struttura e pertanto i costi del personale relativi all'esercizio precedente sono riferite ad un periodo inferiore all'anno solare.

Accantonamenti e svalutazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Accantonamenti per rischi	400	-	400
Svalutazione immobile	114	18	96
Svalutazione su crediti commerciali	30	73	(43)
Svalutazione altri crediti	-	67	(67)
Totale	544	158	386

L'incremento di Euro 400 migliaia si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

L'importo relativo a Svalutazione immobile di Euro 114 migliaia è riferito ad un'ulteriore svalutazione per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale.

La svalutazione dei crediti commerciali di Euro 30 migliaia è riferita a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione.

Proventi e (oneri) finanziari

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Proventi finanziari:	55	247	(192)
Interessi attivi bancari	28	187	(159)
Differenze attive su cambi	-	1	(1)
Diff.attive su cambi da valutaz. poste in divisa	5	5	-
Interessi attivi vs Rpx Ambiente Srl	22	54	(32)
Oneri finanziari:	(133)	(211)	78
Interessi passivi bancari e su prestiti	(13)	(2)	(11)
Interessi passivi su debiti tributari	(72)	(94)	22
Commissioni fidejussioni ordinate	(27)	(19)	(8)
Interessi di mora	(1)	(7)	6
Interessi passivi vs Bhn Srl	(9)	-	(9)
Interessi passivi vs Rpx Ambiente	(11)	-	(11)
Interessi vs Rpx Industriale Spa in liquidazione	-	(80)	80
Interessi passivi vs Colombo & C. Srl	-	(9)	9
Totale	(78)	36	(114)

Minusvalenze su partecipazioni

In data 1 aprile 2009 le Parti hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento che ha comportato l'acquisizione del 51% del capitale sociale della holding farmaceutica AQ Tech da parte di Yorkville. Il prezzo di acquisto (comprensivo di oneri accessori per Euro 302 migliaia) ammontava complessivamente a Euro 6.902 migliaia. Alla data di sottoscrizione del Contratto, il residuo importo ancora da versare da parte dell'Emittente ammontava ad Euro 3.200 migliaia.

In data 21 dicembre 2009 e 30 dicembre 2009, con efficacia 30 dicembre 2009, le Parti hanno perfezionato il Contratto e la Scrittura Privata al fine di risolvere l'Accordo di Investimento.

Sulla base delle disposizioni contenute nel Contratto, la partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di AQ Tech si riduce dal 51% al 18,8% determinando la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville.

L'impatto sul risultato di Yorkville derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza è negativo per Euro 1.157 migliaia ed è stato calcolato proporzionalmente alla quota di capitale sociale detenuto dall'Emittente (18,8%).

INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI AL 30 SETTEMBRE 2010

Si riportano, di seguito, le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Gruppo al 30 settembre 2010. I dati economici sono comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre quelli patrimoniali sono comparati con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2009.

Si segnala che i dati economici al 30 settembre 2009 comprendevano i valori del gruppo AQ Tech per il periodo 01.04.09-30.09.09.

Si precisa che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 novembre 2010, non è stato assoggettato a revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2010 – ATTIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30.09.2010	<i>di cui verso parti correlate</i>	31.12.2009	<i>di cui verso parti correlate</i>
Attività immateriali	37		47	
Terreni e fabbricati	3.943		3.991	
Impianti e macchinari	2.156		2.286	
Altre immobilizzazioni materiali	252		222	
<i>Attività materiali</i>	6.351		6.499	
Investimenti immobiliari	565		678	
Partecipazioni in società collegate	590	590	1.226	1.226
Altre partecipazioni	1		1	
Altre attività finanziarie non correnti	719		1.798	
Imposte anticipate differite attive	836		836	
Totale attività non correnti	9.099	590	11.085	1.226
Altre attività correnti	716		441	
Rimanenze	743		170	
Crediti Commerciali	1.884	37	1.041	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	640		212	
Totale attività correnti	3.983	37	1.864	0
TOTALE ATTIVO	13.082	627	12.949	1.226

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2010 – PASSIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30.09.2010	<i>di cui verso parti correlate</i>	31.12.2009	<i>di cui verso parti correlate</i>
Capitale sociale	9.403		12.095	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.515)		(5.853)	
Risultato del periodo di Gruppo	(4.952)		(8.888)	
Patrimonio netto	(4.064)		(2.646)	
Fondi del personale	489		480	
Fondi rischi e oneri	28		1.034	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	3.419	2.319	2.392	1.000
Altri debiti non correnti	418		610	
Strumenti derivati valutati al fair value	41		26	
Totale passività non correnti	4.395	2.319	4.542	1.000
Fondi rischi e oneri	100		400	
Altri debiti correnti	4.080	862	3.136	432
Debiti commerciali	6.837	218	5.718	175
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.734	252	1.799	809
Totale passività correnti	12.751	1.332	11.053	1.416
TOTALE PASSIVO	17.146	3.651	15.595	2.416
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.082	3.651	12.949	2.416

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2010

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30.09.2010	<i>di cui verso parti correlate</i>	30.09.2009	<i>di cui verso parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.687	25	22.305	20
Altri ricavi e proventi	524		272	
<i>di cui non ricorrenti</i>	465		75	
 (Decremento) Incremento delle rimanenze	573		(2.013)	
Costi per materie prime e materiali di consumo	(2.272)		(9.824)	
Costi per servizi	(4.451)	(675)	(7.520)	(830)
Costi del personale	(1.282)		(7.676)	
Altri costi operativi	(129)		(270)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	(84)		(98)	
Margine operativo lordo	(3.350)	(650)	(4.726)	(810)
 Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(435)		(1.533)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(13)		(694)	
Accantonamenti e svalutazioni	(180)		(665)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	(112)		(114)	
Risultato operativo	(3.978)	(650)	(7.618)	(810)
 Proventi finanziari	4		51	35
Oneri finanziari	(342)	(118)	(662)	(16)
Minusvalenze da valutazione attività al fair value	-		(9)	
Quota dei risultati delle società collegate	(636)	(636)	-	
Risultato prima delle imposte	(4.952)	(1.404)	(8.238)	(791)
 Risultato di pertinenza di terzi ante imposte	0		(1.755)	
Risultato netto di Gruppo ante imposte	(4.952)	(1.404)	(6.483)	(791)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL
30 SETTEMBRE 2010**

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31.12.2009	12.095	(1.622)	(4.231)	(8.888)	(2.646)
Riporto a nuovo perdita			(8.888)	8.888	-
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)	547	6.208		-
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		(8)			(8)
Aumenti di capitale	4.063	(341)			3.722
Costi per aumento di capitale		(180)			(180)
Totale utile/(perdita) del periodo ante imposte				(4.952)	(4.952)
Saldi al 30.09.2010	9.403	(1.604)	(6.911)	(4.952)	(4.064)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO

	30-set-10	31-dic-09
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	638	211
Liquidità	638	211
Crediti finanziari correnti	70	70
Debiti bancari correnti	(749)	(482)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(238)	(25)
Altri debiti finanziari correnti	(747)	(1.292)
Indebitamento finanziario corrente	(1.734)	(1.799)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.026)	(1.518)
Debiti bancari non correnti	(1.141)	(1.339)
Altri debiti finanziari non correnti	(2.319)	(1.079)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.460)	(2.418)
Totale indebitamento finanziario netto*	(4.486)	(3.936)

* L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI AL 30 GIUGNO 2010

Si riportano, di seguito, le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Gruppo al 30 giugno 2010. I dati economici sono comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre quelli patrimoniali sono comparati con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2009.

Si segnala che i dati economici al 30 giugno 2009 comprendevano i valori del gruppo AQ Tech per il periodo 01.04.09-30.06.09.

Si precisa che la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 agosto 2010, è stata assoggettata a revisione contabile limitata.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010 – ATTIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	<i>di cui verso parti correlate</i>	31.12.2009	<i>di cui verso parti correlate</i>
Attività immateriali	40		47	
Terreni e fabbricati	3.959		3.991	
Impianti e macchinari	2.188		2.286	
Altre immobilizzazioni materiali	251		222	
<i>Attività materiali</i>	6.398		6.499	
Investimenti immobiliari	565		678	
Partecipazioni in società collegate	948	948	1.226	1.226
Altre partecipazioni	1		1	
Altre attività finanziarie non correnti	719		1.798	
Imposte anticipate differite attive	313		836	
Totale attività non correnti	8.984	948	11.085	1.226
Altre attività correnti	547		441	
Rimanenze	673		170	
Crediti Commerciali	1.443	27	1.041	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	941		212	
Totale attività correnti	3.604	27	1.864	0
TOTALE ATTIVO	12.588	975	12.949	1.226

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010 – PASSIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	<i>di cui verso parti correlate</i>	31.12.2009	<i>di cui verso parti correlate</i>
Capitale sociale	7.703		12.095	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.448)		(5.853)	
Risultato del periodo di Gruppo	(3.345)		(8.888)	
Patrimonio netto	(4.090)		(2.646)	
Fondi del personale	472		480	
Fondi rischi e oneri	52		1.034	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.544	1.371	2.392	1.000
Altri debiti non correnti	202		610	
Strumenti derivati valutati al fair value	41		26	
Totale passività non correnti	3.311	1.371	4.542	1.000
Fondi rischi e oneri	200		400	
Altri debiti correnti	4.386	474	3.136	397
Debiti commerciali	6.070	69	5.718	175
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.711	1.345	1.799	809
Totale passività correnti	13.367	1.888	11.053	1.381
TOTALE PASSIVO	16.678	3.259	15.595	2.381
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.588	3.259	12.949	2.381

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30.06.2010	<i>di cui verso parti correlate</i>	30.06.2009	<i>di cui verso parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.473	17	13.296	11
Altri ricavi e proventi	458		208	
<i>di cui non ricorrenti</i>	442		25	
 (Decremento) Incremento delle rimanenze	504		(927)	
Costi per materie prime e materiali di consumo	(1.634)		(6.292)	
Costi per servizi	(2.692)	(411)	(4.777)	(520)
Costi del personale	(857)		(4.413)	
Altri costi operativi	(101)		(187)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	(72)		(82)	
Margine operativo lordo	(1.849)	(394)	(3.092)	(509)
 Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(286)		(870)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(9)		(317)	
Accantonamenti e svalutazioni	(168)		(664)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	(112)		(114)	
Risultato operativo	(2.312)	(394)	(4.943)	(509)
 Proventi finanziari	3		38	10
Oneri finanziari	(235)	(83)	(623)	
Minusvalenze da valutazione attività al fair value	-		(9)	
Quota dei risultati delle società collegate	(278)	(278)		
Risultato prima delle imposte	(2.822)	(755)	(5.537)	(499)
Imposte sul reddito	(523)		(62)	
Utile/(perdita) del periodo	(3.345)	(755)	(5.599)	(499)
Altre componenti del conto economico complessivo	-		-	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	(3.345)	(755)	(5.599)	(499)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	(0,046)		(0,109)	
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	(0,046)		(0,109)	

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2010

		30/06/2010	30/06/2009
(valori in migliaia di Euro)			
Risultato netto		(3.345)	(5.599)
Ammortamenti immateriali e materiali		295	1.459
Svalutazione investimenti immobiliari		113	114
Oneri finanziari		220	623
Proventi finanziari		(3)	(38)
Imposte differite attive		523	(296)
Adeguamento fair value		15	9
Quota del risultato partecipazioni in società collegate		278	0
Variazione rimanenze		(503)	927
Variazione crediti commerciali		(402)	(3.514)
Variazione debiti commerciali		650	(1.529)
Variazione altri crediti		(106)	2.534
Variazione altri debiti		827	214
Variazione fondi del personale e altri fondi		(1.190)	182
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(2.628)	(4.914)
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(198)	(601)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		13	8
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(2)	(174)
Investimenti immobiliari		0	0
Altre variazioni		(1)	(3)
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	(188)	(770)
Oneri finanziari		(220)	(323)
Proventi finanziari		3	38
			167

	Variazione dei finanziamenti attivi	1.079	(164)
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.887	739
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	152	4.856
	Variazioni passività al fair value	15	82
	Aumenti di capitale	628	1.815
	Apporto cassa da acquisizione	0	(3.380)
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	3.544	3.663
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	728	(2.021)
E	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	212	2.461
F	Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	940	440

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31.12.2008	9.530	(260)	(1.349)	(4.264)	3.657
Riporto a nuovo perdita			(4.264)	4.264	-
Versamento soci c/aumento capitale		2.000			2.000
Aumenti di capitale	1.350	(1.350)			-
Costi per aumento di capitale		(185)			(185)
Totale utile/(perdita) complessivo primo semestre 2009				(5.599)	(5.599)
Saldi al 30.06.2009	10.880	205	(5.613)	(5.599)	(127)
Aumenti di capitale	1.215	(650)			565
Utilizzo riserva c/copertura perdita		(1.382)	1.382		-
Versamento soci c/aumento capitale		341			341
Costi per aumento di capitale		(136)			(136)
Totale utile/(perdita) complessivo secondo semestre 2009				(3.289)	(3.289)
Saldi al 31.12.2009	12.095	(1.622)	(4.231)	(8.888)	(2.646)
Riporto a nuovo perdita			(8.888)	8.888	-
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)	547	6.208		-
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		(8)			(8)
Aumenti di capitale	2.363	(341)			2.022
Costi per aumento di capitale		(113)			(113)
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo				(3.345)	(3.345)
Saldi al 30.06.2010	7.703	(1.537)	(6.911)	(3.345)	(4.090)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO

	30-giu-10	31-dic-09
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	940	211
Liquidità	940	211
Crediti finanziari correnti	70	70
Debiti bancari correnti	(680)	(482)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(166)	(25)
Altri debiti finanziari correnti	(1.865)	(1.292)
Indebitamento finanziario corrente	(2.711)	(1.799)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.701)	(1.518)
Debiti bancari non correnti	(1.214)	(1.339)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.372)	(1.079)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.586)	(2.418)
Totale indebitamento finanziario netto*	(4.287)	(3.936)

* L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 e dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, recante "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Note esplicative allo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010

Attività materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	3.991	2.286	222	6.499
Movimenti 2010:				
- Investimenti		118	80	198
- Cessioni			(13)	(13)
- Aggregazioni aziendali				
- Ammortamenti e svalutazioni	(32)	(216)	(38)	(286)
- Altro				
Totale movimenti	(32)	(98)	29	(101)
Saldo al 30 giugno 2010	3.959	2.188	251	6.398
Di cui:				
- Costo storico	4.880	9.247	1.389	15.516
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(921)	(7.059)	(1.138)	(9.118)
Valore netto	3.959	2.188	251	6.398

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale e pervenuti alla Yorkville in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

La variazione negativa di Euro 113 migliaia è riferita all'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di una perizia di stima eseguita in data 24 giugno 2010.

Partecipazioni in società collegate

La voce è relativa alla partecipazione al 18,8% detenuta nel capitale sociale della società AQ Tech.

Il saldo di Euro 948 migliaia rappresenta il valore della partecipazione nella AQ Tech derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero il valore contabile è diminuito per rilevare la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite del gruppo AQ Tech realizzate nel primo semestre 2010, pari a Euro 278 migliaia.

Altre attività finanziarie non correnti

	30-giu-10	31-dic-09	Variazione
Depositi cauzionali	42	42	-
C/c bancari vincolati scad. 31.05.2013	677	1.756	(1.079)
Totale	719	1.798	(1.079)

Il conto corrente bancario, di pertinenza della Società, scadente nel maggio 2013 è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Imposte anticipate differite attive

L'importo è riferito alla controllata Rpx Ambiente ed è relativo al saldo netto tra imposte differite attive e passive.

Nella redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2010 si è proceduto alla revisione del giudizio di recuperabilità delle imposte differite attive su perdite pregresse iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, formulando l'analisi sulla base del nuovo Forecast 2010 e del nuovo Business Plan 2011-2014, tenendo anche conto delle date di scadenza delle medesime.

Altre attività correnti

	30-giu-10	31-dic-09	Variazioni
Anticipi a fornitori	49	1	48
Crediti tributari e previdenziali	258	310	(52)
Altri crediti	794	684	110
F.do svalutazione altri crediti	(554)	(554)	-
Totale altre attività correnti	547	441	106

Si segnala che fra gli altri crediti è ricompreso un credito di Euro 140 migliaia riferito ad anticipo finanziario infruttifero di interessi alla Giove Due, debitrice in solido con Colombo & C. Srl, che è stato prudenzialmente svalutato per un importo pari a Euro 70 migliaia.

Rimanenze

	31-dic-09	Incrementi	Svalutazioni	30-giu-10
Materie prime e materiali di consumo	153	543	(39)	657
Prodotti finiti	17	(1)	-	16
Totale	170	542	(39)	673

Crediti commerciali

	30-giu-10	31-dic-09	Variazioni
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	27	-	27
Crediti verso clientela residente	925	611	314
Crediti verso clientela non residente	831	720	111
Fatture da emettere	9	4	5
Crediti in contenzioso	260	260	-
Fondo svalutazione crediti	(609)	(554)	(55)
Totale crediti commerciali	1.443	1.041	402

Tra i crediti verso la clientela non residente sono inclusi Euro 272 migliaia relativi a crediti commerciali scaduti della Società, risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione.

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese, che ha espresso un parere positivo sulle possibilità di recuperare il credito, anche se i tempi di recupero dei medesimi potrebbero superare i 12 mesi.

I suddetti crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 103 migliaia.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30-giu-10	31-dic-09	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	2	1	1
Altre disponibilità liquide	939	211	728
Totale	941	212	729

Patrimonio netto

	30-giu-10	31-dic-09	Variazione
Capitale sociale	7.703	12.095	(4.392)
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.496)	(5.901)	(2.595)
Risultato del periodo	(3.345)	(8.888)	5.543
Patrimonio netto	(4.090)	(2.646)	(1.444)

Il patrimonio netto consolidato diminuisce di Euro 1.444 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009, principalmente per effetto delle seguenti operazioni:

- aumenti di capitale sociale a seguito di emissione di azioni per la somma totale di di Euro 1.909 migliaia, al netto dei costi di aumento di capitale sociale per Euro 113 migliaia;
- riduzione a fronte della rilevazione della perdita netta consolidata del primo semestre 2010 pari a Euro 3.345 migliaia;
- riduzione a fronte di altri movimenti per un importo pari a Euro 8 migliaia.

Al 30 giugno 2010 il capitale sociale di Yorkville ammonta a Euro 7.703.099,81 per n. 76.974.730 azioni, di cui n. 7.540.057 momentaneamente non quotate, aventi i medesimi diritti delle azioni quotate.

Fondi del personale

L'importo si riferisce agli accantonamenti effettuati relativamente al fondo trattamento di fine rapporto. La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2009	480
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	39
Liquidazioni dell'esercizio	(47)
Saldo al 30 giugno 2010	472

Fondi rischi e oneri

	Saldo al 31.12.09	Accanton.ti/(Utilizzi)	Riclassifica	Saldo al 30.06.10
Fondo svuotamento vasche	103	24	(103)	24
Altri fondi rischi	931		(903)	28
Totale Fondi non correnti	1.034	24	(1.006)	52
Fondo svuotamento vasche	-	103		103
Altri fondi rischi	400	-	(303)	97
Totale Fondi correnti	400	103	(303)	200
Totale Fondi rischi	1.434	127	(1.309)	252

Gli accantonamenti al fondo svuotamento vasche di Euro 24 migliaia si riferiscono a oneri relativi allo smaltimento obbligatorio dei fanghi nelle vasche di decantazione delle acque utilizzate nel processo di lavaggio industriale delle materie prime.

Gli altri fondi rischi di Euro 28 migliaia sono stanziati a fronte di passività con scadenza e ammontare incerto; essi rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data di riferimento della Relazione Finanziaria Semestrale.

L'importo di Euro 903 migliaia, riclassificato negli altri debiti correnti, è dovuto alla transazione giudiziale conclusa in data 30 luglio 2010.

L'importo di Euro 200 migliaia è relativo alla Società per Euro 97 migliaia e si riferisce al residuo dello stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Il restante importo di Euro 103 migliaia è relativo alla controllata e si riferisce a oneri futuri prevedibili relativi allo smaltimento fanghi nelle vasche di decantazione delle acque utilizzate nel processo di lavaggio industriale delle materie prime, riclassificato tra i fondi rischi correnti in quanto si prevede l'utilizzo nell'esercizio in corso.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	30-giu-10	31-dic-09	Variazioni
Parte corrente:			
Finanziamento soci	1.345	809	536
Debiti verso banche	846	507	339
Debiti verso altri finanziatori	520	483	37
Totale corrente	2.711	1.799	912
Parte non corrente:			
Finanziamenti soci	1.371	1.000	371
Finanziamenti passivi bancari	1.173	1.314	(141)
Debiti verso altri finanziatori	0	78	(78)
Totale non corrente	2.544	2.392	152
Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie	5.255	4.191	1.064

Alla data del 30 giugno 2010 la Società presenta passività finanziarie per finanziamenti verso il socio YA LP per Euro 2.716 migliaia così composte:

- finanziamento infruttifero di Euro 1 milione concesso in data 2 novembre 2009 avente scadenza al 31 dicembre 2010. Tale finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia. In data 5 marzo 2010 tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 164 migliaia;
- finanziamento al tasso del 5% su base annua di Euro 500 migliaia concesso in data 31 dicembre 2009 avente scadenza a 90 giorni, successivamente prorogato al 31 dicembre 2010;
- finanziamento infruttifero di Euro 1,5 milioni concesso in data 2 giugno 2010 avente scadenza il 30 novembre 2011. Tale finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 120 migliaia.

Altri debiti non correnti

	30-giu-10	31-dic-09	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	198	606	(408)
Debiti per cauzioni ricevute	4	4	-
Totale	202	610	(408)

L'importo di Euro 198 migliaia, riferito alla Società, è relativo alla parte non corrente di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti. L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito relativo al contratto di sub-affitto della Società nei confronti di Bhn Srl.

Strumenti derivati valutati al fair value

L'importo di Euro 41 migliaia, riferito alla controllata Rpx Ambiente, è relativo alla valutazione al *fair value* secondo quanto previsto dallo IAS 39, di un contratto di Interest Rate Swap (IRS) stipulato al fine di mitigare il rischio di variabilità dei tassi in relazione al mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Novara caratterizzato da un tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,5% avente scadenza 30 aprile 2014.

Debiti commerciali e altri debiti correnti

	30-giu-10	31-dic-09	Variazione
Debiti commerciali:			
Debiti verso fornitori nazionali	4.541	3.660	881
Debiti verso fornitori esteri	182	131	51
Fatture da ricevere	1.347	1.927	(580)
Totale debiti commerciali	6.070	5.718	352
Altri debiti correnti:			
Debiti tributari	2.092	1.981	111
Debiti verso ist.previdenz. e di sicur.sociale	151	192	(41)
Debiti verso dipendenti	272	251	21
Debiti verso amministratori e sindaci	646	503	143
Debiti verso YA Global Investments	-	80	(80)
Debiti diversi	1.219	129	1.090
Ratei e risconti	6	-	6
Totale altri debiti correnti	4.386	3.136	1.250
Totale	10.456	8.854	1.602

Note esplicative al conto economico consolidato al 30 giugno 2010

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	30-giu-10	30-giu-09	Variazione
Ricavi per servizi a Bhn Srl	17	11	6
Ricavi da vendita di beni	2.456	13.285	(10.829)
Totale	2.473	13.296	(10.823)

I ricavi verso Bhn sono riferiti a servizi resi dalla Società per domiciliazione societaria, servizi di segreteria, assistenza legale societaria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

Altri ricavi e proventi

	30-giu-10	30-giu-09	Variazione
Altri ricavi dalla gestione ordinaria	16	20	(4)
Sopravvenienze attive	442	188	254
Totale altri ricavi	458	208	250

I ricavi denominati sopravvenienze attive per la somma complessiva di Euro 442 migliaia sono relativi per Euro 300 migliaia al risarcimento ricevuto a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto con Arena, per Euro 142 migliaia a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso del periodo di riferimento.

Costi per materie prime e materiali di consumo

	30-giu-10	30-giu-09	Variazioni
Materie prime	1.312	4.973	(3.661)
Materiali di consumo	15	184	(169)
Altri acquisti di produzione	307	1.135	(828)
Totale	1.634	6.292	(4.658)

Costi per servizi

	30-giu-10	30-giu-09	Variazioni
Costi per servizi industriali	980	1.997	(1.017)
Costi per trasporti	5	153	(148)
Compensi amministratori e sindaci	382	446	(64)
Costi di revisione	70	70	-
Altri compensi professionali	614	538	76
Compensi per spese legali e notarili	104	106	(2)
Altre spese generali	269	931	(662)
Costi per godimento beni di terzi	156	536	(380)
Pro-rata Iva	112	-	112
Totale	2.692	4.777	(2.085)

Costi del personale

	30-giu-10	30-giu-09	Variazioni
Salari e stipendi	598	3.058	(2.460)
Oneri sociali	199	1.064	(865)
Trattamento di fine rapporto	39	233	(194)
Altri costi	21	58	(37)
Totale	857	4.413	(3.556)

Altri costi operativi

	30-giu-10	30-giu-09	Variazioni
Sopravvenienze passive	69	92	(23)
Penalità e sanzioni	14	19	(5)
Oneri diversi di gestione	18	76	(58)
Totale	101	187	(86)

Proventi e (oneri) finanziari

	30-giu-10	30-giu-09	Variazioni
Proventi finanziari:			
Interessi attivi bancari	3	22	(19)
Differenze attive su cambi	-	5	(5)
Proventi finanziari diversi	-	11	(11)
Totale proventi finanziari	3	38	(35)
Oneri finanziari:			
Interessi passivi bancari e su prestiti	108	271	(163)
Interessi passivi su debiti tributari	27	40	(13)
Commissioni fidejussioni ordinate	15	13	2
Interessi di mora	1	-	1
Interessi passivi per esercizio opzione put	-	299	(299)
Interessi passivi verso socio Bhn Srl	3	-	3
Interessi passivi verso socio YA Global	81	-	81
Totale oneri finanziari	235	623	(388)

Imposte sul reddito

L'onere fiscale pari a Euro 523 migliaia è riferito alla controllata Rpx Ambiente e riguarda principalmente l'adeguamento delle imposte anticipate precedentemente accantonate in seguito all'analisi del nuovo Forecast 2010 e della revisione del Business Plan 2011-2014.

INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA

Di seguito si riporta il documento relativo ai dati finanziari pro-forma approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 15 ottobre 2010, dandosi atto che la relazione della Società di Revisione sui medesimi dati finanziari pro-forma è riportata in Appendice *sub* 6 al presente Supplemento.

** *** **

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010 E CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI COMPLESSIVI PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 DI YORKVILLE BHN SpA

I. Premessa

Questo documento contiene la situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e i conti economici consolidati complessivi pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 di Yorkville Bhn S.p.A. e delle sue controllate (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo Yorkville bhn**"), corredati dalle relative note esplicative (congiuntamente anche i "**Prospetti Pro-forma**").


I Prospetti Pro-forma sono stati redatti ai fini della loro inclusione nei seguenti documenti:

- supplemento, da redigersi ai sensi dell'articolo 113 del Regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), al prospetto informativo redatto ai sensi del Regolamento CE 809/2004, e pubblicato in data 14 dicembre 2009, nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione sul Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di Yorkville bhn S.p.A. ("**Yorkville bhn**" o la "**Società**"), da emettersi ai fini di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile;
- documento informativo da redigersi ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti con riferimento all'aumento di capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, a servizio dell'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso Investietico ("**Operazione OPS**") o ("**Operazione**").

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti in relazione all'Operazione OPS come meglio descritta nella sezione III "Breve descrizione dell'Operazione", deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 settembre 2010 e che sarà oggetto di delibera da parte dell'assemblea straordinaria, convocata il 23, 24 e 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare i principali effetti dell'Operazione sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2010 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2010 e il 1° gennaio 2009.

Occorre tuttavia segnalare che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.



In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-forma, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

II. Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Pro-forma

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010 e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Yorkville e conformemente alla normativa di riferimento.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Pro-forma, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo. Tali principi contabili sono illustrati nelle note esplicative alla suddetta relazione e bilancio, cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma, disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Pro-forma sono stati redatti rettificando i dati storici, così come elencati nella sezione V "Dati finanziari alla base della predisposizione dei Prospetti Pro-forma".

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dall'Operazione, fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, eseguite o proposte, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma e ai conti economici consolidati pro-forma, questi ultimi devono essere letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili con lo stato patrimoniale pro-forma.

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

III. Breve descrizione dell'Operazione OPS

L'Operazione in oggetto consiste in un aumento di capitale della Società a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria ai sensi degli artt. 102 e ss. del TUF (l'"OPS"), avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso Investietico istituito e gestito da AEDES BPM Real Estate S.G.R.p.A., quotate sul segmento Fondi Chiusi del Mercato Telematico degli Investment Vehicles organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A ("Investietico").

L'efficacia dell'offerta è espressamente subordinata, tra l'altro, alla soglia minima di adesione dei titolari di 6.150 quote, pari al 10% delle quote in circolazione. La Società si riserva, tuttavia, la facoltà di rinunciare a detta condizione entro il terzo giorno di calendario successivo alla chiusura del periodo di adesione.

Il corrispettivo previsto per l'offerta è costituito da azioni ordinarie Yorkville Bhn di nuova emissione, rivenienti da un apposito aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberare mediante conferimento delle quote di Investietico, che l'Assemblea Straordinaria dei soci della Società convocata per il 23, 24 e 25 ottobre 2010 – rispettivamente in prima, in seconda e in terza convocazione – è chiamata a deliberare.

Preliminarmente all'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dell'OPS, la Società intende peraltro procedere al raggruppamento delle proprie azioni in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 100 vecchie azioni ordinarie. Assumendo, dunque, l'avvenuto perfezionamento della sopra citata operazione di raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione – operazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci contestualmente all'aumento di capitale a servizio dell'OPS – la Società riconoscerà a ciascun aderente all'OPS n. 300 azioni per ogni quota portata in adesione all'offerta.

IV. Ipotesi di base dei Prospetti Pro-forma con riferimento ai possibili scenari che si realizzeranno in relazione all'Operazione

Ai fini della predisposizione del presente documento, è stato ipotizzato che si verifichi un'adesione all'OPS del 10% dei titolari delle quote di Investietico.

In particolare, stante gli accordi e la struttura delle operazioni in essere alla data di predisposizione del presente documento, nonché le modalità di *governance* in vigore per Investietico che non si modificherebbero in modo sostanziale a seguito dell'Operazione, in nessun caso la Società verrebbe a detenere il controllo di Investietico, nemmeno nell'ipotesi del 100% delle quote di Investietico. L'acquisizione comporta pertanto l'acquisizione di un'attività finanziaria classificabile nella voce "Available for Sale", in conformità a quanto previsto dallo IAS 39.

I valori risultanti dai Prospetti Pro-forma, pertanto, potranno differire da quelli che risulteranno dai bilanci della Società anche in funzione della variazione di tali percentuali. Non si modificheranno, tuttavia, le modalità di contabilizzazione.



V. Dati finanziari alla base della predisposizione dei Prospetti Pro-forma

I presenti Prospetti Pro-forma sono stati predisposti rettificando o prendendo a riferimento i seguenti dati storici:

- bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville bhn per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, assoggettato a revisione contabile limitata secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con delibera 10867 del 31 luglio 1997, da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha emesso la relativa relazione in data 29 agosto 2010;
- bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Yorkville bhn assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'articolo 156 del dlgs. 24 febbraio 1998, n.58 (ora art. 14 del dlgs 27 gennaio 2010, n. 39) da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha emesso la relativa relazione in data 20 aprile 2010;
- relazione semestrale di Investietico per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, non assoggettata a revisione contabile, né completa, né limitata;
- rendiconto di gestione di Investietico per l'esercizio 2009, assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'articolo 156 e 9 del dlgs. 24 febbraio 1998, n.58 da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, che ha emesso la relativa relazione in data 19 marzo 2010.

VI. Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2010 e conti economici consolidati complessivi pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 e sui conti economici consolidati complessivi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo.



Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2010 del Gruppo Yorkville bhn

	Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Yorkville bhn al 30 giugno 2010	Rettifiche pro forma		Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2010 del Gruppo Yorkville bhn
		OPS	Oneri accessori all'Operazione	
(valori espressi in migliaia di Euro)				
	A	B	C	A+B+C
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività immateriali	40			40
Avviamento	-			-
Attività materiali	6.398			6.398
Investimenti immobiliari	565			565
Partecipazioni in società collegate	948			948
Altre partecipazioni	1			1
Altre attività finanziarie non correnti	719	11.882		12.601
Attività per imposte anticipate	313			313
Totale Attività non correnti	8.984	11.882	-	20.866
Attività correnti				
Altre attività correnti	547			547
Rimanenze	673			673
Crediti commerciali	1.443			1.443
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	941			941
Totale Attività correnti	3.604	-	-	3.604
Attività destinate alla dismissione	-			
TOTALE ATTIVO	12.588	11.882	-	24.470
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto di gruppo	(4.090)	11.882	(800)	6.992
Patrimonio netto di terzi	-			-
Totale patrimonio netto	(4.090)	11.882	(800)	6.992
Passività non correnti				
Fondi del personale	472			472
Fondi rischi e oneri	52			52
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.544			2.544
Altri debiti non correnti	202			202
Strumenti derivati valutati al fair value	41			41
Totale passività non correnti	3.311		-	3.311
Passività correnti				
Fondi rischi e oneri	200			200
Altri debiti correnti	4.386			4.386
Debiti commerciali	6.070		800	6.870
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.711			2.711
Totale passività correnti	13.367		800	14.167
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	12.588	11.882	-	24.470

Conto economico consolidato complessivo pro-forma relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo Yorkville bhn

(valori espressi in migliaia di Euro)	Conto economico consolidato complessivo del Gruppo Yorkville bhn per il semestre chiuso al 30 giugno 2010	Rettifiche pro forma	Conto economico consolidato complessivo pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo Yorkville bhn
		OPS	
	D	E	D+E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.473		2.473
Altri ricavi e proventi	458		458
(Decremento) incremento delle rimanenze	504		504
Costi per materie prime e materiali di consumo	(1.634)		(1.634)
Costi per servizi	(2.692)	(187)	(2.879)
Costo del personale	(857)		(857)
Altri costi operativi	(101)		(101)
Margine operativo lordo	(1.849)	(187)	(2.036)
Ammortamento e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(286)		(286)
Ammortamento e perdite di valore delle attività immateriali	(9)		(9)
Accantonamenti e svalutazioni	(168)		(168)
Risultato operativo	(2.312)	(187)	(2.499)
Proventi finanziari	3	1.009	1.012
Oneri finanziari	(235)		(235)
Quota di risultato società collegate	(278)		(278)
Risultato prima delle imposte	(2.822)	822	(2.000)
Imposte sul reddito	(523)	0	(523)
Risultato netto	(3.345)	822	(2.523)
- di cui di Gruppo	(3.345)	822	(2.523)
- di cui di terzi	0	0	0
Altre componenti del conto economico complessivo	0	1.661	1.661
Totale utile /(perdita) complessivo del periodo	(3.345)	2.483	(862)
- di cui di Gruppo	(3.345)	2.483	(862)
- di cui di terzi	0	0	0
Risultato netto per azione (base e diluito) - valori in euro (1)	(4,6)		(1,0)

(1) Si precisa che il dato storico è stato rettificato per tener conto dell'effetto della delibera del consiglio di amministrazione che ha deliberato, tra l'altro, il raggruppamento delle azioni con il rapporto di 1 azione ogni 100



Conto economico consolidato complessivo pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Yorkville bhn

(valori espressi in migliaia di Euro)	Conto economico consolidato complessivo del Gruppo Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Rettifiche Pro-forma	Conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Yorkville bhn
		OPS	
	F	E	F+E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.768		5.768
Altri ricavi e proventi	256		256
(Decremento) incremento delle rimanenze	(1.748)		(1.748)
Costi per materie prime e materiali di consumo	(1.657)		(1.657)
Costi per servizi	(5.359)	(283)	(5.642)
Costo del personale	(2.142)		(2.142)
Altri costi operativi	(245)		(245)
Margine operativo lordo	(5.127)	(283)	(5.410)
Ammortamento e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(742)		(742)
Ammortamento e perdite di valore delle attività immateriali	(17)		(17)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.079)		(1.079)
Risultato operativo	(6.965)	(283)	(7.248)
Proventi e oneri finanziari	(274)	578	304
Minusvalenze da cessione attività al fair value	(9)		(9)
Risultato prima delle imposte	(7.248)	295	(6.953)
Imposte sul reddito	836	0	836
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(6.412)	295	(6.117)
Risultato delle attività dismesse	(2.476)		(2.476)
Risultato netto	(8.888)	295	(8.593)
- di cui di Gruppo	(8.888)	295	(8.593)
- di cui di terzi	0	0	0
Altre componenti del conto economico complessivo	0	1.390	1.390
Totale utile /(perdita) complessivo del periodo	(8.888)	1.685	(7.203)
- di cui di Gruppo	(8.888)	1.685	(7.203)
- di cui di terzi	0	0	0
Risultato netto per azione (base e diluito) - valori in euro			
(1)	(16,5)		(3,6)

(1) Si precisa che il dato storico è stato rettificato per tener conto dell'effetto della delibera del consiglio di amministrazione che ha deliberato, tra l'altro, il raggruppamento delle azioni con il rapporto di 1 azione ogni 100



VII. Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010

A. Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Yorkville bhn al 30 giugno 2010

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 del Gruppo, così come estratto dalla relazione finanziaria semestrale consolidata per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 (si rimanda alla sezione V. "Dati finanziari alla base della predisposizione dei Prospetti Pro-forma").

B. OPS

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti patrimoniali pro-forma derivanti dall'adesione del 10% dei titolari delle quote di Investietico all'OPS.

In accordo con lo IAS 39, l'acquisizione in oggetto si configura come acquisizione di un'attività finanziaria classificabile nella categoria "Available for sale". Il valore dell'attività è stato calcolato moltiplicando il numero delle quote pari al 10% delle adesioni (ovvero n. 6.150) per il prezzo di chiusura di borsa delle quote di Investietico alla data più recente disponibile, nello specifico del 14 ottobre 2010, pari a Euro 1.932. Il valore così calcolato risulta essere pari a Euro 11.882 migliaia. Tale metodologia di calcolo evidenzia un minor valore rispetto alle valutazioni effettuate dal perito ex articolo 2343 del Codice Civile e dal consiglio di amministrazione in sede di definizione del concambio rispettivamente per Euro 3.628 migliaia ed Euro 2.269 migliaia. La valutazione dell'attività finanziaria basata sul prezzo di chiusura di borsa delle quote di Investietico risulta in linea con i dettami dello IAS 39, che stabilisce che un'attività finanziaria debba essere valutata al fair value al momento della sua iscrizione in bilancio e che la migliore indicazione del fair value è il prezzo delle quote al quale tale attività è scambiata in un mercato attivo. Si ricorda che Investietico è quotato al Mercato Telematico degli Investment Vehicles.

Il patrimonio netto è stato incrementato per il medesimo valore.

C. Oneri accessori all'Operazione

Gli oneri accessori all'Operazione, costituiti essenzialmente da spese legali, notarili e di due diligence, e stimati in Euro 800 migliaia, sono stati classificati a riduzione del patrimonio netto, in quanto attribuibili all'aumento di capitale sociale, ai sensi dello IAS 32.

In contropartita sono stati incrementati i debiti commerciali.

Con riferimento a tali oneri non è stato calcolato l'effetto fiscale in quanto la Società non presenta un imponibile fiscale positivo.

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI COMPLESSIVI PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

D. Conto economico consolidato complessivo del Gruppo Yorkville bhn per il semestre chiuso al 30 giugno 2010

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato complessivo per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo, così come estratto dalla relazione finanziaria semestrale del Gruppo alla medesima data (si rimanda alla sezione V. "Dati finanziari alla base della predisposizione dei Prospetti Pro-forma").

E. OPS

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti pro-forma, sui conti economici consolidati complessivi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, derivanti dall'adesione del 10% dei titolari delle quote di Investietico all'OPS.

E1. Costi per servizi

Nel corso del 2008 la Società e Bhn Srl hanno sottoscritto un contratto (il "Contratto di Consulenza") avente ad oggetto consulenze in materia di acquisizioni di società e il monitoraggio delle partecipazioni acquisite. In esecuzione di detto contratto, la Società, a fronte dell'OPS, dovrà riconoscere a Bhn S.r.l.:

- a) una commissione trimestrale pari a 0,5% del costo di acquisto rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto e
- b) una commissione annuale di performance pari al 10% della variazione di valore, se positiva, della partecipazione nei periodi di riferimento.

Si precisa che a partire dalla fine del terzo anno di detenzione dell'investimento, la Società dovrà riconoscere a Bhn S.r.l., in aggiunta alle precedenti commissioni, un'ulteriore commissione pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore dell'investimento nell'ultimo anno e la media dei valori dell'investimento relativa agli ultimi tre esercizi.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali ammontari che costituiscono la rettifica pro-forma:

Modalità di calcolo delle commissioni da riconoscere a Bhn S.r.l. (valori in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
Commissione trimestrale dello 0,5% sul costo di acquisto (1) rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto	142	283
Commissione annuale di performance che, per titoli quotati, è pari al 10% della variazione positiva tra la media dei prezzi ufficiali di borsa di un esercizio rispetto all'esercizio precedente	45	-

Totale	187	283
--------	-----	-----

- (1) Il Contratto di Consulenza prevede specificatamente che tale commissione sia calcolata sull'ammontare del costo di acquisto, che nel caso in esame ammonta a Euro 14.152 migliaia, che differisce da quanto contabilizzato, come precedentemente indicato alla Nota B. La modalità di determinazione di detto valore prende a riferimento il valore delle azioni di Yorkville bhn conferite moltiplicato per il numero delle azioni conferite.

Con riferimento a tali oneri non è stato calcolato l'effetto fiscale in quanto la Società non presenta un imponibile fiscale positivo.

E2. Proventi finanziari

La voce proventi finanziari include la quota di competenza della Società dei dividendi che Investietico ha distribuito rispettivamente nel primo semestre 2010 e nell'esercizio 2009, così come riportato rispettivamente nella relazione semestrale di Investietico al 30 giugno 2010 e nel rendiconto della gestione di Investietico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Di seguito si riportano le modalità di calcolo dei suddetti effetti per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009:

Modalità di calcolo dei proventi finanziari	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
Dividendi distribuiti per ciascuna quota (Euro)	164	94
n. di quote di competenza della Società nell'ipotesi del 10%	6.150	6.150
Totale dividendi contabilizzati nei proventi finanziari (Euro migliaia)	1.009	578

Con riferimento a tali proventi non è stato calcolato l'effetto fiscale in quanto la Società non presenta un imponibile fiscale positivo.

E3. Altre componenti del conto economico complessivo

In accordo con lo IAS 39, è stata inoltre iscritta nella voce relativa alle altre componenti del conto economico complessivo, la variazione di fair value di detta attività finanziaria, alle date di riferimento. Ai fini dell'esercizio dei Prospetti Pro-forma, la variazione del fair value è stata calcolata quale differenza tra i prezzi di chiusura di borsa all'inizio e alla fine dei periodi di riferimento.

Di seguito si riportano le modalità di calcolo dei suddetti effetti per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Modalità di calcolo della variazione del fair value	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009	Al 1 gennaio 2009
	1.915	1.645	1.419

Prezzo di riferimento di chiusura di borsa delle quote di Investietico (Euro)			
Variazione positiva di fair value per 1 quota (Euro)	270	226	
n. di quote di competenza della Società nell'ipotesi del 10%	6.150	6.150	
Totale variazione positiva di fair value (Euro migliaia)	1.661	1.390	

Tenuto conto del fatto che la Società non presenta un imponibile fiscale positivo e che presenta perdite fiscali pregresse per le quali non sono state iscritte imposte differite attive, la rettifica in oggetto non ha comportato alcun effetto fiscale.

F. Conto economico consolidato complessivo del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo, così come estratto dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso alla medesima data (si rimanda alla sezione V. "Dati finanziari alla base della predisposizione dei Prospetti Pro-forma").

VIII. Modalità di calcolo del risultato per azione

Di seguito si riporta la modalità di calcolo del numero di azioni pro-forma da utilizzare per il calcolo del risultato per azione pro-forma.

Numero di azioni: valori in migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
Numero di azioni utilizzate nei bilanci storici ai fini del calcolo del risultato per azione	72.551	53.779
Numero di azioni utilizzate nei bilanci storici ai fini del calcolo del risultato per azione, tenuto conto del raggruppamento delle azioni deliberato con consiglio di amministrazione del 8 settembre 2010 (rapporto di 1 a 100)	726	538
Numero di azioni emesse a favore dell'OPS, nell'ipotesi del 10%	1.845	1.845
Totale numero di azioni pro-forma	2.571	2.383

Di seguito si riporta la modalità di calcolo del risultato pro-forma per azione.

Numero di azioni: valori in migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Perdita - pro-forma (migliaia di Euro)	(2.523)	(8.593)
Numero di azioni pro-forma (migliaia di azioni)	2.571	2.383
Risultato per azione (base e diluito) – in Euro	(1,0)	(3,6)



In relazione alle rettifiche pro-forma descritte nel paragrafo VII (*“Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei prospetti consolidati pro-forma”*), si precisa quanto segue:

- a) ai fini della valutazione dell'attività finanziaria si è considerato il prezzo di chiusura di borsa delle Quote del Fondo alla più recente data disponibile, nello specifico il 14 ottobre 2010, pari a Euro 1.932. Trattandosi di attività finanziarie quotate in un mercato regolamentato, tale scelta risponde all'esigenza di avvalersi, ai fini della redazione dei prospetti pro-forma, del parametro di riferimento più recente rispetto alla data di compilazione, piuttosto che del prezzo di chiusura di borsa delle Quote al 30 giugno 2010;
- b) il valore complessivo dell'attività finanziaria, pari a Euro 11.882 (undicimila ottocentoottantadue) migliaia, è stato calcolato moltiplicando il prezzo di chiusura di cui al capoverso precedente – pari a Euro 1.932 (millenovecentotrentadue) – per il numero delle Quote corrispondente al 10% delle adesioni, pari a 6.150 Quote. Utilizzando la valutazione redatta ex art. 2343-ter, comma 2, lettera b), del codice civile dal perito Reddy's Group, pari ad Euro 2.522,382 (duemila cinquecentoventidue/382) per ciascuna Quota, si otterrebbe una valutazione complessiva pari ad Euro 15.510 (quindicimila cinquecentodieci) migliaia. Pertanto, nei prospetti pro-forma il valore dell'attività finanziaria conferita è inferiore di Euro 3.628 (tremila seicentoventotto) migliaia rispetto alla valutazione effettuata dal menzionato perito, che ha utilizzato un criterio di valutazione diverso rispetto alla considerazione del prezzo di borsa;
- c) in data 2 novembre 2010, Yorkville bhn Spa e Bhn Srl hanno concordato di escludere dall'ambito di applicazione del Contratto di Consulenza l'offerta pubblica di scambio sulle quote del fondo Investietico. Conseguentemente, Yorkville bhn spa non sarà tenuta a corrispondere a Bhn la commissione trimestrale (pari allo 0,5% - 2% annualizzato - del valore delle Quote conferite) e la commissione annuale di *performance* (pari al 10% della variazione di valore, se positiva, della partecipazione nei periodi di riferimento) considerate ai fini della predisposizione dei prospetti pro-forma. Si segnala, pertanto, che nei prospetti pro-forma sono contemplati, nella voce *“Costi per servizi”*, maggiori costi per Euro 283 migliaia nel 2009 e per Euro 142 migliaia nel primo semestre 2010, relativamente alla commissione trimestrale, nonché maggiori costi per Euro 45 migliaia nel primo semestre 2010, relativamente alla commissione annuale di *performance*. Tali variazioni, dovute a un diverso assetto contrattuale successivo alla data di predisposizione dei prospetti pro-forma, sono in ogni caso da considerarsi non materiali in quanto di importo modesto rispetto alla complessità dell'aggregato contenuto nei prospetti pro-forma.

APPENDICI

Al Supplemento alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari sono allegate le seguenti appendici:

1. Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
3. Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.
4. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.
5. Relazione della Società di Revisione alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010.
6. Relazione della Società di Revisione sui dati consolidati proforma al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010.
7. Dati economico-patrimoniali e finanziari relativi al Fondo Investietico e relazione della società di revisione in merito al rendiconto della gestione del Fondo Investietico al 31 dicembre 2009
8. Estratto del patto parasociale stipulato in data 21 ottobre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. pubblicato in data 22 ottobre 2010 sul quotidiano Finanza & Mercati
9. Estratto del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. pubblicato in data 4 novembre 2010 sul quotidiano Finanza & Mercati

Appendice 1

Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39)

Agli Azionisti della
YORKVILLE bhn SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della YORKVILLE bhn SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della YORKVILLE bhn SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

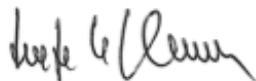
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della YORKVILLE bhn SpA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della YORKVILLE bhn SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vioenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002581

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della YORKVILLE bhn SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della YORKVILLE bhn SpA al 31 dicembre 2009.

Milano, 20 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

Appendice 2

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

YORKVILLE bhn S.p.A.

Sede in Milano – via Solferino, 7

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DEGLI ARTT. 2429, CO. 3, CODICE CIVILE E 153 D. LGS 58/98

Egregi Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili. Il progetto di bilancio d'esercizio dell'impresa ci è stato consegnato il 19.3.2010, ma il consiglio di amministrazione vi ha apportato alcune modifiche con delibera del 6.4.2010, a cui è seguita la consegna del progetto definitivo, depositato presso la sede sociale.

Gli importi di questa relazione, indicati con il simbolo €m, si riferiscono a euro migliaia.

1. L'esercizio al 31 dicembre 2009 si è chiuso con una perdita di €m 5.098, mentre il risultato negativo dell'esercizio al 31 dicembre 2008 era di €m 2.492.

Poiché l'art. 2429, comma 2, cod. civ., ci impone di riferirVi sui risultati dell'esercizio sociale, riteniamo utile richiamare la Vostra attenzione sul fatto che la perdita del 2009 dipende sostanzialmente da tre fattori che andiamo enucleando:

- a) nell'esercizio 2008 erano stati conseguiti *altri ricavi e proventi* non ricorrenti per €m 758, derivanti principalmente dal realizzo di una plusvalenza per la vendita di un immobile;
- b) nell'esercizio 2009 i *costi del personale* sono aumentati di €m 204, a cui



occorre aggiungere un accantonamento di €m 400 a fronte i due vertenze conseguenti alla risoluzione del rapporto di lavoro di due dirigenti;

- c) sono state registrate *minusvalenze su partecipazioni* per €m 1.157 conseguenti alla cessione in data 30.12.2009 del 32,2% delle azioni AQ Tech nell'ambito di una transazione raggiunta con coloro dai quali il 1°.4.2009 era stato acquistato il 51% della stessa società.

Merita un cenno rilevare che i *costi dei servizi per la produzione*, costituiti principalmente da prestazioni di lavoro autonomo e di intermediazione per l'acquisto della suddetta partecipazione, sulla cui rilevanza avevamo attratto la Vostra attenzione nella nostra relazione al precedente bilancio, sono aumentati a €m 2.589 contro 2.424 del precedente esercizio.

Desideriamo inoltre segnalare che costi di aumento di capitale per €m 321 sono stati imputati a riduzione del patrimonio netto.

Con riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza, riferiamo quanto segue:

- abbiamo assistito alle riunioni dell'assemblea degli azionisti ed a tutte quelle del consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio; ci siamo riuniti, verbalizzando le nostre osservazioni, sedici volte, di cui tre dedicate a rispondere a richieste di informazioni rivolteci dalla CONSOB. Abbiamo ottenuto dagli amministratori tempestive ed idonee informazioni circa l'attività da loro svolta. Attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione abbiamo potuto accertare, fra l'altro, che gli organi delegati hanno riferito sulle operazioni compiute in forza dei poteri loro attribuiti, sul generale andamento della gestione e sul suo prevedibile andamento nonché in ordine alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sue controllate;
- abbiamo acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di



propria competenza in ordine al grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, all'osservanza della legge e dello statuto e al rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dalla direzione e dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alla controllata, costituita dalla RPX Ambiente s.r.l. con socio unico e dalla AQ Tech e dalle sue controllate nel periodo 1.4 -30.12.2009;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite i responsabili delle rispettive funzioni e la società di revisione;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la redazione e presentazione del bilancio. Le attività sono costituite per il 75% da due partecipazioni, la controllata RPX Ambiente e la collegata AQ Tech, i cui valori al 31.12.2009 sono stati oggetto di *impairment tests* che hanno confermato la correttezza dei valori iscritti in bilancio. La società di revisione, con cui abbiamo assunto le necessarie informazioni, ha emesso un giudizio professionale di correttezza e di conformità del bilancio ai principi contabili di presentazione e redazione. Da parte nostra richiamiamo la Vostra attenzione sul fatto che, fino a quando le partecipazioni non saranno in grado di produrre flussi di cassa positivi, le disponibilità liquide necessarie per l'ordinaria attività di gestione dovranno provenire dai noti strumenti finanziari in atto.

- il collegio ha verificato che la relazione degli amministratori, relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, risulta conforme alle leggi vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione, nonché con i fatti rappresentati in bilancio. Le relazioni semestrale e trimestrali hanno avuto la pubblicità



prevista dalla legge e dai regolamenti. Il bilancio è accompagnato dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal presidente del consiglio di amministrazione e dal dirigente preposto.

2. *Fatti rilevanti dell'esercizio*

L'anno 2009 è stato caratterizzato da significative operazioni. Il capitale è stato aumentato di €m 2.565 attraverso l'utilizzazione del noto strumento finanziario SEDA - *Stand by Equity Distribution Agreement* – stipulato fra la Società e la YA Global Investments LP, parte correlata; successivi aumenti di capitale sono intervenuti nel corso del corrente anno. E' stato acquistato il 51% della s.p.a. AQ Tech, percentuale ridottasi al 18,8% attraverso una complessa transazione causata da alcuni inadempimenti da parte della Vostra Società ad obblighi assunti nel contratto di acquisto (come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione); in ordine alla suddetta operazione, causativa di una minusvalenza di €m 1.157, abbiamo presentato, su richiesta, due relazioni alla CONSOB nel febbraio e nel marzo del 2010. Inoltre al consiglio di amministrazione è stata conferita la facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni della società per l'importo complessivo di €m 300.000.

3. Nel corso dell'esercizio concluso in data 31 dicembre 2009 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce *ex art. 2408* codice civile, né sono pervenuti esposti o altre segnalazioni.

4. *Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, e nonché quelle infragruppo o con parti correlate*

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Con riferimento alle operazioni effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure ai loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, essi sono



indicate nella relazione degli amministratori e nella nota integrativa al bilancio e le decisioni assunte sono state tempestivamente comunicate al mercato con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge. Ne abbiamo valutato la congruità e rispondenza all'interesse generale della società, considerando situazioni non favorevoli che si erano venute creando..

5. *Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate*

Rileviamo che gli amministratori, nella loro relazione ex articolo 2428 codice civile in merito alle operazioni atipiche e/o inusuali ed alle operazioni di natura straordinaria, hanno effettuato le dovute comunicazioni (vedasi per esempio, la risoluzione del contratto AQ Tech).

Con riguardo alle operazioni con parti correlate, come definite dal principio contabile IAS n. 24, si precisa che la società adotta una procedura, sottoposta al preventivo esame del comitato per il controllo interno, per il trattamento di dette operazioni. Tale procedura stabilisce che le operazioni poste in essere dalla società con parti correlate debbano essere approvate dal consiglio di amministrazione e che tale organo debba essere tempestivamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche per il suo compimento, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti, nonché sugli eventuali rischi per la Società o il gruppo. Tale procedura è stata rispettata.

6. *Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione*

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con la quale ci siamo incontrati ed alla quale sono affidati, ai sensi degli articoli 155 e seguenti

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'S' and several smaller initials, likely representing the auditors or company representatives.

del D. lgs 58 del 14.2.1998, i controlli sulla contabilità e sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009, ha emesso, in data 20.4.2010 una *clean opinion*; la relazione in parola esprime quindi un giudizio positivo senza riserve.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione, considerando quanto esposto nei "Principi di indipendenza del Revisore" raccomandati dalla Consob in data 5 ottobre 2005.

7. *Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi*

Oltre agli incarichi di cui all'articolo 155 D. lgs 58/98, la società di revisione sopra indicata, come riportato nelle note al bilancio, ha ricevuto ulteriori incarichi, specificamente indicati nell'ultimo paragrafo della nota integrativa a cui rinviamo gli azionisti.

A tale riguardo, come meglio dettagliato nelle note al bilancio al 31 dicembre 2009, § X, ai sensi dell'articolo 160, comma 1-bis del T.U.F. e dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, si evidenzia che la Società ha complessivamente imputato a bilancio compensi dovuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. nel corso dell'esercizio in parola per euro 223.178, di cui €m 53.378 per l'attività di controllo e revisione contabile. Alla predetta società sono stati riconosciuti inoltre compensi per €m 62.292 a carico della controllata RPX Ambiente.

8. *Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del cda, del comitato esecutivo e del collegio sindacale*

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 15 riunioni del consiglio di amministrazione;
- n. 3 riunioni del comitato strategico per gli investimenti;
- n. 6 riunioni del comitato per il controllo interno
- n. 1 riunione del comitato per le remunerazioni;



- n. 1 riunione del comitato amministratori indipendenti;
- n. 16 riunioni del collegio sindacale

9. *Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

In relazione alla struttura amministrativa - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri con la società di revisione, gli stessi appaiono essere stati costantemente osservati.

10. *Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile*

Il collegio sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. La risoluzione dei rapporti di lavoro con due dirigenti ha creato problemi nello svolgimento delle funzioni di controllo e di amministrazione, che sono stati risolti mediante ricorso ad un consulente esterno e a partire da quest'anno con l'assunzione di un nuovo direttore finanziario. Abbiamo tuttavia rappresentato agli amministratori l'opportunità che alle proprie dipendenze esista persona capace di preparare e redigere i documenti contabili in completa autonomia ed indipendenza.

Le deleghe di poteri attribuite dal consiglio di amministrazione e la struttura organizzativa sono coerenti con la dimensione della società e con le specificità dell'attività esercitata, soprattutto in relazione ai contratti di consulenza stipulati.

11. *Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno, ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere*



Il sistema di controllo interno, attraverso l'istituzione di apposito comitato, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della società. A tale organo, nel corso del 2009, è stato affidato il ruolo di organismo di vigilanza ai sensi del D. lgs 231/01.

Infine il consiglio ha conferito la funzione di *Internal Audit* ad una società di consulenza e nominato la persona preposta al controllo interno.

12. *Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.lgs 58/98*

A far data dalla nomina, il collegio sindacale si è riunito con i responsabili della società di revisione, così come previsto dall'art. 150 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza.

In tali incontri non sono stati portati a conoscenza del collegio aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

13. *Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, D. lgs 58/98:*

La Società impartisce le disposizioni occorrenti affinché la controllata fornisca tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. La società controllata trasmette tempestivamente le notizie richieste.

La Società è, così, in grado di adempiere agli obblighi delle comunicazioni dei fatti rilevanti del gruppo, nonché al consolidamento dei dati previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114, commi 1 e 2, D. lgs 58/98.

Il collegio sindacale, inoltre, si è consultato con i membri del collegio sindacale della società controllata RPX Ambiente al fine di verificare l'adeguatezza del complesso dei flussi informativi afferenti al gruppo.



14. *Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate*

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le società quotate edito da Borsa Italiana S.p.A. Le informazioni previste dall'articolo 123 *bis* del T.U.F., sono contenute nella relazione sulla *corporate governance*, approvata dal consiglio di amministrazione del 26 marzo 2009.

In particolare gli amministratori indipendenti erano, al 31 dicembre 2009, in numero di tre su nove membri del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha effettuato con esito positivo la verifica prevista dall'art. 147-ter, comma 3, D. lgs 58/98, e dal "Codice Autodisciplina" – adottato da tempo dal consiglio d'amministrazione della Società – in tema di possesso dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti (amministratori indipendenti).

15. *Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa*

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato transazioni su azioni proprie. Nessuna azione propria risulta in carico alla data di chiusura dell'esercizio.

Non ci sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo che rivestano un carattere significativo per il Gruppo.

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dal principio IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

La società non dispone di sedi secondarie.

A conclusione del nostro lavoro, nell'ambito della complessa attività di vigilanza affidataci, rileviamo che la nostra attività, alquanto impegnativa, si è svolta



nel corso dell'esercizio con carattere di normalità e da essa sono emerse esclusivamente le considerazioni esposte nella presente relazione.

Al termine del nostro esame Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2009, che chiude con un patrimonio netto di € 5.680.850, comprensivo della perdita d'esercizio di € 5.098.313. Il consiglio di amministrazione Vi propone di coprire la perdita d'esercizio e le perdite riportate per complessive € 6.754.879 mediante corrispondente riduzione del capitale sociale in sede di assemblea straordinaria. Dal progetto di bilancio al 31.12.2009 risultano perdite complessive, al netto delle riserve, per € 6.413.879; poiché prima di intaccare il capitale sociale occorre utilizzare le riserve qualsiasi sia la loro natura, compreso quindi il versamento in conto aumento del capitale sociale di € 341.000 affluito nel bilancio a riduzione della posta "altre riserve e risultati portati a nuovo", riteniamo legittima una riduzione ex art. 2446 cod. civ. nei limiti di € 6.413.879.

Per finire rammentiamo che è scaduto il nostro mandato triennale e che l'assemblea è pertanto chiamata ad eleggere il collegio sindacale per il prossimo triennio.

Milano, 21 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Giuseppe Verna

rag. Maria Concetta Cimarrusti

rag. Edda Specchio

Appendice 3

Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, N. 39)

Agli Azionisti della
YORKVILLE bhn SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della YORKVILLE bhn SpA e sue controllate ("Gruppo YORKVILLE") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della YORKVILLE bhn SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo YORKVILLE al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo YORKVILLE per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della YORKVILLE bhn SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della YORKVILLE bhn SpA al 31 dicembre 2009.

Milano, 20 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

Appendice 4

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009

YORKVILLE bhn S.p.A.

Sede in Milano – via Solferino, 7

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2009

Egregi signori Azionisti,

1. Il bilancio consolidato redatto dagli amministratori evidenzia una perdita di € migliaia 8.888, mentre il bilancio consolidato dell'esercizio precedente si era chiuso con una perdita di € migliaia 4.264; il patrimonio netto è di € migliaia 2.646 negativo, mentre quello evidenziato nel precedente bilancio consolidato era di € migliaia 3.657 positivo.

La perdita consolidata deriva sostanzialmente: a) da una maggiore perdita operativa (più €m 1.821), dovuta soprattutto al calo della produzione nella industriale della controllata RPX Ambiente, e dal fatto che l'esercizio precedente aveva beneficiato della vendita di un immobile non strumentale (€m 546), come illustrato dai Vostri amministratori nel paragrafo IX.24 della nota integrativa; b) da accantonamenti per vertenze con due dirigenti e un ex amministratore (€m 565) e da una maggiore svalutazione di immobili di proprietà per loro adeguamento al *fair value* (più €m 362), come illustrato dai Vostri amministratori nel paragrafo IX.29 della nota integrativa; c) da un risultato negativo derivante dalla gestione della partecipazione in AQ Tech, in quanto col metodo del patrimonio netto occorre tenere conto anche della riduzione del suo patrimonio per perdite d'esercizio (€m 2.476), come illustrato dai Vostri amministratori nel paragrafo VIII.4 e IX.36 della nota integrativa. L'effetto di tali elementi negativi è stato ridotto dal risultato della gestione delle imposte (variazione positiva rispetto al precedente esercizio di €m 968), in quanto il budget della RPX



Ambiente consente fondatamente di presumere una minore fiscalità sui futuri risultati utili, risultati dal piano industriale.

2. Ai sensi dell'art. 41, D. lgs. 127/1991, abbiamo controllato il bilancio consolidato in ordine all'individuazione dei bilanci d'esercizio oggetto di consolidamento, alla struttura dello stato patrimoniale, del conto economico consolidato e della nota integrativa.

A tal fine abbiamo esaminato i bilanci separati delle società incluse nel consolidamento e le relazioni che li corredano, ovvero quelle dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo legale, nonché le relazioni della società di revisione contabile. La società di revisione PricewaterhouseCoopers spa, con la quale ci siamo incontrati ed alla quale sono stati affidati ai sensi degli articoli 155 e seguenti del D. lgs. 58 del 14.12.1998 i controlli sulla contabilità e sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009, ha emesso, in data di ieri, la relativa relazione. La relazione in parola esprime un giudizio positivo e non contiene rilievi o richiami di informativa (*unqualified opinion*).

Dai suddetti controlli ed esami non è emerso alcun fatto di rilievo ai fini del consolidamento.

Richiamiamo tuttavia la Vostra attenzione sul rischio insito nell'attività della RPX Ambiente. La Società ha elaborato diligentemente un nuovo *business plan* 2010-2014, giudicato prudentiale, ed è stata oggetto di una ristrutturazione sia al vertice, sia sul piano organizzativo e commerciale; tali misure testimoniano lo sforzo della capogruppo di portare la controllata fuori dalla crisi nella quale essa versa, sforzo che appare destinato, finalmente, a risultati positivi.

La Società a fine gennaio 2010 ha sottoscritto un'opzione per l'acquisto del 100% del capitale di fondi d'investimento americani e del suo *general partner*, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione che correda il bilancio

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

separato; l'operazione appare destinata ad apportare notevoli vantaggi finanziari al Gruppo Yorkville bhn.

3. Richiamate le informative contenute nel paragrafo precedente, il bilancio consolidato è stato redatto con il criterio del consolidamento integrale, in quanto gli elementi dell'attivo, del passivo e dei conti d'ordine, nonché i proventi e gli oneri delle società incluse nel consolidamento sono stati ripresi integralmente.

In conclusione, sulla base dei limitati controlli ed esami che competono al collegio sindacale, riteniamo corretto il bilancio consolidato ed invitiamo quindi l'assemblea a prenderne atto.

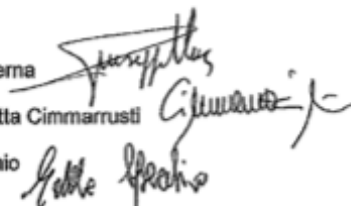
Milano, 21 aprile 2010

Il collegio sindacale

dott. Giuseppe Verna

rag. Maria Concetta Cimmarusti

rag. Edda Specchio



Appendice 5

Relazione della Società di Revisione alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Yorkville bhn SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Yorkville bhn SpA (la "Società") e controllate ("Gruppo Yorkville") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 20 aprile 2010 e in data 28 agosto 2009.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186911 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4 A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che il bilancio semestrale consolidato abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 4.090 migliaia e un risultato negativo del periodo di Euro 3.345 migliaia. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti. Tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori nelle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato, indicano l'esistenza di un'incertezza rilevante che può fare sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Yorkville di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In particolare gli amministratori hanno segnalato nelle note illustrative che il contratto di Standby Equity Distribution ("SEDA"), che prevede l'impegno da parte del fondo YA Global Investments LP a sottoscrivere su richiesta della Società uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a Euro 3 miliardi, ad oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, prevede, come condizione necessaria affinché la Società si possa avvalere di tale forma di finanziamento, che le azioni di nuova emissione siano ammesse a quotazione. Allo stato attuale, la Società non è in grado di emettere azioni quotate in quanto non ha ancora completato il processo di aggiornamento del Supplemento alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi al Prospetto pubblicato in data 14 dicembre 2009 e ad oggi, tra l'altro non è in grado di stimare i tempi che saranno necessari per l'avvio e la chiusura delle fasi istruttorie presso l'Autorità competente come previsto dai regolamenti in vigore; ne consegue che il SEDA è oggi utilizzabile solo derogando dal requisito della quotazione delle azioni di nuova emissione da consegnarsi al Fondo con l'indispensabile e preventivo consenso del medesimo. Tale circostanza potrebbe limitare l'accesso al supporto finanziario da parte di YA Global Investments LP in mancanza della disponibilità dello stesso a sostenere finanziariamente la Società su base discrezionale e non in virtù di un obbligo contrattuale. A tale riguardo gli amministratori hanno considerato, come descritto nelle note illustrative, che YA Global Investments LP anche in periodi precedenti in cui la Società si è trovata nell'impossibilità di emettere azioni quotate non disponendo di un Prospetto Informativo pienamente efficace, e anche recentemente, ha comunque sostenuto i fabbisogni finanziari della Società attraverso la concessione di

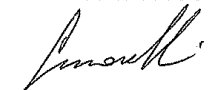
(2)

finanziamenti o la sottoscrizione di nuove azioni momentaneamente non quotate. Gli amministratori segnalano inoltre che i rappresentanti di YA Global Investments LP hanno ribadito anche in sede di Consiglio di Amministrazione della Società la volontà del Fondo di supportare finanziariamente la Società.

Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno quindi ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni intraprese unitamente al mantenimento del necessario supporto finanziario manifestato da parte del socio YA Global Investments LP.

Milano, 29 agosto 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Sergio Pizzarelli
(Revisore contabile)

Appendice 6

Relazione della Società di Revisione sui dati consolidati proforma al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2010 E DEI CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI COMPLESSIVI PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 DI YORKVILLE BHN SpA

Al Consiglio di Amministrazione di
Yorkville bhn SpA

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2010 e ai conti economici consolidati complessivi pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 corredati delle note esplicative ("Prospetti Pro-forma OPS") di Yorkville bhn SpA (la "Società") e delle sue controllate ("Gruppo Yorkville bhn").

Dati storici

Tali Prospetti Pro-forma OPS derivano e sono stati estratti dai dati storici relativi:

- a) al bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo Yorkville bhn;
- b) alla relazione semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e al rendiconto di gestione per l'esercizio 2009 del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso Investietico ("Investietico")

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Attività di revisione contabile con riferimento ai dati storici

Con riferimento al Gruppo Yorkville bhn:

- a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con delibera 10867 del 31 luglio 1997, a seguito della quale è stata emessa la nostra relazione in data 29 agosto 2010;

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40089 Via Tevere 18 Tel. 0516188911 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422698911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

- b) il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato da noi assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'articolo 156 del Dlgs 24 febbraio 1998, n° 58 (ora articolo 14 del Dlgs 27 gennaio 2010, n° 39), a seguito della quale è stata emessa la nostra relazione in data 20 aprile 2010.

Con riferimento a Investietico:

- a) la relazione semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 non è stata assoggettata ad alcuna attività di revisione contabile;
- b) il rendiconto di gestione per l'esercizio 2009 è stato assoggettato a revisione contabile ai sensi degli articoli 156 e 9 del Dlgs 24 febbraio 1998, n° 58 da parte di Reconta Ernst & Young SpA, a seguito della quale è stata emessa la relativa relazione in data 19 marzo 2010.

La relazione semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 di Investietico è stata da noi esaminata nella misura necessaria per poter emettere la nostra relazione sui Prospetti Pro-forma OPS.

Con riferimento alla revisione contabile limitata, effettuata sui dati finanziari della Società si evidenzia che la stessa consta principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione, quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività, ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, con riferimento ai dati storici assoggettati a revisione contabile limitata indicati nel presente paragrafo 1 non è stato espresso alcun giudizio professionale di revisione.

Breve descrizione dell'operazione oggetto dei Prospetti Pro-forma OPS

I Prospetti Pro-forma OPS sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente i principali effetti dell'operazione di aumento di capitale della Società, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria ai sensi degli articoli 102 e ss. del TUF (l'"OPS" o l'"Operazione"), avente ad oggetto la totalità delle quote in circolazione di Investietico, fondo istituito e gestito da AEDES BPM Real Estate SGRpA, quotate sul segmento Fondi Chiusi del Mercato Telematico degli Investment Vehicles organizzato e gestito da

Borsa Italiana SpA ("Quote Investietico"). Il corrispettivo previsto per l'offerta è costituito da azioni ordinarie della Società di nuova emissione da liberare mediante conferimento delle Quote di Investietico.

L'efficacia dell'offerta è espressamente subordinata, tra l'altro, alla soglia minima di adesione da parte dei titolari di almeno complessive 6.150 quote, pari al 10% delle quote in circolazione. La Società si riserva, tuttavia, la facoltà di rinunciare a detta condizione entro il terzo giorno di calendario successivo alla chiusura del periodo di adesione.

L'Operazione, così come deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2010, prevedeva anche il conferimento in natura alla Società dell'iniziale 5% di quote di partecipazione in Yorkville Advisors Limited Liability Company ("YA" e "Quote YA") e dell'iniziale 5% di una particolare categoria di quote di partecipazione, con i soli diritti patrimoniali, in Yorkville Advisors GP Limited Liability Company ("YAGP" e "Quote con Diritti Patrimoniali YAGP") con possibile ulteriore acquisizione graduale del restante 95% del totale delle quote delle medesime società ("Operazione YA/YAGP").

Si sottolinea che l'adesione all'OPS da parte di titolari di Quote Investietico pari ad almeno il 10% delle quote in circolazione di Investietico risultava, in tale originario contesto, essere condizione sospensiva per l'avvio della procedura di conferimento del 5% iniziale delle Quote YA e Quote con Diritti Patrimoniali YAGP, sopra descritto.

Con riferimento all'Operazione OPS e all'Operazione YA/YAGP, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 27 settembre 2010 dati pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di entrambe le operazioni sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010 e sui conti economici consolidati complessivi per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio 31 dicembre 2009 della Società ("Prospetti Pro-forma OPS-YA"). Detti prospetti sono stati predisposti per le finalità previste i) dagli articoli 70 e 71 bis del Regolamento di attuazione del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con Delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("Regolamento Emittenti") e (ii) dal Supplemento alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (Prospetto Informativo, pubblicato dalla Società in data 14 dicembre 2009), in corso di predisposizione.

In data 28 settembre 2010 abbiamo emesso la nostra relazione sull'esame dei Prospetti Pro-forma OPS-YA, evidenziando l'impossibilità di esprimere

un giudizio se nella redazione di detti prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili corretti.

In data 12 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di ritirare e non sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci, convocata per le date del 23, 24 e del 25 ottobre 2010, l'Operazione YA/YAGP, nonché di avviare le attività necessarie alla definizione di una nuova formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e sottoporre la proposta all'assemblea non appena definita tale nuova formula.

I Prospetti Pro-forma OPS-YA e la relativa relazione da noi emessa sono stati inclusi nel documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti riferito alla sola Operazione OPS e pubblicato in data 12 ottobre 2010.

Successivamente all'emissione della nostra relazione del 28 settembre 2010 relativa all'esame dei Prospetti Pro-forma OPS-YA, che evidenziava l'impossibilità di esprimere un giudizio se nella redazione di detti prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili corretti, ci è stata resa disponibile dalla società ulteriore documentazione correlata all'Operazione YA/YAGP. Al completamento dell'esame da parte nostra di tale ulteriore documentazione abbiamo emesso in data 14 ottobre 2010 una nuova relazione, avente ad oggetto i medesimi Prospetti Pro-forma OPS-YA, contenente ancora un'impossibilità ad esprimere un giudizio se nella redazione di detti prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili corretti.

In data 15 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha peraltro deliberato di procedere alla risoluzione consensuale del contratto relativo all'Operazione YA/YAGP, dando mandato al Presidente di proseguire le attività volte alla definizione di una nuova formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché – ove necessario – concordare con la controparte una diversa struttura contrattuale ai fini del perfezionamento dell'acquisizione.

A seguito della risoluzione consensuale del contratto relativo all'Operazione YA/YAGP, siamo stati incaricati dalla Società di esaminare i soli Prospetti Pro-forma OPS, che pertanto non includono e non fanno alcun riferimento all'Operazione YA/YAGP, e di emettere la presente relazione esclusivamente su detti Prospetti Pro-forma OPS. Si precisa pertanto che la presente relazione ha ad oggetto esclusivo e si riferisce unicamente ai Prospetti Pro-forma OPS.

- 2 I Prospetti Pro-forma OPS sono stati predisposti ai fini dell'inclusione nei seguenti documenti: (i) documento informativo ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti, (ii) Supplemento alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (Prospetto Informativo, pubblicato dalla Società in data 14 dicembre 2009), in corso di predisposizione.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma OPS è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Yorkville bhn dell'Operazione OPS come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2010 con riferimento agli effetti patrimoniali e il 1° gennaio 2009 e il 1° gennaio 2010 con riferimento agli effetti economici.

Tuttavia va rilevato che qualora quanto sopra rappresentato fosse realmente avvenuto alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-forma OPS compete agli amministratori di Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Pro-forma OPS e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Yorkville bhn SpA per la redazione dei Prospetti Pro-forma OPS non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

- 5 Come evidenziato nei documenti indicati al precedente paragrafo 2, nei quali la presente relazione sarà inclusa, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 ottobre 2010 ha deliberato di procedere alla risoluzione consensuale del contratto di acquisizione relativo all'Operazione YA/YAGP, dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di proseguire le attività volte alla definizione di una nuova formula per il calcolo del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché – ove necessario – concordare con i venditori una diversa struttura contrattuale ai fini del perfezionamento dell'acquisizione di YA e YAGP.

Milano, 15 ottobre 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Sergio Pizzarelli
(Revisore contabile)

Appendice 7

Dati economico-patrimoniali e finanziari relativi al Fondo Investietico e relazione della società di revisione in merito al rendiconto della gestione del Fondo Investietico al 31 dicembre 2009

TAVOLA COMPARATIVA DEI RENDICONTI DELLA GESTIONE DEL FONDO RELATIVI AGLI ESERCIZI 2009 E 2008

ATTIVITA'	Situazione al 31 dicembre 2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo (€)	In percentuale del totale attività	Valore complessivo (€)	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	234.990.000	94,04%	240.090.000	94,75%
B1. Immobili dati in locazione	234.990.000	94,04%	240.090.000	94,75%
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	12.532.926	5,02%	11.353.176	4,48%
F1. Liquidità disponibile	12.532.926	5,02%	11.353.176	4,48%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	2.361.560	0,94%	1.952.956	0,77%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti	212.377	0,08%	318.797	0,12%
G3. Risparmio di imposta			751.186	0,30%
G4. Altre	2.149.183	0,86%	882.973	0,35%
TOTALE ATTIVITA'	249.884.486	100,00%	253.396.132	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31 dicembre 2009 (€)	Situazione a fine esercizio precedente (€)
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	67.729.128	65.763.028
H1. Finanziamenti ipotecari	67.729.128	65.763.028
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (finanziamenti linea IVA)		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	2.964.769	4.865.979
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	56.365	59.755
M2. Debiti di imposta	50.323	
M3. Ratei e risconti passivi	1.098.377	796.083
M4. Altre	1.759.704	4.010.141
TOTALE PASSIVITÀ	70.693.897	70.629.007
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	179.190.589	182.767.125
Numero delle quote in circolazione	61,504	61,504
Valore unitario delle quote	2.913,479	2.971,630
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	94	112

	Rendiconto al 31 dicembre 2009 (€)		Rendiconto a fine esercizio precedente (€)	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 Dividendi e altri proventi				
A1.2 Utili/perdite da realizzazioni				
A1.3 Plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1 Interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 Utili/perdite da realizzazioni				
A2.3 Plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 Interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 Utili/perdite da realizzazioni				
A3.3 Plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 Di copertura				
A4.2 Non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	6.395.655			8.521.920
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI	17.324.355			12.854.462
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZAZIONI				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-7.927.476			-1.381.661
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILIARI	-2.346.176			-2.398.428
B5. AMMORTAMENTI				
B6. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARI	-655.048			-552.453
Risultato gestione beni immobili	6.395.655			8.521.920
C. CREDITI				
C1. Interessi attivi e proventi assimilati				
C2. Incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. Interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzazioni				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti	6.395.655			8.521.920

	Rendiconto al 31 dicembre 2009 (€)		Rendiconto a fine esercizio precedente (€)	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTO CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		6.395.655		8.521.920
H. ONERI FINANZIARI	-1.646.035		-1.678.759	
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.578.836		-1.621.417	
H1.1 Su finanziamenti ipotecari	-1.578.836		-1.621.417	
H1.2 Su finanziamenti linea IVA				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-67.199		-57.342	
Risultato netto della gestione caratteristica		4.749.620		6.843.161
I. ONERI DI GESTIONE	-2.674.585		-2.778.762	
I1. Provvigione di gestione SGR	-2.416.979		-2.409.398	
I2. Commissioni banca depositaria	-80.566		-80.313	
I3. Oneri per esperti indipendenti	-40.617		-42.284	
I4. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico	-26.760		-25.060	
I5. Altri oneri di gestione	-109.663		-221.707	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI	129.805		361.155	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	82.964		327.265	
L2. Altri ricavi	49.332		34.821	
L3. Altri oneri	-2.491		-931	
Risultato delle gestione prima delle imposte		2.204.840		4.425.554
M. IMPOSTE				
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2. Rispargio d'imposta				
M3. Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		2.204.840		4.425.554

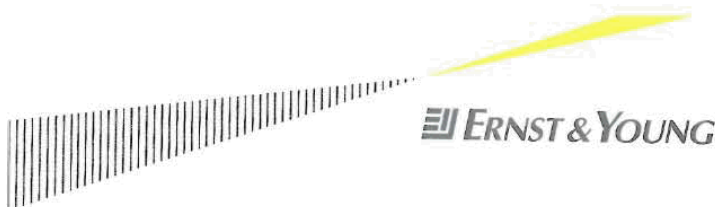
I prospetti che precedono sono ricavati dal rendiconto al 31 dicembre 2009 del Fondo Investietico, predisposto dalla SGR sulla base delle disposizioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 e approvato in data 26 febbraio 2010.

Tali prospetti sono stati predisposti dalla SGR applicando i criteri di valutazione previsti dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza e dai principi contabili generalmente accettati in materia di fondi comuni immobiliari chiusi.

Gli importi ivi evidenziati, se non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

Per una dettagliata illustrazione delle note esplicative, si rinvia al rendiconto al 31 dicembre 2009 del Fondo disponibile sul sito internet della SGR www.aedesbpmresgr.com.

Relazione della società di revisione in merito al rendiconto della gestione del Fondo Investietico al 31 dicembre 2009



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso
Investietico

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso Investietico, costituito dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del rendiconto della gestione in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 compete agli amministratori della Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto della gestione e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto della gestione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto della gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto della gestione dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso Investietico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato del Fondo per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori in conformità a quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 compete agli amministratori della Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto della gestione, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso Investietico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Milano, 19 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Carlo Vago
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00991231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL FONDO INVESTIETICO RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE 2010 POSTA A CONFRONTO CON I CORRISPONDENTI DATI DELL'ESERCIZIO 2009

ATTIVITA'	Situazione al 30 giugno 2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo (€)	In percentuale del totale attività	Valore complessivo (€)	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	235.790.000	96,02%	234.990.000	94,04%
B1. Immobili dati in locazione	235.790.000	96,02%	234.990.000	94,04%
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	8.018.403	3,27%	12.532.926	5,02%
F1. Liquidità disponibile	8.018.403	3,27%	12.532.926	5,02%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.744.233	0,71%	2.361.560	0,94%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti	191.323	0,08%	212.377	0,08%
G3. Risparmio di imposta				
G4. Altre	1.552.910	0,63%	2.149.183	0,86%
TOTALE ATTIVITA'	245.552.636	100,00%	249.884.486	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30 giugno 2010 (€)	Situazione a fine esercizio precedente (€)
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	67.729.128	67.729.128
H1. Finanziamenti ipotecari	67.729.128	67.729.128
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (finanziamenti linea IVA)		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	2.391.525	2.964.769
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	41.529	56.365
M2. Debiti di imposta	119.475	50.323
M3. Ratei e risconti passivi	1.107.363	1.098.377
M4. Altre	1.123.158	1.759.704
TOTALE PASSIVITÀ	70.120.653	70.693.897
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	175.431.983	179.190.589
Numero delle quote in circolazione	61,504	61,504
Valore unitario delle quote	2.852,367	2.913,479
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	164	94

I prospetti che precedono sono ricavati dalla relazione semestrale al 30 giugno 2010 del Fondo Investietico, predisposta dalla SGR sulla base delle disposizioni del Provvedimento della Banca

d'Italia del 14 aprile 2005 e approvata in data 28 luglio 2010. Si precisa che tale relazione non è sottoposta ad attività di revisione contabile.

Tali prospetti sono stati predisposti dalla SGR applicando i criteri di valutazione previsti dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza e dai principi contabili generalmente accettati in materia di fondi comuni immobiliari chiusi.

Gli importi ivi evidenziati, se non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

Per una dettagliata illustrazione delle note esplicative, si rinvia alla relazione semestrale al 30 giugno 2010 del Fondo disponibile sul sito internet della SGR www.aedesbpmresgr.com.

Appendice 8

Estratto del patto parasociale stipulato in data 21 ottobre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. pubblicato in data 22 ottobre 2010 sul quotidiano Finanza & Mercati

Estratto del patto parasociale stipulato in data 21 ottobre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e BHN S.r.l., ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF") e degli articoli 129 e seguenti del regolamento concernente la disciplina degli emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 19 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che in data 21 ottobre 2010 Yorkville Advisors LLC ("YA") e BHN S.r.l. ("BHN") hanno sottoscritto un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "Patto"), i cui elementi essenziali sono di seguito illustrati.

Si rende altresì noto che è allegata al Patto, ai soli fini dell'espletamento delle formalità di pubblicazione di cui all'art. 122 del TUF, la Delibera n. 17535 del 19 ottobre 2010, unitamente al relativo "Atto di accertamento" (la "Delibera"), con la quale la Consob ha accertato che YA e BHN sono "persone che agiscono di concerto" ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4, del TUF e che, sempre nell'ambito del concerto, le medesime hanno stipulato (i) a partire, quantomeno, dal 4 novembre 2009, un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, comma 5, lettera c), TUF (il "Patto 4 novembre 2009"), nonché (ii) a partire, quantomeno, dal 7 aprile 2010, un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF (il "Patto 7 aprile 2010"). La pubblicazione della Delibera non implica in ogni caso e in alcun modo riconoscimento dell'esistenza del Patto 4 novembre 2009 e del Patto 7 aprile 2010.

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto, del Patto 4 novembre 2009 e del Patto 7 aprile 2010

Il Patto, il Patto 4 novembre 2009 e il Patto 7 aprile 2010 hanno ad oggetto le azioni ordinarie della società denominata Yorkville bhn S.p.A., con sede legale in Milano, Via Solferino n. 7, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217, iscritta al n. 25431 dell'apposita sezione dell'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario disciplinata dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato (la "Società").

A. PATTO

2.A Azioni oggetto del Patto

Sono oggetto del Patto complessive n. 28.843.082 (ventottomilioni ottocentoquarantatremila ottantadue) azioni ordinarie della Società, rappresentative del 29,435% (ventinove virgola quattrocentotrentacinque per cento) del capitale sociale della Società.

3.A Soggetti aderenti al Patto

I soggetti aderenti al Patto sono:

- (i) YA, in qualità di *management company* di YA Global Investments Limited Partnership, fondo di investimento che detiene indirettamente, per il tramite della società di diritto olandese YA Global Dutch B.V., n. 23.720.196 (ventitremilioni settecentoventimila centonovantasei) azioni ordinarie della Società, pari al 82,238% (ottantadue virgola duecentotrentotto per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 24,207% (ventiquattro virgola duecentosette per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società; e
- (ii) BHN, che detiene n. 5.122.886 (cinquemilioni centoventiduemila ottocentottantasei) azioni della Società, pari al 17,761% (diciassette virgola settecentosessantuno per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 5,228% (cinque virgola duecentoventotto per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società.

Il Patto non determina il cambio di controllo (definito in conformità all'articolo 93 del TUF) della Società, che rimane in capo a YA.

4.A Contenuto del Patto

Il Patto costituisce un sindacato di voto tra gli aderenti al fine di disciplinare l'esercizio uniforme del diritto di voto in occasione dell'assemblea straordinaria convocata per i giorni 23, 24 e 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione o, comunque, in eventuali ulteriori assemblee chiamate ad approvare le medesime operazioni all'ordine del giorno della stessa.

Con la stipulazione del Patto le Parti hanno assunto, in particolare, l'impegno ad esprimere voto favorevole in relazione a tutti i punti all'ordine del giorno della predetta assemblea straordinaria sottoposti all'approvazione degli azionisti.

5.A Durata del Patto

Il Patto avrà durata sino alla data del 31 dicembre 2010 incluso e non sarà rinnovabile alla scadenza.

6.A Deposito del Patto

Una copia del Patto e della Delibera ad esso allegata sarà depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data odierna.

B. PATTO 4 NOVEMBRE 2009

2.B Azioni oggetto del Patto 4 novembre 2009

Sarebbero oggetto del Patto 4 novembre 2009 complessive n. 22.942.438 (ventiduemilioni novecentoquarantaduemila quattrocentotrentotto) azioni ordinarie della Società, rappresentative del 40,443% (quaranta virgola quattrocento quarantatré per cento) del capitale sociale della Società.

3.B Soggetti aderenti al Patto 4 novembre 2009

I soggetti aderenti al Patto 4 novembre 2009 sarebbero:

- (iii) YA, in qualità di *management company* di YA Global Investments Limited Partnership, fondo di investimento che alla data del patto deteneva indirettamente, per il tramite della società di diritto olandese YA Global Dutch B.V., n. 18.472.461 (diciottomilioni quattrocentosettantaduemila quattrocentosessantuno) azioni ordinarie della Società, pari al 80,517% (ottanta virgola cinquecentodiciassette per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 32,563% (trentadue virgola cinquecento sessantatré per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società; e
- (iv) BHN, che alla data del patto deteneva n. 4.469.977 (quattromilioni quattrocentosessantanovecento novetantasette) azioni della Società, pari al 19,483% (dieciannove virgola quattrocentottantatré per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 7,8789% (sette virgola ottocentoseptantatré per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società.

Il Patto 4 novembre 2009 non avrebbe determinato il cambio di controllo (definito in conformità all'articolo 93 del TUF) della Società, che sarebbe rimasto in capo a YA.

4.B Contenuto del Patto 4 novembre 2009

Il Patto 4 novembre 2009, rilevante ai sensi dell'art. 122, comma 5, lettera c), TUF, avrebbe ad oggetto l'acquisto di azioni della Società.

5.B Durata del Patto 4 novembre 2009

Il Patto 4 novembre 2009 avrebbe durata indeterminata.

6.B Deposito del Patto 4 novembre 2009

Il Patto 4 novembre 2009, come risultante dalla Delibera, sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data odierna in allegato al Patto.

C. PATTO 7 APRILE 2010

2.C Azioni oggetto del Patto 7 aprile 2010

Sarebbero oggetto del Patto 7 aprile 2010 complessive n. 27.486.660 (ventisette milioni quattrocentottantasei mila seicentossessanta) azioni ordinarie della Società, rappresentative del 35,708% (trentacinque virgola settecento otto per cento) del capitale sociale della Società.

3.C Soggetti aderenti al Patto 7 aprile 2010

I soggetti aderenti al Patto 7 aprile 2010 sarebbero:

- (v) YA, in qualità di *management company* di YA Global Investments Limited Partnership, fondo di investimento che alla data del patto deteneva indirettamente, per il tramite della società di diritto olandese YA Global Dutch B.V., n. 21.304.430 (ventunomilioni trecentoquattromila quattrocentotrenta) azioni ordinarie della Società, pari al 77,508% (settantasette virgola cinquecento otto per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 27,677% (ventisette virgola seicentossessantasette per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società; e
- (vi) BHN, che alla data del patto deteneva n. 6.182.230 (seimilioni centottantaduemila duecentotrenta) azioni della Società, pari al 22,492% (ventidue virgola quattrocentonovantadue per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 8,031% (otto virgola trentuno per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società.

Il Patto 7 aprile 2010 non avrebbe determinato il cambio di controllo (definito in conformità all'articolo 93 del TUF) della Società, che sarebbe rimasto in capo a YA.

4.C Contenuto del Patto 7 aprile 2010

Il Patto 7 aprile 2010, rilevante ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF, avrebbe ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea della Società e l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sulla Società medesima.

5.C Durata del Patto 7 aprile 2010

Il Patto 7 aprile 2010 avrebbe durata indeterminata.

6.C Deposito del Patto 7 aprile 2010

Il Patto 7 aprile 2010, come risultante dalla Delibera, sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data odierna in allegato al Patto.

22 ottobre 2010

Appendice 9

Estratto del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e Bhn S.r.l. pubblicato in data 4 novembre 2010 sul quotidiano Finanza & Mercati

Estratto del patto parasociale stipulato in data 3 novembre 2010 tra Yorkville Advisors LLC e BHN S.r.l., ai sensi dell'art. 122, comma 5, lettera a), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Columbici&C

Al sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF") e degli articoli 129 e seguenti del regolamento concernente la disciplina degli emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 19 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che in data 3 novembre 2010 Yorkville Advisors LLC ("YA") e BHN S.r.l. ("BHN") hanno sottoscritto un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122, comma 5, lettera a), del TUF (il "Patto"), i cui elementi essenziali sono di seguito illustrati.

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto

Il Patto ha ad oggetto le azioni ordinarie della società denominata Yorkville bhn S.p.A., con sede legale in Milano, Via Solferino n. 7, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217, iscritta al n. 25431 dell'apposita sezione dell'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario disciplinata dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato (la "Società").

2. Azioni oggetto del Patto

Sono oggetto del Patto tutte le azioni ordinarie della Società tempo per tempo detenute da ciascuno degli aderenti al Patto, pari – alla data di stipula – a complessive n. 28.843.082 (ventottomilioni ottocentoquarantatremila ottantadue) azioni, rappresentative del 29,435% (ventinove virgola quattrocentotrentacinque per cento) del capitale sociale della Società.

3. Soggetti aderenti al Patto

I soggetti aderenti al Patto sono:

- (i) YA, in qualità di *management company* di YA Global Investments Limited Partnership, fondo di investimento che detiene indirettamente, per il tramite della società di diritto olandese YA Global Dutch B.V., n. 23.720.196 (ventitremilioni settecentoventimila centonovantasette) azioni ordinarie della Società, pari al 82,238% (ottantadue virgola duecentotrentotto per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 24,207% (ventiquattro virgola duecentosette per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società; e
- (ii) BHN, che detiene n. 5.122.886 (cinquemilioni centoventiduecentottantasette) azioni della Società, pari al 17,761% (dieciassette virgola settecentosessantuno per cento) del numero totale delle azioni conferite al Patto e al 5,228% (cinque virgola duecentoventotto per cento) del numero totale delle azioni ordinarie della Società.

Il Patto non determina il cambio di controllo (definito in conformità all'articolo 93 del TUF) della Società, che rimane in capo a YA.

4. Contenuto del Patto

Il Patto costituisce tra gli aderenti – ai sensi dell'art. 122, comma 5, lettera a), TUF – un sindacato di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti della Società da tenersi fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012.

Con la stipulazione del Patto gli aderenti hanno assunto, in particolare, l'impegno a riunirsi in apposita adunanza (l'"**Adunanza Consultiva**") prima di ciascuna assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti della Società per discutere delle materie poste all'ordine del giorno.

L'Adunanza Consultiva dovrà tenersi, anche a mezzo di video o audio conferenza, almeno tre giorni prima del giorno di prima convocazione dell'assemblea ordinaria o straordinaria della Società e potrà essere convocata con preavviso di almeno un giorno da ciascuno degli aderenti. All'Adunanza Consultiva hanno titolo a partecipare i legali rappresentanti *pro-tempore* delle Parti ovvero i soggetti dai medesimi di volta in volta designati per la singola Adunanza Consultiva.

5. Durata del Patto

Il Patto avrà durata sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012 e non sarà rinnovabile alla scadenza.

Il Patto non trova in ogni caso applicazione alla assemblea straordinaria della Società convocata per i giorni 23, 24 e 25 ottobre 2010, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione e rinviata al giorno 5 novembre 2010, in relazione alla quale gli aderenti al Patto medesimo hanno stipulato in data 21 ottobre 2010 un apposito sindacato di voto, al fine di disciplinare l'esercizio uniforme del diritto di voto sulle materie di cui all'ordine del giorno della stessa.

6. Deposito del Patto

Una copia del Patto sarà depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data odierna.

4 novembre 2010